

Sopralluogo delle autorità al cantiere di lavoro sabato 24 febbraio

Variante di Strevi al 25 per cento sperando nel collegamento a Predosa



Acqui Terme. Un plauso di consenso per una delle fasi decisive del progetto di potenziamento della viabilità dell'acquese è da attribuire al sopralluogo avvenuto a Strevi, sui cantieri creati per la realizza-

zione della variante dell'abitato del Comune.

Erano infatti in molti, sabato 24 febbraio, fra amministratori pubblici, dirigenti di cantiere, e giornalisti a partecipare, assieme al presidente della Provincia



Paolo Filippi, all'assessore regionale alla Viabilità Daniele Borrioli, al commissario straordinario A.Re.S Piemonte Luciano Ponzetti, al sindaco di Strevi Domenico Cossa e al presidente della Provincia Adriano Icar-

di alla cerimonia che di fatto ha ufficializzato la costruzione di poco più del 25 per cento dei lavori di costruzione di un'opera attesa da almeno 25 anni.

C.R.

• continua alla pagina 2

Il 2 e 3 marzo ad Acqui Terme

Convegno nazionale dedicato a Saracco

Acqui Terme. C'è grande attesa per il convegno nazionale di studi dedicato al tema "Giuseppe Saracco tra vita locale e scenari nazionali", che si terrà venerdì 2 e sabato 3 marzo. Il convegno è stato promosso nell'ambito delle celebrazioni che il Comune di Acqui Terme, d'intesa con il Comune di Bistagno, hanno indetto quest'anno in onore di Giuseppe Saracco, il grande statista. Sarà nuovamente presente all'evento il Vice-Presidente del Senato, Milziade Caprili. L'iniziativa ha ricevuto un'importante attenzione da parte delle massime istituzioni dello Stato. Accanto ad una lettera del Presidente della Repubblica e del Presidente della Camera, giunte in occasione della Cerimonia di Commemorazione dedicata a Saracco, in occasione del

convegno è infatti giunto il patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, nonché della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero delle Infrastrutture e del Ministero dei Trasporti, accanto a quello della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria. L'iniziativa si avvale per altro del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Il programma prevede alle 15 di venerdì, in piazza Italia, la deposizione di corona commemorativa dinanzi al monumento a Giuseppe Saracco, quindi inizieranno le relazioni nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

Sabato 3 marzo, al mattino, la seconda sessione presieduta da Umberto Levra.

red.acq.

Riguarda la ricollocazione dei Licei, del Fermi e dell'Itc

Positivo esito del progetto per le scuole superiori

Acqui Terme. Dopo una lunga vicenda relativa alla costruzione di un nuovo polo scolastico per le scuole superiori acquesi, il progetto è ora giunto ad un passaggio decisivo. Come si ricorderà, il comune di Acqui nel 2003 aveva ritirato la disponibilità per l'area della ex-Merlo, sulla quale era stato effettuato il primo studio di fattibilità. Dopo numerose discussioni circa la nuova area da destinare alla costruzione delle nuove scuole, la commissione consiliare cultura aveva indicato una nuova proposta, consistente nella razionalizzazione delle diverse scuole intorno a due poli, da collocarsi presso l'area di via DeGasperi (ove già opera l'istituto d'arte) e in piazza Allende (ove già operano l'istituto Torre e l'itis): in questa prospettiva i due poli scolastici ospiteranno il Liceo Classico e Scientifico, l'Istituto Tecnico Commerciale e l'Ipsia Fermi. Su tale base, nel corso del 2006 è stato predisposto dall'assessorato provinciale all'istruzione un nuovo studio di fattibilità. In queste settimane la commissione consiliare ha provveduto ad una valutazione dello studio, consultando i dirigenti scolastici delle scuole interessate al progetto e raccogliendo le osservazioni e proposte in merito, così da avviare al più presto la progettazione esecutiva. Di seguito

riportiamo la sintesi del comunicato della commissione consiliare, trasmesso dal presidente, prof. Vittorio Rapetti, all'assessore provinciale, dott. Massimo Barbadoro.

«Comunicazione in merito al Polo Scolastico scuole superiori Acqui Terme.

A seguito della precedente seduta dell'8 febbraio 2007, alla presenza dell'assessore provinciale M. Barbadoro e dei tecnici provinciali ing. Dezza e ing. Serrato, la commissione consiliare cultura del Comune di Acqui Terme, convocata il 23 febbraio 2007, ha proceduto alla valutazione del piano di fattibilità del polo scolastico predisposto e presentato dalla provincia e trasmesso con nota del 12.2.2007 prot. 20336 al Comune di Acqui Terme.

Tutti i partecipanti (consiglieri Pesce, Borgatta, Novello, V. Rapetti, assessore Gotta, rappresentanti delle scuole proff. Bianchi, Giuliano, Mangini, Cavelli, il tecnico comunale ing. Oddone) avevano avuto modo di esaminare in precedenza il piano di fattibilità e sono intervenuti nella discussione, con numerose osservazioni e proposte, riguardo alle esigenze funzionali e didattiche, agli aspetti architettonici, ai vincoli inerenti la viabilità e i carichi antropici, nonché alla storia stessa degli istituti.

• continua alla pagina 2

Entra in funzione

Ufficio comunale attività produttive

Acqui Terme. Sta per entrare in funzione, a livello comunale, un Ufficio per le attività produttive al quale rivolgersi per le necessità imprenditoriali in ambito artigianale, industriale e di servizi in genere. Ci riferiamo ad uno sportello, come affermato dall'assessore Anna Leprato, che ne è l'artefice, creato con una struttura da affiancare all'Ufficio commercio. Due insieme realizzati in modo da agire in forma strettamente integrata, adatti per permettere agli imprenditori di rapportarsi agevolmente con il Comune ed altre istituzioni onde ottenere tempi certi e professionalità. Si tratterebbe dunque, come illustrato dalla Leprato, oltre che dal sindaco Rapetti, di un dipartimento comunale delegato a diventare strumento per lo sviluppo economico del territorio acquese, al servizio dell'impresa e del lavoro. Vale a dire un punto di riferimento che possa agevolare l'attività di accesso agli imprenditori, snellire l'iter delle pratiche grazie a collegamenti con enti, istituzioni e associazioni non solamente di categoria.

• continua alla pagina 2

Il progetto presentato dal titolare Invernizzi

Il mausoleo Ottolenghi diventa Tempio di Herta



Acqui Terme. Il Mausoleo Ottolenghi, opera monumentale che sorge a metà collina di Monterosso, sta per diventare «Tempio di Herta». L'iniziativa, indicata a giornalisti e personalità istituzionali, durante un incontro-visita alla struttura, dal nuovo titolare di Villa Ottolenghi, l'imprenditore di Abbiategrasso Vittorio Invernizzi, fa parte di «un programma di rivitalizzazione della Villa Ottolenghi, nel rispetto della nuova destinazione d'uso individuabile nella valorizzazione del vino, non possono che essere valorizzate alcune specificità di carattere culturale che possono adeguatamente accompagnare le iniziative afferenti alla destinazione d'uso, avvalorando la forte connotazione culturale che, dalle sue

origini, ha sempre accompagnato la vita del complesso di Monterosso».

Il nuovo titolare della «Villa delle meraviglie», assistito da tecnici e con la presenza, tra gli altri, del sindaco Danilo Rapetti, Bernardino Bosio e Piero Lamari ha fatto conoscere il tempio (una piccola Cappella Sistina, l'ha definito Vittorio Invernizzi) che, rispettando e valorizzando la tipologia della struttura, da mausoleo diventa tempio. Luogo che non potrà essere anonimo poiché verrà dedicato a quel raffinato e sensibile motore di cultura che fu Herta Wedekind, moglie di Arturo Ottolenghi, artista lei stessa e sensibile committente.

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora

Alle pag. 28

- Terzo è Terzo e non d'Acqui. Servizio a pag. 29

- I carnevali di Merana, Bistagno, Castel Boglione, Ponzzone.

Alle pagine 35, 36, 37, 39

- A Gavonata in arrivo il nuovo autovelox.

Servizio a pag. 38

- A Castelnuovo due giorni sulle agrienergie.

Servizio a pag. 38

- Ovada: lavori pubblici in corso, da appaltare e finanziare.

Servizio a pag. 49

- Probabile un maxi ricorso per i tanti multati dall'autovelox di Silvano.

Servizio a pag. 49

- Movimento demografico in Valle Stura.

Servizio a pag. 53

- Cairo: la concessione alla nuova società Funvie Spa.

Servizio a pag. 54

- Canelli: partirà nell'ex Riccadonna la «Città nella città».

Servizio a pag. 57

L'ANCORA

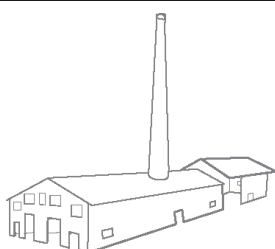
in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/



9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

VISTO IL GRANDE SUCCESSO CONTINUA LA PROMOZIONE!

100 +
100 =
100

Ordina qui i tuoi biglietti da visita e ne riceverai 100 in omaggio!



DALLA PRIMA

Variante di Strevi

Tra gli intervenuti i consiglieri della Regione Piemonte Ugo Cavallera, Rocchino Muliere e Marco Botta; il consigliere provinciale Gianfranco Ferraris; l'assessore del Comune di Acqui Terme, Daniele Ristorto e il consigliere comunale Paolo Bruno; l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia Riccardo Prete; i sindaci Roberto Gotta (Cassine), Marco Cazzuli (Visone), Aureliano Galeazzo (Alice Bel Colle). Tra gli appartenenti allo staff tecnico della Garboli Spa, impresa appaltatrice dell'opera stradale, il direttore tecnico ingegner Daniele Cappellino.

La riunione, con conferenza stampa, convocata nelle strutture ex Statica di via Nave a Strevi è da annoverare tra quelle soddisfacenti anche per un impegno preciso dell'assessore Borioli e del presidente Filippi che va verso lo sviluppo di un progetto per effettuare il raccordo con l'autostrada A6 e quindi dell'apertura di un casello a Predosa. «Insieme tra Regione, Provincia e autorità locali dobbiamo rivederci per un confronto sul collegamento Strevi-Predosa, l'arteria potrebbe essere cofinanziata anche da privati» ha sottolineato Borioli.

L'aggiudicatario del casello avrà a disposizione una concessione che durerà un certo numero di anni, tale da consentirgli di poter usufruire del denaro di soggetti privati per realizzare l'investimento. Secondo quanto affermato dal presidente Filippi, «oltre ai lavori della variante di Strevi, procede l'opera della variante di Pontechino progettata per sollevare Visone dal traffico pesante. Con la realizzazione di due varianti avremo fatto un buon lavoro per la viabilità di questa zona».

Tra le date storiche è da considerare il 31 marzo 2006, quello della consegna dei lavori, affidati all'Impresa Garboli-Conicos Spa, vale a dire l'inizio del conteggio dei 900 giorni necessari a raggiungere il termine dell'arteria stradale che prevede un percorso, in un'unica carreggiata, con tracciato parte in rilievo, parte in trincea e parte su viadotto (1.700 metri circa), per una lunghezza complessiva di

poco meno di 5 chilometri ed una spesa di 49 mila euro circa. Variante, o meglio circosollazione che, stiamo bene attenti, servirà a *bypassare* l'abitato di Strevi lungo la Acqui-Alessandria.

Il proseguimento dell'opera, con il collegamento autostradale mediante l'apertura di un casello a Predosa, sulla A26, rimane una bella idea, una simpatica promessa da tirar fuori dal cappello delle magie politiche. Durante la prima fase di lavori sono venuti alla luce reperti archeologici di epoca romana in due aree interessate dal passaggio della nuova strada: nella zona di cascina Braida e in regione Rosso.

Tra le costruzioni di maggiore rilievo sono da ricordare le strutture necessarie al superamento della linea ferroviaria.

Sono inoltre previste rotatorie «a raso». La prima in corrispondenza con l'innesto della ex strada statale n.30 Acqui-Alessandria, al confine della città termale con il territorio comunale di Strevi; la seconda per ricollegarsi alla medesima ex strada statale nell'area territoriale di Cassine. Previsto anche uno svincolo, a livelli sfalsati, in corrispondenza della strada provinciale per Rivalta Bormida, con rotatoria sulla strada provinciale e direzione passante per la variante. L'infrastruttura consente di evitare l'attraversamento dell'abitato di Strevi, risolvendo in maniera sostanziale problematiche di trasporto, ambientali e di sicurezza.

DALLA PRIMA

Positivo esito del progetto

Al termine della riunione i componenti della commissione consiliare e l'assessore hanno convenuto unanimemente sulla seguente valutazione:

Si prende atto positivamente del progetto proposto della provincia, che viene ad affrontare una situazione di grave difficoltà per le scuole superiori acquisi (in particolare per il Liceo Scientifico, l'Ipsia Fermi, il Liceo classico, l'istituto tecnico commerciale) con un progetto organico volto alla risistemazione degli istituti superiori in due poli principali, con un consistente impegno di risorse economiche. Si conviene sull'opportunità della scelte riguardo alle aree individuate, funzionali alla collocazione delle scuole e ad un rapido avvio del progetto, trattandosi di aree pubbliche e già urbanizzate, che - secondo le stime dei tecnici- potrà essere concluso nell'arco di 5 anni.

Si apprezza inoltre positivamente l'intenzione di porre in atto fin dal bilancio triennale 2007-09 l'avvio del progetto con lo stanziamento per i piani esecutivi, per l'importo stimato di euro 10.390.000 (come da deliberazione della Giunta provinciale n.756 del 28.12.2006). Si segnala infine la positiva ricaduta che tale progetto potrà avere sulla città, sia rispetto alla costruzione della nuova scuola media, sia riguardo all'utilizzo degli edifici lasciati liberi degli istituti che verranno ricollocati nelle nuove

sedi.

Circa le ipotesi proposte dallo studio di fattibilità, si conviene circa la necessità di restringere la scelta alle sole ipotesi che prevedono di lasciare l'ISA Ottolenghi nell'attuale collocazione (quelle che nello studio sono indicate come "soluzione" e come "2ª ipotesi"). Alla luce delle esigenze didattiche e funzionali dell'Istituto Parodi, si richiede al competente assessore e ai tecnici incaricati, di voler riconsiderare la possibilità di una collocazione in questa stessa area di via De Gasperi oltre Liceo Classico anche il Liceo Scientifico (quella indicata nello studio come "2ª ipotesi"), considerando la possibilità di utilizzare numerosi servizi in comune tra le tre scuole, di ridurre l'ampiezza della 2ª palestra, di razionalizzare alcuni spazi interni alla struttura attuale e di costruire un parcheggio seminterrato.

Quale che sia la soluzione che verrà individuata in via definitiva, i docenti dell'ISA dichiarano la propria disponibilità a collaborare per la elaborazione dei progetti esecutivi riguardanti l'area di via De Gasperi, data la conoscenza degli ambienti e dell'utilizzo didattico ed anche in relazione alla opportunità di caratterizzare questa sede rinnovata dell'ISA come punto artistico culturale della città (in particolare con un'area espositiva) che permetta un maggior raccordo tra scuola e territorio».

DALLA PRIMA

Il mausoleo Ottolenghi

Pertanto, la destinazione d'uso del Tempio di Herta, già Mausoleo, prevede la realizzazione di un percorso con il ruolo introduttivo alla lettura di Villa Ottolenghi nel suo complesso. La decisione della proprietà sarebbe dunque quella di effettuare «un'operatività del tipo "world in progress", o lavori in corso, per renderla idonea ad esposizione di materiale sulla progettazione della Villa e della sua storia. Di una mostra percorso che possa illustrare le principali fasi ideative e progettuali del complesso, le sue destinazioni d'uso e le presenze artistiche». Il primo passo è rappresentato dalla valorizzazione dell'attività dei maestri Ferrari, grandi artisti del ferro battuto, cioè della rilocalizzazione del Museo Ferrari, oggi ospitato nella sede del castello dei Paleologi.

Al mausoleo si accede attraverso un portone costruito in ferro, rame e nichel, alto 5 metri, realizzato dai maestri Ferrari in sei anni di lavoro, del peso di non meno di 2 tonnellate. Entrare nel già Mausoleo, ora Tempio di Herta, produce una certa emozione, incute una comprensibile soggezione a chi gli si avvicina per la prima volta. Inizialmente era stato ideato come «Tempio della madre», poi diventato «Mausoleo Ottolenghi». Opera dell'architetto Marcello Piacentini, sorge a metà collina attorniato da un parco di vecchi pini, che avrebbe dovuto prendere il nome di «Paradiso terrestre»: la costruzione, a pianta circo-

lare, supera i 20 metri d'altezza e i 18 di diametro. La costruzione ha una superficie complessiva di 1400 metri quadrati e una cubatura di 6600 metri cubi. Il colonnato antistante è di marmo bianco, ben visibile a distanza. Nel Tempio di Herta non si accede con disinvoltura, ma superando l'enorme portale che fa da introduzione all'enorme volta dove si trovano rarissimi, famosi affreschi di Ferruccio Ferrazzi (ben 270 metri quadrati) e nella cripta mosaici eseguiti dalla Scuola del mosaico del Vaticano e dalla Scuola del Mosaico di Ravenna. Il ciclo degli affreschi (l'artista ha impiegato un trentennio per realizzarli) ha come tema la storia dell'uomo dalla nascita al Giudizio universale.

La Villa Ottolenghi, uno tra i rari esempi in Italia di stretta collaborazione tra architetti, pittori, scultori e mecenati, oggi ritorna ad affrontare una nuova esperienza con un'operazione che, «si pone come punta avanzata sul territorio di matrimonio tra la qualità del prodotto e qualità del luogo di produzione», come annunciato dai nuovi proprietari. Si tratta di uno sforzo comunicativo «volto a restituire ed amplificare dignità, identità e valore ad una realtà che ha tutte le caratteristiche di un vero e proprio "unicum", integrato in un contesto suggestivo ed affascinante come l'acquese». A Villa Ottolenghi, Vittorio Invernizzi, imprenditore, tra l'altro, nel settore dell'agricoltura con la Società agricola Vittoria e proprietario delle Terme e delle acque minerali Lurisia, consapevole della potenzialità della Tenuta Monterosso, intende rilanciare la produzione vinicola interrotta anni fa, ma anche inserire in un'area della medesima Villa un «vetrina dei vini» in cui verrebbero inserite una trentina di etichette italiane tra le più internazionalizzate. Intanto è già pronta una partita di vino denominato «Il Tempio», vino rosso che lega il suo nome ad una delle architetture più pregevoli e simboliche presenti in azienda. E un vino ottenuto dall'equilibrio fra gradevolezza del cabernet sauvignon, corposità della barbera e morbidezza del merlot.

DALLA PRIMA

Ufficio comunale attività produttive

All'Ufficio spetterebbe anche il compito di consulenza oltre che di indirizzo verso la promozione dei giovani nelle attività produttive, offrendo iniziative di marketing per eventuali insediamenti di imprese, ma anche di assistenza relativa a possibilità di accedere a finanziamenti, di partecipare ad appalti, bandi ed operatività in genere.

Difficile elencare le funzioni delegate al nuovo organo comunale, che non si ferma a quelle di interesse del settore artigianale, ma possono spaziare nel campo alberghiero, nel settore delle costruzioni ed in quello turistico, sempre nell'intento di una politica programmatica e di azione sul territorio e sull'economia. Per dare in-

somma una priorità assoluta ad una azione amministrativa di sviluppo per una piena occupazione e una migliore qualità della vita.

All'Ufficio, fa sapere Anna Leprato, si potranno rivolgere gli interessati a localizzare, realizzare, ristrutturare, ampliare, cessare, riconvertire attività produttive nei settori dei beni e dei servizi, ma è

anche delegato alla diffusione e alla migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per l'istituzione o lo sviluppo di un'impresa. Ciò assicurando all'interessato efficienza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa.

Un Ufficio, dunque, per andare incontro alle esigenze attuali dell'imprenditore.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @@@

**I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO**

6-10 aprile: PASQUA IN TERRA DI PUGLIA E SASSI DI MATERA

7-9 aprile: PASQUA IN PROVENZA E CAMARGUE

7-9 aprile: PASQUA NELLE TERRE TRENTINE

22-25 aprile: VIENNA - MELK E NAVIGAZIONE SUL DANUBIO

22-25 aprile: LOIRA E BORGOGNA

25-29 aprile: PRIMAVERA VERSO EST (Zagabria/Belgrado/Lubiana)

29 aprile - 1 MAGGIO: CIRCEO E ISOLA DI PONZA

29 aprile - 1 MAGGIO: MAREMMA ISOLA DEL GIGLIO

1 - 5 maggio: PRAGA E SALISBURGO

20 - 26 maggio: SOGGIORNO-TOUR A MAIORCA

**UNA GIORNATA A...**

4 MARZO: NIZZA - IL CARNEVALE

18 MARZO: MANTOVA e NAVIGAZIONE sul MINCIO

1° APRILE: BOLOGNA, LA CITTÀ dei PORTICI

15 APRILE: LAGO di GARDA, VITTORIALE e SIRMIONE

**TOUR CLASSICO**

INDIA DEL NORD

23 aprile - 4 maggio

Trasferimento in bus da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Milano - Hotels 4 e 5 stelle
Pensione completa - Accompagnatore dall'Italia
Tasse aeroportuali - Visto d'ingresso
Escursioni guidate in lingua italiana
Assicurazioni medico - bagaglio e annullamento

**L'ISOLA DELLE LEGGENDE**

CIPRO

29 maggio - 5 giugno

Trasferimento in bus da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa - Hotel 3 stelle
Pensione completa - Bevande ai pasti
Accompagnatore dall'Italia
Escursioni guidate in lingua italiana
Assicurazioni medico - bagaglio e annullamento

**GRAN TOUR**

ANDALUSIA

11 - 17 MARZO

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore - Assicurazioni

Escursioni e visite guidate a:
Siviglia , Cordoba, Granada, Malaga

**IN AEREO+BUS o TUTTO BUS**

BRETAGNA e NORMANDIA

23 giugno - 1 luglio

Bus da Acqui/Nizza/Savona o aereo
Hotels 3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore - Assicurazioni
Escursioni e visite guidate a:
Rouen/Honfleur/Bayeux/Luoghi dello sbarco
Mont St. Michel/St. Malo/Quimper/Carnac/Quiberon

Finanze, pensioni e deficit

Giolitti contro Saracco



Acqui Terme. Chi era Giuseppe Saracco? Alla domanda tutti sanno rispondere. Il sindaco più famoso di Acqui. Il presidente del Senato dal 1898 al 1904. L'amico di Iona Ottolenghi. Di lui il monumento di piazza Italia, ideato da Giulio Monteverde da Bistagno, e tanti aneddoti, incentrati sulla parsimonia (le grandi nevicate degli inverni di un tempo, il Sindaco-Senatore a Roma, la giunta acquese che non sa cosa fare, Saracco che ordina di aspettare perché a portar via la neve ci penserà la primavera...).

Meno conosciuta la sua attività parlamentare e di governo. Celebre (anche perché riportato da alcuni libri di storia delle superiori: un plauso al vecchio Camera -Fabietti), semmai, il discorso di Giovanni Giolitti contro Giuseppe Saracco del 4 febbraio 1901, che contribuì alla caduta del Nostro, reo di aver chiuso le Camere del Lavoro di Genova.

Giolitti vs Saracco: piemontesi contro

"Noi lodiamo come una gran cosa la frugalità eccessiva dei nostri contadini [per inciso: Saracco è l'uomo delle noci consumate come pasto, del viaggio in treno in carrozza di terza classe per risparmiare]. Anche questa lode è un pregiudizio" - afferma Giolitti. "Chi non consuma, credetelo pure, non produce. Il governo quando interviene per tenere bassi i salari commette un'ingiustizia, un errore economico e un errore politico...".

Insomma la visione economica di Giolitti e di Saracco era antitetica.

La cicala e la formica verrebbe da dire: per uno il risparmio è imprescindibile quando si può realizzare; per l'altro, liberista, la circolazione del denaro è essenziale, senza contare che stipendi più generosi possono rendere amiche dello Stato (ecco l'aspetto *politico*) quelle classi medio basse (che iniziano a

sentire il vento del socialismo) "le quali costituiscono la maggioranza del paese" e che la tendenza autoritaria (si veda l'operato di Crispi) porta a considerare non con la dovuta imparzialità (ecco il richiamo all'*ingiustizia*) quando al tavolo siede anche la controparte industriale, o borghese che dir si voglia.

Dunque il tema economico è foriero di scontri. E questo da sempre.

Dal 1901 torniamo indietro alle tornate parlamentari di fine maggio 1893. Le posizioni si capovolgono rispetto alle precedenti. Capo del governo è Giolitti, al suo primo incarico (tra l'altro con una procedura regia giudicata dal Farini, allora presidente del Senato, al limite della legalità).

Il punto di forza dell'uomo di Dronero? Opporsi energicamente alle nuove tasse (e così Giolitti si era preso la responsabilità di far cadere il governo Di Rudini).

Eran poi seguite nel novembre, il giorno 6 per la precisione, 1892 le elezioni della Camera (ricordiamo che il Senato, come sancito dallo Statuto Albertino era di nomina Regia) da cui Giolitti era uscito assai rafforzato.

Dal dicembre la materia bancaria inizia a preoccupare il governo (sarò proprio lo scandalo della Banca Romana a portare alle dimissioni di Giolitti, nel novembre successivo: intanto si parla della creazione della Banca d'Italia), ma in quanto alla politica economica la linea di Giolitti è netta: meno tasse, risanamento del *deficit* senza gravare sulle finanze degli italiani.

Eccoci al maggio 1893: il dibattito verte sui provvedimenti da prendere sulle pensioni civili e militari. Un argomento, allora come oggi, scottante. A prendere la parola, ripetutamente, il senatore Giuseppe Saracco da Acqui.

G.Sa

Un intervento del 30 maggio 1893

La parola al sen. Giuseppe Saracco

Signori senatori !

Che io sappia, rade volte o forse mai, affermazione più recisa, e starei per dire più arida, fu lanciata dalle cime del potere in mezzo ad una nazione raccolta ne' suoi comizi elettorali, siccome quella con la quale nello scorso autunno gli uomini chiamati dalla fiducia sovrana a reggere la cosa pubblica domandavano il giudizio del paese sopra gli intendimenti del Governo.

Se ben vi ricorda, questi valentuomini portavano al corpo elettorale politico la *buona novella*, che a ristabilire l'equilibrio stabile e permanente fra le entrate e le spese dello Stato, punto non occorreva domandare al paese nuovi sacrifici di danaro.

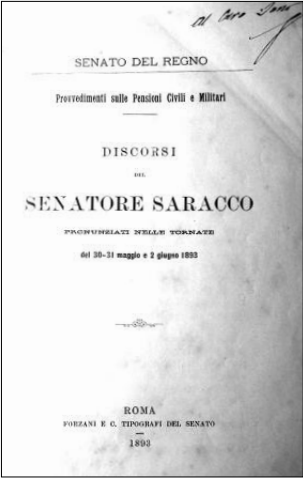
Contro la "finanza creativa"

Con una innocente operazione di credito, la quale non doveva nemmeno lasciare sul mercato veruna traccia dell'esser suo, la nuova Amministrazione si proponeva, e ne impegnava la sua fede, di restaurare la fortuna pubblica senza torcere un capello al contribuente italiano [oggi si dice: "non metteremo le mani nelle tasche degli italiani": il senso è, però, lo stesso].

Poteva forse avvenire che a togliere, a debellare, come mi pare dicessero, le ultime vestigia del disavanzo e preparare i mezzi necessari onde affrontare il poderoso problema della riforma tributaria, occorresse trovare una dozzina di milioni [di lire, ovviamente] a un bel circa. Ma neanche di ciò il contribuente doveva darsi pensiero perocché il Governo teneva in serbo un disegno di legge (che per verità dopo sette mesi non si è visto ancora) per avocare allo Stato il monopolio del petrolio, il quale doveva procacciare alla finanza il desiderato soccorso, senza pesare tampoco sui consumi.

Innanzitutto a promesse così affascinanti, le sorti della battaglia elettorale non potevano rimanere incerte un sol giorno. Onde avvenne che nella pienezza della vittoria, *insolferente* di nuovi indugi, *impaziente* di tradurre in atto il sapiente e fortunato disegno, il Ministero non si peritò di promuovere il decreto reale del 13 novembre che, ritoccato in molte parti dalla Camera elettiva, si presenta oggi in veste interamente nuova alle deliberazioni del Senato.

Io debbo adesso, per incarico dei miei colleghi, aggiungere nuove considerazioni di diverso ordine a quelle che già mi era ingegnato di raccogliere nel modesto lavoro che ebbi l'onore di presentare al Senato in nome della Com-



missione permanente di Finanze, nel fine di chiarire più ampiamente le ragioni che la persuasero a consigliare il Senato ad accogliere alcune modificazioni al titolo primo del presente disegno di legge.

Ma, o signori, io dovrò necessariamente parlare il duro ed aspro linguaggio della finanza (*Movimenti*): dovrò essere quel *piagnone* di cui vi parlava pur dianzi l'onorevole mio amico il senatore [Magiorino] Ferraris, e temo molto che dovrò mettere a troppo dura prova la pazienza del Senato. Ma io debbo pur fare il mio dovere, e cercherò di farlo come so e come posso, se voi, o signori, mi vorrete onorare della vostra benevola attenzione che caldamente domando ed invoco [...].

Il deficit dello Stato come problema strutturale

Innanzitutto però di prendere ad esame i numeri esposti dall'onorevole ministro del Tesoro [si trattava di Bernardino Grimaldi], che mi compiacio chiamare mio amico personale, io debbo per debito d'ufficio ed anche un po', se volete, per antiche memorie, volgere per poco lo sguardo indietro, onde percorrere e misurare a grandi tratti il cammino percorso nel campo della pubblica finanza da quel giorno che ho chiamato e chiamerò ancora fatale, nel quale prevalse nei consigli della Corona, e si accreditò in paese la dolce persuasione, che si potessero col blando e molle rimedio delle economie e delle riforme superare le difficoltà finanziarie di quel tempo, che lungamente nascoste, erano apparse in un tratto di una gravità eccezionale.

Al pari di ogni altro, dovrò anch'io portare il mio tributo di lode al grande amore col quale le diverse amministrazioni che si sono succedute al Governo della cosa pubblica si sono ingegnate ad avvicinare possibilmente, anzi più

L'eloquenza di Saracco

Come parlava Saracco? Solo la lettura di un unico testo, di per sé, non sarà significativa, né può giovare la mancanza dell'integralità.

Ma è, indubbiamente, un punto da cui partire. L'impressione è quella di una conoscenza di ogni artificio della retorica.

Ampie le volute del suo discorso, sapiente - e tagliente - il ricorso all'ironia (*la buona novella* di Giolitti, i richiami antifrastici all'*insolferenza dei nuovi indugi*, all'*impazienza di un esecutivo... lento e indolente*), e all'autoironia (Saracco piagnone, termine con cui si richiama il domenicano Savonarola che l'Italia umbertina aveva eletto vero martire; Saracco-Cassandra).

Moderato nell'orientamento politico, Saracco lo è anche nel discorre: oltretutto nel 1893 ha 71 anni: la parola non è combattimento, ma persuasione, educazione, rispetto per l'avversario. È la parola di chi si sente, soprattutto, padre della patria, erede di quella moralità che appartenne alla Destra cavouriana, ora alterata dalla recente età del trasformismo.

La coerenza tra i vari periodi e l'aggettivazione ricca sostanziano un parlare forbito (e studiato) che pare poter davvero coinvolgere - con richiami diretti - l'uditorio. In questo numero de "L'Ancora" l'introduzione (4 pagine) al discorso del 30 maggio (in totale 65!).

Prima di addentrarsi nelle questioni minute e tecniche (i conti dello Stato) è fondamentale catalizzare l'attenzione. Vediamo come.

La fonte

Il testo è tratto dai Discorsi del Senatore Saracco, pronunziati nelle tornate del 31-31 maggio e del 2 giugno 1893, un libretto di 112 pagine stampato a Roma da Forzani e C. Tipografi del Senato.

Sul frontespizio (doppio) due annotazioni autografe di Saracco (*Iona Ottolenghi; Al Caro Iona. S[aracco]*).

Proprio dalla Biblioteca Ottolenghi viene la copia che abbiamo avuto la possibilità di consultare.

Nei prossimi numeri del giornale ulteriori stralci dal discorso del 30 maggio 1893.

(ricerche d'archivio, riduzione e titoletti a cura di **G. Sa**)

di quanto si potesse, i numeri dell'entrata con quelli della spesa.

Riconosco piuttosto, e mi piace confessare, che lo spirito di economia introdotto in tutti i rami della cosa pubblica, colla parola prima, e poi coll'esempio, rimarrà titolo indelebile di onore della passata Amministrazione [quella del Di Rudini: ma Saracco con altri moderati piemontesi aveva promosso una dura campagna stampa contro le previste eccessive spese militari]. Ma tant'è, l'eredità del passato era così grave, tali e tanti erano gli impegni che si dovevano e rimangono ancora in gran parte a soddisfare, che fino i più valorosi dovevano fallire alla prova.

Quattro anni sono scorsi e dopo quattro anni la condizione della finanza è ancora la stessa, anzi non è più la stessa, imperciocché le condizioni generali della finanza si sono singolarmente aggravate. Io so bene che le mie parole saranno considerate come quelle della vecchia ed inascoltata Cassandra, ma devo compiere quello che stimo il mio dovere verso me stesso prima, e poi verso di voi, che benevolmente mi ascoltate; e mi conforta il pensiero che la verità contiene sempre in sé stessa i suoi grandi e severi insegnamenti. (continua)

FESTA DELLA DONNA

Giovedì 8 marzo
CASTELLO DI ISSOGNE
SAINT VINCENT
e PRANZO CON GRAN MENÙ
al ristorante Mago di Caluso

MOSTRE

Domenica 15 aprile
FERRARA + MOSTRA IL SIMBOLISMO
da MOREAU, GAUGUIN, KLINT,
MUNCH, MONDRIAN...

MARZO

Domenica 11 marzo
TORINO CIOCCOLATÒ
Festa in piazza
+ visita al centro
+ "Eataly" presso Lingotto

Domenica 18 marzo
MADONNA DELLA GUARDIA
+ GRAN SCORPACCIATA
DI PESCI

SONO PRONTI I NOSTRI WEEK-END 2007
in promozione a prezzo speciale
...LA FEDELTÀ TI PREMIA! Chiedi in agenzia

€ 149

I VIAGGI
DI
LAILO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiole@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • PROSSIMA APERTURA •
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

PROGRAMMI PASQUALI

Dal 5 al 10 aprile
BERLINO e la GERMANIA
Lipsia - Bamberga - Stoccarda...

Dal 6 al 9 aprile
VIENNA EASY

Dal 6 al 9 aprile
Monasteri benedettini
della CIOCIARIA e ROMA

Dal 7 al 9 aprile
Crociera lungo il BRENTA
+ VENEZIA e le isole

APRILE

Dal 14 al 20 aprile
Tour della SPAGNA del NORD, BILBAO
+ SANTIAGO DE COMPOSTELA E MADRID

Dal 16 al 18 aprile
Luoghi cari a PADRE PIO Viaggio express

Dal 22 al 25 aprile
BUDAPEST

Dal 22 al 25 aprile
PARIGI

Dal 28 aprile al 1° maggio
PRAGA

Dal 29 aprile al 1° maggio
Tour dell'UMBRIA

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

RINGRAZIAMENTO



Catterina BARISONE
in Buschiazzo

Giovedì 22 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la famiglia ringrazia tutti coloro che con scritti e presenza hanno partecipato al suo dolore. In particolare ringrazia il reparto Cardiologia dell'Ospedale di Acqui Terme per l'assistenza e le cure prestate. La santa messa di settimana verrà celebrata sabato 3 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato.

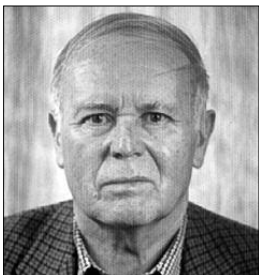
TRIGESIMA



Rosa Maria ALPA
di anni 91

La ricordano con tanto affetto le nipoti Tamara, Ileana Paulotto nella santa messa di trigesima che si celebrerà sabato 3 marzo in cattedrale alle ore 18. Si ringraziano tutti coloro che si uniranno in preghiera.

TRIGESIMA



Giuseppe SGARMINATO

Ad un mese dalla sua scomparsa, zia Fulvia e parenti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Bistagno domenica 4 marzo alle ore 11. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Enrico PONZIO

Domenica 4 marzo alle ore 16,30 nella chiesa di "S. Antonio" (Borgo Pisterna) sarà celebrata la santa messa in sua memoria. La famiglia ringrazia vivamente tutti coloro che si uniranno al cristiano suffragio.

TRIGESIMA



Giuseppina CORNAGLIA (Cristina) ved. Rasoira
di anni 86

I figli, i nipoti e pronipoti, le nuore, ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore e si uniranno nella s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 10 marzo alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco. Un particolare ringraziamento al dott. Baruzzo.

ANNIVERSARIO



Vincenzina POGGIO
ved. Cazzola
1997 - † 4 marzo - 2007

"Meglio avere amato e poi perduto che avere il cuore privo di ricordi". Nell'anniversario della sua scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Piero BALDIZZONE

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nel nostro cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

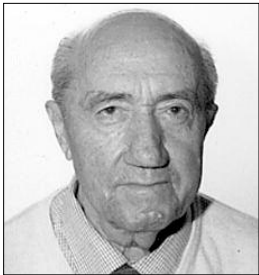
ANNIVERSARIO



Giuseppe MARGARIA

Nel 5° anniversario dalla scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Pierino PARODI

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie Rina, la figlia, il genero, la nipote, la sorella e il fratello lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angela GATTI
in Marengo

"Vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La santa messa anniversaria verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 16,30 nel santuario della Madonnina. I familiari ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanna IVALDI
in Scasso

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito Renato, la figlia Anna Maria con il compagno Mark, ed i familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 10,30 nella parrocchiale di "S.Anna" in Montechiaro Piana.

ANNIVERSARIO



Antonietta GIAMPA
in Gianoglio

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il marito Aldo unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 5 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Teresa MARTINO

1992 - 2007

"Il vostro rimpianto ci inumidisce gli occhi e ci stringe il cuore. È la nostra pena. Il vostro ricordo è la nostra forza". In loro suffragio verrà celebrata una santa messa mercoledì 7 marzo alle ore 18,30 presso il santuario della Madonna Pellegrina.

Celso SCALETTA

1992 - 2007

Liliana e Fabio

ANNIVERSARIO



Olga BENAZZO
in Galliano

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nell'8° anniversario dalla scomparsa, il marito, la figlia Iole con il compagno Alessio, i nipoti e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 7 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario RIZZOLA

Nel 3° anniversario della tua scomparsa, mi unisco in preghiera con i familiari e con quanti ti hanno voluto bene, nella santa messa che verrà celebrata giovedì 8 marzo alle ore 18 in cattedrale.

La moglie Franca

ANNIVERSARIO



Bartolomeo TARAMASCO
(Melino)

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, le nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 8 marzo alle ore 16 nel santuario della Madonnina.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

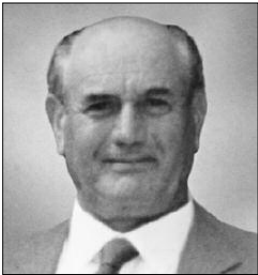
Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Delgo RINALDI
“L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto”. Ad un mese dalla scomparsa la moglie, la figlia con la rispettiva famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 marzo alle ore 10 nella parrocchiale di Fontanile. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA
“Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore”. Nel 30° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Rosa RAPETTI
in Grassi
Nel 5° anniversario dalla scomparsa, i familiari ed i parenti tutti li ricordano sempre con tanto affetto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 3 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di “Santa Giulia” in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



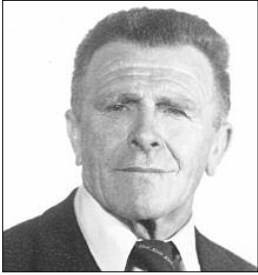
Piero NOVELLI
Nel 2° anniversario della scomparsa la moglie, i figli e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e amore. La santa messa anniversaria sarà celebrata sabato 3 marzo alle ore 16,30 nella chiesa di “S.Antonio” in Acqui Terme (Borgo Pisterna).

ANNIVERSARIO



Eugenio BENEVOLO
2002 - † 5 marzo - 2007
Nel 5° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 4 marzo alle ore 18 nella chiesa di “San Paolo” in Cannelli e lunedì 5 marzo alle ore 18 in cattedrale ad Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni RAPETTI
“Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella”. Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 10 nella parrocchiale di Castelletto d'Erro.

ANNIVERSARIO



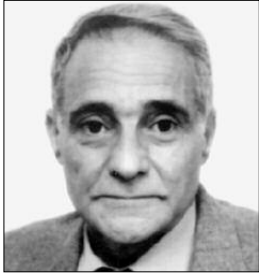
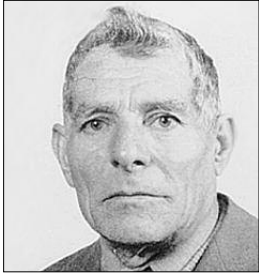
Elvira CHIAPPONE
in Trucco
“Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci accompagna nella vita di ogni giorno”. Nell'11° anniversario della sua scomparsa, i suoi cari la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 10,45 nella parrocchiale di Cavatore. Si ringrazia sentitamente chi si unirà al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Elsa SANSCRITTO
in Zecchinetti
Nel 6° anniversario dalla scomparsa i figli, i generi, i nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Guido DANESE
Giovanna CHIARLE
ved. Danese
“Più il tempo passa, più grande è il vuoto che avete lasciato, ma rimane sempre vivo il vostro ricordo nel cuore di chi vi ha amato”. Nel 7°, nel 4° e nel 3° anniversario della loro scomparsa, i familiari tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 17,30 nella chiesa del convento di Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Angelo BUSINARO
1990 - 2007
“A tutti coloro che li conobbero e li amarono perché rimanga vivo il loro ricordo”. La famiglia unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Irma BATTAN
ved. Businaro
2006 - 2007

ANNIVERSARIO



Giulio BIOLLO
Nel 2° anniversario dalla scomparsa dell'indimenticabile Giulio, con rimpianto ed affetto lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora e la nipote nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 marzo alle ore 18,30 nella cappella di “S.Spirito”. Si ringraziano le gentili persone che vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Francesco PERNO
“Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore”. Nell'11° anniversario dalla scomparsa la mamma, la figlia, le nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 marzo alle ore 9 nella parrocchiale di Serole. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario Michele CODUTI
“Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai”. Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie Rosetta, i figli Claudio, Liliana e Massimo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 marzo alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Informazioni
su servizio civile
nazionale
a Santo Spirito

Acqui Terme. Sul servizio civile nazionale interessante il volantino diffuso dall'Istituto Santo Spirito: «12 mesi da mettere in gioco. Fai una scelta importante!
Giocati un anno della tua vita a servizio dei giovani. E se hai tra i 18 e i 28 anni, partecipa al bando del Servizio Civile Nazionale, presso le sedi delle Figlie di Maria Ausiliatrice.
Avrai diritto a un compenso mensile. Potrai scegliere tra varie strutture educative. Una scelta che cambia la vita tua e degli altri. Cosa aspetti? Vai a informarti presso l'Istituto Santo Spirito, Corso Cavour, 1 - Acqui Terme - AL».

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Una gardenia per l'Aism

Acqui Terme. Sabato 3 e domenica 4 marzo l'Aism sarà presente in centinaia di piazze italiane e sarà anche ad Acqui Terme in piazza Italia e piazza San Francesco per la vendita delle gardenie il cui ricavato servirà alla ricerca per la sclerosi multipla. Per la festa della donna, regalati e regala la gardenia dell'Aism, con questo semplice gesto aiuti tantissime donne a vivere oggi una vita migliore e sperare in un domani senza sclerosi multipla.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.
Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.
Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

La parola del Vescovo

Preparandosi all'incontro con il Santo Padre

"Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa"

Continuando la nostra riflessione sul ministero di Pietro e dei suoi successori, al fine di prepararci, come Diocesi, alla visita al Papa, possiamo chiederci perché Gesù si dimostri così attento alla fede di Pietro (cfr. quanto riferito dall'evangelista Luca: "Io ho pregato per te, Simone, che non venga meno la tua fede" 22,32).

La risposta ci viene già da Luca stesso, che, subito dopo, riferisce la parola di Gesù: "...e tu una volta ravveduto (si fa riferimento allo smarrimento di Pietro durante la passione), confermai i tuoi fratelli". Pietro deve essere saldo nella fede perché deve confermare, in essa, i fratelli.

La risposta più completa alla domanda che ci siamo posti ci viene da Matteo che, al capitolo 16, afferma che sulla fede di Pietro Gesù intende edificare la sua Chiesa, non solo raccogliendola dalle pecore perdute della casa di Israele, ma da tutte le genti.

Nell'Antico testamento Abramo è la pietra. E come Israele fu fondato su Abramo, che per primo glorificò il nome di Dio nella storia con la sua fede profonda, così la Chiesa di Gesù, quale Israele rinnovato, deve fondarsi su Pietro, non sulle sue qualità umane, ma su di lui come il destinatario prescelto della rivelazione ("... né la carne, né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli" (Matteo 16,17), colui che è stato chiamato da Gesù come primo discepolo e come primo tra i dodici).

L'episodio della confessione di Pietro e della promessa di Gesù, posto da Matteo al centro del suo Vangelo, fa di "Simon Pietro" il garante di tutta la vicenda di Gesù di Nazaret. La comprensione di questa vicenda è cresciuta in lui sulla via della passione, nella sequela della croce e a partire dal perdono pasquale dei peccati.

Dopo aver espresso l'intenzione di edificare la sua Chiesa sulla fede di Pietro, Gesù aggiunge: "A te darò le chiavi del Regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli" (Matteo 16,19). La consegna delle chiavi del Regno dei cieli significa che Pietro deve "legare e sciogliere", cioè insegnare, trasmettere ed interpretare con autorità la dottrina di Gesù, per dischiudere nella Chiesa l'accesso al regno di Dio.

Certamente anche gli altri undici apostoli hanno la missione di insegnare, trasmettere e interpretare l'insegnamento di Gesù (Matteo 18,18), ma Pietro è fra di loro colui che è stato istituito per primo ed in modo specifico (Matteo 16,18 ss).

Gli altri sono ed agiscono insieme con lui, ma non senza di lui.

È ancora da notare la parola di Gesù: "... e le porte degli inferi non prevarranno contro la Chiesa" (Matteo 16,18).

È una promessa ricca di speranza per noi, perché ci assicura la presenza operante dello Spirito di Gesù risorto, vincitore sulla forze disgregatrici e mortali immesse nel mondo da Satana.

La promessa di Gesù dopo la confessione di fede di Pietro, il compito a favore della Chiesa affidato da Gesù all'apostolo, comportano la necessità di un successore di Pietro.

Riflettendo sul ruolo di Pietro e dei suoi successori, voluto da Gesù per il servizio della Chiesa e, attraverso essa, per il servizio all'umanità, ci aiuti all'incontro con Benedetto XVI con l'animo colmo di riconoscenza verso il Signore e con l'impegno a fondare la nostra fede in Gesù Cristo sulla fede di Pietro, al fine di essere una Chiesa viva e missionaria!

Acqui Terme, 22 febbraio 2007, Festa della Cattedra di S. Pietro Apostolo

+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Si è insediato giovedì 22 febbraio

Il nuovo Consiglio Pastorale diocesano



Si è tenuta giovedì 22 febbraio presso il seminario vescovile la prima riunione del Consiglio Pastorale diocesano recentemente rinnovato. Dopo il saluto, la preghiera e l'introduzione del Vescovo, si sono fissate le date per le successive riunioni (la prima in programma sarà giovedì 22 marzo, quindi seguiranno quelle del 3 maggio e del 14 giugno) ed è stata effettuata l'elezione di una rosa di candidati da cui scegliere, nella prossima seduta, il segretario e la segreteria del Consiglio.

È stata anche iniziata la riflessione per la stesura della seconda parte del "Progetto pastorale diocesano" tenendo presente le indicazioni emerse dalle assemblee zonali di gennaio e dal convegno di Verona.

La prima parte della riunione è stata dedicata alla presentazione dei componenti, molti dei quali alla prima nomina. Il Consiglio Pastorale diocesano, retto dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, risulta così composto:

Membri di diritto
Mons. Paolino Siri, Vicario generale; can. Damiano Cresto, delegato per la Vita consacrata; don Paolo Parodi, direttore dell'Ufficio catechistico; Mons. Giovanni Pistone, direttore dell'Ufficio Caritas; don Giorgio Santi, direttore dell'Ufficio liturgico.
Membri eletti - Sacerdoti: don Luciano Cavatore; don Roberto Caviglione; don Eliseo Elia; don Giovanni Pavin; don Giovanni Perazzi; Religioso: don Tommaso Durante S.D.B.; Diacono permanente: diacono Angelo Amerio; Laici - Zona Acquese:

Mario Bonelli; Carlo Tortarolo. Zona Alessandrina: Irma Faletto; Stefano Scarsi. Zona Due Bormide: Elisabetta Porta; Penna Clementina Reggio. Zona Ovadese: Laura Caviglione Canobbio; Osvaldo Ravera. Zona Nizza-Canelli: Carla Roberto Gambino; Mauro Stroppiana. Zona Savonese: Fiorina Bidello; Raffaele Buschiazio. Zona Ligure: Franca Piana Leoncini; Enrico Ravera.

Membri designati con "iter" proprio - Religiose: Suor Mariella Bocalatte, Figlie di Maria Ausiliatrice; Suor Piera Pezzini, Suore della S.Croce; Suor Monica Sancandi, Suore della S.Croce.

Rappresentanti delle associazioni e movimenti laicali: Maurizio Abergò (Rinnovamento nello Spirito); Mario Marchese (OFTAL); Diego Olivieri (Movimento per la Vita); Paolina Ottonello (Apostolato della Preghiera); Maria Teresa Pagani Invernizzi (Serra Club); Guido Pastorino (Ass. Papa Giovanni XXIII); Marcello Penzone (AGE-SCI); Pietro Ricci (Comunione e Liberazione); Filippo Travo (Movimento dei Focolari).

Rappresentante delle comunità etniche cattoliche: Feride Zaka.

Membri direttamente nominati dal Vescovo - Don Angelo Galliano, parroco; don Vincenzo Torchio, parroco e direttore Ufficio per la pastorale dei giovani; Davide Chiodi, presidente A.C.I. diocesana; Giorgio Molinelli, Priorato delle Confraternite della Diocesi; Mario Piroddi, Direttore de "L'Ancora"; Antonella Poggio, zona Due Bormide.

5° appuntamento

Scuola sulla liturgia delle ore a S. Spirito

Martedì 6 marzo, dalle ore 18 alle 19.30, presso l'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme (in corso Cavour, 1) quinto appuntamento di formazione sulla liturgia delle ore, la preghiera ufficiale della Chiesa affidata dal Concilio Vaticano II a tutti i cristiani.

Due gli ambiti all'interno dei quali si colloca questa iniziativa che ha cadenza mensile: il primo, di carattere più specificamente teologico, vuole aiutare i cristiani a cogliere il significato ed il valore per la vita del laico impegnato nella famiglia e nella società della liturgia delle ore e, all'interno di essa, del libro dei Salmi che in gran parte la sostanzia; il secondo, più legato all'esperienza, vuole avviare i partecipanti a utilizzare, nella loro vita spirituale, la meditazione "orante" della parola di Dio, soprattutto quella contenuta nei Salmi.

Per questa ragione, il programma di ogni incontro si articola in due momenti: nel primo, don Giovanni Pavin (assistente regionale dell'A. C.) conduce un'analisi puntuale della liturgia delle ore e del libro dei Salmi, mentre, nel secondo, uno dei parroci della città guida la celebrazione dei Vespri e la "lectio divina" di un Salmo.

Negli incontri precedenti hanno accompagnato la lezione di Don Pavin, il compianto

Parroco della Pellegrina mons. Teresio Gaiò, il parroco della Cattedrale mons. Paolino Siri, il parroco di San Francesco can. Franco Cresto; mentre martedì 6 marzo toccherà al viceparroco della città, don Flaviano Timperi.

Naturalmente, tutti sono invitati, anche coloro che non avessero potuto ancora partecipare agli altri incontri.

Altri servizi

- Catechesi in Duomo, tante iniziative.
Servizio a pag. 17

- La prima carta servizi per il mondo della Chiesa.
Servizio a pag. 17

- Vivere la crisi di coppia non come evento fallimentare.
Servizio a pag. 17

- La Parrocchia "Vergine dei poveri" nella diocesi di Tapachula.
Servizio a pag. 23

- Missionari della Fidei Donum.
Servizio a pag. 23

- Don Giannino ha scoperto L'Ancora in Pdf.
Servizio a pag. 23

Conferme e nomine

Con decreti in data 22 febbraio 2007, il Vescovo ha confermato e nominato per il quinquennio 2007 - 31 dicembre 2011:

- nel Centro diocesano vocazioni: mons. can. Carlo Ceretti: direttore; don Luciano Cavatore e don Vincenzo Torchio: collaboratori.

- Nell'ufficio per la pastorale dei giovani: don Vincenzo Torchio, direttore; don Mirco Crivellari, don Mario Montanaro e il sig. Enrico Ravera: collaboratori.

- Nell'ufficio per la pastorale del tempo libero (turismo, sport, pellegrinaggi): don Stefano Minetti, direttore; don Claudio Bartetta: collaboratore.

Calendario diocesano

Domenica 4 – Il Vescovo celebra la messa delle ore 11 in Cattedrale per implorare la grazia del Signore sul pellegrinaggio diocesano a Roma in occasione della "Visita ad limina" "Visita alla soglia di Pietro" che i Vescovi della Chiesa Cattolica fanno al Papa ogni cinque anni.

La settimana da lunedì 5 a venerdì 9 marzo è dedicata all'incontro di Papa Benedetto XVI con i 17 Vescovi delle Diocesi di Piemonte e Valle d'Aosta, sia in incontri personali che di gruppo. Il Papa personalmente incontra mons. Pier Giorgio Micchiardi lunedì 5 in mattinata.

Lunedì 5 – Da varie parrocchie della Diocesi di Acqui partono 250 pellegrini della Diocesi che incontreranno il Papa nell'udienza di mercoledì 7, con tutti i pellegrini del Piemonte e della Val d'Aosta, con la partecipazione dei Vescovi piemontesi.

Il Vangelo della domenica

Senza vigilanza si rischia di lasciarsi prendere dal sonno come è accaduto a Pietro, Giacomo e Giovanni testimoni della trasfigurazione di Gesù: è il forte richiamo del vangelo di Luca che si legge nella messa della 2ª domenica di quaresima.

La scelta di Dio

È possibile cambiare volto al mondo? Il mondo "di fuori" trova un nuovo volto se il mondo "di dentro" viene rispecchiato in Cristo e nel Vangelo. In quel "prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni" è indicato lo stile di Gesù: stare assieme e imparare a pregare insieme. Nella preghiera comune e nell'essere insieme si vive la trasformazione del cuore che porta a trasfigurare le scelte personali e di comunità alla luce della fede.

Incontrare Dio

Partecipare della vita in Dio significa diventare ascoltatori di quanto egli dice nella storia. La "voce diceva: questi è il Figlio mio ascoltato!" perché i discepoli iniziassero a declinare il verbo ascoltare nelle varie forme e modalità. Ascoltare è dono e servizio: implica umiltà e stupore. Se si ascolta nel profondo, con il cuore in mano, si sente il bisogno di fare silenzio e la risposta non può essere immediata, quasi a macchinetta. In "quell'essi tacquero" ci si senta stimolati a dare una risposta matura, adulta e di senso ad ogni domanda sensata che viene posta.

d.G.

Domenica 25 febbraio a Santa Giulia di Dego

Celebrato il compleanno della Beata Teresa Bracco

Con una celebrazione sentita e partecipata da alcune decine di persone di S. Giulia o provenienti da Cairo e dai dintorni si è celebrata domenica scorsa 25 febbraio a Santa Giulia di Dego la S. Messa per il ricordo della nascita della Beata Teresa Bracco. Forse nel lontano 24 febbraio 1920 quando nasceva la nostra beata, (altri tempi), ci sarà stata la neve in paese, come allora avveniva comunemente. Ora, invece, con le mutate situazioni climatiche si è celebrato lo stesso ricordo con una giornata sì, invernale e buia, ma per nulla fredda. Tanto che è stato possibile fermarsi un po' al termine della celebrazione per dire due parole e fare una foto ricordo.

In sostituzione del Vescovo diocesano mons. Micchiardi, ha celebrato l'Eucaristia mons. Paolino Siri, il Vicario generale, assistito dal parroco di S. Giulia don Vincenzo Scaglione, e con la collaborazione del fedele Vincenzo il sacrestano.

Essendo la prima domenica di quaresima sono state amministrate le Ceneri per permettere anche ai fedeli di parrocchie piccole come questa, in cui non è possibile celebrarle il mercoledì, di iniziare il cammino di penitenza tipico della Quaresima con il rito caratteristico dell'i-



nizio quaresimale.

E nell'omelia mons. Paolino ha appunto collegato l'impegno della Quaresima alla preparazione alla Pasqua di Cristo risorto e alla rinnovazione del Battesimo. Portando l'esempio di Gesù fedele al Padre anche nella prova e nella tentazione. Come la nostra beata che per restare fe-

dele al Padre e superare ogni tentazione ed ogni male ha preferito donare la propria vita.

A termine della Messa ci si è riuniti attorno all'altare dove sono conservati i resti mortali della beata per cantare l'inno e recitare la preghiera composta dal Vescovo diocesano.

Ci scrive Ezio Cavallero

A chi il merito di certe opere?



DIELI
SPOSI

**Abiti da sposa
e sposo
delle migliori
marche
ma anche modelli
a partire da € 500**

**Esclusivisti
Claraluna
per Alessandria
e Asti**

**Sartoria per abiti
su misura**

**Alessandria
S.S. per Asti - Fraz. Astuti
Tel. 0131 362010
www.paginegialle.it/dieli**

Ci scrivono i consiglieri de L'Ulivo per Acqui

Sarebbe meglio informazione veritiera

Acqui Terme. Ci scrivono Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti, consiglieri comunali de "L'Ulivo per Acqui":

«Ci auguravamo che il tempo avesse reso più cauti, il Sindaco Danilo Rapetti e i suoi assessori. Ci siamo sbagliati: l'arroganza e l'uso disinvoltato dei soldi dei cittadini non si arresta ma prosegue allegramente e, a questo punto, dobbiamo dire, fino alla fine.

I fatti. Il sindaco stanZIA, con la determinazione n. 37 del 21 febbraio scorso, più di quattromila euro (4.082,40 per la precisione) per fare pubblicità a sé e ai suoi su un giornale locale.

Lo stesso sindaco passa poi subito all'azione e fa pubblicare una comunicazione che avrebbe dovuto riportare il resoconto dell'attività dell'assessorato alla "Cultura" del nostro Comune. Certo il Sindaco si sbraccerà a dire (e l'ha già fatto) che non siamo in tempi di "par condicio" e che è suo diritto comunicare ai cittadini (coi loro soldi) quello che ha fatto lui con i suoi amministratori.

Non perdiamo tempo a replicare. Ci limitiamo a fare qualche lieve considerazione e ad avanzare qualche umile suggerimento. Prima le considerazioni:

In occasione dell'approvazione del Bilancio preventivo, tutti gli anni, abbiamo dovuto sorbirci da parte degli Assessori competenti e del Sindaco la solfa sulla ingiustificata diminuzione dei trasferimenti di fondi dallo Stato ai Comuni. Visto la fine che fanno i soldi dei cittadini, siamo del parere che lo Stato chieda alla Corte dei Conti di vigilare un po' di più sulle spese dei Comuni, compreso il nostro.

La nostra Amministrazione non è nuova nel rivolgersi ai cittadini per propagandare se stessa: l'ha fatto per anni col

cosiddetto "Bollettino comunale" (con la sola rigorosa voce della maggioranza); l'ha fatto con lettere rivolte addirittura ai bambini per dire che faceva loro il piacere di sottrargli la scuola; l'ha fatto con lettere ai cittadini interessati ogni volta che asfaltava un pezzo di strada; nulla stupisce che lo faccia ora in prossimità delle elezioni.

Nella prima comunicazione pubblicata lo scorso 25 febbraio (e definita, dalla Determinazione comunale di cui abbiamo parlato poco fa, "Comunicazione istituzionale del Comune") compaiono le fotografie dell'assessore alla cultura (tre volte), del consigliere delegato alla Musica (due volte) e del sindaco (una volta). Ora, non abbiamo nulla da dire sul valore estetico di queste immagini (ci mancherebbe, dobbiamo guardarci noi!). Ci sembra comunque esteticamente poco gradevole che il Sindaco qualifichi come "comunicazione istituzionale del Comune" la pubblicazione a pagamento su un giornale della sua immagine e di quella dei suoi amministratori (immagine ripetuta più volte, sperando che entri bene in testa ai cittadini elettori in modo che se ne ricordino al momento giusto).

E ora, dopo le considerazioni, un lieve suggerimento: come il sindaco può vedere non siamo l'opposizione "che sa solo dire di no".

Visto che le cosiddette "Comunicazioni istituzionali" sul giornale locale saranno ancora cinque, il Sindaco e gli assessori vedano di non dimenticare (in qualcuna di esse) di spiegare ai cittadini perché hanno dovuto vendere il "Pa-laorto", perché hanno fatto pagare al Comune (cioè a tutti noi) più di 300 mila euro per



Grattaciolo e biblioteca di Tange: progetti non realizzati.

il progetto di Kenzo Tange di una biblioteca in Caserma che non si farà mai, perché hanno fatto pagare al Comune 200 mila euro per il progetto dei "Portici non portici" che non si faranno mai, perché attraverso l'accordo di programma col Comune, le nostre Terme si sono trovate a pagare un milione e mezzo di Euro

per un progetto di grattaciolo (sempre di Kenzo Tange) che non si farà mai più, e (magari rinunciando alla foto di un assessore) spieghino "ufficialmente" quanti soldi sono finiti inutilmente nel Macello consorziale e nella ormai defunta Società di Trasformazione Urbana e nelle altre Società partecipate del nostro Comune».

Da Acqui per Acqui l'accusa al Comune

"Propaganda illecita"

Acqui Terme. Ci scrive Pier Domenico Garrone dell'associazione d'impegno civico "Acqui per Acqui":

«In Comune ad Acqui Terme è appesa all'albo pretorio la determina del dirigente del settore Affari Generali che dispone l'acquisto di spazi pubblicitari pari a 12 pagine per pubblicizzare l'operato in questa legislatura di ciascun assessorato della Giunta Rapetti.

Questa "fornitura commerciale" disposta dal Comune è propaganda perché non è un atto necessario ed è di parte.

Questa "fornitura commerciale" non è comunicazione istituzionale che si configura, invece, quando è solo e nell'interesse dell'ente e dei cittadini.

Si invita la Giunta Rapetti a ritirare immediatamente la determina di spesa per questa "fornitura commerciale".

Si ricorda che Acqui Terme è nella Repubblica Italiana dove esistono una legge in materia di comunicazione istituzionale, la 150, le direttive del Ministero della Funzione Pubblica, oltre a direttive dell'Autorità Garante per le Comunicazioni, richiami della Corte dei Conti ed in particolare le motivazioni della sentenza n.645/2005 del 20 ottobre 2005. Perché queste leggi, direttive, sentenze sono state dimenticate nella determina di acquisto degli spazi pubblicitari?

La semplice lettura dei riferimenti di legge avrebbe dovuto consigliare i dirigenti e gli amministratori acquisi ad evitare questo inopportuno atto amministrativo pagato con gli incassi delle tasse, dei parcheggi e delle multe versate da noi acquisi.

È un fatto che questa pubblicità non sia avvenuta nei 5 anni precedenti della legislatura ma solo a pochi mesi dalle elezioni.

È un fatto che non si tratta di informazioni utili alla vita dei cittadini acquisi, che non si tratta di comunicare scadenze o urgenze o di notizie di efficienza di servizi pubblici. È un fatto, lo si rileva dalla stessa determina del Comune di Acqui Terme, che il rapporto è commerciale e con la concessionaria di pubblicità non con la redazione della testata.

"Gli acquisi, i giornalisti, gli editori non sono stupidi e per difendere la credibilità istituzionale del Comune di Acqui, provvederemo, se non verrà ritirata la determina, a presentare esposti alle autorità competenti e segnalazioni agli Uffici competenti. Il Consigliere Adolfo Carozzi ha pronta l'interrogazione urgente alla Giunta. La misura della decenza politica ma soprattutto del dovuto rispetto degli acquisi è stata ancora una volta superata».

Incontro del Pdc

Acqui Terme. Organizzato dalla sezione acquese Camilla Ravera del Pdc, venerdì 2 marzo a palazzo Robellini, si terrà alle 17.30 un incontro che vedrà l'introduzione del prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio Provinciale, quindi la presentazione del sondaggio "La percezione di alcune condizioni di qualità della vita nella città di Acqui Terme" fatta dal dott. Alessandro Visciani. Seguirà la presentazione del programma del Pdc acquese per le elezioni amministrative, a cura di Piera Mastromarino, segretario della sezione "Camilla Ravera" di Acqui Terme. Sarà presente il segretario della Federazione di Alessandria, Massimo Barbadoro.

NEW NISSAN QASHQAI URBANPROOF

IL PRIMO CROSSOVER NATO PER DOMINARE LA CITTÀ.

Tetto panoramico in cristallo • Bluetooth® • Intelligent Key • Telecamera posteriore a colori • Sistema All-Mode® 4x4

SABATO E DOMENICA VIENI A SCOPRILO

NISSAN

SHIFT convention

L.C. AUTO sas ti aspetta SABATO 3 E DOMENICA 4 MARZO
Via Cassarogna 85/87 - ACQUI TERME - Tel. 0144 356597

Scrive la segreteria DS

Uso troppo disinvolto del piano regolatore

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria DS- Partito del Socialismo europeo di Acqui Terme:

«L'Ufficio commercio ha reso noto che al 31.12.2006 ad Acqui esistono 641 esercizi di vicinato (con superficie fino a 250 mq), 35 medie strutture commerciali (con superficie che va dai 251 mq. ai 2500 mq.), 2 grandi strutture commerciali (con superficie oltre i 2500 mq).

Le due grandi strutture sono: una il Bennet, l'altra quella che verrà costruita in Regione Barbato. Tutto questo senza contare le altre aree destinate alla grande distribuzione come parte dell'area dell'ex Borma e il cantiere aperto in questi giorni dell'ex Kaimano.

Da questi dati emerge con evidenza che l'amministrazione comunale ha attuato una politica a dir poco favorevole verso gli insediamenti commerciali medio grandi e senza alcuna programmazione urbanistica o progettuale, stravolgendo in questo modo l'economia cittadina, penalizzando i piccoli negozi, lasciando al caso lo sviluppo delle destinazioni delle parti della città.

Riteniamo che queste scelte siano negative per la nostra città e siano l'ennesima conferma di un modo di amministrare privo di progettualità e lasciato al caso. Un'amministrazione basata su un minimo di organizzazione e coerenza avrebbe saputo trovare un equilibrio di presenze e dislocazioni tra negozi di vicinato e media e grande distribuzione, si sarebbe posta almeno qualche domanda, in modo da evitare una crisi economica e sociale dei pic-

coli esercizi, che sono il tessuto produttivo prevalente del nostro territorio.

È evidente che tale scelta politica attuata dall'amministrazione Rapetti era assolutamente consapevole di ciò che stava facendo, anche se "come al solito" Rapetti si prodigava nel negare l'evidenza e a fornire "rassicurazioni": dopotutto siamo in campagna elettorale...

La scelta fatta ha avuto come conseguenza l'improvvisa consegna a società venute da fuori (ultimo esempio il supermercato Galassia) di attività gestite finora in gran parte da famiglie acquesi, mettendo in crisi il commercio tradizionale nella nostra città, una rete sociale che coinvolge migliaia di famiglie. È altrettanto vero che la responsabilità del proliferare in modo sregolato della super distribuzione, nonostante quello che affermano i nostri amministratori (secondo cui le responsabilità sono sempre "degli altri") è comunale, e un'amministrazione seria ed attenta, capace di programmazione, poteva avviare delle strategie per difendere il nostro commercio e lo sviluppo della città in modo adeguato. Esiste uno strumento che si chiama Piano Regolatore, e che serve appunto a "regolare", ma ad Acqui l'amministrazione Rapetti ne ha sempre fatto un uso piuttosto "disinvolto".

La scelta da parte dell'Amministrazione di destinare alla grande distribuzione aree, come l'ex Borma, l'ex Kaimano e l'ex cantina sociale (più o meno qualsiasi grande area "disponibile"...) dove già si è collocato un nuovo supermer-

cato, risale a qualche tempo fa, quando furono approvate in Consiglio le (ennesime) varianti parziali al Piano Regolatore (essendo "parziali" evitavano qualsiasi controllo esterno da parte della Regione) che hanno consentito di trasformare queste aree prima destinate ad uso industriale in aree edificabili con destinazione anche commerciale. Il comune di Acqui in questi anni si è servito in modo molto disinvolto della possibilità di operare varianti parziali al Piano urbanistico generale che evitavano qualsiasi controllo esterno.

Infatti nel corso di questi cinque anni di amministrazione Rapetti sono state decise le varianti al PRG che hanno posto le basi per stravolgere la città.

C'è di che riflettere: uno strumento, il Piano Regolatore, che dovrebbe inquadrare gli aspetti "fissi" di uno sviluppo cittadino viene invece utilizzato come carta straccia da variare secondo le "esigenze", ogni cittadino da questa riflessione può trarre le somme di cosa sia la serietà e la programmazione della città con l'amministrazione Rapetti.

Tutto questo modo di fare sembra trasfigurato dalla "pista ciclabile" nei pressi del supermercato Galassia: sembra tutto a posto ma appena si gira l'angolo dell'ingresso monumentale dell'edificio (dove l'occhio "non vede"...) la pista si restringe e ha, nel bel mezzo (!), un cartello: "attenzione: pista ciclabile"...

Con Gian Franco Ferraris candidato Sindaco di Acqui al primo posto mettiamo serietà e programmazione».

Enzo Balza si rivolge alle autorità preposte

Residenze per anziani lunga attesa per un posto

Acqui Terme. «Quanto si deve aspettare per un posto in una residenza per anziani?». Lo chiede Enzo Balza agli assessori regionali alla Sanità e all'Assistenza Torino, al Direttore Generale dell'ASL 22 Alessandria ed al Sindaco di Acqui Terme. Entrando nel merito della questione Balza prende in esame la nostra realtà sociale fatta soprattutto di anziani e sottolinea come "nei casi in cui la famiglia non può provvedere direttamente o finanziariamente (con badante o altro) si apre la strada della "casa di riposo", che nelle sue varie sfaccettature e tipicità rappresenta un grande affare per i gestori privati ma diventa un problema serio per chi necessita di tali strutture, sia per la carenza di posti sia per l'alto costo di questi servizi, che il mercato ha fatto ormai lievitare in modo drammatico. Per alcune realtà molto attrezzate fino 3000 euro al mese».

«Presso le sedi - prosegue Balza - del servizio Socio Assistenziale di Acqui Terme e dei Comuni (28) della ex-usl 75 giacciono drammaticamente più di 170 domande in attesa di essere evase, in una graduatoria, che potremmo definire dai contorni lugubri in quanto tiene conto anche e soprattutto delle condizioni di salute dell'anziano. Più si aggravava, maggiormente sale in classifica. Fino al punto che, prima di trovare un posto libero, talvolta giunge la morte che provoca un turn over notevole nella graduatoria. Infatti le oltre 15 nuove richieste al mese (di media) non spostano di molto il totale delle pratiche, a dimostrazione della tragicità del problema. Quando, finalmente,

si libera un letto in una struttura appropriata, cioè convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale, i parenti del congiunto tirano immediatamente un respiro di sollievo con il rischio, subito dopo, di cadere in uno stato di depressione nel dover affrontare finanziariamente la situazione, spesso, il 50% della spesa.

Il ricovero presso una di queste strutture costa a tariffa 1800 euro al mese, di cui il Servizio Sanitario Nazionale provvede a coprirne il 50%. La legge 328 del 2000, la cosiddetta legge Turco, recita che la restante parte debba essere pagata dall'anziano, con la pensione o altra risorsa, senza potersi rivalere sui congiunti. In realtà questo compito è lasciato ai Comuni, che lo assolvono raramente e saltuariamente, adducendo la scusa di non poter disporre di risorse finanziarie. Se questa è la situazione, come si fa spillare denaro ai congiunti? È semplice, la stessa legge Turco, che modifica in parte una legge del

1890, prevede che tutte le prestazioni alberghiere (non sanitarie), delle strutture non siano a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Ciò comporta un esborso da parte dell'utente o dei suoi congiunti di una cifra non inferiore ai 900 euro mancanti, salvo i casi in cui venga riconosciuta una situazione di totale indigenza o diversamente venga elargito un contributo per garantire una forma di assistenza similare, rimanendo, dove possibile, nella propria abitazione.

Queste le soluzioni prospettate da Balza: «L'Amministrazione Comunale pensi ad una Società mista e valuti l'utilizzazione del vecchio Seminario, insieme alle autorità ecclesiastiche, per questo scopo. Considerato che non si riesce trasformare la città di Acqui Terme né in vera città termale né in una piccola Spoleto, si abbia la compiacenza di realizzare strutture utili invece di inutili cattedrali nel deserto come il Palazzo dei Congressi in zona Bagni».

Esenzione tasse auto per disabili

Acqui Terme. «Che fine hanno fatto le richieste di esenzione della tassa automobilistica per le auto dei disabili inviate alla Regione Piemonte?». A chiederselo ed a chiederlo al Presidente della Regione Piemonte ed alle organizzazioni sindacali di Acqui Terme è Enzo Balza che trae lo spunto dalla legge Regionale n. 23 del 2003, che all'art. 10 afferma che possono ottenere l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, prevista per i disabili, coloro che, essendo proprietari di veicoli, rientrano in quei casi di limitate capacità motorie, molto più esplicitamente che siano in possesso di una "indennità di accompagnamento". Questo vale anche per chi abbia "fiscalmente" a carico una persona disabile o abbia adattato un veicolo alla propria invalidità. «Coloro - dice Balza - che, nella nostra città, hanno fatto richiesta alla Regione Piemonte non hanno avuto alcuna risposta, né positiva né negativa».

Quindi il suo interessamento.

8 MARZO... A VISIONE LA BELLEZZA È GRATIS!

studio acconciature

zio, Mari
firma il tuo stile

*Si prenderà cura di te
con un trattamento specifico*

*Wella
per ogni tipo di capello*

zio, Mari
di Mariangela Simiele

Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

Centro estetico

VENERE

*ti offre un chek-up viso/corpo
eseguito*

*da una cosmetologa
ed una seduta
abbronzante viso omaggio*

Centro estetico VENERE
di Ilaria Rucco

Via Acqui, 16/A - Visone (AL) - Tel. 0144 395119

PRENOTATI SUBITO I POSTI SONO LIMITATI ALLA GIORNATA!

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 4 marzo - AGIP e Centro Impianti Meta-no e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 4 marzo - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 2 a venerdì 9 - ven. 2 Terme; sab. 3 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 4 Bollente**; lun. 5 Centrale; mar. 6 Caponnetto; mer. 7 Albertini; gio. 8 Terme; ven. 9 Bollente.

Stato civile

Nati: Ludovica Maria Caterina Gobba, Filippo Facchino, Simone Frisenna, Simone Guido Rapetti, Diego Russo, Gabriele Novati, Riccardo Lisbo.

Morti: Lilliana Prato, Anna Porcile, Catterina Barisone, Maria Margherita Torielli, Giovanna Grattarola, Maria Sacco.

Pubblicazioni di matrimonio: Marco Garbarino con Ilaria Penna; Vito Carena con Carolina Giraudi; Fausto Perleto con Stefania Cavallero.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Guardia medica** 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

Un gruppo di acquisi in spedizione benefica



Acqui Terme. Ci scrive Tommaso De Barbieri:

«Appena arrivati a Nairobi il dott. Gianfranco Morino ci ha portato nella baraccopoli di Babadogo, al teatro dell'ACREF (Africa Cultural Research and Educational Foundation), dove hanno fatto uno spettacolo di benvenuto. Il teatro è abitualmente usato per programmi di educazione sanitaria per le scuole e prevenzione hiv/aids, riabilitazione degli orfani e ragazzi di strada con la musica, arte, danza, corsi di formazione per le mamme.

Il secondo giorno eravamo già a camminare sotto l'acqua, direzione Monte Kenya che avremmo raggiunto tre giorni dopo con tempo sereno, dormendo l'ultima notte a 4790 metri nel Autrian Hut.

Il quarto giorno, alle 5 del mattino abbiamo cominciato la vera e propria salita. Il tempo di percorrenza è stato un record, soltanto quattro ore sulle cinque ore e mezza di media. Si può anche parlare di doppio record, tra i partecipanti spicca Aurelio Repetto, settantatreenne che ha percorso senza problemi i quattrocento metri di dislivello fino alla punta Nelion (5188 metri). Le nuvole hanno continuato per i due giorni di discesa a concederci bel tempo.

Sei giorni che difficilmente dimenticheremo, grazie al lavoro perfetto e puntuale dei 31 portatori, delle due guide e dei due bravissimi cuochi. D'altra parte anche a noi sedici partecipanti

(Luciano Amandola, Valter Barberis, Roberto Cresta, Tommaso De Barbieri, Paolo Garbarino, Paolo Gaudino, Stefano Gaudino, Silvio Giulietti, Federico Gobbi, Paolo Marin, Gianfranco Morino, Luigi Piva, Aurelio Repetto, Saverio Repetto, Paolo Scovazzi, Valentino Subrero) hanno fatto i complimenti per non esserci lamentati del cibo, a parte il porridge.

Un gruppo così numeroso è raro da vedere in queste alture africane, rendendola un'impresa organizzativa anche per Peaterson, guida di media montagna keniana.

I giorni successivi trascorsi a Nairobi ci sono serviti a documentarci sul lavoro splendido della Onlus World Friends, per cui il dott. Gianfranco Morino lavora e motivo ultimo della nostra spedizione. Infatti il nostro viaggio è stato occasione per portare finanziamenti all'associazione per la realizzazione di un centro sanitario pediatrico per garantire la prevenzione e l'educazione sanitaria dei bambini delle baraccopoli di Nairobi.

Chi volesse aiutare "Amici del mondo World Friends Onlus", può farlo attraverso il conto corrente postale n. 47882527, oppure devolvendo il cinque per mille utilizzando il codice fiscale dell'associazione: 97256540580.

Nei prossimi mesi saranno organizzate serate con proiezioni fotografiche per illustrare meglio sia la spedizione sia il lavoro di World Friends».

Associazione Need You

Pranzo di primavera a scopo benefico

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi lettori de L'Anco-ra, in questi primi giorni di "primavera" siamo molto felici di potervi invitare ad un pranzo organizzato dalla Pro Loco di Terzo che si svolgerà in data 18 marzo, nella sede della Pro Loco del paese. Già da qualche settimana, guardandoci intorno, siamo immersi in un'atmosfera primaverile un po' insolita per il periodo, ma molto appagante per i nostri occhi.

Per dare il benvenuto a questa nuova stagione e per trovare un momento di incontro tra le persone, il Presidente della Pro Loco di Terzo, la Sig.ra Enza Martinotti, insieme agli altri soci ha ideato questo pranzo il cui ricavato sarà interamente devoluto alla nostra Associazione.

Questa iniziativa è nata nel momento in cui ci hanno contattati affinché illustrassimo loro il nostro operato nei Paesi del Terzo Mondo. Rimasti piacevolmente colpiti dai nostri progetti, hanno stabilito di devolvere alla Need You Onlus il ricavato delle loro manifestazioni in programma per il 2007. Un gesto così generoso ci ha dato grande soddisfazione e gioia! E per questo motivo che ci sta a cuore pubblicizzare questo evento, sottolineando la generosità e la grande disponibilità della Pro Loco di questo paese. Appuntamento alle 12.30 presso la sede sociale della Pro Loco in via Gallaretto 9. Il menu prevede rotolo campagnolo, salumi sul gnocco fritto, uova prima-

vera, tajarein al ragù e ai funghi, brasayo con crema di patate, panna cotta, torta al cioccolato, caffè, limoncello. Quota minima 18 euro. Invitiamo tutti coloro che vorranno partecipare a prenotare entro il 14 marzo contattando la nostra Associazione (0144 328834), oppure: Patrizia 0144 594275, Milly 0144 594403, Fabio 0144 594151 della pro Loco di Terzo. La somma raccolta sarà destinata a tutti i bambini bisognosi che stiamo sostenendo nelle Comunità di Don Ori-ne nel mondo. Si tratta di casi disperati... anzi Disperati con la D maiuscola! Molte volte per aiutarli basta poco; il fatto di presenziare ad un pranzo offre la possibilità di raccogliere fondi a loro favore, trascorrendo ore piacevoli in compagnia di amici. Grazie ancora di cuore alla generosità di Enza e di tutta la Pro Loco di Terzo.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Goslini Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.V.I.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

COLPO
DI TESTA

ACCONCIATURE
SIMONA

Acqui Terme - Via Nizza 84 - Tel. 0144 323918

Vi aspetta
da martedì
6 marzo
nei locali
rinnovati
in occasione
del 10°
anniversario
di attività

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Venerdì 2 marzo: Luigi Gallia
Giovedì 8 marzo: cena e festa della donna
si balla con **1 Ciao País**

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Io Mari
parrucchiera
ricerca
ragazza/o
età 18/23 anni
Tel. 0144 395271

Acqui per Acqui

Per fare chiarezza

Acqui Terme. Ci scrive Pier Domenico Garrone:

«“Acqui per Acqui” è nata per promuovere gli Acquesi e per vincere le prossime elezioni amministrative di maggio. Un'alternativa senza ambiguità. Un'idea semplice, concreta, non legata alle ideologie, decisa ad Acqui e non nelle segreterie provinciali di quei Partiti che non hanno voluto che la nostra Città fosse rappresentata nella giunta provinciale, nella Camera di Commercio, nella Cassa di Risparmio di Alessandria, in Regione Piemonte, alla Camera dei Deputati, al Senato, al Parlamento Europeo. Ci siamo chiesti Ovada, Tortona, Novi Ligure, Valenza, Casale sono abitate da extraterrestri?

Gli Acquesi non meritano altrettanto rispetto politico? Noi Acquesi abbiamo ancora un centimetro di orgoglio? Ogni risposta porta ad un obiettivo/motivazione per votare una nuova maggioranza in Comune. “Acqui per Acqui” ascolta i Cittadini acquesi, non ha posti di potere da difendere o da barattare al ballottaggio, non ha mai approvato il bilancio comunale di questa giunta, ha invece lavorato in prima fila e concretamente per portare ad Acqui gli investimenti regionali per le Terme, non ha interessi particolari sulle destinazioni urbanistiche, non ha promesso chiese e grattacieli.

Siamo persone normali, seriamente preoccupate dal “soffoco” improduttivo della “morsa di pochi e dei loro interessi” che sta assediando Palazzo Levi da troppi anni a danno degli acquesi disoccupati, degli anziani, dei giovani professionisti ed imprenditori. “Acqui per Acqui”, proprio per il suo programma, resta l'unica reale alternativa credibile all'attuale maggioranza rappresentata dalla “Lista per la

continuità dopo Bosio”.

Centrale nel nostro programma c'è l'obiettivo di vincolare gli investimenti e le agevolazioni alla creazione di occupazione stabile e la creazione di un fondo di garanzia per i giovani con lavoro precario per acquistare la prima casa. A San Defendente è prioritaria la rimozione dello sfregio dell'antenna e un intervento di riconoscimento urbano con servizi e attività per la sicurezza e la qualità della vita. In questa campagna elettorale “Acqui per Acqui” è il Centro e sfideremo il candidato di sinistra non sulle promesse ma su impegni concreti da assumere con la Provincia e la Regione.

Al candidato di destra, orfano dell'ex direttore generale del Comune, rinnoviamo l'invito per un incontro pubblico con una semplice domanda: sostiene, gentile signor sindaco, l'apertura di altri supermercati a partire da un nuovo supermercato nell'area privata ex Borma? Noi no ed intendiamo difendere il commercio locale e tipico creando i Centri Integrati di Via. L'ultima apertura di un supermercato è costato 150 posti di lavori nei negozi acquesi. Per ultimo, le proposte di aggregazione pervenute ad “Acqui per Acqui” a risposta della proposta di creare una “coalizione laboratorio” verranno discusse e confrontate questa settimana, approvate dagli aderenti e dai candidati in autonomia e senza ambiguità. Nulla è scontato. Per chiarezza la notizia è che nessuna altra lista civica ha il coraggio di dichiararsi alternativa all'attuale maggioranza, ora e al ballottaggio. Chi pensa che “Acqui per Acqui” sia uguale al resto del panorama politico acquese avrà una felice sorpresa di speranza da votare con un competente, acquese, candidato sindaco».

Coordinamento piemontese dei candidati a sindaco

“Acqui per Acqui” e “Città Amica”, rispettivamente Liste Civiche di Acqui Terme e di Asti che scenderanno in campo per le prossime amministrative di maggio, hanno dato vita e promosso insieme ai candidati delle liste di centro di Cuneo, di Borgomanero e di altre importanti realtà, al coordinamento piemontese dei candidati a Sindaco e al consiglio comunale di ispirazione centrista.

«Il Territorio - dicono dal coordinamento - è soggetto politico adulto e pensante quanto il livello nazionale di tutti i Partiti e risponde ad un immobilismo stucchevole rispetto alla grave situazione del Paese reale che non può più aspettare che le Decisioni che servono vengano prese in attesa che trascorrono i 2 e 6 mesi per far pensionare i parlamentari in carica. Il Centro in Piemonte esiste già con amministratori, aderenti e si presenta alle prossime elezioni amministrative con liste civiche senza ambiguità, come alternativa ai candidati di sinistra e di destra, come coraggio del Territorio di porsi in gioco per proporre un progetto politico che nasce dal basso e non come sino ad oggi dalle segreterie di Roma verso il Territorio, soprattutto corrisponde alla volontà di stare dalla parte della Gente.

Ci hanno tolto la possibilità

di selezionare, eleggere, rieleggere e mandare a casa i Parlamentari, ora ci opponiamo e non vogliamo vedere le nostre Città affidate a sindaci e maggioranze frutto di accordi presi con lo stesso metodo sulle teste dei cittadini.

Adolfo Carozzi, candidato a Sindaco della Lista “Acqui per Acqui” e Mauro Cuniberti, candidato a Sindaco della Lista “Città Amica”, hanno aggregato in molte città del Piemonte uomini e donne che, provenienti da differenti realtà, condividono ideali e programmi.

È proprio la condotta lineare, fedele ai propri principi, assunta da Adolfo Carozzi e Mauro Cuniberti che porta a sottolineare, nel contesto territoriale, la loro totale indipendenza ed autonomia circa le decisioni, sia di programma che politiche, che sono e saranno assunte durante il percorso che porta alle amministrative del prossimo maggio, declinando anche, eventuali appoggi esterni, nel caso in cui il posizionamento non sia chiaramente definibile o in contrasto con l'assunto di essere alternativa locale ai candidati di sinistra e di destra».

Sabato 3 marzo a partire dalle ore 10 presso l'Hotel Salera, ad Asti, la conferenza stampa e, a seguire il secondo incontro di coordinamento organizzativo.

Ci scrive Marco Lacqua dei Verdi

Fuori dall'isolamento rispettando l'ambiente

Acqui Terme. Ci scrive Marco Lacqua, portavoce dei Verdi di Acqui Terme:

«Gentile Direttore, questa settimana volevo porre all'attenzione dei suoi gentili lettori il problema dell'isolamento che Acqui Terme ha dovuto subire in questi ultimi decenni a causa di un inadeguato collegamento viario con le arterie principali che la circondano che ha penalizzato fortemente il potenziale ambientale, economico, sociale e turistico della nostra zona.

Grazie all'attivismo della Provincia di Alessandria, con la sua maggioranza di centro-sinistra, finalmente molto presto ci sarà il così tanto sospirato collegamento con il casello di Predosa.

Un progetto per il quale ci sono voluti parecchi anni di studio e di relativa valutazione di impatto ambientale perché, e noi Verdi lo abbiamo sempre sostenuto, la protezione del territorio naturale

circostante viene prima di tutto, e in questa circostanza sono stati compiuti tutti i passi dovuti in questa direzione, compresa la consultazione con gli enti e le popolazioni locali.

Detto ciò rimarchiamo invece la nostra più netta contrarietà a progetti che non rispettano i canoni della protezione del bellissimo e particolare ambiente naturale che abbiamo la fortuna di possedere intorno ad Acqui Terme, come l'autostrada Carcare-Predosa.

Con la realizzazione di questa “bretella” la Valle Erro sarebbe davvero maltrattata e stravolta e noi, questo scempio, abbiamo il dovere di evitarlo con tutte le nostre forze.

Per il collegamento con la vicina Liguria sarebbe molto più utile un ammodernamento della Statale 30 verso Savona che comporterebbe minori spese e più certezze sia per la salvaguardia del territorio

adiacente sia per la sicurezza di chi guida.

Anche l'altra proposta di autostrada, l'Albenga-Predosa, dovrà convincerci sul discorso dell'impatto ambientale: cosa che per ora non è assolutamente avvenuta.

Su tale collegamento si tende a promuovere speculazioni immobiliari, a sponsorizzare gruppi economici e a sperperare denaro pubblico in inutili progettazioni.

Infatti quest'opera è essenzialmente voluta dai gruppi economici e dagli operatori del settore trasportistico per i quali la priorità è quella di aprire i cantieri e fare profitti; la triplicazione dei costi dei cantieri rispetto all'investimento pianificato (316% secondo i dati ufficiali delle Ferrovie Italiane per le tratte Alta Velocità) deve far riflettere. Inoltre ogni progetto di aumento del traffico su gomma, con le penalizzazioni che esso comporta, è contrario alle

direttive europee, largamente condivise, che prevedono uno spostamento del traffico sulla rete ferroviaria che, con una spesa certamente minore rispetto ai costi preventivati per l'Albenga-Predosa, può essere rilanciata sia a livello di merci che di passeggeri.

Non per ultimi come importanza, infine, vanno ricordati gli effetti negativi ambientali quali l'emissione di sostanze e polveri inquinanti, la modifica del flusso delle acque superficiali, la rumorosità e lo smaltimento dei materiali conseguenti all'apertura dei cantieri e indotti dal traffico.

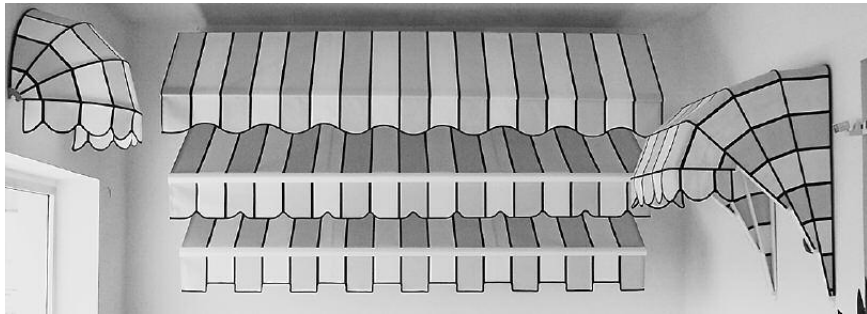
Come Verdi vigileremo sulle evoluzioni di queste vicende, non abbassando mai la guardia e contribuendo insieme al candidato Sindaco de L'Unione, Gianfranco Ferraris, a porre fine all'isolamento sociale ed economico di Acqui Terme rispettando prima di tutto l'ambiente naturale che ci circonda».

TENDE DA SOLE



Forniture dirette per condomini a prezzi di fabbrica

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 20 anni tende da sole e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato



di Veronica Sardi & C. s.a.s.

Reg. Sant'Anna, 1
CASSINE (AL)
Tel. 0144 714952
Fax 0144 715670





CITTA' DI ACQUI TERME

ASSESSORATO AGLI EVENTI E MANIFESTAZIONI

L'attività dell'Assessorato, nel corso degli ultimi anni, è stata finalizzata e si è concretizzata nell'organizzazione di una serie di iniziative ed intrattenimenti al fine di rendere più piacevole il soggiorno nella nostra città degli ospiti termali e dei turisti in genere, con particolare riguardo all'incremento delle presenze turistiche attraverso l'ideazione di eventi di carattere nazionale ed internazionale.

Ogni anno, l'Assessorato ha tenuto rapporti con le Associazioni acquesi per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni di vario genere rivolte all'intrattenimento dei cittadini acquesi, di turisti occasionali e di ospiti che usufruiscono delle cure termali.

L'Assessorato ha cercato di operare in tal senso organizzando manifestazioni soprattutto durante il periodo estivo.

Tra le tante, teniamo a ricordare:

ACQUI & SAPORI

Fiera enogastronomica nata dalla rivisitazione dell'ormai consolidata "Mostra Mercato", all'interno della quale hanno avuto luogo la I e la II Mostra Regionale del Tartufo.

La fiera, che ha registrato la presenza di oltre 100 espositori, ha fornito una vetrina a tutte le tipicità gastronomiche e vinicole del territorio acquese, ospitando prodotti delle zone limitrofe come Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia, in special modo nell'attuazione dei protocolli d'intesa con il Comune di Mantova, il Comune di Genova e il Distretto del Benessere, sino alla lontana Sicilia. Ospiti di "Acqui & Sapori" sono stati artisti di vasta popolarità quali Wilma De Angelis, Bruno Lauzi, Bobby Solo, senza tralasciare Paolo Tarantino, Paolo Massobrio e Meo Cavallero. La promozione dell'evento oltre che a livello locale e regionale ha avuto riscontro a livello nazionale con pubblicazioni su quotidiani, periodici e testate online. Gli obiettivi perseguiti sono stati quelli di dare visibilità alla manifestazione nel suo complesso e di valorizzare la tipicità del territorio come meta turistica. Rassegna musicale



CONCERTINI PER LE VIE DEL CENTRO STORICO

Ogni anno, nei mesi di luglio ed agosto il sabato sera presso i gazebo installati dal Comune, è stata organizzata una serie di concertini nelle vie del centro storico e isola pedonale, con la partecipazione di giovani gruppi musicali acquesi e la presenza di giochi gonfiabili per bambini e particolari attrazioni. L'iniziativa ha ottenuto un grande successo di pubblico e di gradimento anche da parte degli esercenti e commercianti delle zone interessate che hanno tenuto aperti i loro esercizi commerciali.

RASSEGNA DI CABARET

Sono stati organizzati spettacoli di cabaret in Piazza Bollente e Piazza Italia con la partecipazione di personaggi di fama nazionale quali Fabrizio Fontana, Norberto Midani, Mago Forest, Alberto Patrucco.

CINEMA IN PISTERNA

Sono state organizzate rassegne estive di cinema all'aperto sia presso il Teatro Verdi che presso il parco del Castello, le quali sono state accolte con grande entusiasmo dalla cittadinanza che ha apprezzato il



ricco calendario di pellicole proposte.

CONCERTI DI MUSICA LEGGERA.

Per accontentare le richieste dei più giovani sono stati organizzati vari concerti di musica leggera presso il teatro all'aperto G. Verdi quali: Sergio Cammariere, Pacifico, Formula 3, Dik Dik, Camaleonti, la Drummeria e il concorso canoro "Ribalta sotto le stelle". Presso il cortile ex Caserma C. Battisti è stato organizzato il concerto del gruppo musicale "Articolo 31" che ha visto la partecipazione di migliaia di giovani provenienti da diverse regioni d'Italia.

CAPODANNO IN PIAZZA

In seguito ai festeggiamenti iniziati con il 2000, ogni anno sono stati organizzati festeggiamenti in Piazza Italia per il brindisi di capodanno con Fuochi artificiali, fontane in concerto, spettacoli musicali e di cabaret, accompagnati dal brindisi con Brachetto d'Acqui, Moscato d'Asti e panettone. In particolare ricordiamo con piacere l'ultima festa di Capodanno 2007 dedicata ai più piccoli.

TECNOACQUI

La Fiera, unica nel suo genere per importanza nel territorio, vede la partecipazione, da ormai cinque anni, di un centinaio di espositori (anche europei) di materiale informatico ed elettronico. La manifestazione è diventata, nel corso delle edizioni, un punto di riferimento per gli appassionati del genere che ricercano prodotti di qualità e a buon prezzo e che vogliono comprare o scambiare prodotti elettrici/elettronici/informatici.

L'attività dell'Assessorato è stata rivolta anche alla valorizzazione del Quartiere del Vino mediante la collaborazione con l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" per permettere l'apertura di attività commerciali rivolte alla promozione dei vini e dei prodotti tipici del territorio, come ad esempio l'apertura della vineria in Via Manzoni.



ATTIVITA' 2002 - 2007



Nel giugno 2002 è iniziato, con questa Amministrazione Comunale, un percorso fondato sulla rivalutazione del territorio acquese e delle sue potenzialità turistiche. L'Assessorato alla Promozione Turistica ha dato vita ai presupposti per creare una sinergia tra tutti i soggetti coinvolti nel processo di promozione del territorio (Terme, albergatori, ristoratori, commercianti, enti locali, ecc.) attraverso un dialogo diretto con i loro rappresentanti.



La concertazione si è resa necessaria per evitare dispersione di denaro pubblico e privato, la creazione di materiale doppio, la sovrapposizione di eventi e soprattutto per valorizzare al massimo la risorsa turismo quale elemento economico trainante. Il "Libro bianco dell'accoglienza" è stato uno degli strumenti utilizzati per coinvolgere i vari rappresentanti in una serie di incontri aperti al dialogo ed al confronto, al fine di avvicinare i rispettivi punti di vista, aumentare la comprensione delle singole esigenze ed individuare le modalità più idonee di collaborazione. La finalità complessiva di questa serie di incontri era ed è indirizzata a sviluppare una continuativa opera di coordinamento per attuare una vera e propria politica di marketing di sistema.

Nel realizzare un prodotto turistico vendibile, oltre all'attenzione continua nel coordinare gli elementi che condizionano l'offerta, si è reso necessario conoscere le caratteristiche della domanda attraverso la realizzazione di ricerche di mercato, studi di settore, l'attivazione di un sistema di monitoraggio con questionari distribuiti nelle strutture ricettive acquesi e infine con il potenziamento dei servizi offerti dallo IAT (Ufficio Informazione Accoglienza Turistica) che è a diretto contatto con il turista finale.

Ovviamente nessun prodotto, per buono che sia, avrebbe senso se non supportato da un'adeguata campagna promozionale.

La promozione di un "prodotto territorio", come nel caso specifico, passa attraverso l'intrattenimento, manifestazioni per la valorizzazione di prodotti tipici, mostre, premi letterari, concerti, spettacoli ed eventi sportivi. Quest'ultima passa anche attraverso la realizzazione di materiale promozionale adeguato, la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali e interventi pubblicitari su riviste e televisioni.

Gli incontri costanti e continui con tutti gli operatori hanno portato alla consapevolezza della necessità di una cabina di regia che è stata individuata nella neonata Associazione inAcqui, che ha prontamente riscosso il sostegno di tutti gli interlocutori pubblici e privati che gravitano sul territorio Acquese.

Rispetto alla concreta operatività dell'Associazione, può essere qui notato come già oggi, dal sito www.inacqui.it sia possibile prenotare pacchetti della durata di più giorni che comprendono pernottamento, trattamenti termali e cene nei ristoranti del territorio.

Altro obiettivo perseguito da questo Assessorato, oltre all'attenzione verso le necessità degli operatori locali, è quello di aver cura di tutti quei servizi che accompagnano il turista nel suo soggiorno in Città e nel nostro territorio.

Ci si riferisce innanzitutto alla segnaletica stradale, ai parcheggi, all'arredo urbano e alla sicurezza.

Gli interessi comuni che hanno mosso i vari attori e gli investimenti sia pubblici sia privati hanno portato ad un complessivo e sinergico obiettivo: rendere questo territorio meta di un turismo qualificato, che lo apprezza non solo per le ottime qualità termali ma anche per la bellezza del suo paesaggio, per l'arte, la cultura, l'enogastronomia, l'eccellenza dell'accoglienza e della ristorazione.

Il lavoro svolto in questi anni è solo l'inizio di un progetto che accomuna le aspettative di tutti coloro che vivono e investono in questa Città. Si tratta di un percorso che ha già dato risultati positivi, che è confermato anche dall'incremento delle presenze e che, proseguendo in questa direzione, promette ulteriori positivi sviluppi.

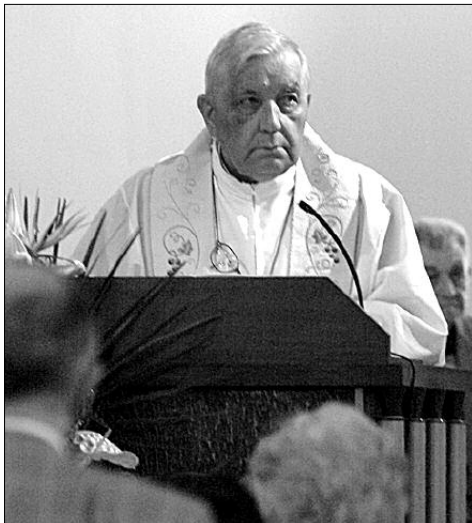


ASSESSORATO ALLA PROMOZIONE TURISTICA E CONCERTAZIONE



Un laico ricorda don Gaino

Anzitutto, dire grazie



Acqui Terme. Ci scrive Vittorio Rapetti:

«Ad un mese dal suo ritorno al Padre, il vuoto che don Gaino ha lasciato si sente ancor di più. Ma più che ragionare sul nostro dolore, vorrei ricordare alcuni tratti della sua persona e del suo servizio, che ci possono aiutare a rinnovare il nostro grazie per averlo conosciuto e considerato amico. Amico di tanti sacerdoti, seminaristi e diaconi, ma anche di molti laici.

Proprio dall'amicizia è bello partire: un dono che viene dall'alto, ma che ciascuno di noi può aver cura di coltivare. Don Teresio ha condiviso la sua amicizia con tanti e molto del suo servizio sacerdotale, come direttore spirituale, è stato segnato da questo atteggiamento, di chi – prima ancora che dar consigli o esprimere orientamenti - ti ricorda la gioia di questa condivisione, di questa apertura di cuore, quasi di una reciprocità o comunque di una confidenza, che non è fine a se stessa, ma orienta alla apertura a Dio. Nonostante la differenza di età e la diversità di ministero. Ed anche negli ultimi mesi, quando questa accoglienza era certo resa più faticosa dalla malattia, che pure non prendeva mai troppo spazio nel dialogo, mentre la ruga lasciava presto il campo allo sguardo sorridente.

Il rapporto con la persona è stato il tratto forte del suo servizio pastorale, nella sua lunga esperienza di insegnante verso ragazzi e colleghi, così come verso i suoi parrocchiani che

ha accolto e visitato volentieri fin che le forze lo hanno sorretto (nonostante la sua competenza liturgica l'ho sentito parlare molto di più della benedizione alle famiglie che di qualche bel pontificale).

Un secondo tratto che vorrei ricordare è il suo costante richiamo al valore e alla gioia del sacramento della riconciliazione: l'ha fatto sempre, da quando questo sacramento è andato in crisi negli anni '70 e ci ha aiutato a riscoprirne il senso, per sostenere con un po' di continuità quella vita spirituale, che è tanto sovente sottoposta alla fretta e alla superficialità dei nostri giorni e del nostro peccato, e da cui si rischia di evadere tanto facilmente. Un aiuto a crescere, un momento di fiducia nel Signore, non un tribunale, ma certo un'occasione per mettere in moto la propria coscienza e – soprattutto e prima di tutto – per ringraziare.

Un terzo ricordo è la sua collaborazione ai campi scuola dell'Azione Cattolica a Garbaoli. È stata un'esperienza che egli ha sostenuto fin dai primi momenti, avventurosi e difficili, con una presenza discreta, convinta, costante nella giornata dedicata alle confessioni (accompagnata immancabilmente da una capiente borsa di gelati). In diverse occasioni (incontri di formazione per animatori o in discussioni personali) ci ha aiutato molto a riscoprire il senso autentico della liturgia e della riforma introdotta dal Concilio Vaticano II di cui è stato un vero riferimento in diocesi: oltre il ritualismo, l'esteriorità, le coreografie; ci ha insegnato in questo anche la misura delle cose, il rispetto dei segni che viene dalla loro comprensione e dal loro riferimento essenziale a Gesù Cristo.

Ed infine (ma solo per non farla tanto lunga) vorrei ricordare la sua passione di storico; un "angolo personale" che lo entusiasmava e che ha saputo trasformare in servizio alla diocesi e alla cultura, applicandosi con metodo alla ricerca dei documenti, per coniugare l'amore alla chiesa e ai suoi santi con la scientificità della ricerca storica. E con la stessa cura per il grande San Guido come per la "sua" piccola chiesa di San Secondo di Arzello. Tratti di una persona, di un sacerdote, per cui diciamo di cuore grazie.

Lo ricordiamo insieme a due suoi parrocchiani, Luigi Merlo e Agnese Pastorino, che ci ha da poco lasciato: a entrambi era legato da una forte collaborazione – nel fare e nel pregare e nel parlarsi schietto - ed è facile che adesso "se la stiano contando" con un sorriso, commentando il futuro di quaggiù».

Nelle lezioni di lunedì 26 febbraio

Mal di schiena e mineralogia all'Unitre acquese

Acqui Terme. Lunedì 26 febbraio presso la sede dell'Unitre si sono tenute due interessanti lezioni tenute dal prof. Antonio Sburlati e dall'ing. Marco Perego.

Il prof. Sburlati ha ripreso il tema già trattato della "back school" e ha fornito utili consigli su come affrontare il dolore di schiena. Il dolore si manifesta per interazione di una serie di concause rispetto le quali è consigliabile effettuare opere di prevenzione, partendo fin dall'età giovanile. La prima regola per evitare il mal di schiena è il movimento, l'esercizio fisico oltre ad essere divertente ci fa stare bene e ci fa sentire in forma. Seconda regola è quella di trovare un equilibrio tra le attività quotidiane obbligatorie per evitare l'ingenerarsi del dolore. La terza regola riguarda l'allenamento in modo da riuscire a progredire anche nell'esercizio fisico senza sforzi eccessivi ma gradualmente. La quarta regola ci insegna a non subire il dolore bensì di imparare a conoscerlo, evitando di fermarsi e cercando il più possibile di acquisire abitudini corrette. Possibili cause scatenanti possono essere la vita sedentaria e il trascorrere troppo tempo seduti o a letto, occorre programmare la nostra attività fisica al fine di essere sempre in azione.

Esistono poi tutta una serie di regole relative alle posture: è sempre bene evitare di assumere posizioni fisse prolungate nel tempo (stare eccessivamente in piedi o seduti), quando si sta seduti è necessario rispettare le curve fisiologiche (meglio una sedia con braccioli, sedie non troppo

basse, posizione a doppio angolo retto, piano di lavoro con angolo retto a livello del gomito...). Quando si guida è importante assumere una posizione che ci garantisce di essere rilassati, quando si sta in piedi è meglio evitare tacchi eccessivamente alti o calzature scomode, se si sta sdraiati è importante evitare materassi troppo morbidi o eccessivamente rigidi. Nelle attività quotidiane è bene evitare bruschi movimenti di torsione, sovraccaricarsi o flessioni della schiena causate da pesi eccessivi. Queste sono soltanto alcune delle utilissime prescrizioni che il prof. Sburlati ha fornito ai presenti che hanno dimostrato un grande interesse per l'argomento trattato.

La seconda lezione è stata tenuta dall'ing. Marco Perego, membro del Consiglio Direttivo dell'Unitre, che in questa giornata ha affrontato con grande sapienza il tema della mineralogia.

Dai tesori della natura "l'ambra" brilla come il più antico dei gioielli (pietra del sole). Sono stati illustrati gli usi nel tempo relativi alla medicina, alla gioielleria, alle credenze antiche e infine il lungo percorso dai luoghi di ritrovamento nel Mare Baltico sino al Mediterraneo. Dopo la presentazione delle proprietà fisiche dell'ambra, sono state illustrate le principali varietà esistenti al mondo che variano dal colore giallo-miele del Mare Baltico al colore rosso sangue tipico dell'ambra del Chiapas (Messico) e a tutte le combinazioni di colore che solo la natura è in grado di formare. Infine, un recente ritrovamento in Italia (Sicilia) ha aperto

nuovi orizzonti sul mondo vegetale ed animale più remoto nel tempo (circa 220 milioni di anni fa) grazie al quale la scienza riuscirà forse ad analizzare e decifrare il materiale genetico dell'evoluzione biologica così come viene descritto nel celebre film di Jurassik Park. Al termine del suo intervento l'ing. Perego ha mostrato alcuni campioni di ambra provenienti da vari paesi che sono stati oggetto di grande interesse e motivo di un successivo dibattito.

La prossima lezione, di lunedì 5 marzo vedrà dalle 15.30 alle 16.30 la prof.ssa Adriana Ghelli parlare di Letteratura contemporanea e presentare il Laboratorio di Lettura; dalle 16.30 alle 17.30 il dott. Paolo Ricagno parlerà dei vini dell'acquese a tutela del Consorzio.

Giovedì 8 marzo 2007 presso il Salone dove si tengono le lezioni del lunedì ci sarà una lezione speciale: dalle 15.30 alle 17.30 "Omaggio alla donna: incontro con Francoise Barnier e la pasticceria francese".

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267, catalogo della biblioteca on-line: www.librinlinea.it) dal 18 settembre 2006 al 9 giugno 2007 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.



RICCI GIOVANNI MAGAZZINO AGRICOLO



- Cura degli ippocastani, platani, lecci, cedri, ecc. con **endoterapia INTUS**
- Consulenze agronomiche
Esperti in forestazione e **short rotation**
- Mais, pellets e legna da ardere
- Sementi, bulbi e piantine da orto
- Antiparassitari e fertilizzanti anche per agricoltura biologica
- Mangimi uso zootecnico e alimenti per cani e gatti

RICCI GIOVANNI & C. srl
Via Marengo, 36 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 324294 - Fax 0144 356704



FESTA DELLA DONNA Giovedì 8 marzo 2007

Una serata dedicata a te...



al CASTELLO di BUBBIO
ALBERGO RISTORANTE

*per una serata
diversa dal solito...
in compagnia delle tue
migliori amiche...*

cena e musica dal vivo
**in un castello dalle atmosfere indimenticabili...
e se sarai fortunata potrai vincere fantastici premi**

**Possibilità di
trasferimento
in bus
da Acqui**

- Un week end ad Ischia per 2 persone in hotel 4 stelle
- Una gita Happy Tour di un giorno
- Un biglietto per uno spettacolo a teatro
- Un cofanetto di bellezza

- Una sciarpina glamour
- Una borsa
- Due buoni da utilizzare presso Immagine Equipe
- Una trolley firmata Happy Tour
- Un pareo Blumarine

In collaborazione con

Centro estetica Ivana
Via Cardinal Raimondi, 17 - Acqui Terme
Immagine Equipe
Via Palestro, 32 - Acqui Terme

Gazzola Pellicceria
Via Monteverde, 48/50 - Acqui Terme
Charme Intimo
Via Alessandria, 4 - Acqui Terme

Per informazioni e prenotazioni:
Happy Tour
Via Monteverde, 32
Acqui Terme - Tel. 0144 356128



Acqui per i giovani - Acqui per gli anziani - Acqui dei cittadini -

Il nostro programma è far tornare la nostra Acqui Terme protagonista, restituendo la città agli Acquesi, garantendo una migliore qualità della vita e realizzando un vero progetto di crescita economica e sociale.

Desideriamo con la partecipazione di tutti creare un piano di lavoro per il rilancio delle tradizionali attività artigianali, commerciali, turistiche e agricole, da sempre la struttura economica portante della città.

L'amministrazione dovrà diventare il supporto strategico e finanziario che permetta alla città un rinnovato sviluppo, uno strumento che garantisca a tutti noi più ricchezza, più vivibilità, più sicurezza e attenzione alle esigenze dei cittadini, sia anziani che giovani!

Per questo alle prossime elezioni comunali **scegli**



Se vuoi saperne di più, partecipare alla stesura del programma, far parte della squadra pronta a far vincere la città contattaci

info@in-acqui.it

Acqui libera - Acqui ordinata - Acqui civica - Acqui sociale - Acqui vive - Acqui sicura -

Acqui agricola - Acqui è commercio tradizionale - Acqui turistica -

- Acqui più bella - Acqui protagonista - Acqui che cresce - Acqui artigiana - Acqui

Presentato lunedì 29 gennaio a Casa Bertalero

Nuovo gagliardetto ad arte per un Rotaract "ad hoc"

Acqui Terme. Il progetto di fondere sotto l'unica bandiera del Rotaract Club Alto Monferrato le realtà di Acqui Terme, Canelli e Nizza M.To, avviato nel 2006 durante la presidenza di Matteo G. Gabutto e seguito con estrema attenzione dall'attuale presidente Stefano Ricagno, ha trovato, all'inizio di quest'anno piena realizzazione e compimento. La presentazione ufficiale dell'evento è avvenuta lunedì 29 gennaio a Casa Bertalero di Alice Belcolle in una conviviale Interclub alla presenza dei due Rotary Club padrini Acqui Terme e Canelli-Nizza M.To.

Ce ne relaziona Nicola Garbarino: «È sorta la necessità di creare un nuovo gagliardetto, per il rinnovato Rotaract, nato dalle ceneri dello storico club Acqui Terme-Ovada (fondato il 4/01/1993, Ndr). Per tale motivo i soci che ora compongono il nuovo Club avevano pensato, alcuni mesi prima, di indire un concorso rivolto agli studenti dell'I.S.A. Jona Ottolenghi di Acqui Terme per la creazione di un gagliardetto che meglio interpretasse lo spirito innovativo e la grinta del novello sodalizio.

Da parte della committenza vi era il desiderio di veder rappresentato sullo sfondo un paesaggio, un monumento o elementi significativi e simbolici delle tre città. Gruppi di eccellenza delle classi terze, quarte e quinte dell'ISA Ottolenghi (Anastasia Torielli, Federico Favaretto, Michela Odicino, Serena Repetto, Valentina Sciutto, Marilisa Cotroneo e Matteo Borgna) hanno impostato il loro lavoro in modo tale da poter soddisfare tutte le richieste elencate nel Bando. Come spesso accade in questi casi, generare idee brillanti, originali e trasporle su un foglio senza perdere di vista il messaggio che si vuol trasmettere non è impresa facile. In ogni caso, il talento organizzativo-artistico dei ragazzi partecipanti al concorso è prevalso, esordendo con quell'irripetibile originalità che da sempre contraddistingue gli studenti (ed ovviamente i docenti) dello "Jona". Tra le opere realizzate e presentate, tut-



te peraltro incisive ed efficaci, è emersa quella di Matteo Borgna, autore dell'interessante, quanto fantastica e surreale trasfigurazione delle colonne degli archi romani acquesi in calici da barbera, bianco e champenoise, posti sullo sfondo delle colline altomonterrine, per le quali sono state utilizzate i colori delle cittadine di Nizza M.To e Canelli: il rosso, il giallo e l'azzurro. Un plauso al vincitore del concorso e, a seguire, alcuni cenni sulla natura del Rotaract Club. Il Rotaract è una organizzazione internazionale di club di servizio per uomini e donne di età compresa tra i 18 ed i 30 anni. Promuove doti direttive e la probità personale, incoraggia la pratica e la diffusione di elevate norme etiche negli affari e favorisce la comprensione internazionale e la pace. Il Rotaract è un programma del Rotary International. I club Rotaract operano sotto la guida del proprio Rotary club locale e prendono il loro nome dalla combinazione delle parole ROTary ed ACTion. Il primo club Rotaract fu fondato ufficialmente a North Charlotte, North Carolina, nel 1968, ma club di giovani associati nel servire con i Rotary club locali esistevano già da parecchi anni in India ed in Europa. Attualmente ci sono circa 173.000 soci in più di 7.500 club nel mondo. I club reperiscono i propri soci nella comunità oppure vengono organizzati come attività extracurricolare per studenti universitari. I club Rotaract effettuano riu-

nioni formali, generalmente ogni due settimane, che comprendono relazioni, visite ad aziende, attività culturali, dibattiti e visite ad altri club. I Rotaractiani utilizzano i fine settimana per lavorare ai progetti di servizio, organizzando le attività sociali ed i seminari per lo sviluppo delle capacità direttive e professionali.

Ogni Club Rotaract è parte di una organizzazione distrettuale del Rotaract, governata, col supporto dei Rotariani padrini, da rappresentanti eletti dai soci. L'organizzazione distrettuale predispone conferenze e sviluppa progetti regionali, tiene corsi di preparazione alla gestione dei club e sponsorizza eventi speciali destinati a rinforzare i legami tra i club. Il Rotaract svolge le proprie funzioni internazionali tramite un comitato composto da Rotaractiani e Rotariani. Questo comitato lavora congiuntamente al Rotary International per pianificare una forum annuale di una intera giornata da tenersi immediatamente prima della convention del Rotary International. Questo evento offre ai Rotaractiani di tutto il mondo la possibilità di incontrarsi, discutere su argomenti di reciproco interesse e sviluppare amicizie basate sulla comprensione e buona volontà internazionale. Ogni tre anni i Rotaractiani organizzano un altro incontro internazionale, chiamato Interota, che trae il proprio nome dalla fusione delle parole International e Rotaract».

Sabato 10 marzo all'Alberghiera

Seminario del Rotary Club su manodopera extracomunitaria

Acqui Terme. Ormai la notizia è certa. Sicura anche la data: sabato 10 marzo. Ci riferiamo al seminario promosso a livello di «interclub» dal Rotary Club di Acqui Terme, Asti, Canelli, Nizza Monferrato, Gavi Libarna e Ovada sul tema de «La manodopera extracomunitaria. Problematiche ed opportunità».

L'importante convegno si terrà nella prestigiosa sede del Centro di formazione scuola alberghiera professionale di Acqui Terme. La struttura dispone, tra le altre, una attrezzata sala congressi, locale che nell'estate dello scorso anno aveva ospitato il Centro stampa di cui si avvale la Juventus per l'incontro giornaliero effettuato con centinaia di giornalisti della carta stampata, della radio e della televisione provenienti da ogni parte del mondo.

Il seminario farà da attrattiva nella città termale di personalità del mondo imprenditoriale, istituzionale e della politica, delle Asl e del sociale. L'argomento previsto per la discussione è di primaria im-

portanza per lo Stato, per le Regioni, per i Comuni, le aziende ed i fruitori del lavoro in genere, ma anche per poter disporre della manodopera necessaria nei numeri e soprattutto nei tempi stabiliti. Il problema è importantissimo per i cittadini stranieri onde ottenere certezze sul loro futuro, sulle reali possibilità di lavoro e spesso sulle modalità di uscire dalla clandestinità.

«L'avvenimento è quello di diffondere l'ideale del servire, inteso a livello rotariano come motore propulsore di ogni attività», è la considerazione di Adriano Benzi, presidente del Rotary Club Acqui Terme, associazione che in collaborazione con club appartenenti al 2030° Distretto ha scelto di affrontare uno tra i problemi di pubblico interesse, fondamentali dell'attuale generazione. Il Seminario, introdotto dall'assistente del governatore del Rotary, Piero Montaldo, avrà tra i relatori Salvatore Napoli, direttore regionale Ministero del Lavoro e previdenza sociale; An-

tonio Nanni, questore di Asti; Gianfranco Ghiazza, direttore Asl provinciale di Alessandria; Emilio De Lucchi, presidente Servizi sociali di Ovada; Paolo Ricagno, presidente Vecchia cantina sociale di Alice bel Colle e Sessame; Simone Cini, responsabile cooperativa A.Z. Service; onorevole Massimo Fiorio, componente Commissione agricoltura della Camera.

L'utilizzo di manodopera extracomunitaria è diventato negli ultimi anni una necessità ineluttabile sia per le aziende, sia per famiglie ed istituzioni, ospedali, case di riposo, centri sociali.

Non molto si conosce delle reali esperienze di imprenditori che hanno assunto lavoratori stranieri e delle problematiche che si sono trovati ad affrontare, quindi il seminario previsto alla Scuola alberghiera sarà quello di focalizzare una serie di vantaggi e svantaggi connessi all'utilizzo di manodopera extra comunitaria, analizzandone le difficoltà, i pregi e le proposte.

C.R.

Mons. Galliano ha incontrato gli ex alunni del Liceo

Acqui Terme. Si è tenuto venerdì 23 febbraio, nell'auditorium San Guido di piazza Duomo, il primo dei tre incontri previsti tra mons. Giovanni Galliano ed i suoi ex alunni del liceo cittadino.

Molta emozione tra i presenti, che hanno seguito con grande interesse la "lezione" tenuta dall'anziano, ma sempre lucidissimo professore. Il tema era quello della fede "dono o conquista?".

Spaziando dai filosofi ai poeti, dalle sacre scritture alle vite dei santi, mons. Galliano ha tracciato un percorso di rara efficacia, arricchendo la sua relazione con particolari di vita vissuta, aneddoti ed esemplificazioni, che hanno conquistato



ancora una volta gli ex alunni. Il prossimo appuntamento è previsto per venerdì 23 marzo, sempre alle 21 pres-

so l'auditorium San Guido di piazza Duomo e il tema sarà «Siamo padroni della nostra vita?».

BARBERO Costruzioni

Via Emilia 91 Tel 0144 324933 Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME

Corso Divisione Acqui Complesso Residenziale "Le Logge"

-Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento con gestione autonoma, videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.

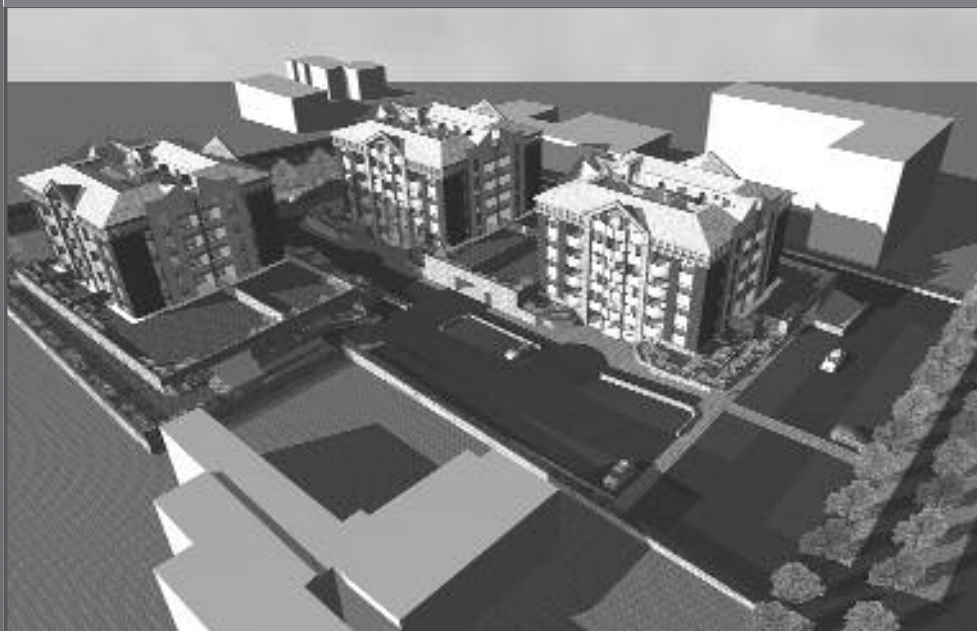
ora in vendita la terza palazzina.

-Box auto in Via Crenna e Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

BARBERO S.r.l.

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Villa Scati

Loc. Quartino 1 Melazzo Tel 348 2261627

Affitta a referenziati

Nella villa costruita a partire dal 1684 immersa in 7 ettari di parco

-Alloggio V1 nella parte più antica con tre camere, soggiorno, pranzo, cucina e tre bagni, soffitti e pareti decorate box e giardino privato

-Alloggio E5 con soggiorno cucina, 2 camere, bagno con idromassaggio e box (460 mensili)

-Alloggio A7 soggiorno cucina camera bagno (310 mensili)

Matrimoni e Banchetti

Grandi saloni interni e bellissimi spazi esterni per il tuo evento.

Alta stagione: sabato 1700, domeniche 1500, venerdì 1000 senza limite di orario; prezzi scontati in bassa stagione e piccoli gruppi. Catering a partire da 40 euro a persona

informazioni su www.villascati.it

Catechesi in Duomo tutte le iniziative

Sull'attività di catechesi nella parrocchia del Duomo ci relazionò il parroco, mons. Paolino Siri.

«Per gli adulti c'è bisogno di catechismo? Conosciamo la nostra fede? E il Vangelo di Gesù?»

Vista la difficoltà di oggi dei cristiani a formarsi alla fede, e nonostante la non conoscenza della dottrina cristiana, ci si riduce a proporre almeno in quaresima una serie di incontri. E quanto si fa in Duomo in questa quaresima. Ogni venerdì alle 20,45 e ogni domenica alle 16 nei locali della parrocchia il prof. Francesco Sommovigo aiuterà i presenti a compiere un percorso di fede nella lettura del Vangelo secondo Luca, il Vangelo di questo anno liturgico. I due orari sono per offrire l'opportunità anche alle persone che non si sentono di uscire di sera.

Invece la catechesi dei fanciulli e dei ragazzi, come in tutte le parrocchie, è una delle principali attività pastorali. Anzi è molto impegnativa, visto che i ragazzi "iscritti" sono oltre 300, dalla seconda elementare alla terza media, vari provenienti da altre parrocchie, anche di paesi vicini o meno vicini. La loro frequenza agli incontri settimanali è molto diversa da classe a classe. Inoltre le catechiste sono 19: poco numerose di fronte ad un impegno così grande. E colgo proprio questa occasione per rinnovare pubblicamente, come già ho fatto in chiesa in alcune celebrazioni, il mio plauso, il mio grazie a loro, così disponibili (alcune di loro) da fare catechismo settimanalmente anche fino a tre o quattro gruppi diversi di bambini, per dare loro la massima comodità e venire incontro alle difficoltà di trovare orari possibili compatibili con le varie attività dei ragazzi.

La scorsa settimana sono poi terminati gli incontri programmati per i genitori e tenuti secondo un calendario serale nei locali parrocchiali. In tali incontri ho desiderato presentarmi e fare conoscenza con le famiglie dei ragazzi. Ho presentato le norme e le disposizioni che il Vescovo ha emanato nell'ottobre del 2005 per la preparazione dei fan-

ciulli ai sacramenti dell'iniziazione cristiana della Comunione e della Cresima, come strumento e segno di appartenenza alla stessa diocesi e per uniformità in tutte le parrocchie. Ho poi presentato alcune tematiche dei catechismi dei singoli gruppi perché ci sia sintonia e attenta collaborazione tra parrocchia, catechisti e famiglie per una efficace educazione cristiana dei fanciulli. Il contatto tra la Parrocchia e le famiglie è presente anche dal Vescovo come lo strumento più idoneo e necessario per una proficua azione educativa dei fanciulli.

Prosegue il "turno" per l'animazione della Messa delle 10. È stata affidata di domenica in domenica ad una classe diversa in modo che i fanciulli e i ragazzi possano sentirsi attivi e partecipare con gioia e interesse alla Eucaristia. Sono loro a leggere l'atto penitenziale e le preghiere dei fedeli e il ringraziamento dopo la Comunione. Altri poi portano all'altare i doni che servono per la celebrazione della Messa. Il coro con Sergio, accompagna i canti.

Con la messa ben partecipata il catechismo acquista il suo pieno valore di incontro con Il Signore che è stato proclamato e conosciuto nella catechesi. Questa infatti non è imparare una lezione, o studiare per poter ricevere dei sacramenti, ma è, e deve diventare sempre più, per piccoli e grandi, l'approfondimento del Vangelo di salvezza di Gesù che accresce la nostra fede per incontrarlo nei segni che Lui ci ha lasciati e vivere la vita da battezzati».

Grazie sincero

Acqui Terme. Il gruppo musicale "The King" ringrazia la città di Acqui Terme che li ha sostenuti con il suo calore durante la serata di sabato 17 febbraio al Palafeste per il primo veglione di Carnevale. Ringrazia inoltre la Spat, nella persona di Claudio Mungo, che ha reso possibile la raccolta di fondi per l'associazione sportiva Artistica 2000 e sottolinea con orgoglio che il ricavato della serata è stato di 130 euro.

La prima carta servizi per il mondo della Chiesa

Nasce la prima "carta servizi" rivolta al mondo della Chiesa che consente l'acquisto di beni e servizi a condizioni di assoluto vantaggio. Entro il mese di marzo sarà consegnata gratuitamente a 60mila enti religiosi ed ecclesiastici. Vi aderiscono importanti aziende tra le quali Enel, Fiat, Metro, Europcar, Air One, Sanpellegrino e Api-IP.

È nata RE Card, la carta servizi riservata esclusivamente al mondo religioso ed ecclesiastico per dare una risposta concreta alle specifiche esigenze del mondo della Chiesa, assicurando notevoli risparmi nell'acquisto di beni e servizi, appositamente selezionati, grazie a vantaggiose convenzioni stipulate con primarie aziende.

La RE Card è frutto dell'esperienza di RE S.p.A., azienda da oltre 20 anni al servizio della Chiesa Cattolica che ha ideato, dopo anni di studio, questo nuovo prodotto, dedicato a soddisfare i bisogni manifestati dagli appartenenti a tutti i livelli del mondo di riferimento.

Con questa nuova carta servizi, ogni religioso, ecclesiastico o laico che ricopra cariche presso i loro Enti, potranno beneficiare di particolari risparmi nell'acquisto di beni e servizi di qualità. I vantaggi si registreranno in particolare per le bollette di luce e riscaldamento, per il costo di trasporti e viaggi per l'acquisto di generi alimentari e di consumo.

A tal fine, sono stati scelti e selezionati, partner che garantissero elevati standard qualitativi, una capillare presenza sul territorio e, soprattutto, fossero disposti a concedere ai titolari della RE Card convenzioni in continuo aggiornamento e le migliori condizioni di mercato.

Le aziende selezionate sono Enel per la fornitura di elettricità e gas, Air One, che garantisce sconti dell'8% sui biglietti e, per particolari categorie, tariffe flat per nazionali e internazionali, Europcar per il noleggio a breve termine di auto; Savarent, Gruppo Fiat, per il noleggio di autoveicoli di lungo termine (da 2 a 5 anni); Sanpellegrino per la fornitura di acqua

e bibite; Api-IP nel settore della distribuzione dei carburanti, la Convenzione Bancaria RE che offre condizioni bancarie di vantaggio ai religiosi; e Metro nella grande distribuzione organizzata per l'offerta di panieri di beni selezionati. Tutti i partner selezionati garantiscono ai beneficiari RE Card le migliori condizioni proposte al mercato.

La Re Card è sempre gratuita. Non sono previste spese di attivazione o per la fruizione dei vantaggi; non si dovrà sostenere alcun canone e i costi di gestione saranno sostenuti dai partner del progetto, i quali garantiscono, così, prodotti e servizi complementari di assoluta qualità. Inoltre la Convenzione Bancaria RE che consentirà di trasformare, a titolo assolutamente gratuito, RE Card in carta di credito o carta di credito ricaricabile.

Saranno distribuite circa sessantamila RE Card a tutti gli appartenenti al mondo religioso ed ecclesiastico italiano in quattro successive tranche. La prima, inviata il 12 febbraio ai vertici della Chiesa Italiana (cardinali, vescovi, vicari, superiori ed economi) con circa quattromila tessere. La distribuzione proseguirà con altri ventimila esemplari recapitati ai correntisti della Convenzione Bancaria RE e alle parrocchie delle principali città italiane. Si proseguirà con altre ventimila carte per le restanti parrocchie e infine, a metà marzo, si concluderà con la distribuzione di oltre quattordicimila esemplari agli istituti religiosi.

È possibile anche richiedere gratuitamente RE Card tramite il sito www.re-card.it o contattando il Numero Verde 800-36 99 99, operativo 7 giorni su 7 - 24 ore su 24, anche per informazioni o chiarimenti sulla carta stessa. Il call center è composto da operatori appositamente preparati e istruiti su ogni dettaglio relativo all'iniziativa.

Per ulteriori informazioni, approfondimenti e per la richiesta di materiale fotografico contattare:

Tino Redaelli, tel.026261191 fax 0262619255 - redaelli@sri-spa.it

Vivere la crisi di coppia non come fallimento

È stato presentato, alla Commissione pastorale della famiglia, un progetto nato da un'intuizione di don Felice Sanguineti con la collaborazione di alcune coppie, con l'obiettivo di promuovere una conversione di mentalità nei confronti della crisi di coppia per arrivare a considerarlo non necessariamente un evento fallimentare, ma piuttosto un passaggio naturale e diffuso nel cammino di coppia: un evento che se ben interpretato con l'aiuto di persone competenti, può segnare un salto di qualità nella relazione di coppia.

Un sogno presentato alla Commissione per la pastorale delle famiglie

Ci ha colto un sentimento di timidezza ed imbarazzo quando ci è stato chiesto di presentare in un articolo un progetto che è ancora così in embrione per noi, da vederlo più come un "sogno" che una realtà con fondamenta solide.

Il primo pensiero è stato perché proprio noi dover scrivere questo trafiletto, e come scriverlo in breve, meglio scansare e lasciar fare ad altri più idonei. Però l'impegno a mantenere vivo il nostro amore di coppia per coerenza ci ha fatto superare queste titubanze, ci ha fatto vivere questa lettera come scritta alle persone, con un volto e una sofferenza di coppia reale, che stiamo incontrando strada facendo, per poter donare una speranza nel nostro piccolo. Il progetto nasce come accoglienza per far diventare la crisi di coppia non un evento fallimentare, ma con esperienze appropriate e l'aiuto di persone competenti, un passaggio naturale e diffuso che può essere risorsa per la coppia, senza dimenticare le altre realtà come le famiglie separate. È stata una chiamata che stava nel cuore del vescovo della diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, rivolta ad un sacerdote che fa parte della commissione per la pastorale della famiglia, don Felice Sanguineti, che ci ha coinvolti, in un secondo tempo, nel prepararlo e presentarlo alla commissione.

Siamo partiti l'estate scorsa, abbiamo iniziato a vivere

personalmente le realtà che in tempi diversi sono nate in Italia (nel rispetto della vocazione matrimoniale e dei figli ancora in tenera età), con l'incontro caloroso e affettuoso di queste realtà, da solo ha preso campo il "sogno" di riuscire a far nascere un punto stabile d'accoglienza e partecipazione per le persone in crisi affettive, un punto che innanzi tutto prima, pensando anche alla prevenzione, deve essere casa di riferimento per una pastorale familiare per tutta la comunità in tutte le tappe della vita di coppia.

Su questa prospettiva e speranza, coadiuvati dalla Commissione pastorale della famiglia, abbiamo iniziato insieme al sacerdote una formazione personale di competenza, aspettando che il sogno diventi realtà...

Mariangela e Giacomo, Mariangela e Fabrizio; per informazioni e consigli 0143 793412.

La serie di incontri

Viene estesa a tutti gli sposi la proposta di una serie di incontri sul tema "Il dialogo all'interno della coppia" per continuare l'esperienza di confronto vissuta lo scorso anno da un gruppo di famiglie. Gli incontri avranno luogo nel corso dell'anno 2007, il secondo sabato del mese, alle 20.30, presso l'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato (sarà in funzione un servizio di assistenza per i bambini). Le tematiche che si intendono affrontare sono: febbraio: "Il tempo che passa - il tempo che è vissuto"; marzo: "Cosa significa dialogare"; aprile: "Sei un buon ascoltatore?"; maggio: "I corrosivi esterni dell'amore"; giugno: "I corrosivi interni dell'amore"; ottobre: "Decisioni giuste e decisioni sbagliate"; dicembre: "Il perdono". Chi fosse intenzionato a prendere parte agli incontri può rivolgersi a don Aldo Badano (tel. 0141 721992 - 328 6310657) il quale provvederà a mettere in contatto con le coppie organizzatrici: Giacomo e Mariangela, Antonio e Luigina, Fabrizio e Mariangela, che collaborano insieme a don Felice Sanguineti (0143 682130), parroco di San Cristoforo.

Uff. pastorale della famiglia

MOBILIFICIO SIRI

40 anni di esperienza al vostro servizio



MESE DELLA CUCINA

Acquistando una cucina completa degli elettrodomestici, la lavastoviglie è in omaggio

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 79 (di fronte piazzale fiera) - Tel. e fax 0144 312371 - e-mail: mobilificio.siri@libero.it



Punto vendita su iniziativa Enaip - Oami

Il Melograno gestito da diversamente abili

Acqui Terme. Soprammobili in legno finemente intagliati, bigiotteria, oggettistica varia decorata con decoupage e stencil, questo e molto altro in vendita presso il "Melograno", punto vendita allestito e gestito da 9 ragazzi iscritti al corso di "Formazione al lavoro-indirizzo assistente alla vendita nella piccola distribuzione" progettato dall'Enaip di Acqui Terme e realizzato in collaborazione e presso il centro Oami San Giuseppe, Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo per diversamente abili.

"Nella fase di docenza - spiegano gli insegnanti - il corso si svolge tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, con due rientri pomeridiani, mentre la fase di stage sarà dedicata alla gestione di questo nuovo punto vendita, all'interno del centro stesso.

In questo modo i ragazzi sono stimolati a produrre oggetti artigianali, sviluppando le loro doti manuali, grazie all'aiuto di operatori specializzati e volontari. Successivamente sarà possibile anche rispondere ad ordinazioni di bomboniere per matrimoni e altre cerimonie".

La finalità del percorso però non è solo quella di aprire "Il Melograno", bensì di mante-

nerlo operativo anche dopo lo stage. L'inizio del tirocinio formativo, infatti, è previsto per il 6 marzo e per tutto il mese gli studenti saranno impegnati il martedì e il venerdì, per 7 ore al giorno, mentre negli altri giorni proseguirà il percorso formativo in aula. Da aprile fino a metà giugno è previsto, invece, uno stage full time con 35 ore settimanali. In tale periodo gli allievi saranno assiduamente impegnati nell'organizzazione e gestione del punto vendita, curandone l'apertura e la vendita al dettaglio per 2/3 giorni a settimana e occupandosi della realizzazione dei prodotti in laboratorio negli altri giorni.

Durante il tirocinio professionalizzante sarà di grande importanza anche la gestione del marketing del punto vendita.

"Valutiamo il corso positivamente e in linea con gli obiettivi che ci eravamo posti in fase di progettazione - commentano Michela Sommovigo (psicologa) e Piero Pincerato (educatore) di Oami.

I ragazzi stanno partecipando al corso con interesse ed entusiasmo, si stanno preparando al contatto con i potenziali clienti e si stanno impegnando alla realizzazione degli articoli artigianali per l'allestimento del negozio".

Venerdì 2 marzo a palazzo Robellini

Adolescenti a rischio a tutta trasgressione

Acqui Terme. Si terrà venerdì 2 marzo alle ore 20.30 presso Palazzo Robellini, il primo dei tre incontri previsto dal progetto "Bussola: strumenti per orientarsi".

All'incontro interverrà Franco Floris direttore della rivista educativa Animazione Sociale del Gruppo Abele. Il tema della serata sarà "Adolescenti e rischio".

La trasgressione come modalità di crescita".

Il progetto "Bussola: strumenti per orientarsi" nasce grazie al fondo di Intervento per la lotta alla droga; è nato così sul territorio acquese un lavoro di prevenzione dei comportamenti a rischio all'interno del quadro territoriale dell'A.S.C.A (Associazione Servizi Comuni dell'Acquese) e realizzato dagli operatori territoriali della Coop. Soc. CrescereInsieme

Le azioni di questo progetto mirano ad incrementare e sostenere comportamenti e modalità che, attuati, garantiscono la salute e il benessere degli adolescenti, anche in termini di allontanamento da condotte rischiose, promuovendo la capacità di resistere alla pressione di modelli negativi (autodifesa regolatoria).

Obiettivo del progetto è, quindi, quello di attivare un'azione di prevenzione comunicativa o indiretta, ovvero per quegli stati di malessere il cui verificarsi dipende esclusivamente dal fatto che il soggetto, di volta in volta, compia o non compia determinati atti.

Saranno realizzate tre serate a tema (la prima si terrà appunto venerdì 2 marzo) con la collaborazione di noti pedagogisti, psicologi e formatori in modo da creare un dibattito ed attenzione al mondo dei ragazzi.

Le serate realizzate in collaborazione con le Asl, il Sert i Servizi Sociali ed gli Enti Locali, tutti gli Istituti Superiori e Professionali di Acqui Terme, l'Azione Cattolica Diocesana, vogliono dare spazio ad un dibattito serio e attento in un ambito che sempre più tocca le opinioni e le vite di tutti: gli adolescenti ed i comportamenti a rischio.

Si cercherà di capire insieme come stanno i ragazzi, quali sono i comportamenti che mettono a rischio la loro salute ed infine come possiamo affiancare in qualità di adulti questo loro percorso per aiutarli in questo cammino faticoso e pieno di possibilità.

Il gruppo musicale acquese Deimos

Finalisti al concorso Arezzo Wave

Acqui Terme. Il gruppo musicale acquese Deimos si è qualificato tra i quattro finalisti per le fasi regionali del concorso nazionale per gruppi emergenti "Italia Wave Love Festival" edizione 2007 (da quest'anno il nuovo nome della manifestazione Arezzo Wave), insieme ad altre tre formazioni provenienti dalle province di Cuneo, Asti e Torino.

Si tratta di un concorso musicale molto importante a livello nazionale, iniziato con la selezione dei cd-demo spediti

al comitato organizzatore da band provenienti da tutta Italia, per un totale di circa 1800 artisti, più di 200 per il solo Piemonte. Tra questi è stata fatta una prima selezione basata sull'ascolto del materiale inviato. Per il Piemonte sono stati scelte in totale venticinque band, suddivise in gruppi da cinque per ogni provincia partecipante. Per la nostra provincia le selezioni si sono svolte nel locale Zettel di Alessandria, con gruppi tutti molto validi tra i quali figura-

vano i Montag, anch'essi di Acqui Terme e già in stretto rapporto di collaborazione con i Deimos.

I Deimos sono in attività da circa un anno e mezzo e si sono formati in seguito allo scioglimento di due precedenti formazioni (In The Mode e Nemesys) sempre della scena musicale acquese. Propongono un repertorio di brani originali cantati in italiano, con sonorità talvolta grezze e altre volte più malinconiche e con una vena grintosa ed

energica che si esprime particolarmente nelle esibizioni dal vivo.

I componenti sono: Diego Marchelli (voce e chitarra elettrica), Stefano Piana (chitarre e cori), Diego Pangolino (batteria e percussioni) e Federico Jacopo Sannazzaro (basso elettrico).

Le finali regionali si terranno venerdì 9 marzo 2007, a partire dalle ore 21, presso il locale Hiroshima Mon Amour di Torino (Via Bossoli, 83) con ingresso gratuito.



Auguri a tutte le donne



Giovedì 8 marzo Festa della Donna

Quest'anno il regalo te lo fanno Nadia e Priscilla con il loro menu

a € 19,00

**5 antipasti, 2 primi,
2 secondi, contorno,
dolce, vini**

**È gradita la prenotazione
Tel. 0144 40254**

**HOSTARIA LA CATALANA
Cartosio - Loc. Catalana 1**



Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme

8 MARZO 2007 Festa della donna CENA

Antipasti

- Crudo di Parma ai sapori esotici
- Insalata di mare
- Peperoni al forno
- Quiche lorraine
- Moscardini in guazzetto



Primi

- Cannelloni della nonna al forno
- Pansotti in salsa di noci

Secondi

- Filetto argentino in crosta con contorni misti di stagione

Dolci

- Panna cotta con frutti di bosco

Vini della cantina Marengo di Strevi

**Omaggio a tutte le donne
e per le più fortunate
tantissimi premi**



Per informazioni o prenotazioni tel. 0144 56320

**DANCING GIANDUJA
FESTA DELLA DONNA
serata danzante con i Mirage
non solo liscio... anni '60 e latino
spettacolo con ballerini
dedicato a tutte le donne**

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442



LANTERNA BLU RISTORANTE BAR

**Giovedì 8 marzo
FESTA della DONNA**

- Cocktail di gamberetti con salsa mille isole
- Carpaccio di manzo con petali di rucola e lamelle di parmigiano
- Insalatina di pollo aromatizzata al tartufo
- Flan di spinaci con lacrima di fonduta
- Tortelli di magro con rucola e taleggio
- Lasagne al ragù di salmone
- Filetto di sogliola alla mugnaia accomodato sui petali di rosa
- Cuore di filetto con glassa ai porcini
- Coppa croccante con macedonia flambè

€ 27 a persona
È gradita la prenotazione

**La serata sarà accompagnata
da musica dal vivo con Gianni e Luky**

Per prenotazioni via Provinciale, 35 - Prasco
Tel. e fax 0144 375605 - Cell. 347 9141622

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio

Località Ponte n. 2

**Giovedì 8 marzo
FESTA DELLA DONNA**

Antipasto misto Mare-Monti

Risotto ai frutti di mare

**Ravioli di boraggine al burro e salvia
Arrostito di vitello**

Cartoccio di pesce con funghi

Patate al forno e insalata

Dolce della casa

Caffè

28,00 euro vini inclusi

Musica dal vivo

Prenotazioni allo 0144 340893

Ci scrive il Comitato per l'Erro

Autostrada, inquinamento e qualche dubbio... idrico

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato per la salvaguardia del torrente Erro:

«Egregio Direttore, prendendo spunto da alcuni articoli apparsi sullo scorso numero del giornale, vista anche la giornata "a piedi" (o quasi) del 25 febbraio, vorremmo porre all'attenzione sua e dei lettori alcune riflessioni nostre su alcuni argomenti che, solo a prima vista, sembrerebbero non avere nulla in comune, ovvero: autostrada, inquinamento dell'aria, acqua.

Sull'autostrada leggiamo, con soddisfazione dell'articolista, del raggiungimento di un protocollo di intesa raggiunto in un vertice svoltosi ad Acqui con la partecipazione dei presidenti delle Amministrazioni provinciali e delle Camere di Commercio di Alessandria, Savona e Cuneo, dallo stesso articolista definite come "tutte le realtà territoriali interessate dallo studio di fattibilità". Sicuro che fossero proprio tutte? Ma i rappresentanti della popolazione, sindaci, comunità montane, ecc. non contano proprio nulla? Conta solo il commercio? In nome del commercio cosa siamo disposti a sacrificare? In un momento in cui sembra messo a repentaglio addirittura il futuro del pianeta l'ambiente sarà ancora una volta sacrificato sull'altare del profitto? Che l'autostrada serva quasi unicamente come sfogo al traffico pesante della Liguria alla faccia ancora una volta (vedi Acna) di chi abita al di qua dell'Appennino è un dato ormai risaputo. Non volendo polemizzare però prendiamo invece spunto per collegarci al secondo articolo in questione. Leggiamo infatti, a firma del rappresentante acquese dei Verdi, un interessante articolo sulla



manca adesione di Acqui alla giornata di blocco del traffico del 25 Febbraio. Tra le varie considerazioni meritevoli di rispetto e di condivisione (i dati sono dati e non si discutono) ci permettiamo di osservare che sono ben altre le occasioni perse dal nostro Sindaco in merito all'ambiente (vedi Erro), sicuramente in questo poco supportato dall'assessore preposto, che non quella di fermare il traffico per alcune ore in città. Il provvedimento in questione è stato molto enfatizzato dai media, ovviamente mandando in onda o pubblicando solo le interviste di quelli che ne erano entusiasti, ma sicuramente, come ha avuto modo di sottolineare domenica sera in TV anche il noto meteorologo (e scienziato che di ambiente se ne intende!) Luca Mercalli, di poco effetto pratico. All'amico dei Verdi vorremmo simpaticamente ricordare che il bucato sporco, che come noto non viene steso a livello stradale, dipende in gran parte dalle emissioni degli impianti di riscaldamento tenuti "a palla" anche nei giorni me-

no freddi di questo pazzo inverno. Forse varrebbe la pena di incominciare a ragionare in termini di risparmio energetico, un campo dove sicuramente le amministrazioni comunali potrebbero fare veramente molto!. Più risparmio = meno energia necessaria, meno rifiuti, meno inquinamento. L'unico effetto reale ottenuto dal blocco è stato invece quello di penalizzare, in modo assolutamente parziale, solo coloro i quali hanno nella domenica un giorno lavorativo come gli altri o che, peggio, hanno nella giornata festiva una delle maggiori fonti di introito mensile. Sulla nostra macroeconomia avrebbe forse fatto poco danno, ma sull'economia di alcuni si sarebbe fatta sentire (e non ci riferiamo ovviamente ai centri commerciali). A questo punto il ragionamento si allaccia con il primo articolo: discutiamo molto su PM10, limitazione della circolazione della auto la domenica e non diciamo nulla sul traffico pesante? Come si coniuga tutto questo con il progetto della nuova autostrada? Come spieghiamo alla gente,

anche a quelli che hanno aderito agli incentivi acquistando un'auto euro4 (lasciati a piedi anche loro) che, con l'autostrada le polveri sottili e tutto il resto aumenteranno in maniera tale che non servirebbero nemmeno centinaia di domeniche senz'auto? L'autostrada sarebbe destinata soprattutto al traffico pesante e chi pensa che servirà in primo luogo al rilancio turistico di Acqui vive in una bella favola. Per questo basterebbe la bretella con Predosa. Cari amici Verdi di Acqui, ci saremmo aspettati due righe anche su questo! Molto interessante, a questo proposito, i commenti espressi dai Sindaci della valle Erro nel terzo articolo della scorsa settimana: "Ci chiedono di bloccare il traffico nei nostri piccoli paesi e poi ci vogliono costruire un'autostrada sopra la testa! Che senso ha!". Già, diciamo anche noi, che senso ha? Per chiudere due parole sul costruendo allacciamento idrico con Predosa. La tratta più lunga iniziata ai primi di settembre dal ponte sulla Bormida a Rivalta è già arrivata all'ultimo bivio di Rivalta. Trascorsi 6 mesi e tenuto conto che dalla vigilia di Natale fino alla fine di Gennaio i lavori sono stati sospesi (vacanza lunghe o intoppo burocratico?) sono stati stesi circa 3,5 chilometri di tubi, con una media di 580 metri/mese. Ipoteizzando che i chilometri ancora da percorrere siano circa 15 e che si prosegua con questa media ne consegue che occorrerebbero ancora circa 25 mesi. Predosa è ancora molto lontana! Speriamo che le prossime due estati siano meno pazze di questo inverno anche se i presupposti non lasciano ben sperare».



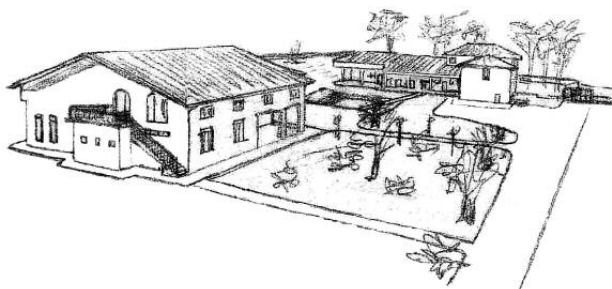
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

Giovedì 8 marzo grande festa della donna

con cena e intrattenimento caraibico

con i ballerini di Carlo e Vilma che vi coinvolgeranno nelle danze latino-americane

Auguri a tutte le donne e... PRENOTATE IN TEMPO



AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA

CASSINE (AL) - Tel. 0144 715359

Chiuso il martedì per riposo settimanale

Cucina tipica piemontese

Hai bisogno di grandi spazi per

la tua comunione
il tuo matrimonio
la tua cresima

il tuo battesimo

da noi troverai
sale attrezzate
per ogni occasione

Visitate il nostro sito
www.albrunale.com

FESTA DELLA DONNA 8-10-11 MARZO

APERITIVO A BUFFET IN VERANDA CON

FOCACCIA DELLA VIA DEL SALE E CACCIATORINO
CARTOCCIO DI RAVIOLI E NUVOLETTE DI VERDURE
SFOGLIATINE MONFERRINE

SFORMATINO DI CARCIOFI IN BAGNA CAÖDA

RISOTTO MIMOSA DELL'ALTO MONFERRATO
OPPURE
RAVIOLI DELLA ROSSA

ARROTOLATO DI VITELLO CON RATATUJA DI VERDURE

TORTA DI NOCCIOLE CON CREMA CHANTILLY
BONET

CAFFÈ E DIGESTIVI

22 EURO
VINI DOC INCLUSI

A TUTTE LE DONNE
UN SIMPATICO
OMAGGIO

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 014473388
MORSASCO

24 MARZO

INIZIANO I CORSI DI CUCINA



Festa della donna Giovedì 8 marzo

Happy Martini

Antipasti

- Fagottino giallo al salmone
- Uova mimosa
- Tortino di verdura con fonduta
- Creme al cucchiaino e bignè

Primi

- Risotto allo zafferano con gamberi
- Crespelle al taleggio e pesto

Secondi

- Pescatrice al cartoccio con frutti di mare
- Bocconcini di carne mista al passito di Moscato

Contorni misti

Dessert

Un dolce e un brindisi dedicato alla donna

Vino a calice • Acqua • Caffè

€ 25

È gradita la prenotazione

Acqui Terme - Piazza Conciliazione 20
Tel. 0144 356303

AGRITURISMO PIAN DEL DUCA



CUCINA TIPICA DELLE LANGHE

*Un incontro tra semplicità,
tradizione e buon gusto*

Vesime • Loc. Paroldo, 1

Per darvi sempre il meglio
è gradita la prenotazione allo 0144 89050

Giovedì 8 marzo

**In occasione della
FESTA DELLA DONNA
fatti trovare più bella**

**Nuovi articoli
di bigiotteria e idee regalo**

Linea prodotti Maxwell



di Micaela Russo

ti aspetta per un nuovo look

Acqui Terme - Corso Dante, 23 - Tel. 0144 325562
È gradito l'appuntamento

Idee per rilanciare un Brachetto in crisi

Acqui Terme. Dopo una giornata trascorsa per le vie della città termale o in quelle dei paesi del suo circondario alla ricerca delle peculiarità dei luoghi, il pensiero corre subito al cibo che in questi Comuni è un ulteriore motivo di piacere. A questo proposito, se da una parte è molto difficile rimanere delusi dalla cucina, in tutto l'acquese garanzia di un ottimo pasto, spesso si dimentica di accompagnare gli eccellenti piatti con del buon vino locale. In questa parte, ecco la delusione del turista, del cliente che avviene quando vorrebbe unire ad un ottimo pasto vino del luogo, invece come prima etichetta si vede proporre dal ristorante o albergatore un prodotto che non fa parte della produzione vinicola del territorio. C'è di più. Ad un vino come «sua eccellenza» il Brachetto d'Acqui Docg, ambasciatore della città termale e del Piemonte nel mondo, in molti casi non viene neanche riservata la dovuta valorizzazione e proposta di un simbolo della zona in cui è nato: l'Acquese.

A questo punto, perché non instaurare una collaborazione tra chi produce e chi lo propone per la vendita al consumatore finale? Perché non remare tutti dalla stessa parte con l'unico intento di favorire l'economia della nostra città e zona? Ecco a questo proposito la realizzazione di una riunione, avvenuta nel pomeriggio di mercoledì 21 febbraio ad Alice bel Colle, a Casa Bertalero, tra i vertici degli albergatori e dei ristoranti con il presidente del Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, Paolo Ricagno.

Quest'ultimo, dopo avere ricordato che «le vendite del Brachetto da tre anni non stanno aumentando, sono stabili», ha sottolineato: «Bisogna ripartire per salvare l'economia dei produttori di 26 Comuni che coltivano 1270 ettari di vigneto». Da

ricordare che il sistema economico e produttivo dell'agricoltura, con le Terme ed il turismo, è trainante per Acqui Terme e per i Comuni del suo comprensorio. La zona progredisce economicamente se tutti ci aiutiamo. Durante la riunione Ricagno ha sottolineato l'evento in cui ad Acqui Terme, per partecipare al «Brachetto Time» sono arrivati giornalisti da tutto il mondo e titolari di esercizi pubblici da ogni parte d'Italia, ma in non pochi locali acquesi mancava il Brachetto.

Tornando alla riunione di Casa Bertalero, è stato pattuita tra albergatori e ristoranti un'intesa per promuovere il Brachetto prodotto nei Comuni che possono esibire la Docg. Una delle idee potrebbe essere quella di offrire a tutti i clienti, a fine pasto, con il contributo del Consorzio, una coppa di Brachetto d'Acqui. Questa è solo un'idea da maturare, ma è già in fase di sviluppo un piano per sviluppare progetti in grado di promuovere a livello locale un vino rosso, dolce e aromatico, che non ha eguali.

Altra nota dolente, la impossibilità a completare la «rotonda del Brachetto» situata sulla circonvallazione della città, nella zona di via Blesi, con pannelli promozionali adatti a diffondere la cultura del nostro vino e del nostro territorio. Si dà infatti il caso che la Provincia, pone severe ed infinite prescrizioni tecniche all'installazione dei pannelli e quindi ancora una volta il caso di indicare alla gente che la Provincia considera di serie C la nostra zona, anche perché non abbiamo acquesi che siano in grado di farsi sentire da «chi comanda». Acqui Terme, utile ripeterlo, viene valutata come un laghetto in cui pescare voti, al momento opportuno. Passata la festa, gabbato l'elettore.

red.acq.

I sindaci concordi su un progetto organico

Acqui Terme. Per valorizzare il territorio e sviluppare l'economia locale è indispensabile intraprendere un progetto organico per rilanciare sul mercato il Brachetto d'Acqui.

E questa la conclusione, non rivoluzionaria, ma certamente condivisibile, a cui si è giunti dopo le riunioni tenute il 19 e 22 febbraio scorsi su impulso del Consorzio di Tutela del Brachetto e che hanno riguardato rispettivamente i sindaci dell'areale di produzione e i ristoranti e gli albergatori dell'acquese.

Nel corso delle due riunioni, si è discusso a lungo della crisi in cui il Brachetto si dibatte da ormai qualche anno e delle possibili azioni da intraprendere per porvi rimedio.

La prima conferma che questa volta le buone intenzioni avranno un seguito arriva dal comunicato stampa, emesso martedì 27 febbraio dai Sindaci dei Comuni in cui si produce il Brachetto docg: che oltre a dirsi «vivamente preoccupati per la stagnazione delle vendite (...) della quantità di prodotto invenduto e stoccato e della possibilità di una ulteriore diminuzione delle rese per ettaro, peraltro già basse», e «ritengono indispensabile procedere ad una rivisitazione delle attività promozionali».

A fare scuola sono i buoni risultati ottenuti dalle campagne avviate in difesa del Moscato, il cui successo può essere riscontrato principalmente in due fattori: la riaffermazione del legame indissolubile che lega il prodotto alla zona di produzione e la circolazione del prodotto stesso, presentato con la consapevolezza delle sue precise connotazioni, organolettiche, aromatiche ma soprattutto dei suoi legami col territorio.

Un'iniziativa particolarmente azzeccata in tal senso era stata la campagna «Offri l'Asti e il Moscato al tuo ospite», che prevedeva, con la collaborazione dei ristoranti, l'offerta di un bicchiere di moscato a tutti i turisti di passaggio nei locali convenzionati all'interno dei 53 comuni produttori del vino. Non stupisce perciò che i sindaci coinvolti abbiano avanzato la proposta di ripetere l'iniziativa anche col Brachetto: prossimamente i turisti di passaggio concluderanno la loro sosta nei locali dell'Acquese davanti ad una coppa di Brachetto docg.

L'accogliimento della proposta ha suscitato nei sindaci promotori «viva soddisfazione: (...) tale iniziativa – affermano infatti nel comunicato stampa – è utile per promuovere i prodotti di un territorio», e aggiungono: «l'orgoglio e l'apprezzamento per i propri prodotti è la prima condizione per poterli promuovere verso l'esterno».

Lo stretto legame con il territorio, con il lavoro e le tradizioni della gente che vi abita, è fondamentale non solo per un progetto di rilancio del Moscato, o del Brachetto, ma diremmo per tutti i vini della zona, come dimostrano le esperienze maturate nel tempo in Piemonte, ma anche (soprattutto, perché altrove di questo se ne sono accorti prima) in altre regioni.

In conclusione, i sindaci ribadiscono quindi la loro «disponibilità a collaborare a tutte le iniziative promozionali intraprese dal Consorzio del Brachetto, ricordando comunque l'importanza di coinvolgere in tali progetti anche i piccoli produttori e le aziende agricole sul territorio non rappresentate nel Consorzio stesso».

M.Pr.

Festa della donna al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, rende omaggio alla donna nella serata di domenica 4 marzo. Nella sede del Circolo in via XX Settembre 10, alle ore 21 introdurrà la serata la prof.ssa Mariuccia Leoncino Scarsi ricordando il significato dell'8 marzo. Nell'inverno del 1908, a New York, le operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono chiedendo migliori condizioni di lavoro. Lo sciopero durò alcuni giorni, finché l'8 marzo il proprietario Mr. Johnson, bloccò tutte le uscite dell'opificio imprigionando le scioperanti nella fabbrica alla quale venne appiccato il fuoco. Le 119 operaie morirono, arse dalle fiamme. A ricordo della tragedia l'8 marzo fu proposto come giornata di lotta per il riscatto femminile. A seguire, il Chirurgo Plastico dott. Franco Bo, illustrerà i «Canoni estetici della bellezza» e risponderà alle domande ed alle curiosità dei presenti. La lettura delle poesie scritte per l'occasione, sarà affidata agli autori stessi e in alcuni casi delegata ai bravi interpreti Mauro Crosetti ed Egle Migliardi che concluderanno questa prima parte della serata. Poi tutti in sala d'Arte ad ammirare le originali opere pittoriche elaborate dai soci, a partecipare ad un brindisi al buffet ed infine a lasciarsi trasportare dalla musica del trio Los Tres. L'ingresso è libero e l'invito rivolto a tutti.



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**Finanziamento
fino a 5.000,00 € a tasso 0**

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 36% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

**NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE**
www.finstral.com



GENERALI
Assicurazioni Generali

L'Agenzia Principale di Acqui Terme

**cerca 3 consulenti
assicurativi/previdenziali**

per potenziare la propria rete commerciale.
Offresi fisso e provvigioni.

Inviare dettagliato curriculum
fax n. 0144 324293

e-mail: **acquiterme@agenzie.general.it**

Agnelli A. & Pastorino G.G.
Corso Dante, 30 - Acqui Terme

**Euroservice Group Soc. Cooperativa
RICERCA PERSONALE**
part-time

come **cameriere ai piani e lavapiatti**
in hotel 4 stelle, zona Acqui Terme.

Inviare curriculum al fax **035 3843752**
o telefonare al n. **035 4522434**

**Vendo
telescopico**
Merlo, P 35.13 EVS,
completo di navicella
porta persone.

Tel. **0173 440552**
335 6023410
346 0174778



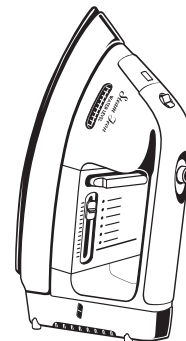
**IMPRESA
DI COSTRUZIONE
ACQUISTA TERRENI
EDIFICABILI
E/O FABBRICATI DA
RISTRUTTURARE
NEL COMUNE DI ACQUI TERME
TELEFONARE 0144 329055**

In una lettera alla redazione

Dipendenti oppressi protesta il sindacato

C.R.

**Per conto della CGIL
di Alessandria**



Aperto anche la domenica

La Resurrezione in film



Acqui Terme. Si è svolto la sera di lunedì 26 febbraio, presso la sala parrocchiale San Guido, presso il Duomo, un primo incontro di preparazione alla Pasqua, dedicato alla riflessione sulle immagini della Resurrezione. Presentato da Domenico Borgatta, il prof. Nuccio Lodato (critico cinematografico e docente dell'Università di Pavia, organizzatore del Festival della Critica Cinematografica che ogni anno si tiene al Comunale di Alessandria) dopo una breve prolusione introduttiva, ha offerto alla visione del numeroso pubblico un originale montaggio antologico di "Resurrezioni" (sempre evangeliche, ma in un paio di casi non divine: ecco l'episodio di Lazzaro) che prendeva in considerazione tanto le pellicole americane di Hollywood, quanto le sequenze tratte dai film europei.

Il valore dell'antologia

Contento di "trovarsi nella città più simpatica della Provincia, forse l'unica [sic]", il prof. Nuccio Lodato ha presentato una corposa rassegna (circa 100 minuti) che, al di là del valore assoluto di documento (immagini amare o sdolciate, centrali nell'economia dell'opera ma, talora, decisamente periferiche - si veda *La Passione* di Gibson - ora patetiche, ora ingenuie per i nostri occhi allenati da decenni di cinema), ha sostanza anche computando i dati sociologici, i costumi e la "mora-

le corrente". Un esempio emblematico: tutti ricordano la "scomunica" di *Jesus Christ Superstar*. Ebbene: quel modo di raccontare la Passione (gli elmi scintillanti dei soldati somigliano a quelli dei pompieri di *Fahrenheit*, la sequenza è accompagnata da una vivace colonna sonora costituita da un piano jazz da una batteria, che lasciano spazio ad un improvviso silenzio, che accompagna uomini e donne in pantaloni attillati testimoni della morte in croce all'auto-bus; ecco poi il controluce nel momento supremo) ha acquisito via via, con il passare del tempo, una sempre maggiore considerazione.

Il racconto: immagini e musica

Molti i modi per raccontare la Resurrezione. Un'esperienza umana che ha messo dinanzi ai registi la stessa problematica di Dante: quella del fissare l'ineffabile.

Un vero e proprio *topos* è la camera che inquadra l'interno del sepolcro, con la pietra che rotola a chiudere l'ingresso, e che poi indugia sul sudario vuoto, con i film americani che si affidano dapprima alla armonia dolente degli archi, per poi trasformarla in monumentalità: ecco gli ottoni e i cori di voci bianche in Ray (*Re dei Re*, 1961), l'*Alleluja* dal *Messia* di Haendel in Stevens (*La più grande storia mai raccontata*, 1965), il Cecil

de Mille (*Re dei Re*, 1927) cui viene associato addirittura l'*Amen di Dresda* nell'interpretazione wagneriana.

In *Golgotha* (1935) di Julien Duvivier è una voce fuori campo a parlare agli apostoli, che si dirigono nelle varie direzioni, per evangelizzare il mondo. Quando la spiaggia è deserta, inizia a campeggiare una figura sempre più grande che si staglia, allungandosi sul terreno, prima della dissolvenza finale.

Ma ora è proprio una canzone, ne la *Tunica*, di Henry Koster (1953), ad incaricarsi di "raccontare" nelle parole di un canto, accompagnato da un'arpa, la vittoria sulla morte (il che ci riavvicina al ruolo della tradizione orale), mentre è Maria-Anne Bancroft, in Zeffirelli (*Gesù di Nazareth*) a proporre i fatti che gli apostoli, scettici, non credono.

Da Giulio Antamoro, regista dei primordi italiani (*Christus*, 1916) a Pasolini (*Il Vangelo secondo Matteo*, 1964), a Rossellini (*Il Messia*, 1975), a Scorsese (recente Premio Oscar, che nel 1988 girò un'altra pellicola destinata a far scalpore: *L'ultima tentazione di Cristo*) questa cronaca è costretta a tralasciare innumerevoli altre opere: uno studio di Dario Viganò, di un paio d'anni fa, ha censito ben 168 pellicole dedicate, dalle origini al 2005, alla figura e alla vita di Gesù Cristo.

G.Sa

Foibe: la storia nascosta

Acqui Terme. Un documentario durissimo. Sconvolgente. Paragonabile a quei Combat Film americani che documentano la liberazione dalla schiavitù nei campi tedeschi.

È quello, girato dalla BBC, diffuso in Italia sinora solo grazie al satellite da History Channel, presentato la sera di venerdì 23 febbraio presso il Circolo Galliano, relativo alle mafette italiane nelle terre che poi, terminato il secondo conflitto mondiale, presero il nome di Jugoslavia.

Italiani "non" brava gente, dunque, carnefici ed aguzzini, che distruggono case, rastrellano per terrorizzare la popolazione e praticano la giustizia sommaria in ottemperanza alla Circolare "3 C", sull'esempio di quel generale Marco Roatta che si appellerà poi "la bestia nera".

Ecco, allora, anche i campi di internamento degli italiani, veri e propri Lager, precedente storico che va valutato per comprendere (certo non per giustificare) la persecuzione antitaliana e le foibe e poi quegli esodi forzati che interessarono in particolare Tortona e Alessandria.

Italiani come gli altri (fischiate a Venezia, per i quali si minaccia lo sciopero qualora i treni si fermino in città: capitò a Bologna) potevano essere accolti in modo decisamente migliore.

Alla serata, presentata da Roberto Rossi, hanno partecipato - unitamente ad un pubblico numeroso di circa una trentina di persone - Gian Mario Bottino (ISRAL: da lui interessanti ragionamenti circa la necessità delle memorie condivise) e i lettori Luciana Caniggia, Massimo e Maurizio Novelli.

Dalla loro voce pagine del romanzo di Maria Grazia Guericio *Le linee spezzate* (dedicata alle problematiche dei profughi) e quelle, toccanti, di giovanissimi bambini slavi.

Pagine della vergogna, attualmente esposte nella risiera di San Sabba, che di seguito abbiamo trascritto.

G.Sa

A Gonars si pativa una tale fa-



me che faccio meglio a non pensarci. Mangiavamo anche le bucce che i cuccinieri buttavano nella fossa delle immondizie. Una volta siamo caduti tutti quanti in questa fossa e io ero sotto. Gli altri sono cascati sopra di me. Avevo male alle ossa. Ho trovato poche bucce. È stato così triste a Gonars!

Draga, 23-6-1944.

Milan Cimpric
(nato il 29 novembre 1935)

I fascisti italiani prima ci bruciarono le case e poi ci diedero la caccia nei boschi. Era lì che ci eravamo nascosti tre giorni prima, quando si era saputo che gli italiani prima bruciavano le case e poi internavano tutta la gente. Nascosti nei boschi, sotto le rocce, aspettavamo che l'offensiva passasse. Eravamo senza cibo e inffreddoliti, con una grande paura degli spari e delle pallottole che passavano come uccelli sopra le nostre teste. Ma con tutto il freddo, la fame e la paura, non volevamo ci trovassero. Ci era rimasta una mucca sola e mia madre impazziva al pensiero che le altre si sarebbero perse. Prese allora la via del paese che trovò bruciato e vuoto. Quel giorno verso sera i soldati italiani riuscirono a trovarci e a portarci prima verso Draga e poi verso i campi di internamento. I fascisti bruciarono: (disegno).

Draga, 23-6-1944.

Vera Cimpric
(nata il 16-8-1933)

Io sono senza padre. È stato fucilato dagli Italiani. Un giorno sono entrati nel mio paese. Ci hanno fatto uscire dalle case.

Tutti piangevamo disperati ma mia mamma era quella che forse piangeva di più. Hanno preso e rinchiuso mio padre. Con lui hanno portato via tanti altri uomini. Poi li hanno fatti andare in fila verso il paese di Zamost dove hanno fucilato dodici uomini. Tra questi c'era anche mio padre. Quando abbiamo saputo abbiamo pianto tanto. Poi ci hanno bruciato la casa e ci hanno portati verso l'internamento, Drago Kalicic

(nato il 25-5-1934)

Un giorno gli italiani sono entrati nel nostro paese. Hanno bruciato tutte le case, la gente invece è stata costretta ad andare nel campo di concentramento di Rab. Mia mamma, mio fratello e io siamo stati tutti quanti in una tenda. Dormivamo sulla terra. Mia mamma aveva preso un gran raffreddore, avevamo sempre fame. Lì ho avuto un nuovo fratellino. Lui morì presto a causa della fame. Un giorno hanno portato via tutti noi bambini, ci hanno detto che saremmo andati a casa. Ci hanno portati a Lubiana in un istituto. Tanto tempo dopo, ritornarono a casa mio papà e mia mamma. Erano molto preoccupati perché non ci avevano trovati a casa. Hanno saputo dopo tanto tempo dove ci trovavamo io e mio fratello. Oggi viviamo tutti da mia nonna a Loski Potok. Io e mio fratello siamo alunni della prima classe elementare. La maestra ci prende in giro dicendo che gli italiani ci hanno mandato a casa in un pacco postale che si è perso.

Ivanka Brešić,
(nata il 17 dicembre 1937)

Sabato 3 e domenica 4 marzo

Laboratorio teatrale con Jurij Ferrini

Acqui Terme. L'Aica, Associazione iniziative culturali acquese e la compagnia teatrale La Soffitta propongono un laboratorio teatrale intensivo condotto da Jurij Ferrini.

Il laboratorio si svolgerà ad Acqui Terme, presso la sala conferenze della ex-kaimano in Piazza Maggiorino Ferraris, sabato 3 marzo e domenica 4 marzo dalle ore 14 alle ore 19.

Le iscrizioni al corso sono già chiuse, avendo raggiunto il numero di partecipanti, ma è ancora possibile partecipare come uditori, o come allievi nel caso vi fosse qualche defezione dell'ultimo momento.

Intenzione dell'Aica e de La Soffitta è organizzare, compatibilmente con gli impegni di Ferrini, un altro laboratorio entro breve periodo, al quale potranno partecipare altri allievi.

Ai partecipanti al corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Gli organizzatori sperano che questo laboratorio possa essere l'inizio di una fruttuosa collaborazione con uno dei migliori attori e registi emergenti.

Per informazioni è possibile telefonare alla sig.ra Lucia Baricola al numero 340/9858671

Intenzione dell'Aica e de La Soffitta è organizzare, compatibilmente con gli impegni di Ferrini, un altro laboratorio entro breve periodo, nel frattempo è possibile prendere visione del lavoro di Jurij partecipando appunto come uditori.

Chi è Jurij Ferrini

Attore e regista teatrale frequenta la scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova dal 1991 al 1994. Inizia la carriera prendendo parte a numerosi allestimenti. Nel 1997 fonda il Progetto U.R.T. ed è qui che inizia a sperimentarsi nella

regia. Tra il 1997 e il 2004 è per lo stabile di Genova interprete di ruoli primari mentre con il progetto URT dirige spettacoli che suscitano l'interesse di pubblico e critica. Alcuni titoli Aspettando Godot, Mandragola, Schweyk nella seconda guerra mondiale e Ivanov.

Nel 2003 firma la regia di *Tutto per bene* di Luigi Pirandello con Gianrico Tedeschi come protagonista e nello stesso anno vince il premio olimpico di Vicenza come "Miglior attore emergente". Prende parte inoltre a serie tv come *Distretto di Polizia* e *Nebbie e delitti* con Luca Barbareschi. Attualmente è impegnato con il Progetto URT in *Riccardo III* di William Shakespeare e *La Locandiera* che sarà rappresentata anche ad Acqui Terme martedì 17 aprile 2007.

Il laboratorio

Jurij Ferrini propone il suo lavoro ad attori che vogliano approfondire il concetto di relazione, spontaneità e verosimiglianza. (nulla a che vedere con il naturalismo)

Il dire le battute – secondo Jurij – non è decretato dall'attore in maniera autonoma ma è relativo, frutto di una "relazione" ossia dipende da cosa l'altro provoca in me in termini di energia e stimolo.

Occorre abituarsi a stare in scena come un felino nella foresta, circondato da pericoli sempre imminenti. L'attore deve stare sul palcoscenico non rilassato ma pronto a convivere con situazioni difficili che sono quelle indicate dai buoni testi teatrali.

Ecco da questi presupposti parte il laboratorio: si sperimenteranno questi concetti e Ferrini spiegherà agli attori come raggiungere lo stato fisico necessario a questo tipo di recitazione.

MODA PIÙ

di Barisone Sarah

GRANDE OFFERTA

Abbigliamento uomo-donna Intimo

Nuovi arrivi primavera

3x2

Compri tre paghi due

NAVIGARE

X-CAPE

PUCCI

Dal 1° al 9 marzo 2007

ORARIO: 9 - 12,30 • 15 - 19,30 • CHIUSO LA DOMENICA

Via Nazionale, 12 - Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 952536

Consacrazione del tempio fortemente voluto da don Gianni Ottonello

La parrocchia "Vergine dei poveri" nella diocesi Tapachula



Don Gianni Ottonello ci ha inviato una copia del settimanale della Diocesi di Tapachula, "La Red", del 21 gennaio 2007, che ha dedicato ampio spazio alla consacrazione della nuova parrocchia, la cui costruzione fu particolarmente voluta e seguita dal parroco don Gianni Ottonello, e dedicata alla "Vergine dei poveri".

Il particolare titolo della Madonna è sgorgato forse dalla memoria di don Ottonello che, quando era chierico nel nostro Seminario, aveva partecipato al pellegrinaggio, promosso dall'allora padre spirituale mons. Leoncini, alla Vergine dei poveri di Banneax in Belgio.

Nelle pagine di Vita Diocesana, un articolo è intitolato: *Parrocchia Vergine dei poveri, consacrazione del tempio parrocchiale*. Ne diamo una traduzione.

«Domenica 14 gennaio, si celebrò la consacrazione del tempio parrocchiale "Vergine dei poveri"; la celebrazione della Eucaristia, che iniziò alle 12,30, fu presieduta da Mons. Leopoldo Gonzàles, Vescovo della Diocesi di Tapachula. Parteciparono come con celebranti il presbitero Martin Moreno Fagoaga, il presb. Isidro Munoz Roblero, il persb. Angel de J. Tejada Calzada, il presb. Arnulfo Quintanar Monroy e il presb. Juan Ottonello Pastorino, parroco della chiesa Vergine dei poveri.

Prima di dare inizio alla celebrazione, il presbitero Juan Ottonello Pastorino, parroco della chiesa, si rivolse con queste parole al Signor Vescovo: «Signor Vescovo, prima di inaugurare questo tempio parrocchiale, che diamo in dono alla Diocesi, e di consegnarle nel contempo le chiavi della casa parrocchiale, desidero ricordare che la costru-

zione di questo tempio fu possibile grazie alla raccolta che si è ricavata da tutte le cappelle della parrocchia, così come dalla comunità d'Italia: essi costituiscono i granelli di sabbia per la costruzione di questo tempio».

Il Signor Leopoldo Gonzàles, si complimentò con il parroco, per il suo impegno nella crescita spirituale della comunità, e nel contempo ricordò che l'offerta di questo tempio cristiano è opera grande davanti agli occhi di Dio, per tale motivo questo giorno è dichiarato giorno di festa, per i pellegrini che si sono dati appuntamento in detta parrocchia.

Durante la benedizione, mons. Leopoldo, asperse con l'acqua benedetta i muri del tempio simboleggiando con questo il Battesimo, dovuto per il fatto che a partire da questo giorno il tempio fu benedetto perché i fedeli pellegrini celebrino i divini misteri uniti al proprio parroco, e altrettanto unse l'altare e i muri della chiesa come segnale di benedizione, si incensò solennemente l'altare, e infine si distesero le tovaglie per predisporre propriamente per la celebrazione eucaristica.

Occorre ricordare che alcuni familiari di padre Juan Ottonello, provenienti dall'Italia, parteciparono alla celebrazione; rivolgendosi ad essi il Vescovo disse: «Grazie alle persone che ci amano e che collaborano a portare con noi il nostro compito, grazie alla Diocesi d'Italia (Acqui) che ci tiene nel suo cuore e che ama Dio Padre perché questo amore si è manifestato oggi qui tra noi».

L'articolo termina con le parole: *Felicitades a la parroquia Virgen de los Pobres*.

Tramite L'Ancora la Diocesi fa suoi l'augurio per don Juan e i suoi parrocchiani *"Felicitades!"*.



Don Giannino ha scoperto con piacere L'Ancora in Pdf

Oltre l'edizione su carta che i lettori de L'Ancora conoscono, ormai da 104 anni, da pochi mesi tutte le edizioni settimanali del giornale sono inserite integralmente tramite Pdf via internet sul sito www.lancora.com.

Al venerdì mattina i lettori telematici possono sfogliare integralmente l'edizione settimanale con tutte le pagine, leggerle e, se credono, anche stamparle.

Scopo di questo ulteriore servizio del nostro giornale, oltre la scelta di una strada nuova e con un futuro che ancora non conosciamo ma che per le nuove generazioni sarà indubbiamente profetico, il nostro primo pensiero è stato rivolto ai lettori che fuori Italia ci seguono ogni settimana. Costi di spedizione e ritardi delle poste demoralizzano ogni spedizione cartacea. Tra i primi nostri lettori all'estero indubbiamente i sacerdoti diocesa-

ni acquisi missionari nel mondo: don Agostino Abate dalla Colombia, don Giuseppe Raineri dal Guatemala, don Gianni Ottonello dal Messico.

All'inizio dello scorso dicembre ho scritto agli abbonati residenti all'estero dicendo della nuova possibilità di leggere L'Ancora in diretta telematica: alcuni abbonati residenti in Svizzera e in Scozia hanno ancora preferito il cartaceo (si vede che le poste là funzionano) i più invece hanno preferito la nuova opportunità. Pubblichiamo in proposito quanto ci ha scritto questa settimana don Gianni Ottonello.

"Don Rovera, grazie per ricordarti di noi. Appena l'altro ieri ho ricevuto la tua lettera di dicembre. Ti devo dire che già leggevo L'Ancora con anticipo su internet ma non usavo il PDF per la mia ignoranza su queste cose moderne. Adesso ho

visto che ce l'ho e ho potuto vedere il giornale tutto completo. Grazie, e così puoi pure sospendere l'invio del cartaceo.

Qui tutto bene, il 14 gennaio abbiamo fatto la consacrazione della chiesa parrocchiale, mia sorella ha pure consegnato un CD di immagini al vescovo Pier Giorgio, se puoi pubblica qualcosa e soprattutto ringrazia a mio nome tante parrocchie della diocesi che mi hanno aiutato. C'è ancora da finire la casa parrocchiale, ma questo si vedrà.

Salutami specialmente il nuovo parroco della Cattedrale, don Paolino Siri, e tutti gli amici.

È stato molto triste apprendere della morte del canonico Gaino, mio primo direttore in seminario, riposi in pace.

Un abbraccio. don Giannino Otto".

G.R.

Sacerdoti acquisi nel mondo

Missionari della "Fidei donum"

I sacerdoti acquisi che lavorano come missionari nel mondo, fanno parte dei circa 1000 sacerdoti italiani detti "missionari della Fidei donum".

Nel 1957 Papa Pio XII pubblicava l'enciclica "Fidei donum" (Il dono della fede), invitando le Diocesi dell'Europa e del mondo occidentale e benestante, ad aiutare le giovani Diocesi dell'America Latina e dell'Africa, non soltanto con offerte, ma anche con l'invio temporaneo di sacerdoti per la prima evangelizzazione.

Nell'enciclica Pio XII spiegava che in alcuni territori di questi due continenti poco più di 40 missionari aveva il compito di annunciare il vangelo a oltre 2 milioni di abitanti, di cui pochissimi cattolici.

"In questa situazione venti sacerdoti in più in una determinata regione permetterebbero di impiantarvi la Croce, mentre domani questa stessa terra, lavorata da altri operai non di Cristo, diverrà forse impermeabile alla vera fede".

Fu a seguito di questo appello che molte Diocesi anche italiane ed europee si fecero carico di mandare sacerdoti per un periodo di evangelizzazione.

Negli anni '70, essendo in Diocesi ancora molto numeroso il clero, una quindicina di preti acquisi diedero la loro disponibilità a questa esperienza missionaria.

Detto clero si raccoglieva per alcuni mesi a Verona dove fu fondato il seminario di preparazione detto "Fidei donum", e superato il periodo di prova i sacerdoti volontari, pur restando parte del clero

acquese, vennero temporaneamente inviati chi in America Latina chi in Africa. Dopo una esperienza di alcuni anni (alcuni anche per motivi di salute per i climi non ideali) rientrarono in Diocesi a svolgere il loro compito sacerdotale nelle parrocchie locali.

L'acquese don Giuseppe Raineri, classe 1924, lavora oggi nel Centro vocazionale "S. José" di Guatemala; don Gianni Ottonello di Masone, classe 1942, lavora oggi in Messico, regione del Chiapas, diocesi di Tapachula, don Agostino Abate, di Castelbolognino, classe 1948, lavora oggi in Colombia, diocesi di Armenia.

Tutti e tre hanno fatto la scelta di lavorare in mezzo a popolazioni assai povere, con gravi problemi sociali, oltre che religiosi.

Pur essendo trascorsi ormai molti anni dalla loro scelta missionaria, li ha sempre contraddistinti un forte legame con la madre Diocesi; nel 2002 mons. Micchiardi, con alcuni sacerdoti diocesani, ha fatto loro visita nei luoghi di lavoro impegnando la Diocesi a mantenere con loro un rapporto preferenziale di aiuto, anche economico; la Caritas Diocesana si fa concretamente interprete di questo proposito e non manca ogni anno di aiutare le varie iniziative pastorali dei tre nostri sacerdoti.

La Diocesi di Armenia in Colombia ricambia la carità pastorale da alcuni anni inviando in Diocesi, per periodi di impegno pastorale in nostre parrocchie, alcuni sacerdoti colombiani in pieno accordo tra i due Vescovi.

G.R.



EDIL - M

OVADA (AL) - Via Molare 62
Tel. 0143 822777 - Fax 0143 822771
APERTO ANCHE IL SABATO

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

PROMOZIONALE MARZO

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA

Comunicazione al Sindaco effettuata

Poesie e canzoni al Teatro Sociale di Nizza Monferrato

Quello che le donne... (Novecento al femminile)

Acqui Terme. Dunque, dopo Monti e Fenoglio e Pavese le donne riprendono la parola. E lo fanno con un copione coraggioso. Più difficile, e che concede meno all'esteriorità. In cui tutto è rarefatto. Ecco in sintesi lo spettacolo che Mariangela Santi e la sua compagnia hanno proposto al Sociale di Nizza mercoledì 21 febbraio. Era il Teatro Nove. È diventato l'Associazione Arte e Tecnica. Ma il risultato non cambia.

Teatro di donne

Un'opera (teatrale) al nero, senza costumi di scena: asciutta, senza costumi, ma intensissima. Letture e canzoni. La metafora della parola. Il gesto che racchiude un significato.

Un teatro scavato. È un percorso che si snoda tra amori e solitudini, ironie e addii, angosce e dolori, esili e ricordi, guerra e speranza.

Un teatro per il quale occorrerebbe - come succede sempre all'opera - un "libretto" da consegnare al pubblico.

Testi che sono pugni dello stomaco, pescati tra le liriche di autrici che (anche questo è un segno) fanno fatica ad imporsi nella letteratura (territorio maschile per eccellenza).

Tutto comincia da una canzone di Ruggeri & Schiavone portata al successo da Fiorella Mannoia.

Tema: i sentimenti inespressi delle donne. Un'afasia che è il riflesso di un non ascolto. Ecco allora un giro del mondo, che passa per le terre di poesia.

Voci e battiti

Come si fa a riassumere una corallità così articolata e complessa? Proviamo a procedere per campioni. Si comincia dalla emigrata ticinese Alfonsina Storni (1892-1938), che tenta di far fortuna in Argentina, una ragazza madre che si arrabatta in mille lavori prima di essere riconosciuta come giornalista.

"Questa notte all'orecchio m'hai detto due parole./ Due parole stanche / d'esser dette. Parole/ così vecchie da esser nuove"...

Il punto d'arrivo è Wislawa Szymborska - un premio Nobel - de Ad alcuni piace la poesia. "Ad alcuni / cioè non a tutti/... La poesia / ma cos'è mai la poesia? / Più d'una risposta incerta / è stata già data in proposito. / Ma io non lo so, non lo so e mi aggrappo a questo / come



alla salvezza di un corrimano".

Ecco i versi come ancora.

La salvezza nella penna.

In mezzo, prima ancora delle parole, tante vite tormentate. Quella della poetessa americana Sylvia Plath (1932-1963), una sorta di Rimbaud al femminile, che morì suicida a Londra nell'appartamento che fu del poeta irlandese William Butler Yeats. Un talento immagini-

fico e doloroso - così la critica contemporanea - voce esasperata / esasperante, ma unica e incisiva. Poi quella di Alda Merini, per anni (sette) internata in manicomio. Da La Terra Santa, la raccolta vincitrice del Premio Librex Montale nel '93, versi di un'intensità potente. "Le più belle poesie/ si scrivono sopra le pietre/ coi ginocchi piatgati/ e le menti aguzzate dal

mistero". E anche il Magnificat di Maria si fa umano. Diviene un miserere.

Il filo è quello della poesia, unico sfogo: di una incomprensione con il mondo che porta al soliloquio.

"E non sono tornati. Grano e segale/ hanno buttato, in Russia / i loro corpi.

Intanto, al loro paese,/ passeggiava trionfante nelle città/ la sfrontatezza, l'iniquità./ Loro neppure sapevano/ per chi morivano", racconta la romana Magda Isanos; le fa eco Nelly Sachs (Germania): "Popoli della terra/ non distruggete l'universo delle parole/ non tagliate con lame d'odio/ la voce nata con il respiro.

Popoli della terra/ che nessuno pensi morte quando dice vita/ e non sangue quando dice culla". Pochi rispondono ai versi delle donne. Pochi le ascoltano. Lo fa ancora la canzone, uno dei pochi territori sensibili. Ai testi su guerra pace e fratellanza (non a caso la più corporea e articolata: cfr. il sito <http://www.url.it/oltreuna/artepolitica/dossierpace/pace/pace.htm>, che immaginiamo sia stato una delle fonti dello spettacolo) risponde un'altra voce delle nostre colline.

Quella di Luigi Tenco.

"E se ci diranno che per rifare il mondo / c'è un mucchio di gente da mandare a fondo./ Noi che abbiamo troppe volte visto ammazzare/ per poi dire troppo tardi che è stato un errore/ noi risponderemo/ NO NO NO NO NO NO NO...".

Nizza & il Sociale: gli altri appuntamenti da non perdere

Martedì 6 marzo a Nizza è atteso Giorgio Conte (già ospite dell'Ariston acquisite qualche anno fa, premiato da Terzo Musica con il "Protagonisti nella Musica") con la sua band. Seguiranno due classici del teatro italiano: martedì tre aprile, nell'ambito delle celebrazioni per il terzo centenario della nascita di Carlo Goldoni in scena "La donna onorata"; martedì 18 aprile Pirandello riletto da Giulio Bosetti con "Così è se vi pare".

Il posto unico ha il costo di 16 euro. Il ridotto (giovani fino a 25 anni, over 60, vecchi abbonati delle precedenti stagioni di Canelli e Nizza, studenti universitari, dipendenti CR Asti, iscritti Un. Terza Età) dà diritto al 25% di sconto.

G.Sa

Lettere dantesche lunedì 5 marzo in biblioteca

Paradiso: canti XIII - XV

Acqui Terme. Riprende la *Lectura* del *Paradiso*. Lunedì 5 marzo la compagnia artistica coordinata da Silvia Caviglia (salterio a pizzico e composizione; ci saranno anche il salterio ad arco, proposto da Federica Baldizzone, le voci cantanti del coro d'anime e quelle declamanti - il quartetto concertante annovera Massimo e Maurizio Novelli, "Beatrice" Trivella ed Enzo Bensi - le introduzioni critiche) riprenderà dal canto XIII per giungere al XV e all'incontro con Cacciaguida, avo del poeta.

L'appuntamento, come di consueto è alle ore 21, con ingresso libero, presso la Biblioteca Civica di Via Maggiorino Ferraris.

Nel segno dell'estasi e della musica

Inutile negarlo: i due primi due canti della serata, se si adottasse il gergo ciclistico, sarebbero poco più di "due tappe di trasferimento". E, infatti, a scuola (almeno nella superiore), la tendenza è di saltarli a piè pari, anche se l'uno vede come protagonista Tommaso (che spiega in cosa consista la sapienza di Salomone, e che poi ammonisce sulla necessità di non dare giudizi affrettati), e l'altro Beatrice e il citato re sapientissimo. Ma poiché - come afferma Agostino "Ineffabile est enim quae dicere non potest" - il *Paradiso* pone il problema dell'innarrabilità della perfezione, canto e danza vengono a rovesciare la scala delle priorità. Le prime terzine si aprono allora con un canto e con la danza di due corone di beati, due "ruote" che si muovono l'una in senso opposto all'altra. "Lì si cantò non Bacco, non Peana / ma tre persone in divina natura/ e in una persona essa e l'umana": non sono celebrate le divinità pagane (ecco anche Bacco, ovvero Dioniso, a proseguire il filo rosso ...enologico) e Apollo ma l'unità e la trinità di Dio, e le due nature, umana e divina del Cristo.

Tanti sono i dubbi di Dante e, nei beati, la gioia di poter risolvere un quesito (XIV, vv.28-33) viene manifestata con il canto: "Quell'un e due e tre che sempre vive (si veda il parallelo con i versi poc'anzi citati: ovviamente si parla di Dio), e regna sempre in tre e'n due e'n uno, / non circumscribo e tutto circumscribo / tre volte era cantato da ciascuno / da quelli spiriti con tal melodia / ch'ad ogni merto saria giusto muno" (che sarebbe adeguato compenso a qualunque merito): nelle parole l'allusione alla perfezione del canone? E quale testo rivelerà "tal melodia"? Un *Kirie*? O un *Gloria*? E Salomone a disquisire sulla resurrezione dei corpi, poi Dante, salito al cielo di Marte (spiriti militanti), vede nuove anime beate, disposte in forma di croce luminosa. Da segnalare sono nuove terzine musicali in cui sono citate la *giga* (*seu rota*; così spesso nella trattatistica medievale) e l'*arpa*, "in tempra tesa / di molte corde (ben tirate, ben accordate)" che fanno dolce tintinno. I suoni armoniosi sono paragonati alla melodia che rapisce nell'*estasi*: "Io m'innamorava tanto quinci, / che infino a lì non fu alcuna cosa/ che mi legasse con sì dolci vinci" (vincoli).

Segue il primo canto della trilogia dedicata a Cacciaguida, l'avo di Dante, la cui figura si staglia in un improvviso silenzio. Seguono terzine, nel complesso, celeberrime. Le più note in assoluto quelle che ritraggono l'antica Firenze che "se ne stava in pace, sobria e pudica". Anche in questi luoghi la musica (del verso) ridiventa protagonista: l'insistito ricorrere (anafora: una delle più esemplari) alla negazione "non" segna il distacco dalla contemporaneità: *ab antiquo* Firenze non aveva "catenella (ornamenti sfarzosi), non corona, non gonne contegate (riccamente ricamate), non cintura, non aveva case di famiglia vote..., non era vinto ancora Montemalo" (Montemario; qui si allude allo sfarzo dei palazzi). L'intertestualità rende servigi premurosi: l'invito è quello di riprendere i versi del VI dell'*Inferno* e, magari, anche il canto di Farinata (il X di quella cantica), per ricomporre un primo quadro d'insieme della città natale del poeta, per scoprire rimandi e affinità tematiche. Ed è qui, in queste operazioni, che la lettura può realmente acquistare profondità.

G.Sa

IMMOBILIARE FASS S.R.L.

Sede legale: Via Gonnelli Cioni, 21 • 16043 CHIAVARI (GE)
Telefax 0185 364725



CASTELNUOVO BORMIDA, nel palazzo sulla piazza centrale sono in vendita gli ultimi appartamenti: ascensore, portoni blindati, doppi vetri, metratura da 70 a 100 mq, poggioli, cantine, box. **Prezzi unici.** Ufficio vendite in loco aperto il sabato.

Per informazioni telefonare
Geometra Volpini Roberto 333 8044437

SALONE LOPEZ

Gianna & Samantha

**A partire dal
1° gennaio 2007
dal martedì al venerdì
solo su appuntamento**

VISONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

In Acqui, la ditta Oliveri Funghi snc

storica salumeria

CERCA COMMESSA

con esperienza nel settore.

L'assunzione sarà con contratto a tempo determinato per sostituzione maternità, a tempo pieno.

Per contatti: tel. 0144 322558 / 0144 324987
e.mail info@oliveri-piemonte.it

CEDESI

o affitto gestione riscatto

Ristorante Pizzeria/asporto

in Acqui centro.

Se interessati 338/8231225

dalle 15 alle 18

Acqui Terme

cedesi attività

orto - frutta

posizione centrale

modica richiesta

Per informazioni

tel. 348 9278121

(ore negozio)

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.

Tel. 0144 323767

Fax 0144 55265

lancora@lancora.com

www.lancora.com

Studio Bruno

Via Goito 2 - Acqui Terme

RICERCHIAMO

IMPIEGATO/A

esperto/a di contabilità

e/o paghe

Tel. 0144 324566

ore 9-12/17.30-19

Dal Liceo Classico alla primaria Saracco

Quelle antiche fiabe sulle ali del mito

Acqui Terme. Con piena soddisfazione - e già un po' di rimpianto - si è concluso il progetto "Antiche fiabe", frutto di una collaborazione tra il Liceo Classico "G. Parodi" e la Scuola primaria "G. Saracco".

Promotrice ne è stata la professoressa Lucilla Rapetti, che ha trovato pronta rispondenza tra le insegnanti delle classi elementari 2ª e 3ª A - B - C - D.

L'arditezza del tema proposto - le *Metamorfosi* ovidiane - ha costituito una sfida didattica per le maestre, che hanno scelto e programmato per le proprie scolaresche un'esperienza sicuramente innovativa.

Scopo del Progetto era far sperimentare modalità diverse di approccio al racconto e promuovere conoscenze relative all'immaginario del mondo classico, in modo piacevole e in un ambito socio-affettivo inusuale, ma potenzialmente motivante.

Le vicissitudini metamorfiche di personaggi mitologici, selezionate dalle maestre per offrirle a un uditorio dalla verdissima età, sono state elaborate dagli alunni della classe 1 A del Liceo in narrazioni fiabesche e sceneggiature.

Esse hanno poi costituito il canovaccio per affrontare un cimento ben più impegnativo di declinazioni, *consecutio temporum* e perifrastiche: mettersi in gioco emotivamente come "fratelli maggiori" e, tecnicamente, ricoprire il ruolo di esperti affabulatori e di abili attori, capaci di catturare attenzione, di emozionare, di suscitare spirito di imitazione e creatività in ogni gruppetto di bambini loro "affidati".

Alla narrazione interattiva ed all'interpretazione vivace e coinvolgente i bambini hanno prontamente risposto, con l'entusiasmo proprio dell'età. Hanno raccontato a loro volta queste "antiche fiabe" poi, insieme ai loro *tutors*, le hanno recitate a soggetto, agevolati ed inorgoglitati da essenziali ed evocativi supporti scenici, predisposti *ad hoc* dalle abili mani e dalla fantasia di questi



loro pazienti e speciali "maestri".

In classe, confrontare le diverse versioni del racconto, elaborare i dialoghi e ricoprire in modo personale i ruoli degli affascinanti personaggi mitologici hanno permesso di evidenziare talenti e di far constatare a tutti la versatilità del testo fiabesco, narrato ed interpretato senza copione, ma rispettato nell'intreccio.

Strani ma emblematici personaggi e trame mitologiche ora sono ben scolpiti nelle menti dei bambini, ma se, in futuro, la loro memoria vacillerà, i piccoli lettori potranno far ricorso ai librettini, esclusivi e personalizzati, scritti per loro e avuti in dono dai *tutors*: preziosi ricordi di una esperienza ... davvero magica.

Offerta S. Vincenzo

La San Vincenzo Duomo ringrazia le famiglie Brignone, Assandri, Piana, Bistolfi, Rosso, Cotella, Monterosso, Nervini e Delorenzi Vanda per l'offerta di euro 90 in ricordo di Rapetti Eforo Rina.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento in memoria di Anna Porcile ved. Vezzoso da parte dei figli e del genero:

«La famiglia ringrazia il personale della "Casa di riposo Ottolenghi" per la sensibilità, l'umanità e la gentilezza nell'assistere la propria cara».

In Comune con la moglie di 90 anni

97 anni, guida ancora premiato dal Sindaco

Acqui Terme. 97 anni compiuti mercoledì 28 febbraio. E Duilio Tincani, che nel giorno del suo compleanno è stato ricevuto dal sindaco Danilo Rapetti e dalla consigliera comunale Patrizia Cazzullini nella sala della giunta municipale, a Palazzo Levi. Il signor Duilio era accompagnato dalla moglie Serafina Pollarolo, 90 anni. Elegante, vestito con abito scuro, camicia celeste con cravatta blu a pois annodata come si usa oggi, al polso orologio di gran marca con braccialetto d'oro, non dimostra i suoi 97 anni di vita, anche per la sua lucidità di pensiero e di comportamento.

C'è di più, il signor Duilio è da considerare tra i più anziani automobilisti della nostra zona. A dicembre dello scorso anno gli è stata rinnovata la patente, che ha conseguito la prima volta nel 1935. Il 25 gennaio, poco più di un mese fa, ha comprato un'auto nuova, una Punto. «Ho fatto economia tutta la vita, ho cambiato l'auto poiché la mia "Uno" aveva ormai sedici anni», ha ricordato il nostro nonnino. Ad oggi ha percorso cinquecento chilometri circa, con tre viaggi ad Alessandria, a Silvano d'Orba, a Genova. E per il limite di velocità? «Rispetto le indicazioni dei 50 chilometri all'ora, ma in autostrada posso arrivare anche sui cento».

Il sindaco Rapetti, visibilmente emozionato, dopo essersi complimentato per i suoi 97 anni di vita ed i 71 di possesso della patente, ha consegnato a Duilio Tincani una pergamena e una targa ricordo della giornata. «Un riconoscimento - ha sottolineato Rapetti - della esperienza di guidatore, dei riflessi ancora ottimi e della voglia di mantenere sempre aggiornata la mente rispettando e studiando il codice della strada». Tincani è stato anche un abile motociclista. «Avevo una Benelli, mi sembrava di essere il padrone del mondo. Viaggiai solamente la domenica per questioni di risparmio della benzina», ha ricordato il nonnino non prima di sottolineare



di avere avuto come prima auto una Balilla.

Nativo di Reggio Emilia, Tincani abita ad Acqui Terme da tre anni circa. Ha tre figli, uno ingegnere con occupazione a Roma; il secondo laureato in Scienze economiche e commerciali con attività a Bruxelles; il terzo a Genova, infermiere. Sino al momento della pensione ha fatto il rap-

presentante di generi alimentari. Ha avuto grande passione per il ballo, poca per lo sport in genere. La sua felice longevità e la buona salute è dovuta, oltre che ad un fisico perfetto, nel mantenere vivi gli interessi, nella curiosità per l'attualità. Parla volentieri e con eccezionale lucidità di fatti odierni e di altri del passato. E un piacere ascoltarlo. C.R.

50° di matrimonio per i coniugi Congiu



Acqui Terme. «Ad Emiliano e Rosanna Congiu, tra gioie e dolori, siete arrivati a 50 anni di matrimonio e di vita assieme. Vi auguriamo tanta felicità e un buon proseguimento. Dai vostri figli, dai vostri nipoti e da tutti quelli che vi vogliono bene.»

GIORDANO s.r.l.

STREVI (AL) - s.s. Acqui-Alessandria
Regione Garabello n° 26 - Tel. 0144 321928

NOVITÀ DALLA SPAGNA



Caminetto modello Huelva



Caminetto modello Lorca corner



Caminetto modello Sierra



Caminetto modello Viena



Caminetto modello Duero corner

FORNO SUPERIORE PER PANE E PIZZA

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **20 aprile 2007 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Carlo Grillo**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 50/05

PROMOSSA DA PUBLIACQUI SAS
con Avv.to G. Mallarino

Lotto unico: intera proprietà composta in Comune di Castel Rocchero, Loc. Pesche, fabbricato urbano di destinazione magazzino e/o locale di deposito e terreni agricoli in parte incolti ed in parte in stato di semi abbandono, individuati catastalmente come segue:
al NCEU del Comune di Castel Rocchero con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
6	348	Località Pesche	C/2	U	Mq. 56	60,7

Al NCT del Comune di Castel Rocchero con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Qualità.	Cl.	Sup.	R.D.	R.A.
6	212	Vigneto	2	Mq 4170	24,77	31,23
6	215	Seminativo	2	Mq 1200	4,66	5,58

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 20/07/06, i cui contenuti si richiamano integralmente.
Prezzo base € 20.000,00; offerte in aumento € 500,00.

ESECUZIONE N. 33/05

PROMOSSA DA BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA SCRL
con Avv.to V. Ferrari

Lotto unico: intera proprietà composta in Comune di Ponzone, località Mongorello, villetta unifamiliare a due piani fuori terra più piano mansardato, con annessa ampia corte e giardino pertinenziale. Accesso carrabile indipendente; il fabbricato si compone di:
- piano primo e sottotetto: con vano adibito a soggiorno pranzo, vano cucina, 2 camere da letto ed un servizio igienico;
- piano terra: con garage, ampio ripostiglio adibito a magazzino; piccolo servizio igienico dotato di w.c., lavabo e doccia; vano centrale termica.

Censito al NCEU del Comune di Ponzone come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
42	45	1	Loc. Mongorello p.T -1°	A/2	1	Vani 4	206,58
42	45	2	Loc. Mongorello	C/6	1	Mq. 16	21,48

Al NCT del Comune di Ponzone con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Qualità.	cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
42	225	Incolto produttivo	1	3.40	0,04	0,04

NOTA BENE: il vano costruito nel sottotetto (mansarda) non è mai stato autorizzato dal competente organo comunale, pertanto l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente presentare domanda di sanatoria al competente Ufficio Tecnico Comunale, con il pagamento di circa € 1.400,00 per oneri, più le spese di redazione del progetto ammontanti presuntivamente a circa € 2.000,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Carlo Acanfora, depositata in Cancelleria in data 20/02/06, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 110.000,00; offerte in aumento € 2.000,00.

ESECUZIONE N. 27/99

PROMOSSA DA AVVTO PIRODDI PIERO
con Avv.to PIRODDI Piero

Lotto 1°: intera proprietà di terreni agricoli in Comune di Grogardo alla partita 1770, così censito a catasto

Fg.	Mapp.	Sub.	Qualità.	Cl.	Cons.	Sup.
7	405	–	Bosco ceduo	2	–	12.530

Prezzo base € 6.000,00; offerte in aumento € 200,00.

ESECUZIONE N. 6/04

PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
con Avv.to P. L. Lovisolo

Lotto A/1: intera proprietà composta in Comune di Nizza Monferrato, Strada Alessandria n° 16, unità immobiliare sita al piano terra, costituita da 2 camere ad uso ufficio, n° 1 WC ed 1 locale ad uso esposizione. L'unità usufruisce del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19 mapp. 18 sub. 14) con i sub. 9-10-11-12-13 e della centrale termica in quanto BCNC (g. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 10-12-13.

Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del Comune di Nizza Monferrato con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
19	118	8	D/8	–	–	725,00

NOTA BENE: poiché non risulta essere stata presentata una pratica edilizia per la chiusura della tettoia aperta, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 4.600,00 circa.

Prezzo base € 117.000,00; offerte in aumento € 2.000,00.

Lotto A/3: intera proprietà composta in Nizza Monferrato, Strada Alessandria n. 16, alloggio posto al piano primo, composto da ingresso, salone cucina, 3 camere, 1 servizio igienico, 1 terrazza, 3 balconi. Autorimessa posta al piano terra con annesso locale di sgombero. Entrambe le unità immobiliari usufruiscono del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19, mapp. 118, sub. 14) con i sub. 8-10-11-13 e della centrale termica e scala comune in quanto BCNC (fg. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 8-10-13.

Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del Comune di Nizza

Monferrato con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
19	118	9	C/6	2	Mq. 61	185,87
19	118	12	A/2	2	Vani 7	397,67

NOTA BENE: per una diversa distribuzione degli spazi interni rispetto agli elaborati depositati, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 1.100,00 circa
Prezzo base € 215.000,00; offerte in aumento € 2.500,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Federica Perissinotto, depositata in Cancelleria in data 14/10/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

ESECUZIONE N. 36/05

PROMOSSA DA BANCA SELLA SPA
con Avv.to I. Caltabiano

Lotto unico: intera proprietà composta in Comune di Spigno Monferrato, Frazione Turpino – mq. 116.240 di terreni agricoli, dislocati principalmente in località Quatese ed in altri 4 piccoli corpi. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al NCT del Comune di Spigno Monferrato:

Fg.	Mapp.	Qualità.	Cl.	Sup. mq.	R.D.	R.A.
10	98	Seminativo	4	1.690	4,36	3,05
10	99	Incolto produttivo	1	950	0,10	0,10
10	121	Bosco ceduo	4	2.830	1,02	0,29
10	128	Bosco ceduo	2	730	0,49	0,11
10	129	Seminativo	4	1.900	4,91	3,43
10	130	Bosco ceduo	2	320	0,21	0,05
10	137	Bosco ceduo	2	760	0,51	0,12
10	138	Seminativo	4	2.430	6,27	4,39
10	201	Bosco ceduo	4	4.190	1,51	0,43
12	14	Seminativo	4	3.740	9,66	6,76
12	15	Incolto sterile	–	26.500	–	–
12	23	Seminativo	5	170	0,31	0,26
12	24	Seminativo	5	3.400	6,15	5,27
12	25	Pascolo	-	560	0,29	0,14
12	26	Incolto produttivo	2	5.830	0,30	0,30
12	27	Seminativo	4	17.910	46,25	32,37
12	31	Fabbricato rurale	–	540	–	–
12	34	Noccioleto	1	810	16,73	1,05
12	38	Vigneto	3	3.110	18,47	23,29
12	39	Seminativo	5	4.540	8,21	7,03
12	40	Incolto produttivo	1	1.390	0,14	0,14
12	41	Bosco ceduo	2	1.750	1,17	0,27
12	62	Incolto produttivo	2	5.100	0,26	0,26
12	64	Incolto produttivo	1	4.380	0,45	0,45
12	65	Seminativo	4	5.210	13,45	9,42
12	87	Incolto sterile	–	8.170	–	–
12	231	Seminativo	5	2.700	4,88	4,18
12	242	Seminativo	5	720	1,30	1,12
20	43	Incolto produttivo	1	2.940	0,30	0,30
22	44	Bosco ceduo	4	970	0,35	0,35

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà demolire la tettoia precaria in quanto abusiva e presentare una denuncia di inizio attività in sanatoria al Comune di Spigno Monferrato per la piccola cabina pompe per sollevamento acque, di recente costruzione, ricadente sul foglio 12 mappale 27. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Bruno Antonio Somaglia, depositata in Cancelleria in data 20/02/06, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 48.000,00; offerte in aumento € 1.000,00.

ESECUZIONE N. 24/03

PROMOSSA DA BANCA MEDIOCREDITO S.P.A
con Avv.to M. Macola

Lotto 1°: intera proprietà composta in Comune di Cortiglione, Via Roma, fabbricato di civile abitazione composto da cucina, bagno (di recente realizzazione), soggiorno e ripostiglio al piano terra; tre camere, ripostiglio e balcone al piano primo. È inoltre presente un piano cantinato accessibile dall'esterno attraverso una scala di ferro.

Il tutto catastalmente individuabile con i seguenti dati al NCEU del Comune di Cortiglione:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
7	845	–	Via Roma p.t.-1-S1	A/3	U	Vani 8,5	215,10

Prezzo base € 40.000,00; offerte in aumento € 1.000,00.

Lotto 2°: per intera proprietà in Comune di Cortiglione, appezzamento di terreno agricolo, scosceso ed in parte già in utilizzo al Comune di Cortiglione, a fronte del fabbricato di cui al lotto 1°, alle coerenze: il fabbricato foglio 7, mapp. 845, i terreni ai mapp. 461 – 276 – 266.

Censito al NCT del Comune di Cortiglione come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Qualità	Classe	Sup.	R.D	R.A.
7	267	–	Bosco ceduo	1	00.00.99	0,13	0,07
7	269	–	Bosco ceduo	1	00.01.40	0,18	0,09

Prezzo base € 3.700,00; offerte in aumento € 100,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Mauro Caratti, depositata in Cancelleria in data 17/09/04, i cui contenuti si richiamano integralmente.

ESECUZIONE N. 21/05

PROMOSSA DA COSTANZO ROSARIA
con Avv.to C. De Lorenzi

Lotto unico, composto da: “In comune di Strevi, Via Caldano n. 8, fabbricato da terra a tetto con annessa piccola corte pertinenziale, costituito da:

- piano terreno: locali sgombero-cantina, lavanderia;

- piano primo: cucina, bagno e camera;

- secondo piano: due camere con servizio e ripostiglio;

per una superficie lorda commerciale di mq. 108 circa di superficie abitabile ed una superficie non abitabile di locali accessori e pertinenze scoperte di mq. 117 circa.

L'immobile è censito al NCEU del Comune di Strevi come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
9	380	graffato 709	–	A/4	2	6,5 vani

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà provvedere a sua cura e spese alla demolizione delle verande abusivamente realizzate ed al ripristino dello stato dei luoghi. Lo stesso aggiudicatario, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di aggiudicazione emesso dalla autorità giudiziaria, dovrà presentare denuncia di inizio attività in sanatoria per le opere interne e le opere di manutenzione straordinaria eseguite senza la preventiva autorizzazione; inoltre dovrà presentare alla competente Agenzia del Territorio variazione catastale, la cui ricevuta dovrà essere allegata alla predetta denuncia.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Renato Dapino, depositata in Cancelleria in data 16/06/06, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 53.000,00; offerte in aumento € 1.000,00.

Modalità di partecipazione vendite con incanto

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla “**Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme**” entro le ore **13.00 del primo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n. 2 assegni circolari trasferibili intestati a “**Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme**” di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'**Istituto Vendite Giudiziarie** (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito **www.alessandria.astagiudiziaria.com**, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Con la cena del Divin porcello ad Ovrano

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali e sportive, convegni sono tratti dai programmi che alcuni Comuni, Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire. Sono stati consultati anche: "Calendario manifestazioni" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; calendario della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; "Feste e Manifestazioni" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Acqui Terme. *Sabato 3 e domenica 4* l'A.I.S.M. sarà presente in piazza Italia e piazza San Francesco per la vendita delle gardenie il cui ricavato servirà alla ricerca per la sclerosi multipla.

Bistagno. L'Associazione culturale teatrale "La Banda dal duso" presenta "la commedia nella commedia" ovvero "la commedia della vita": momenti e personaggi della metà del secolo scorso che hanno e che fanno epoca; ore 21 nella sala teatrale Soms, ingresso libero.

Cengio. Al Teatro Jolly ore 21, la compagnia "Ij Bragheis" di Bra presenta "Na neuit 'd paura", commedia in dialetto piemontese. Info: Laboratorio teatrale 3° Millennio di Cengio, tel. 338 1967284, fax 019 5555506, lab.terzomillennio@libero.it.

Monastero Bormida. Quarta rassegna teatrale "Tucc a teatro" al teatro comunale, ore 21, la compagnia "Carla S." di Torino presenta: "Pautasso Antonio esperto di matrimonio", di Marco Amendola e Bruno Corbucci, regia di Tremagi.

Ponti. Ore 21.30 nel salone ex Soms, si balla con "Duo di cuori", ingresso libero.

Ponti. 437^e Polentone: ore 8.30 mercatino cose buone e belle - prodotti tipici; ore 9 mostra fotografica - museo "Cav. Pierino Solia"; ore 10 inizio preparativi da parte dei cuochi; ore 11 santa messa e benedizione della sagra; ore 12.30 pranzo al ristorante "Nonno Pierino" con menu del polentone - panini ed altre prelibatezze nel bar circolo della Pro Loco; ore 14 esibizione del gruppo folcloristico "I Pietrantica"; ore 15 corteo storico in costume del 1571, incontro con il marchese Cristoforo del Carretto ed i calderai di Dipignano; ore 16 scodellamento del 437^e Polentone di Ponti, distribuzione della polenta (10 q.li circa) del merluzzo e della frittata e dell'ottimo vino; ore 21.30 danze per tutti nel salone ex Soms; ingresso libero. In vendita il piatto-ricordo in ceramica finemente decorato dall'artista Maria Teresa Roggero. Info: proponti@tiscali.it, tel. 335 7019422 - 340 8508408.

Acqui Terme. Alle ore 21, in biblioteca civica "La fabbrica dei libri", via Maggiorino Fer-

Castelnuovo Belbo. Per la rassegna "Echi di cori", organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti, ore 21, nella chiesa di San Biagio, concerto Corale Polifonica Sanmarzanese, Gruppo Vocale Villanovese. Ingresso gratuito.

Rivalta Bormida. Ore 14.30 inaugurazione e intitolazione di "Casa Santina", nuovo reparto della residenza per anziani "La Madonnina".

Cortemilia. Alle ore 16, nella chiesa di San Francesco in corso Einaudi 14, "Saggio degli allievi della Scuola civica musicale Vittoria Caffa Righetti" di Cortemilia con la partecipazione di alcuni allievi dell'Istituto musicale di Mondovì.

Acqui Terme. Alle ore 21, in biblioteca civica “La fabbrica dei libri”, via M. Ferraris 15, “Il Paradiso” di Dante, lettura con musiche e canti. Canti 16 - 17 - 18; ingresso libero.

Acqui Terme

Le rassegne d'arte della **Galleria Artanda**: dal 5 al 19 maggio, personale di Alberto Bongini; dal 9 al 23 giugno, personale di Valentina Delli Ponti; Ciclo *Incontri d'Artista* organizzati dalla **Galleria Artanda**: fino al 3 marzo, incontro con l'artista Chiara Lombardo; dal 17 al 31 marzo, incontro con l'artista Eleni Zafropoulos; dal 14 al 21 aprile, incontro con l'artista Massimo Ricci; dal 1 al 15 luglio, incontro con l'artista Maria Chiara Tonucci. Per informazioni è possibile contattare il direttore artistico della Galleria, Carmelina Barbato, al numero telefonico 0144/325479 oppure visitare il sito www.webalice.it/inforestauro/galleria_artanda.htm.

Palazzo Robellini

Fino al 4 marzo, mostra personale di Stefano Puleo. Orario feriali 15.30-19, festivi 10-12.30, 15.30-19.
Dal 10 al 25 marzo, mostra antologica "Piccoli Universi" di Adriana Desana. Orario: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13, 15-19.

**FARMA
GRUPPO**
FARMACIE PER TE

Piccole e grandi farmacie **insieme** per darti di più

■ **Quante sono?**

Più di 500.

■ **Dove trovarle?**

Ovunque, in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta.

■ **Come riconoscerle?**

Dal simbolo Farmagrupo sulla vetrina della tua farmacia.

■ **Perché sceglierle?**

Tutti i giorni dell'anno, anche di notte*, trovi attenzione, consiglio, professionalità e convenienza.

Il tuo farmacista Farmagrupo ti consiglierà il farmaco più conveniente a parità di principio attivo.

sconti fino al 40%**
sui prodotti di automedicazione

*Nelle farmacie di turno

**Nelle farmacie aderenti

Per saperne di più consulta il sito www.farmagrupo.org

Il farmaco non è un bene di consumo. Fanne un uso consapevole ed evita scorte inutili.

CERCO OFFRO LAVORO

26 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addetta al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.

34enne iscritta liste mobilità, esperienza supermercato (banco taglio, cassiera, macelleria), cameriera, barista, segretaria, cerca qualsiasi lavoro serio in Acqui anche part time. Tel. 339 4721665.

42enne italiano cerca lavoro, esperto cantiniere, imbianchino, stuccatore, verniciatore a mano, manovale, zona Acqui e dintorni. Tel. 333 6599612 - 340 5924989.

44 anni signora cerca lavoro come assistente anziani o colf, serietà e disponibilità, anche ad ore. Tel. 347 9973275.

Acqui Terme signora offresi per compagnia e assistenza a signora anziana. Tel. 340 8682265.

Cerco lavoro come badante, pulizie domestiche, assistenza persone anziane, bambini, esperienza, fissa o a giorni, massima serietà; 30 anni rumena. Tel. 333 5675856.

Cerco lavoro come trattorista o lavori agricoli di ogni genere. Tel. 0144 367238.

Cerco lavoro in agricoltura, per vigna, cavalli, pecore, tagliare bosco, massima serietà, solo a giorno; rumeno 33 anni. Tel. 393 0603371.

Importante azienda leader ricerca consulenti anche senza esperienza, fisso mensile, possibilità di carriera, corso gratuito interno. Tel. Jed. K 392 2009002 - 0144 55664.

Laureata con esperienza impartisce lezioni di tutte le materie per bambini di scuole elementari e medie anche a bambini stranieri, massima professionalità e serietà. Tel. 328 7157246.

Offresi cuoco con esperienza ventennale, disponibile subito, presso zone dell'astigiano, albese, acquese, munito di curriculum. Tel. 334 1558544.

Ragazza 33enne italiana cerca lavoro urgentemente, disponibile a trasferimenti, in Alessandria città e Ovada, Acqui e zone limitrofe, no perdi tempo. Tel. 347 8266855.

Signora 41 anni offresi per lavoro di ufficio: bollettazione, fatturazione, banche, magazzino ecc., esperienza decennale, referenziata, full time o part time. Tel. 349 6517126.

Signora 49 anni senza patente, italiana, cerca urgentemente lavoro come badante, fissa o lungo orario, anche negli ospedali, per dar da mangiare o altro purché serio. Tel. 347 4734500.

Signora italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica fissa o ad ore, stiro, referenziata. Tel. 339 8143859.

Signora italiana, referenziata, disponibile lungo orario, offresi per lavori domestici, assistenza anziani e bimbi, in Acqui, buon carattere. Tel. 0144 74332.

Signore 37enne cerca lavoro come trattorista o scavatorista. Tel. 340 5340213.

Stanhome spa offre ottima opportunità di lavoro part time o tempo pieno, formazione gratuita, no investimenti, per informazioni Agenzia Meridiana di Alessandria Tel. 0131 445924 - 339 5921113.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme San Defendente vendesi tre camere, soggiorno, cucina grande, due bagni nuovi con finestra, due ripostigli, due terrazzi, ultimo piano, occasione. Tel. 328 2866936.

Acqui Terme vendesi alloggio via Goito, silenzioso, libero subito, termo autonomo, superficie 65 mq circa, quarto piano, in palazzina sprovvista di ascensore, posto auto. Tel. 338 2952632.

Acqui Terme vendesi graziosa villetta indipendente, poco distante dal centro, composta da

MERCAT'ANCORA

cucina, salone, 2 camere, bagno, box, giardino, porticato/privato. Tel. 0144 58694.

Acqui Terme vendo alloggio in ordine molto bello, splendida vista, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, balcone, bagno, dispensa, cantina, comodato ai servizi. Tel. 0144 356531.

Acqui Terme vendo appartamento con box auto, libero, in ordine, 3° piano, no ascensore, composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi su due lati, riscaldamento centralizzato. Tel. 334 9233615.

Affittasi Acqui Terme via Nizza 153 p.t., locale mq circa 40, uso negozio o uffici. Tel. 0144 324055.

Affittasi Bistagno appartamento, due camere letto, bagno, lavanderia, cucina, sala, cortile recintato privato, posto macchina, solo con referenze. Tel. 328 2866936 (ore 20).

Affitto a veramente referenziati alloggio nuovo in Acqui Terme centro, ultimo piano, con ascensore, riscaldamento autonomo, composto da living con angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, posto auto, modeste spese condominiali. Tel. 0144 56078 (ore serali).

Affitto alloggio nuova costruzione, Acqui Terme zona centrale, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, cantina. Tel. 0144 363220.

Affitto alloggio nuova costruzione, Acqui Terme zona centrale, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, bagno, balconi, cantina. Tel. 0144 363220.

Andrea affitto bilocale piano attico (5°), con grande terrazzo, 5 posti letto, ascensore, via Cavour, mesi di luglio e settembre. Tel. (ore pasti) 346 5620528 - 0141 701281.

Castelnuovo Bormida vendesi alloggio nuovo e cantina, termo autonomo, bellissima posizione, con un prezzo strepitoso (no agenzie). Tel. 338 3962886.

Cerco alloggio da affittare in Acqui Terme, zona semicentrale, composto da sala, cucina, 1 camera da letto, bagno. Tel. 347 8266855.

Compro in Acqui Terme bilo o trilocale, 1° piano oppure con ascensore, termoautonomo, posto macchina o garage, con eventuale piccolo giardino. Tel. 338 7439774.

Melazzo ampia casa completamente ristrutturata, indipendente su 3 lati, m 15.000 terreno e casotto esterno con forno, vendesi. Tel. 340 7897633.

Nizza Monferrato si vende cascinale ristrutturato, molto bello, comodo al centro città, orto, legnaia, giardino. Tel. 0141 793440 - 0141 718053.

Serole vendo rustico riattato con cortile e porzione di terreno circostante, sono presenti strada asfaltata e acqua. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

Strevi vendesi bellissima mansarda + cantina, riscaldamento autonomo, con panorama su colline e paesi circostanti, prezzo affare (no agenzie). Tel. 338 3962886.

Terzo paese vendesi villetta libera su tre lati, composta da cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, 3 balconi, garage, cantina, lavanderia, giardino, in ordine. Tel. 346 6094223 (ore serali).

Vendesi appartamento a Prasco in palazzina comoda ai servizi, 2 camere, soggiorno, grande terrazza coperta, box + posto auto, orto con acqua di sorgente, ottime condizioni. Tel. 010 3773412 - 328 4119513.

Vendesi bi-familiare, 1 km dal centro, recintata con giardino, terreno, forno, legnaia, 4 posti auto coperti, completamente ristrutturata. Tel. 333 7064071.

Vendesi locale commerciale,

zona centrale, prezzo interessante, Acqui Terme. Tel. 347 5109679.

Vendesi urgentemente casa con scuderia privata (box 4 cavalli, fienile e selleria), terreno 4000 mq + giardino antistante casa; la casa è 220 mq (4 camere, 2 bagni, salone, cucina), euro 280 mila. Tel. 334 1493685.

Vendesi villetta indipendente, irripetibile posizione, garage e cantina, salone, ingresso, bagno, camera, cucina, mansarda, 2 camere, bagno, terrazzo, astenersi agenzie, Acqui Terme. Tel. 338 1170948.

Vendo appartamento ammobiliato, 2° piano, Cassinelle, termo autonomo, salotto, cucina, 2 camere letto, bagno, terrazzo, cantina, posto auto. Tel. 0143 841663.

Vicinanze Acqui Terme affittasi appartamento ammobiliato. Tel. 0144 312445.

Zona collinare circondario di Acqui, vendesi, privato, terreno (7000 mq), grande vista, con progetto casa approvato. Tel. 0144 41285.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto Vespa Piaggio qualunque modello e in qualunque stato, pagamento alla consegna, ritiro a domicilio, massima serietà, astenersi commercianti, solo privati. Tel. 340 3355391.

Cerco da privato Golf 4 serie 5 porte, a benzina, 1,6 - 16V, anno 2001-2002, unico proprietario, non sinistrata, colore argento metallizzato, con pochi km, in perfette condizioni. Tel. 0144 57442 - 339 2210132.

Compro Vespe, Lambrette, Piaggio, anni '50 e '60. Tel. 333 9075847.

Fiat Punto cercasi, anni 2000-2002, benzina, 1200 cc, con aria condizionata, in buone condizioni e 5 porte, astenersi incidentate. Tel. 349 8041280.

Fiat Tempra 1,4, anno 1991, a benzina, molto bella, revisionata, unico proprietario, in perfette condizioni, vendo euro 1.200, da vedere. Tel. 0144 57442 - 339 2210132.

Golf 1900 GT TDI, 150 cv, ottobre 2003, km 98.000 tagliandati, full optional, grigio metallizzato, cerchi 17", nav. sat., garanzia VW, gomme 90%; euro 16.500 trattabili. Tel. 348 9278121 (ore negozio).

Malaguti XTM 50 Enduro, anno 2004, Euro 2, colore rosso, vendo. Tel. 347 2239951.

Mazda 6 SW touring, km 22.000, garanzia Mazda fino al 2010, anno 2005, vendo euro 19.000 trattabili. Tel. 338 3739098.

Microcar con patentino, due posti, diesel, e Ape 50 catalitico, occasione vendesi. Tel. 333 2385390.

Motorino Legnano, anno 1976, ottimo stato, vendo. Tel. 0144 312113.

Privato vende Ford Focus 1600 SW 16V benzina, Euro2, accessoriata, perfetta, aprile 1999, 65.000 km, vero affare. Tel. 349 6783507 - 347 3008787.

Privato vende Panda blu, ottobre 2006, km 2.500. Tel. 348 7222243.

Vendesi Citroen C5 2000 Break HDI Exclusive, 136 cv, interno pelle, tettuccio apribile, km 42.000, anno 2005, color sabbia atlantica, visibile a Pavia. Tel. 339 7006667 (ore serali).

Vendesi Iveco Daily 35.8, anno '96, cassone rib. trilaterale, gommato nuovo, collaudato, euro 7.500 trattabili. Tel. 338 2613852.

Vendesi Panda Young, anno 2002, ottimo stato, pochi chilometri, colore grigio, prezzo Quattroruote euro 2.500. Tel. 0144 323243.

Vendo Alfa 156/1800 Distinct, anno 2002, km reali 64.000, full optional, interni pelle, unico proprietario, più gomme antineve.

Tel. 0144 56861 (sera).

Vendo Alfa GT, immatricolata 01-2004, km 70.000, navigatore, telefono, cerchi da 17", interni in pelle nera, caricatore 10 cd, euro 18.000 trattabili. Tel. 339 5415676.

Vendo Alfa Romeo 146 GTD diesel, cilindrata 1900, nero metallizzato, con climatizzatore, anno 2000, buono stato, euro 4.500. Tel. 0141 760126 - 338 166288.

Vendo Ape 50, anno 17-11-99, due fari, collaudato il 20-02-07 regolare, catalitico, euro 1.500 trattabili, come nuovo, colore verde scuro (322), gommato nuovo, freni. Tel. 320 0257966.

Vendo BMW 320 D touring, anno 2001, nero metallizzato, full optional, veramente bella, a prezzo interessante. Tel. 339 8210758.

Vendo due Aprilia RS50, nere, più vari pezzi, a euro 600. Tel. 340 1049620.

Vendo Fiat 500 L del 1969, colore blu notte, interni originali, 30.000 km, revisionata, gomme nuove, 3.500 euro. Tel. 339 8860120.

Vendo Fiat Doblò Cargo, aprile 2004, km 78.000, due anni di garanzia, euro 8.000. Tel. 333 7356317.

Vendo Maggiorone cabrio, bianco, capote nera, anno 1978, uniproprietario, in buone condizioni, autoradio, antifurto, fendinebbia. Tel. 347 1064405.

Vendo moto Honda C.R.E. cilindrata 50, anno 2002, km 1.018, come nuova, prezzo vero affare. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Vendo moto Honda CBR 929, luglio 2000, pochi km, accessoriata, tenuta da amatore, euro 5.200 trattabili. Tel. 338 4454291.

Vendo moto Honda CBX Custom, da turismo, anno 1980, 20.000 km reali, perfette condizioni generali, euro 500. Tel. 329 3215225.

Vendo Panda Young 900, 2001 (Euro2), km 19.000 originali, richiesta euro 3.000 non trattabili. Tel. 333 3995343.

Vendo Peugeot 206, 19000 HDI, maggio 2004, ottimo stato, km 30.000, colore blu chiaro metallizzato, euro 7.000. Tel. 0143 842126 (serale) - 348 3395166.

Vendo VW Golf IV TDI CL 110 CV, 3 porte, imm. sett. 2000, colore blu, cerchi in lega, radio cd+caricatore, gommata nuova, unico proprietario, km 130.000. Richiesta euro 6.500 trattabili. Tel. 328 3573388.

OCCASIONI VARIE

Vendo 4 poltroncine francesi, in buone condizioni a euro 120 e due porte epoca '800, da restaurare a 90 euro cadauna. Tel. 392 8224594.

Vendo credenza con alzata a piattala in castagno, epoca primi '900, da restaurare, a euro 320 e comodini a partire da 80 euro. Tel. 392 8224594.

Vendo libreria in noce, epoca '800 Luigi Filippo, restaurata, h 220 m, profondità 0,50 cm, larghezza 1 m e scrittoio con alzatina a 380 euro. Tel. 392 8224594.

Vendo tavolo rettangolare epoca primi '900, restaurato con possibilità di allunghi, in castagno e vetrina in legno con vetri laterali, molto adatta per collezioni. Tel. 392 8224594.

Vendo divano in ferro battuto, completo, epoca '800, con minimo restauro, a euro 150 e letto in ferro a euro 90. Tel. 393 3960620.

Comò della nonna, in noce, epoca '800, in buone condizioni, con piedi a cipolla, vendo a euro 180 e 2 comodini a euro 80 l'uno. Tel. 393 3960620.

Piattaia da restaurare vendo a euro 90 e madia smaltata ma in buone condizioni vendo a euro 220. Tel. 393 3960620.

Acquisto interi arredamenti antichi, ceramiche, quadri, lampadari, libri, collezioni ecc, pagamento contanti. Tel. 339 7202591 - 0144 311349.

Acquisto antichi arredi, mobili, lampadari, quadri, argenti, rami, ferri battuti, ceramiche, biancheria, corredi della nonna, libri, cartoline, medaglie ed altro. Tel. 0131 791249.

Acquisto mobili antichi, interi arredamenti, rilievo eredità, biblioteche, oggettistica, argenti, pagamento contanti, sgombero case, alloggi, solai e cantine. Tel. 338 5873585.

Vino dolcetto o barbera vendo, reso anche a casa, privato collinare Acqui Terme. Tel. 338 7349450.

Vendo motozappa a euro 2000, 128 del 1976 motocarro seminuoovo. Tel. 333 7252386.

Vendo pala gommata marca Dodic, con retro, motore Mercedes, euro 4.500; vendo trattore gommato Eron 25D, euro 1.200. Tel. 347 4788487.

Vendesi traspale a batteria e piccola sabbiatrice. Tel. 0144 57642.

Vendesi credenza 4 ante, 180x60x150, moderna, color ciliegio, prezzo interessante. Tel. 339 3576101 (ore serali).

Legna da ardere nostrana, di gaggia e faggio, tagliata e spaccata per stufe e caminetti, consegna a domicilio, vendo. Tel. 348 0668919.

Privato vendo spaccalegna verticale a cardano, potenza 12 tonnellate, usato pochissimo, prezzo interessante. Tel. 348 0668919.

Fumetti vecchi di ogni tipo compro ovunque da privati. Tel. 338 3134055.

Vendo folder telecarte italiane Telecom, circa una ventina. Tel. 338 3803903.

Vendo "ciappe" per coperture e rivestimenti e "pietra di Langa" di varia pezzatura, anche per scale. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

Vendo legna da ardere lunga oppure tagliata a pezzi e spaccata e pali da vigna di castagno, possibilità consegna anche a domicilio. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

Vendo Play Station 2, con 8 giochi originali, memory card, a euro 150. Tel. 338 4454291.

Privato per cessata attività venditore cingolato Fiat 55-65 vigneto, in ottime condizioni. Tel. 348 7959934 - 0144 93079.

Cedesi attività commerciale di frutta-verdura alimentari, buon giro d'affari, ottima posizione, solo seriamente interessati. Tel. 349 7734381.

Vendo stufa catalitica a bombola, euro 25. Tel. 0144 322463.

Vendo n. 50 cartoline firmate d'autore, formato grande, euro 25. Tel. 0144 322463.

Vendo 1 kilogrammo schede e ricariche telefoniche Sip e Telecom, euro 10. Tel. 0144 322463.

Vendo n. 70 cartoline nuove formato piccolo e grande, b/n e colori, euro 35. Tel. 0144 322463.

Legna da ardere di rovere, ben secca, tagliata, spaccata e resa a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Si effettuano ricerche catastali conto terzi, sugli immobili di proprietà, presso gli uffici di competenza. Tel. 347 5630759.

Si effettuano ricerche storiche sugli immobili per verificare eventuali passaggi di proprietà, ipoteche o pignoramenti, presso uffici statali di competenza. Tel. 347 5630759 - 333 7064071.

Vendo sala p. noce, in ottimo stato con base cm 215x96h + tavolo rotondo + 6 sedie a euro 700; vendo libreria barocco, laccata, cm 107x240h, richiesta euro 290, in buono stato. Tel. 339 1620418.

Vendesi compressore 300 litri, ponte sollevamento auto, aspiratore olio per motore 80 litri. Tel. 328 7513042.

Cerco piccola fresa per orto. Tel. 347 7879833.

Vendo cucina completa, in ottimo stato, bianca, componibile. Tel. 339 8446362.

Vendo Necchina M.449 cucito, ciclette Florence celata iosimac estraibile, seminuove, modico prezzo. Tel. 0144 395578 (ore pasti).

Vendesi macchina per ravioli al plin, impastatrice con rulli, macchina per gnocchi, macchina per agnolotti quadri, affettatrice, tritacarne, sottovuoto, bilancia, registratore di cassa. Tel. 328 7513042.

Vendesi rimorchio non omologato, lunghezza mt 4, larghezza mt 2, con ruote gemellate e sovrasponde, molto robusto, al prezzo di euro 900. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Cedesi negozio frutta-verdura centrale, modica richiesta, incassi dimostrabili. Tel. 348 9278121 (ore negozio).

Vendo cerchione per moto Aprilia 125 RS, posteriore, prezzo da concordare. Tel. 338 5820826.

Vendesi cucina in rovere componibile, munita di faretti, elettrodomestici Rex, cappa, 4 fuochi e lavandino in acciaio; tavolo e sedie; vera occasione. Tel. 333 1215229 (ore serali).

Causa ristrutturazione vendo due portoni in legno usati, dim. 70x230 e 43x230 a due ante, con perline a vista, a euro 50. Tel. 320 0684930.

Vendo idropulitrice acqua calda 220 v., montacarico a carrello 220 v., betoniera 230 litri 220 v., ponteggio largo cm 90, scala di legno lunga cm 320x85, moto-compressore silenziato 2400 litri. Tel. 335 8162470.

Vendo tre sedie in acciaio a euro 15 cad. Tel. 0144 56043.

Vendesi bar-gelateria, nelle vicinanze di Ovada, vasto dehors. Tel. 339 8688405 (ore serali).

Gatta cerosina pura (Lilly) sterilizzata, nuovamente disponibile (abituata a tante coccole e spazio aperto). Tel. 331 4504481 - 0144 356084.

Vendo macchina utensile trifase, ottimo stato, per fare incastri nel legno. Tel. 0144 323248 (ore pasti).

Girello primi passi Peg-Perego, utilizzato pochissimo, vendesi a euro quarantacinque, (modello walk 'n' play jumper). Tel. 340 7194417.

Cimatrice da vigneto marca Bussi usata pochissimo, vendo. Tel. 339 4097840.

Seria organizzazione internazionale cerca famiglie motivate volontarie per ospitare giovani studenti stranieri (USA, Australia, Canada), selezionati e desiderosi di imparare l'italiano. Tel. 348 6701103.

Vendesi 3 bellissimi cuccioli di Pincher: 2 maschi marroni e 1 femmina nera focata, pelo raro; ideale per compagnia. Tel. 0144 71358.

Vendo libri vecchi, gialli, narrativa ecc. Tel. 0131 264565 (ore pasti).

Vendo Play Station 2 slim con 2 joystick, memory card ed un gioco a euro 85; acquistata dicembre 2006. Tel. 349 4193306 (ore pasti).

Vendo causa trasloco oggetti arredo, buono stato: armadio noce 4 stagioni, euro 500; divano + 2 poltrone euro 600 (anche separatamente), lampade, comodino euro 15 cad., lampadario euro 20, quadri olio euro 70. Tel. 339 6368841.

Vendo bei vestiti, come nuovi, gonne, tailleur, pantaloni, tg 42-44, poche pretese. Tel. 0144 56141.

Vendo dischi mai usati con confezione intatta, anni '60-'70, 33-45 giri e dischi per grammofono, e fumetti "Topolino", "Tex" e "Selezione" dal Reader's Digest, in buono stato. Tel. 392 8224594.

Vendesi fresa larghezza nt 1,80 mod. Maletti con rullo dentato, al prezzo di euro 850. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Lettera del sindaco sulla toponomastica

Terzo è Terzo e non d'Acqui



Terzo. “Terzo è Terzo e non Terzo d'Acqui”, questo il pensiero dell'amministrazione comunale di Terzo e dei terzesi. Dal nome del paese non ci deve essere il suffisso d'Acqui. Il perchè lo ha messo nero su bianco il primo cittadino Vittorio Grillo in una lettera sulla toponomastica del paese.

Lunedì 12 febbraio, il sindaco Grillo, al suo terzo mandato, non consecutivo, ha scritto alla Prefettura di Alessandria, a tutti gli assessorati della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e di Asti e ai Comuni limitrofi di Acqui Terme, Bistagno, Melazzo, Castel Boglione, Montabone e alle ditte ed esercizi commerciali di Terzo.

Il Sindaco ha scritto: «Il 20 dicembre 1928 “Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e volontà della nazione Re d'Italia, aggrega Terzo ad Acqui” - decreto eseguito il 28 novembre 1929. Il 28 agosto 1947 un decreto del capo provvisorio dello Stato ricostituisce Terzo in Comune. Decreto entrato in vigore il 12 novembre 1947.

Il Comune di Terzo viene erroneamente identificato ormai da sessanta anni come “Terzo d'Acqui”. Durante i miei due precedenti mandati e anche ultimamente ho fatto notare l'errore a privati e istituzioni che, nella corrispondenza, nella cartellonistica, nella produzione di depliant o cartine hanno utilizzato il termine sbagliato di “Terzo d'Acqui”.

Nulla o poco è cambiato, gli abitanti di Terzo e l'Amministrazione pur rimarcando gli

ottimi rapporti con la città termale fanno notare che il Comune di Terzo ed il Comune di Acqui Terme sono due realtà ben distinte tra loro. Dalla cartellonistica stradale qualcuno ha coperto la dicitura “d'Acqui” e per quanto riguarda la corrispondenza indirizzata al Comune con la scritta “Terzo d'Acqui” si rende noto che, a partire dal 1° marzo, verrà rispedita al mittente con la dicitura “Comune sconosciuto”, visto che Terzo d'Acqui non esiste più dal 1947. In questo modo speriamo che venga definitivamente cancellato dalla mente di tutti “Terzo d'Acqui”.

Grazie per la paziente attenzione per un piccolo, ma per noi terzesi grande, problema». Da giovedì 1° marzo nessun cartello, freccia o quant'altro riporti il nome del paese, vede ancora riportato il suffisso d'Acqui.

Ma da che cosa prende il nome il paese?

Il paese è sorto lungo l'antica via Aemilia Scauri e il suo nome nasce dalle distanza stradale di tre miglia dall'antica Aquae Statiellae. Il tracciato di via Aemilia Scauri tra Acqui e Terzo è stato ricostruito da celebri storici locali come Luigi Moro e Sergio Arditì, ed è riportato in una pubblicazione (dell'aprile 2001) voluta dall'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Vittorio Grillo, dal titolo “Terzo Millenium”. Tre miglia di distanza tra Acqui Terme e Terzo che giustificano ancora oggi l'esistenza di comune autonomo.

G.S.

Lions Club Cortemilia & Valli

Festa di carnevale pro ente Bonafus

Vesime. La “Festa di Carnevale” per i soci del Lions Club “Cortemilia & Valli”, organizzata dal presidente, il vesimense Giuseppe Ferrero, giovedì 15 febbraio, alla “Puerta del Sol” a Torre Bormida, ha registrato la presenza di oltre cento persone ed ha reso mille euro, che sono stati devoluti all'Ente Bonafus di Cortemilia, per l'acquisto di un automezzo.

Il Bonafus, ex Ipab, è un centro diurno per persone diversamente abili, che sorge in locali, moderni e funzionali, recentemente ristrutturati, adiacenti alla parrocchiale di San Pantaleo e accoglie ragazzi provenienti da Cortemilia, Santo Stefano Belbo, Perletto, Castino, Pezzolo Valle Uzzone, Gorzegno e Niella Belbo. Spettacolo di cabaret e

musica soft con la Compagnia della Vigna, gli ingredienti della festa e poi penne all'arrabbiata e buon vino per tutti. L'ingresso era ad offerta.

Prossimo appuntamento per i soci del Lions club Cortemilia & Valli: giovedì 15 marzo, alle ore 20, nello splendido Palazzo Rabino del socio Carlo Troja, che è anche la sede istituzionale della Confraternita della Nocciola “Tonda e Gentile di Langa”, per la tradizionale cena a base di griva delle Langhe, preparata da quel maestro macellaio che è Robino. Durante la serata si parlerà del gemellaggio con il Lions Club di Sant'Arcangelo di Romagna. La cerimonia si terrà a Cortemilia sabato 31 marzo e domenica 1° aprile.

G.S.

Domenica 11 marzo in piazza Castello

Monastero prepara Polentonissimo 2007

Monastero Bormida. Correva l'anno del Signore 1573, quando un gruppo di calderai, giunti a Monastero per stagnare pentole e paioli, rimase bloccato a causa di una eccezionale nevicata. Affamati, i calderai chiesero ospitalità al Marchese del Carretto, che generosamente diede loro farina gialla, cipolle, uova e salsiccia. Nacque così il primo Polentone, testimoniato ancora oggi dalla grande caldaia di rame dove i cuochi di Monastero, a cominciare dal mattino presto, iniziano la lunga e meticolosa cottura della gigantesca polenta.

Da quei lontani anni la festa si è evoluta, fino a diventare uno dei classici appuntamenti domenicali per Piemontesi, Liguri e Lombardi in cerca di buona cucina, folclore contadino, possibilità di acquisto dei prodotti tipici.

Il Polentonissimo 2007 si svolgerà domenica 11 marzo e come sempre avrà il centro nella Piazza Castello, che grazie alla recente ripavimentazione in pietra di Langa ha riacquisito tutto il suo fascino antico. Qui, su un grande palco, verrà cotto il Polentone con oltre 10 quintali di farina di mais, cui si accompagnano metri di salsiccia e una gustosa frittata di cipolle. Il Polentonissimo verrà scodellato verso le ore 16.45, dopo una cerimonia in cui il Marchese Del Carretto, assaggiatala, dichiarerà che “il Polentonissimo 2007 è cotto e può essere scodellato”. Per assaggiare queste specialità è necessario acquistare presso lo stand della Pro Loco o i buoni polenta o gli artistici piatti raffiguranti il castello di Monastero, dipinti a mano in tiratura limitata dalla pittrice Raffaella Goslino di Monastero Bormida.

Per le vie del centro storico, 14^a edizione della Rassegna degli Antichi Mestieri, la più importante del Piemonte, con oltre 50 botteghe artigiane ricreate con cura e attenzione, animata dalla osteria tradizionale di Refrancore e dal mitico “Brov'Om”, l'ultimo cantastorie delle Langhe. Nei giardini sottostanti il castello, esposizione dei trattori “testa cauda” d'epoca dalla collezione privata della famiglia Poggio Alcide di Monastero. In una sala medioevale del piano terreno del castello, mostre di pittura di Bruno Venturini e mostra di scultura del legno e di antiquariato di Giuseppe Paserò.

Verso le ore 15 parte dal castello la sfilata storica, che si compone di oltre 100 figuranti, tutti in costumi cinquecenteschi di splendida fattura.

Ponti: è deceduto Vincenzo Traversa “Vilsan” partigiano della Viganò

Ponti. È mancato nei giorni scorsi a Savona Vincenzo Traversa (Vilsan), originario di Ponti, notissimo partigiano della XVI Divisione Garibaldi Viganò, combattente per la libertà e per gli ideali del comunismo. Protagonista di tutte le lotte per il lavoro, l'ambiente, la giustizia sociale, la pace, che hanno riguardato la Valle Bormida da Savona ad Alessandria. I funerali, in forma civile, avranno luogo sabato 3 marzo, alle ore 15.30, con partenza dalla piazza di Ponti. L'orazione sarà tenuta dal prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale di alessandria e presidente dell'A.N.P.I. (Associazione nazionale Partigiani d'Italia) di Acqui Terme della Valle Bormida.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2007. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Ma quello di Acqui è sempre il più comodo

A Cortemilia, Monchiero su ospedale di Verduno

Cortemilia. Sabato 3 marzo, alle ore 9, nel Municipio di Cortemilia, sala consiliare, si terrà un incontro tra alcuni Amministratori dei paesi della “Langa delle Valli” ed il commissario dell'ASL 18 Alba-Bra, dott. Giovanni Monchiero, già commissario all'Ospedale Molinette di Torino, sulla realizzazione del futuro ospedale di Verduno (sorgerà tra Alba e Bra) e le prospettive e le valutazioni in merito all'opera. In modo particolare il sindaco di Cortemilia, Aldo Bruna, rimarcherà al commissario Monchiero, la necessità di realizzare una arteria che consenta un rapido collegamento con la nuova struttura ospedaliera di Verduno, a chi arriva da Cortemilia e dall'Alta Langa. Occorre che contemporaneamente alla costruzione del nuovo ospedale di Verduno si pensi alla viabilità d'accesso, soprattutto da questi piccoli paesi di Alta Langa, dove la popolazione e per lo più anziana.

Se così non sarà, per queste popolazioni, è più comodo qualsiasi altro ospedale, in primis Acqui Terme, poi Savona, Nizza e Asti. E qui si evidenzia nuovamente l'errore grossolano fatto, a suo tempo e mai rimediato, in fase di costituzione delle ASL, non per orografia, ma per provincia. Da Cortemilia in venti, venticinque minuti si è tranquillamente all'ospedale di Acqui Terme, la strada è di fondovalle. Da Cortemilia ad Alba, oggi ci si arriva in pari tempo, ma con una “piccola” differenza, ben 138 curve e due scollinamenti e a Verduno, sarà anche peggio. Tempi di almeno trenta, quaranta minuti e si aggiunge l'attraversamento della Città di Alba. La logica, da sempre, basta prendere una cartina geo-

grafica, dice, che da Cortemilia e paesi limitrofi si deve venire con 118 o no, ad Acqui, senza guardare alla provincia, ma la logica...

Si ricordi che l'elisoccorso, che in questa zona arriva da Savigliano, non si alza in volo con nebbia o gelo.

Inoltre l'ospedale civile di Acqui Terme è facilmente raggiungibile, è uno dei pochi, che dispone di parcheggio comodo, ma soprattutto, che anche un ottantenne, da qualsiasi bricco di Langa, voglia andare a trovare il o la consorte ricoverata, lo può fare, senza dipendere da figli o parenti, ma soprattutto senza, doversi andare ad inguaiare nel traffico cittadino.

In questa plaga viabilità e sanità, sono problemi primari, stante la popolazione molto anziana. Un servizio medico in questi paesi, una farmacia o un dispensario farmaceutico, sono servizi essenziali, perché qui, la gente, li frequenta più del negozio alimentare.

Si pensi che, dati Asl di Asti, le popolazioni della valle Bormida e Langa Astigiana, che sono in provincia di Asti, in caso di ricovero per ben oltre il 70%, vengono ad Acqui (per lo più all'ospedale civile o a Villa Igea), e pochi vanno nelle strutture di Nizza o ancor meno di Asti. Lo scollinamento di Cassinasco risulta essere già barriera insuperabile, altro che Castino o Benevello. La realtà è che se a Torino o Roma cambiano i suonatori, qui la musica è sempre uguale, ma sappiano che ne va della presenza umana in queste plaghe. Qui due più due non fa quattro e i politici, in ogni ordine e grado, lo devono sapere bene.

G.S.

“Pautasso Antonio esperto di matrimonio”

Monastero a teatro Compagnia “Carla S.”

Monastero Bormida. Gran finale per la riuscita rassegna di teatro piemontese “Tucc a teatro” organizzata dal Circolo Culturale “Langa Astigiana” e dal Comune nel teatro di Monastero Bormida. Per la prima volta in Langa Astigiana si esibirà la prestigiosa compagnia “Carla S.”, erede della tradizione del grande Macario, che presenterà una famosa ed esilarante commedia del grande attore torinese intitolata “Pautasso Antonio esperto di matrimonio”.

È un classico della comicità piemontese, incentrato sulle vicende di un avvocato di campagna per lo più impegnato a “perdere” cause da quattro soldi, la cui vita viene sconvolta dall'arrivo improvviso della nipote. Stabilitasi nello studio dello zio, la ragazza con gaia sapienza stravolge il solito tran-tran e fa di Pautasso un vero avvocato: preparato, professionale e soprattutto... vincente. Lo spettacolo, come sempre, inizia alle ore 21. Per prenotare i posti disponibili telefonare al Circolo Langa Astigiana, 0144 87185. Il dopoteatro comprende la degustazione dei dolci de “La dolce Langa” di Vesime, i vini di Cresta di Cessole, I.lli Bosco di Sessame e Scaglione di Loazzolo, pizze e focacce di Francone di Monastero, robiola di Rocca-verano di Marconi di Monaste-

ro, mentre i ristoranti “La Sosta” di Montabone e “Matiein” di Vesime prepareranno i piatti per gli attori. Con questa rappresentazione si chiude la rassegna 2006/2007 “Tucc a teatro”, che è stata caratterizzata dall'elevata qualità degli spettacoli proposti e dal consueto “tutto esaurito” per il teatro comunale, capace, dopo i recenti ampliamenti della galleria, di circa 230 posti. Una formula positiva che verrà ripetuta l'anno seguente e che ha proiettato quella della Langa Astigiana tra le migliori rassegne a livello regionale. Piacevole e promozionale è stato anche il sistema dei dopoteatri tematici sui prodotti tipici, che, grazie alla disponibilità di tanti produttori, pro loco e ristoratori, consente di far conoscere e valorizzare i tesori enogastronomici della Comunità Montana Langa Astigiana. La partecipazione, sia a livello organizzativo sia come pubblico, di persone di tanti paesi diversi della Valle Bormida rende la rassegna un evento culturale non solo per Monastero, ma per l'intera Langa Astigiana. L'attività del teatro continuerà dopo la pausa del “Polentonissimo” con alcuni concerti, tra cui domenica 25 marzo alle ore 17 quello dei “Bormida Singers”, il coro svizzero di Langa diretto dal maestro Julius Dubacher che festeggia i 10 anni di attività.

Vesime e certa Val Bormida: figli di un dio minore?

Adsl, discriminazioni nel collegamento

Vesime. Una lettera, con molte firme, è stata inviata lunedì 26 febbraio, al Presidente del Piemonte, al Presidente della Provincia di Asti, al Presidente Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", al Sindaco di Vesime, e per conoscenza, ai segretari provinciali di partito, deputati e senatori e ad alcuni giornali (quotidiani e settimanali), sulla discriminazione nel collegamento ADSL, tanto che ancora una volta Vesime e certa Val Bormida sono figli di un dio minore?

L'iniziativa è partita dal prof. Riccardo Brondolo e dal dott. Marco Gallo, che hanno raccolto la protesta di industrie, enti pubblici, stabilimenti artigianali, liberi professionisti, impiegati e privati cittadini di Vesime. Scrivono nella lettera: «Signori, la frustrazione e il risentimento delle popolazioni di Vesime e di altri comuni della Valle Bormida nei confronti delle pubbliche istituzioni sono tali che spesso non trovano più sbocco neppure nelle manifestazioni di protesta, tanta e così acerba è la delusione nel prender atto dell'amaro bilancio che consegue alle denunce, alle istanze, alle promesse tradite, e, al postutto, all'oblio in cui questa valle viene relegata: un oblio al quale tien dietro il motivato sospetto di una spregiata, irridente nonchalance del Potere nei confronti di chi è piccolo e di conseguenza conta poco.

Non basta esser relegati in una delle regioni che hanno subito il maggior degrado ambientale d'Italia a causa di un inquinamento le cui conseguenze covano ancora nel sottosuolo e sul fondo del fiume; non bastano le promesse che ministri ingenuamente ritenuti amici fecero di un indennizzo -rilancio della Val Bormida, con migliori collegamenti stradali e autostradali, con mille promozioni del territorio e valorizzazioni delle sue peculiarità, promesse interamente disattese se appena si guarda lo stato delle strade e delle infrastrutture, e se, anzi, tocca a queste popo-

lazioni vivere nel costante timore di nuove iatture, quali inceneritori, centrali termiche, ed altre sciagurate proposte; non basta vedere costantemente gli sprechi e le dilapidazioni del pubblico denaro a sostegno di produzioni ed interessi di enti fantasma, di iniziative di parte, di risibili per non dir cervellotici cantieri che deturpano e peggiorano la morfologia del paesaggio e degli agglomerati urbani; non basta esser sottoposti a disservizi scandalosi nel campo telefonico e in quelli dell'approvvigionamento elettrico ed idrico, accompagnati per soprammercato da assurdi, irridenti balzelli da parte di nuovi enti di gestione; e non basta constatare ad ogni piè sospinto che chi vive su queste colline deve sobbarcarsi ogni giorno (per far decentemente la spesa, per andare dal medico, per assistere a funzioni religiose, per fruire dei più elementari servizi) decine di chilometri in auto o con precari servizi pubblici, con un aggravio in termini di costi di carburante, di imposte, di tempo e di disagi che farebbero scoppiar disordini se d'improvviso fossero riversate su altri abitanti di questa repubblica. Nel contesto di uno Stato in cui i diritti del cittadino fossero improntati ad equità, ai disagiati dovrebbero esser concesse sovvenzioni generalizzate, a cominciare dai carburanti, dalle tasse automobilistiche, e, su tutto, un alleggerimento della pressione fiscale sui generi di primissima necessità (come sull'olio combustibile, che nei due Paesi limitrofi, Francia e Svizzera, costa la metà o un terzo di quello che paghiamo qui per riscaldarci).

Tutto questo non basta. Non basta, perché via via che la tecnologia moderna progredisce, e altrove tende, dai deserti dell'Africa alle steppe artiche, a riparare il "torto" dell'esser nati emarginati e sfavoriti; e di conseguenza si sviluppano digitale terrestre, TV satellitare gratuita, ADSL, a render meno gravosa la difficoltà di comunicare col mon-

do "emancipato"; qui, invece, a noi di Vesime e di altri paesi della Valle Bormida questi mezzi e queste migliorie sono negati.

Oggi, la nostra protesta s'indirizza su una sperequazione intollerabile nell'era in cui viviamo. L'ADSL, o banda larga per le comunicazioni via Internet ha permesso, grazie all'offerta gratuita del Web, di accedere ad una moltitudine di servizi che temperano il disagio del decentramento. Signori, noi vi chiediamo se è tollerabile che col vostro assenso, per il quale non azzardiamo aggettivazione, o con il vostro in ogni caso colpevole disinteresse, questo servizio venga garantito a paesi o cittadine limitrofi, come Monastero Bormida, Cortemilia, Acqui Terme, Canelli, tutti posti a pochi chilometri dal centro della media Val Bormida, mentre viene negato proprio alle zone più emarginate, decentrate, sfavorite dalla collocazione orografica e che quindi potrebbero vantare i maggiori titoli ad usufruirne. Le promesse Gentiloni che ha parlato di un'ADSL garantita a tutti entro il 2011, cioè a fine del mandato elettorale; e quelle di cui si vocifera (per cui sarebbe affidata a ditte private la costituzione di una rete Wireless che: non è assolutamente affidabile né paragonabile oggi all'ADSL per bontà, continuità e velocità di prestazioni; comporterebbe un abbonamento a carico del contribuente, aggiuntivo e sproporzionato a quello di pochi euro che offrono provider nazionali); sono promesse che sanno tanto di presa in giro, affidate come sono alle buone intenzioni e comunque ribadenti la nostra emarginazione le une, inaccettabili per la loro intollerabile, pelosa "compassione" le altre. Anche a proposito di ventilate connessioni a sistemi informatici di comunicazione, gestiti da altre società, che si prenderebbero in carico, con un servizio "migliore", i paesi derelitti, occorre ribadire che questo: a) è inaccettabile, in via di principio, in quanto è una palese discriminazione nei confronti di cittadini italiani (neppure l'ENEL, 45 anni fa, arrivò a tanto); b) in ogni caso comporterebbe un abbonamento supplementare di un certo costo, che si aggiungerebbe al canone Telecom, laddove per pochi euro al mese un noto provider offre oggi urbane, interurbane, ADSL e rimborso del canone Telecom. Noi non chiediamo altro, anche se contrabbandato come qualcosa "di ancor meglio": noi vogliamo quello che gli altri già hanno. Lorisignori dovrebbero sapere che questo ci è assicurato dalla Carta Costituzionale. Noi chiediamo, oggi, che ci venga semplicemente e subito concesso, o meglio, riconosciuto un servizio che viene già garantito a chi vive a pochi chilometri da noi: ogni pretesto di ordine tecnico suona sordo e falso a chiunque abbia un minimo di conoscenze scientifiche al riguardo. Vi preghiamo di ricordarlo, nella posizione alla quale siete stati eletti e che vi compete; mentre ci auguriamo di non dover aggiungere un altro motivo di disistima e di rancore nei confronti di uno stato che continua a considerarci figli di un dio minore».

Agli "Ottavi" Incisa, Castel Boglione, Vesime, Roccaerverano e Nizza

Campionato provinciale di scopone a squadre

Vesime. Dopo 4 serate di gara si è conclusa, venerdì 22 febbraio, la 1ª fase dell'11ª «Campionato provinciale di scopone a squadre», torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Cassa di Risparmio di Asti", a cui hanno quest'anno aderito 36 formazioni (ciascuna composta da 6 giocatori). Manifestazione che è iniziata il 9 febbraio, organizzata da Albatros Comunicazione (piazza della Vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it).

Quattro le squadre eliminate dopo la 1ª fase: Baldichieri "B" e le squadre dei Comitati Palio Baldichieri, S. Martino - S. Rocco e Montechiaro, con le restanti 32 qualificate che sono state suddivise per sorteggio (effettuato il 24 febbraio al circolo "Aristide Nosenzo" di Asti) negli 8 gironi degli "ottavi" ad eliminazione diretta di venerdì 2 marzo. Una settimana dopo sarà la volta dei "quarti", il 16 marzo tempo di semifinali e serata finale (a 4 squadre) al circolo "A. Nosenzo" venerdì 23 marzo. Venerdì scorso il punteggio più alto di squadra è stato raggiunto da Valfenera - Cellarengo, Cantarana e Vesime, che ha messo insieme 39 punti. Alessandro Cassullo di Chiusano - Camerano, con 269 punti a livello individuale è stato il migliore della serata e delle squadre della nostra zona è stato **Alessandro Abbate di Vesime**, con 261. Nella classifica generale a squadre ha realizzato il miglior punteggio la formazione di Baldichieri "A" che nelle 4 serate della 1ª fase ha raccolto 138 punti e della nostra zona, **Castel Boglione** con 123, davanti a **Vesime** con 111. Per quanto concerne invece la graduatoria individuale migliore, nelle 4 gare della 1ª fase: Piero Gemme di Chiusano - Camerano con 958 punti e della nostra zona: Jonni Balma, Comitato Palio Nizza Monferrato, con 810, poi Giovanni Ramorino, Castel Boglione 753 e Giancarlo Bensi 744 e Vittorio Gozzellino Vesime, 743.

Questa la classifica finale al termine della 1ª fase, riportiamo i 3 gironi dove compaiono le squadre della nostra zona: **Girone "G":** Montegrosso "A", punti 129; Castagnole delle Lanze, 111; **Incisa Scapaccino**, (15, 30, 27, 27, punti nelle gare 1ª fase) **99**; Circ. "Il Galletto" Boglietto, 93. **Girone "H": Pro Loco Castel Boglione**, (24, 42, 36, 21) **123**; **Vesime**, (24, 24, 24, 39) **111**; Montegrosso - Valigione, 105; **Roccaerverano**, (24, 18, 30, 21) **93**. **Girone "I":** S.A. Portacomaro Stazione, 114; **Comitato Palio Nizza Monferrato**, (21, 24, 36, 27) **108**; Costigliole, 108; Montegrosso "B", 102. Passano agli "ottavi" tutte e 5 le squadre della nostra zona.

Questi i componenti le squadre (6 giocatori), della nostra zona: **Incisa Scapaccino:** Bezato Bartolo, 348 (punti totali dei 4 incontri 1ª fase); Bensi Giancarlo, 497; Giolito Flavio, 595; Rocca Aldo, 731; Terzolo Piero, 682; Conta Franco, 516. **Roccaerverano:** Bogliolo Federico, 579; Clara Giacomo, 453; Rizzolo Dante, 608; Barbero Corrado, 473; Colla Gianni, 462; Villani Giovanni, 654. **Pro Loco Castel Boglione:** Berta Giampiero, 391; Bellati Teresio, 733; Bellora Gino, 611; Bensi Giancarlo, 744; Ramorino Giovanni, 753; Manera Valerio, 733. **Vesime:** Abbate Alessandro, 684; Proglgio Giancarlo, 536; Gozzellino Vittorio, 743; Scagliola Angelo, 668; Carrero Piero, 591;



Dall'alto in basso: la squadra di Castel Boglione, quella di Roccaerverano, quella di Vesime e la sala di gara a Vesime.

Paroldo Ferruccio, 451. **Comitato Palio Nizza Monferrato:** Biglione Edoardo, 392; Ponte Secondo, 664; Balma Jonni, 810; Rocchi Renato, 655; Ghione Franco, 474; Barison Daniele, 608.

Venerdì 2 marzo, si giocheranno gli "ottavi di finale", dalle 32 squadre rimaste in gare, suddivise in 8 gironi, a seguito del sorteggio del 24 febbraio. Si giocherà nelle sedi prime nominate: **Girone "A1"**, gioca a Castel Boglione: **Pro Loco Castel Boglione**, Circ. Variglie, Circ. "Nosenzo" Asti, Com. Palio S. Marzanotto. **Girone "E1"**, gioca a Montegrosso: Pro Loco Montegrosso "A", **Comitato Palio Nizza Monferrato**, **Roccaerverano**, Carboneri. **Girone "G1"**, gioca a Baldichie-

ri: Baldichieri "A", **Vesime**, Com. Palio Moncalvo, Circ. "Gonella" Antignano. **Girone "H1"**, gioca a Castagnole Lanze: Castagnole Lanze, Circ. "La Tagliola" Tigliole, **Incisa Scapaccino**, Valfenera - Cellarengo.

G.S.

Ad Olmo Gentile è nato Mirko

Olmo Gentile. Venerdì 26 gennaio all'ospedale civile di Acqui Terme è nato Mirko Mozzone, i genitori Renato e Nicla Bonifacio sono coltivatori diretti, la coppia ha già due figlie: Alessia e Giorgia. Era dal luglio 2005 che in paese non volava più la cicogna.

Langa Astigiana: notizie dai paesi

Roccaerverano. La torre di Vengore, ciò che può ben definirsi, il simbolo della Langa Astigiana, adesso è illuminata, dopo essere stata restaurata e resa accessibile. Era uno degli obbiettivi a cui sui era dedicato l'ex vice presidente della Comunità Montana Giuseppe Lanero e che l'attuale Giunta ha portato a termine.

Mombaldone. Franco Vergellato presidente del «Pro Mombaldone», comunica la composizione della squadra che parteciperà al campionato nazionale di pallapugno di serie C2: Roberto Milano battitore, Bruno Soria spalla, Guido Fallabrino, Fabio Ferrero e Marco Ferraris terzini. Medico sociale, il primo cittadino, il dr. Francesco Armino, noto cardiologo; direttori tecnici Beppe Stanga e Eugenio Ferrero.

Castel Rocchero. Riconoscimento per il poeta dialettale Paolo De Silvestri: dalla sua poesia «Pulenta» è stato scelto il brano che verrà scritto su tutti i piatti ricordo in ceramica del «Polentonissimo» di Monastero Bormida, in programma domenica 11 marzo.

Cessole. Venerdì 23 febbraio all'ospedale civile di Acqui Terme è nato Riccardo Istoc primogenito di Riccardo, falegname e restauratore con bottega in via Roma e di Mihela, casalinga. Entrambi sono rumeni. Salgono così a due i nati nel corso del 2007.

Cassinasco. È stato il vice sindaco Sergio Primosig, presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ad unire in matrimonio con rito civile, sabato 24 febbraio, Giovanni Bodrito, operaio e Sara Giovine impiegata. I tre matrimoni celebrati nel corso del 2007 a Cassinasco, sono stati tutti civili.

Sessame. Patrizia Anna Cantarella, operatrice sanitaria e Giuseppe Tornato, operaio di Alba, si sono detti "Sì", sabato 27 gennaio, nella ex chiesa dei Battuti, davanti al sindaco Carlo Berchio. È il primo matrimonio dell'anno in paese.

Rocchetta Palafea. È stato il sindaco Giuseppe Gallo a porgere, domenica 18 febbraio, alle ore 10 il saluto di benvenuto al nuovo parroco don Joseph Vallanatt prima della cerimonia di insediamento alla presenza del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

SEVERINO di Campese
Scale a giorno
Scale a chiocciola
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Acqui Terme - Via Buonarroti, 8
Tel. 0144 311619



PONTI

437° Polentone

Sabato 3 e domenica 4 marzo

SABATO 3 MARZO

Ore 21,30: nel salone ex-Soms, si balla con **Duo di Cuori** (ingresso libero)

DOMENICA 4 MARZO

Ore 8,30: mercatino cose buone e belle, prodotti tipici

Ore 9: mostra fotografica - museo agricolo cav. Pierino Solia

Ore 10: inizio preparativi da parte dei cuochi

Ore 11: santa messa e benedizione della sagra

Ore 12,30: pranzo al ristorante "Nonno Pierino" con menù del polentone, oppure panini ed altre prelibatezze nel bar circolo della Pro Loco

Ore 14: esibizione del gruppo folcloristico **I Pietrantica**

Ore 15: corteo storico in costume del 1571
incontro con il Marchese Cristoforo del Carretto ed i calderai di Dipignano

Ore 16: scodellamento del 437° polentone di Ponti e distribuzione della polenta (10 q circa), del merluzzo, della frittata e dell'ottimo vino

Ore 21,30: danze per tutti nel salone ex-Soms (ingresso libero)

*In vendita il piatto ricordo in ceramica finemente decorato
dall'artista Maria Teresa Roggero*

www.proloco Ponti.com - proponti@tiscali.it - tel. 335 70194122-340 8508408



Lavorazione del ferro
Lavorazione alle macchine utensili
Carpenteria su mezzi industriali ed agricoli

ROSO Piergiorgio

15010 Terzo (AL) Reg. Rivere 22 - Tel. 348 8833109

Macelleria bovina e suina
con macello proprio



Mastorchio Romano

BISTAGNO Reg. Levata 16
Tel. 0144 79244

Help! Assistenza e servizi
per personal computer

Assistenza hardware e software
Web design - Hosting - Connessioni internet
ADSL, teleassistenza - Web Service
Grafica vettoriale - Personal computer personalizzati
Corso Roma, 37 - 15011 Acqui Terme
Tel. e fax 0144 322854 - e-mail: info@technicweb.it

MARENCO MARIO

ACQUE MINERALI
BIBITE e BIRRA

CONSEGNE a domicilio

SPIGNO MONFERRATO (AL)
Viale F. Anselmino, 12 - Tel. 0144 91229

bassetti

GUY DEGRENNE

MIRAX

UNITED COLORS
OF BENETTON



Complementi d'arredo
Articoli etnici
Articoli per la casa
Benetton spugne
Porcellane - Cristallerie

Via Moriondo, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144 322392

Giuseppe Bernengo

Materiali edili

Generi agricoli

Autotrasporti

Viale Indipendenza, 24
14058 Monastero Bormida (AT) - Tel. 0144 88105

Antica macelleria e salumeria

RV Roberto Viazzi

4 marzo "Festa del polentone"
DEGUSTAZIONE E VENDITA
DEI NOSTRI PRODOTTI

Vi aspettiamo per un omaggio delle nostre specialità
"il salame cotto caldo" e salumi...

PONTI - Piazza Caduti, 5 - Tel. 0144 596416

BALDOVINO

Onoranze funebri

Scritte lapidi

BISTAGNO

Corso Italia 53 • Tel. 0144 79486

IMPRESA EDILE
IVALDI EUGENIO

MONTECHIARO D'ACQUI
Regione Vaccamorta, 1 - Tel. 0144 92304

ALOSSA UGO

Impianti termo, idro-sanitari, gas,
Trattamento acque e lattoneria

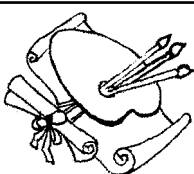


CLIMATIZZAZIONE

RISCALDAMENTO
A PAVIMENTO

INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA

Piazza Caduti, 29 - PONTI
Tel. e fax 0144 596255 - Tel. abit. 0144 596228
Cell. 335 5983798 - 348 9047645



Briciole d'Arte

di Maria Teresa Roggero

Piazza dell'Addolorata, 22
Acqui Terme - Tel. 339 3299298

Decorazione di porcellane, vetro, stoffa,
vetro sfuso, oggetti in ceramica

GUAZZO Pier Giuseppe

*Lavorazione artigianale
del ferro*

Ponti - Via Chiabrera 14
Tel. 0144 596260 - 335 6979659

PESCE

olio di oliva

di Martino G. Paolo

15011 Acqui Terme (AL) - Via Amendola 108
Tel. 0144 79181 - 333 7356317

l'Eliografica Tel. e fax 0144 323232
ACQUI TERME Via Baretti, 11 E-mail: dovo@tele2.it

I NOSTRI SERVIZI
FOTOCOPIE - TIMBRI - PLASTIFICAZIONI DOCUMENTI
SERVIZI AL COMPUTER - EMAIL CERTIFICATE
BIGLIETTI VISITA e CARTA INTESTATA
STAMPA FOTOGRAFICA - SCANSIONI A3

CIRCOLO SPORTIVO PRO LOCO Toast
Panini
Piadine

GESTIONE CAMPO DA TENNIS

Ponti - Piazza Caduti
Tel. 340 6844245

PROMOZIONI SU AMBIENTI ESPOSTI

Concessionario di zona delle cucine
SCAVOLINI

Aperto domenica pomeriggio
e-mail: info@bazzano.it
www.bazzano.it

BAZZANO
IL MOBILE NEL TEMPO
Statale Acqui T. - Savona
Tel. 014479121
BISTAGNO

Casa del Gelato
CAFFETTERIA
beautiful
DI NANI & C.

Gelati di produzione propria
• Aperitivi • Panini

ACQUI TERME
Via Garibaldi 55 - Tel. 0144 322009

Confartigianato
Alessandria

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANA DELLA PROVINCIA

UFFICIO ZONA
Acqui Terme - Via del Municipio 3
Tel. 0144 323218
Fax 0144 356565

La Bottega
Del Gusto

Montechiaro d'Acqui
Via Nazionale 16
Per prenotazioni
tel. 0144 92001

Panetteria • Pasticceria
Produzione propria • Vendita prodotti tipici
PANE FRESCO ANCHE ALLA DOMENICA E FESTIVI

RINA
pelletterie

Acqui Terme - Via Carducci, ang. corso Dante
Tel. 0144 56107

Ponti e le sue origini

Il paese di Ponti vanta origini preromane; venne fondato, come la vicina Acqui, dai Liguri Stazielli, che lasciarono questo borgo al dominio di Roma. Dell'antica denominazione abbiamo conservato il nome Pontum, dai ponti che i Romani costruirono sul Bormida, e la "Colonna Antonina", pietra miliare della via Emilia Scauri, che ancora oggi si può ammirare sotto il porticato del palazzo comunale. La colonna è testimonianza del primo ripristino (inizio III secolo d. C.) della Via Iulia Augusta, importante strada costruita dall'imperatore Augusto in sostituzione della Via Emilia Scauria che conduceva da Roma alla Gallia.

Facciamo un salto nel tempo fino a ritrovare i Marchesi Del Carretto, i quali dominarono questo luogo come Signori assoluti fino a quando vennero affiancati dai Conti Guerrieri, nobile famiglia mantovana che aveva acquistato alcune terre in questo paese.

Testimonianza della famiglia Del Carretto sono le pietre raffiguranti lo stemma gentilizio (sui muri di molte case) e i ruderi del castello dove abitavano, sulla collina che domina Ponti. A fianco del castello si ergono il campanile dell'antica parrocchia (la cui prima costituzione risale ai secoli X/XI) e un vecchio torrione difensivo denominato "la battaglia", complesso in corso di restauro.

Un po' di storia

Correva l'anno 1571 quando un gruppo di calderai provenienti da Dipignano, paese del Cosentino, arrivò a Ponti, attirati dalla voce comune che dipingeva il Marchese Cristoforo Del Carretto, feudatario di questo luogo, come una persona di gran cuore.

Giunti al borgo, infreddoliti ed affamati, i calderai chiesero ospitalità al signore della "Casa Carretta"; egli vista la loro abilità nello stagnare disse: "Se riuscirete ad aggiustare il vecchio, enorme paiolo delle mie cucine, vi darò tanta farina gialla da riempirlo, in modo che possiate sfamarvi tutti".

Voltò il cavallo e tornò al castello, lì giunto, diede ordine ai suoi servitori di portare il brutto pentolone ai bravi stagnini che si misero alacremente all'opera facendolo tornare come nuovo. Cristoforo Del Carretto mantenne la promessa; intanto gli abitanti del borgo avevano fraternizzato con i magnani venuti da lontano; ed ecco uscir dagli usci le brave massaie con le cocche del grembiule in mano: portavano chi uova, chi cipolle, chi merluzzo e chi il vinello dei nostri colli che dovevano servire per cucinare una frittata.

La farina servì a cuocere un'enorme polenta affiancata da un altrettanto grande frittata, dono, questa, del buon cuore dei pontesi, sfamò gli infreddoliti magnani. E fu festa, così grande ed allegra da essere ricordata ogni anno.

L'antica tradizione del polentone

Su queste testimonianze si innesta la celebre sagra del polentone, antica manifestazione risalente a ben quattro secoli fa, si celebra la penultima domenica di carnevale, quando i cuochi di Ponti cucinano una polenta di oltre 12 quintali e una frittata di 3000 uova con 1,5 quintali di merluzzo e 3 quintali di cipolle.

Durante la sagra del polentone, oltre alla distribuzione di polenta e frittata con merluzzo, il tutto innaffiato con dolcetto delle nostre colline, si svolge anche un corteo storico in costumi tradizionali che ricorda la leggenda. Gruppi folcloristici accompagnano la sfilata.

MAGAZZINI ELETTRODOMESTICI ACQUESI
15011 ACQUI TERME (AL)
Via Moriondo, 26 - Tel. e fax 0144 57788

Dal 1986 il **VIDEO Club** **MEA**
allietta le vostre serate con la scelta di oltre 6000 film
Noleggio e vendita DVD
Digital Video Disc, qualità superiore dell'immagine, qualità eccezionale del suono, per provare tutte le emozioni del cinema

Agenzia ROSETTA
di Rosetta Soriani
PRATICHE AUTO E MOTO CONSULENZA
15011 Acqui Terme (AL) - Via Franco Ghione, 13
Tel. 0144 323212

RAS BANK
COSTRUTTORI DI CERTEZZE.
Allianz Group

Alessandro Cavallero
cell. 3386748545
Pietro Delorenzi
cell. 3357019422
Promotori finanziari

Corso Divisione Acqui, 11 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144325214

AUTOSCUOLA
Rapetto di **GIORGIO GUGLIERI**
Acqui Terme - Corso Bagni, 8 - Tel. 0144 322058

I neoiscritti presentando questa pubblicità avranno due guide gratuite

Autocarrozzeria Fratelli Oddera
Via Campo Sportivo - Ponti
Tel. 0144 596432 - Fax 0144 596147

VERNICIATURA A FORNO - BANCO DIMA
PREPARAZIONE VETTURE SPORTIVE
Preventivi gratuiti

PANETTERIA - PASTICCERIA
CARPIGNANO
Tel. 0144 79380
BISTAGNO

Specialità torte di nocciola - Bistagnini al rhum
PRODUZIONE PROPRIA

Via Santa Caterina - Ponti (AL) - Tel. 0144 596346

PARRUCCHIERA
uomo & donna

Anna

Pasta fresca del Corso

Pasta fresca e piatti tradizionali piemontesi

Si accettano prenotazioni

ACQUI TERME - Corso Bagni 55
Tel. 0144 322170

Mettiti in piega
da Erka

parrucchiera

Monastero Bormida
Via Roma, 136
Tel. 0144 88321

Riceve
su appuntamento
Martedì 14,30 - 19
Mercoledì e giovedì
9 - 12 e 14,30 - 19
Venerdì e sabato
9 - 19 orario continuato
Chiuso lunedì
e martedì mattina

COOPERATIVA AGRICOLA

MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA
Aperto martedì, giovedì, venerdì,
sabato e domenica mattina.

Saliceto (CN) - Via Vittorio Emanuele, 62 - Tel. 0174 98238
Montechiaro d'Acqui (AL) - Via Nazionale, 33 - Tel. 0144 92402
Cortemilia (CN) - Corso Div. Alpine, 55 - Tel. 0173 81717

 **Cantina Arxurra**
di Capra Domenico

15010 Ponti (AL) - Via Campo Sportivo, 1
Tel. 0144 392197 - Cell. 329 2126828

Strada Provinciale Valle Bormida, 7
14050 Sessame (AT)
Tel. e fax 0144 392197

 **Villa Caffarelli**
Agriturismo

www.villacaffarelli.it
info@villacaffarelli.it

BARBERIS

Organizzato **FIAT** S.A.S.

CENTRO REVISIONI
Vendita autoveicoli nuovi ed usati
Officina e assistenza - Carrozzeria
Via Roma, 5 - Bistagno - Tel. 0144 377003

Stazione di Servizio **Garage**
Lavaggio Auto SERVICE
Centro Gomme

Matteo Canobbio - Via Roma, 86 - Bistagno
Cell. 348 4554468 - Tel. 0144 79629 - Fax 0144 79232
E-mail: matteo.canobbio@libero.it

café **GARAGE**
l'autogrill della valle

Tabacchi - Bar - Tavola calda
Orario: tutti i giorni dalle ore 4 alle 20
Chiuso la domenica pomeriggio
BISTAGNO (AL) - Via Roma, 1 - Tel. 0144 377137

REPLAY BLUE JEANS **NAPAPIJRI**

FEDERICA B.
Acqui Terme - Corso Italia, 29
Tel. 0144 56005

 **PEUTEREY**

 **Belstaff**

 **Cavalli**

Manifestazioni 2007

Domenica 11 febbraio
Polentone al Sestriere (TO)
Festa "Olimpiadi + 1" ricordando Torino 2006

Sabato 3 marzo
Aspettando il polentone
Serata danzante nel salone ex-Soms con "Duo di Cuori"

Domenica 4 marzo
437ª sagra del polentone
Tradizionale festa le cui origini risalgono al 1571

Martedì 1º maggio
19º Tra boschi e vigneti
Corsa campestre, patrocinio A.I.C.S. Alessandria
Trofeo Fratelli Oddera - Circuito Podistico "Suol d'Aleramo"
Camminata di maggio
Percorso verde con punti ristori
sui sentieri delle chiese rurali
Patrocinio C.A.I. Acqui Terme

Da giovedì 16 a lunedì 20 agosto
Fiera di San Bernardo
Esposizione bovina razza piemontese - Raduno equestre
Motoraduno d'epoca - Manifestazioni sportive
Mercatino prodotti tipici - Gastronomia
Musica - Serate danzanti

Sabato 8 e domenica 9 settembre
Festa delle feste & show del vino ad Acqui Terme
Tradizione - Spettacolo - Gastronomia - Vino - Terme
Le Pro Loco dell'Acquese ed i loro piatti

www.prolocoponti.com - proponti@tiscali.it
tel. 335 70194122 - 340 8508408 - fax 0144 325214

Valle del Sole

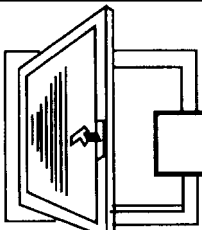
Commercio all'ingrosso
Acqui Terme - Via Salvadori (ex via Romita 69)
Tel. e fax 0144 55308

Commercio al minuto
Acqui Terme - Via Nizza 67 e Piazza Orto San Pietro 29
SERVIZIO A DOMICILIO

AZIENDA AGRICOLA
ADORNO ADRIANO
alleva
MUCCHE di RAZZA PIEMONTESE
e CAPRE di RAZZA CAMOSCIATA delle ALPI
produce
ROBIOLA di ROCCAVERANO DOP
VINO dalle PROPRIE UVE
CARNE dei PROPRI VITELLI



SI CONSIGLIA DI TELEFONARE
Ponti - Reg. Cravarezza 50 - 0144596112 - 3287130800

 **INSTAL** s.n.c.

**Costruzione serramenti
in alluminio e PVC**
Verande a libro

STREVI (AL)
Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785

CFC s.a.s. di Ferrari Fabrizio e C.

CFC

STABILIMENTO
Spigno Monferrato (AL)
Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829 Tel. 0144 950421
e-mail: cfcferrari@libero.it
www.cfcferrari.it

Forniture alberghiere
Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP
Carta - Attrezzature manuali e automatiche per pulizie
Arredi bar e progettazione

 **EL BURG
D'ANGUR**

RISTORANTE
con apertura serale

Regione Roccaguercia - Ponti
Tel. 0144 377111
Lunedì e martedì chiuso
È gradita la prenotazione

VIOTTI PIETRO & C. s.n.c.
di Viotti Guido

**Vendita ed assistenza
macchine agricole
Concessionario BCS**

Acqui Terme - Corso Roma 24 - Tel. e fax 014457170

Idea Shop

Igiene casa - Igiene persona
Giocattoli - Casalinghi
Articoli regalo
Per i tuoi regali passa a trovarci
Acqui Terme - Corso Cavour, 63



ACQUI CARTA s.a.s. di Moresini M. & C.

IMBALLAGGI PUBBLICITARI - CANCELLERIA
CARTE e CARTONI - MATERIE PLASTICHE
ingrosso e dettaglio

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 131 - Tel. 0144 356524

 **POLLERIA**

Polli • Tacchini
Conigli • Capretti
Agnelli • Selvaggina

MORETTI
Acqui Terme - Via Mariscotti 72
Tel. 0144 57458

 **VISGEL**

Reg. Rivere 24
15010 TERZO
Tel. 0144 594620
0144 594630
Fax 0144 594634

Alimenti Surgelati

bar - ristorante

 **nonno
PIERINO**

- Cucina casalinga
- Piatti tipici
- Vini scelti

Ponti - Via Città di Dipignano 1
Tel. 0144 596114 - È gradita la prenotazione



Farmacia Centrale

Dr. De Lorenzi

Acqui Terme - Corso Italia, 13
Tel. 0144 322663 - Fax 0144 322307



Capra Maurizio

Piccoli lavori di scavo
e movimento terra
Irrigazioni giardini
Drenaggi - Fognature
Acquedotti - Trivellazioni
Lavori estirpazione
vigneti

Reg. Chiosse - Bistagno - Tel. 347 5152144



Escursioni guidate con quad polaris Vendita quad e atv multimarche

Info: Stefano M. 335 7685849
Matteo 348 4554468
Stefano F. 339 8526063

www.teamxxxmotors.com

Bistagno - Via Roma, 86 - Presso il distributore Esso



Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 17 • BISTAGNO

Venite a gustare le nostre specialità

PIATTI TIPICI DI QUALITÀ

Locale ideale per cerimonie
compleanni, feste e cene di lavoro

Per prenotazioni telefonare ai numeri
0144 377013 • 0144 79798



Calzature ed accessori

Acqui Terme - Corso Dante, 36

VECCHIA CANTINA SOCIALE DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI



I nostri vini:

Brachetto d'Acqui docg - Moscato d'Asti docg - Barbera
d'Asti doc - Barbera Monferrato doc - Barbera d'Asti
Gattera affinata in barrique
Dolcetto d'Acqui doc - La Vecchia Spumante brut

15010 ALICE BEL COLLE (AL) - REGIONE STAZIONE, 11
TEL. 0144 74114 - FAX 0144 74115
http://www.acquiterme.it/vcab - e-mail: vcab@acquiterme.it

Pro Loco Ponti

Tel. 335 7019422 - www.prolocoponti.com

La Pro Loco Ponti è uno dei soci fondatori della **Associazione Culturale Polentari d'Italia** che unisce quattordici comuni dell'Italia che hanno come tradizione cultural-gastronomica la sagra della polenta.

Ogni biennio si celebra il raduno nazionale dei polentari d'Italia

Il 9° raduno si terrà a

giugno 2008

a **SAN COSTANZO (PU)**

www.polentari.com

Delegazioni che parteciperanno al raduno

Altidona (AP) *Polenta con lumache*
Arborea (OR) *Polenta e luganega - Polenta e tocio*
Castel di Tora (RI) *Polenta con tritato di alici, tonno e baccalà*
Guardistallo (PI) *Polenta la cinghiale e ai funghi*
Ivrea (TO) *Polenta con merluzzo e cipolle*
Monterchi (AR) *Polenta con ragù*
Polverigi (AP) *Polenta ai frutti di mare*
Ponti (AL) *Polenta e merluzzo con frittata di uova e cipolla*
San Costanzo (PS) *Polenta con ragù di carne vaccina e suina*
San Quirico di Vernio (PO) *Polenta con aringhe e baccalà*
S. M. in Selva Treia (MC) *Polenta con salsiccia e papera*
Sermoneta (LA) *Polenta con salsicce*
Tossignano (BO) *Polenta con ragù*
Varone di Riva del Garda (TN) *Polenta e mortadella*

UOVA FRESCHE E DERIVATI

lavagnino sas
AZIENDA AVICOLA



ALLEVAMENTO AVICOLA - Spigno Monferrato
Via Molino Abbazia nuova - Tel. 0144 91105 - Fax 0144 91469
DEPOSITO DI GENOVA BOLZANETO
Via Pastorino, 128 F - Tel. e fax 010 7404193

R *Michelin*

...antichi sapori dimenticati
di RAFFAELLO e SIMONA ROVERA & C. s.a.s.

SALUMI
&
FORMAGGI

STOCCAFISSO
&
MERLUZZO

Dep. Tel. 0144.91158
Lello Cell. 335.5934800
Piazza IV Novembre 3/A • 15018 Spigno Monferrato



Addobbi e creazioni di ogni genere

Acqui Terme - Via Mariscotti 25 - Tel. 0144321500



Direttamente a casa tua un marchio
di garanzia, tradizione e qualità
**OLIO EXTRA VERGINE
MOSTO SPREMUTO A FREDDO**
Stand degustazione al polentone
BISTAGNO
Reg. Roccaguercia 29 - Tel. 014479104

Oro e Oro

I GIOIELLI PIÙ BELLI

Oreficeria - Gioielleria - Orologeria
Valenza - Viale Galimberti, 29 - Tel. 0131 947480

insigne maestro Solia Cav. Pierino di arte agricola Museo macchine agricole Ponti - Piazza Caduti

Moggio Giovanni

FABBRO SERVIZI FUNEBRI

Mombaldone (AT) - Reg. Molino 1
Tel. 0144 91652 - 339 1003132

Articoli per animali
Toelettatura



Bel Can

Bagno e tosatura
Stripping per tutte le razze

Acqui Terme - Via Rosselli 7 - Tel. 0144 325538

MANGIMIFICIO CALIGARIS

di Marchese Giovanni

**Produzione mangimi
minerali e complementari**

BISTAGNO - Corso Roma 29
Tel. 0144 79147



Cerruti Anna
acconciature

Ponti - Reg. Periosa 72 - Tel. 0144 596287



VEDRANI PAOLA

Panetteria • Frutta e verdura • Alimentari
• Merceria • Giornali e riviste
PONTI - Via Luigi Porta 38



- Articoli per illuminazione
- Impianti elettrici
- Automazioni

BISTAGNO

Corso Italia, 50 - Tel. e fax 0144 79941



Lavorazioni meccaniche
di precisione
Costruzione - Manutenzione
Commercio macchine agricole

ALICE BEL COLLE

Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

Si ringraziano tutte le ditte
che hanno sostenuto
le manifestazioni
organizzate dalla Pro - Loco
Siete fantastici.

Si punta a superare quota cento iscritti

Via alle iscrizioni
al Vespa Club Cassine

Cassine. Si apriranno giovedì 8 marzo, le iscrizioni per l'anno 2007 al Vespa Club di Cassine. Ne danno notizia proprio i dirigenti del club, aggiungendo che «sarà possibile tesserarsi recandosi presso la nostra sede di via Poggio, proprio di fianco al Bar Roma, dove tutti i giovedì sera, dall'8 marzo fino a fine aprile, dalle 21 alle 22,30, sarà presente un nostro incaricato, per raccogliere le iscrizioni, ma anche per rispondere a tutte le domande dei nostri soci».

Dopo che la campagna tesseramenti lo scorso anno aveva toccato quota 100 tessere non sarà facile fare meglio ma il vicepresidente Lorenzo Pizzala (che però tutti a Cassine conoscono come "Ramòn"), si dice fiducioso: «Sono convinto che gli iscritti cresceranno, anche perché in queste ultime settimane abbiamo avuto molte richieste di adesione anche da parte di vespisti che risiedono fuori paese». E' possibile che ad attirarli sia stato l'attivismo dimostrato dal Vespa Club di Cassine durante il suo primo anno di at-

tività. Ma comunque, più che al potenziale numero di iscritti, Pizzala sembra interessato alla loro 'qualità'...

«Quest'anno abbiamo alzato volutamente il costo della quota di iscrizione da 10 a 15 euro, perché, anche a costo di perdere qualche iscritto, vogliamo avere con noi gente motivata, che possa partecipare attivamente al gruppo». Gruppo che anche per quest'anno sarà guidato dal presidente Diego Zerbino, mentre Lorenzo Pizzala, come già detto, sarà il vicepresidente e Mario Luison il segretario, coadiuvato nelle sue funzioni da Gianmario Imoda.

La prima uscita ufficiale dei vespisti cassinesi è in calendario per il 29 aprile, quando il club sarà presente a Castelnuovo Bormida, per la V edizione della "Festa di Mezza Primavera". «Già prima, però - ci informa "Ramòn" - potremmo fare una comparsata ad un raduno che si terrà a Montegrosso: siamo in trattativa e nelle prossime settimane scioglieremo le riserve».

M.Pr

Fondato da svizzeri residenti in Valle Bormida

I dieci anni del coro
"Bormida Singers"

Monastero Bormida. Domenica 25 marzo, alle ore 17, al teatro comunale di Monastero Bormida concerto del coro "Bormida Singers" in occasione dei suoi dieci anni di attività. Julio Dubacher è stato il fondatore ed è il direttore del coro Bormida Singers nato nel maggio 1997. Al momento della sua fondazione si sono riuniti 20 svizzeri, uomini e donne, tutti residenti nella zona della Valle Bormida, con l'idea di trovarsi a cantare una volta alla settimana.

«Volevamo creare un contatto - spiega il direttore Dubacher - con i nostri ospiti piemontesi e arricchire di tanto in tanto, con il nostro canto, una festa o una funzione religiosa. In questi dieci anni siamo diventati un po' più internazionali e comprendiamo cantori di svariate nazionalità. Per celebrare degnamente il nostro decimo anniversario ho pensato a qualcosa di speciale e cioè non solo canto, ma anche

intrattenimento divertente. I miei cantori sono tutti e tutte persone incredibilmente care e fedeli, che seguono disciplinatamente le prove tutto l'anno, e per questo vorrei offrire anche a loro, e non soltanto agli spettatori in teatro, un piccolo divertimento a sorpresa. Come mio ringraziamento a tutti loro...

Per il concerto, faremo tutti gli annunci in italiano e tutti sono cordialmente invitati, l'ingresso è gratuito con la possibilità di fare una piccola offerta».

Nel programma del concerto canti internazionali e canti popolari piemontesi, conosciuti da tutti, qualche sketch e pantomima e un piccolo show in play-back. Sarà tutto comprensibile sia a chi parla tedesco, sia agli italiani. Durante questa parte dello spettacolo anche i cantori del coro siederanno con il pubblico in sala. Gli interpreti sono tutti svizzeri che vivono in Piemonte.

Teatro a Bistagno La Banda dal dus

Bistagno. Venerdì 2 marzo, alle ore 21, nella sala teatrale Soms, l'Associazione culturale teatrale "La Banda dal dus" presenta "La commedia nella commedia" ovvero "La commedia della vita". Momenti e personaggi della metà del secolo scorso che hanno e che fanno epoca. L'ingresso è libero.

Indenizzi siccità 2003:
sbloccati contributi a saldo

Buone notizie per chi ancora attende il saldo del contributo per i danni subiti a causa della siccità dell'estate 2003. Nei prossimi giorni Finpiemonte, ente preposto ai pagamenti regionali, invierà comunicazione agli aventi diritto circa l'imminente erogazione della cifra che innalzerà il contributo dal 25 al 40%, completando così l'ammontare dell'indenizzo a fondo perduto già indicato dalla precedente Giunta regionale. «Siamo soddisfatti che, seppur in ritardo, si stia concludendo questa travagliata vicenda che ha coinvolto molte persone colpite economicamente dalla eccezionale siccità del 2003, - afferma il consigliere regionale di Forza Italia Ugo Cavallera, ex assessore all'Agricoltura - Riteniamo inoltre che lo sprint finale per il buon esito della questione sia anche merito dell'opposizione, che tanto ha insistito per questa causa durante le sedute del Consiglio regionale». Il contributo a saldo previsto per gli aventi diritto della Provincia di Alessandria ammonta a 3 milioni di euro, sulla base delle liste di pagamento predisposte dagli uffici dell'amministrazione provinciale di Alessandria.

Organizzato dalla Pro Loco

A Merana grande
carnevale dei bambini



Merana. Domenica 25 febbraio presso i locali della Pro Loco di Merana addobbati a festa, si è svolto l'ormai tradizionale "Carnevale dei bambini".

Bella festa che ha riunito un numeroso gruppo di bambini in maschera accompagnati da genitori e amici per festeggiare il carnevale.

Le cuoche hanno preparato i dolci della tradizione, frittelle, bugie, torte assortite insieme alle classiche pizze e focacce che hanno soddisfatto anche i palati più esigenti.

Tanti giochi organizzati per divertire i più piccoli, che hanno coinvolto anche gli adulti, come le "pentolacce" da rompere ad occhi bendati per vi-

vere l'emozione di una cascata di coriandoli con tante sorprese. Novità di quest'edizione la lotteria, preparata per far sì che ogni bimbo potesse tornare a casa con un ricordo della giornata passata insieme a tante mascherine provenienti dai paesi della Valle Bormida.

È stato un pomeriggio di allegria, che ha visto ancora una volta i meranesi capaci di offrire generosamente tempo e lavoro per mantenere viva la loro tradizionale ospitalità, trasformandola in occasione per ritrovarsi tutti insieme, vincendo l'isolamento e la solitudine a cui spesso ci porta lo stile di vita dell'attuale società.

Domenica 4 marzo "Da Teresio" a Bubbio

"Pranzo in Langa"
edizione primaverile

Bubbio. Ha ripreso con grande entusiasmo, il 23 febbraio, dopo la pausa invernale, la seconda parte, della rassegna "Pranzo in Langa", vetrina eno-gastronomica della cucina tipica della Langa Astigiana.

La rassegna, come nella precedente edizione, prevede un periodo autunnale, dal 13 ottobre al 10 dicembre 2006, ed il periodo primaverile, dal 23 febbraio al 1° aprile 2007.

La fortunata manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha tagliato quest'anno il traguardo del 23° anno. Fu ideata dai compianti Mauro Ferro e da Giuseppe Bertonasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

Quest'anno l'opuscolo presenta una novità, contiene anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più nel territorio che oltre all'eno-gastronomia presenta tante altre ottime occasioni per essere visitato, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccaverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza dei vigneti e delle zone boscate veri quadri indimenticabili.

«Con soddisfazione ho rivisto - spiega l'assessore al Turismo della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" - persone che sono ritornate, dopo aver partecipato alle passate edizioni, portando altri amici perché sempre più si apprezza la nostra cucina.

Certamente non è il momento di sederci sugli allori, bensì il proseguire nel miglioramento dell'accoglienza turistica, nella ricerca di nuovi menù a base di prodotti tipici locali e soprattutto abbinando i vini dei nostri produttori, credo possa diventare la nostra carta vincente.

Sono convinta che la nostra zona possa ancora migliorare molto, soprattutto nel proporre sempre più le nostre tipicità ed i nostri vini, specialmente gli aromatici in abbinamento con la carta dei dolci (moscato d'Asti e brachetto d'Acqui tappo raso)».

Prossima tappa del "Pranzo in Langa" sarà ancora a Bubbio, domenica 4 marzo, alle ore 13, al ristorante "da Teresio". Proseguirà domenica 11 marzo, alle ore 12.30, al ristorante "La casa nel Bosco" di Gianni e Mina, in regione Galvagno 23, di Cassinasco.

Importante prenotare sempre almeno tre giorni prima.

Il depliant con il programma si può ritirare presso l'ufficio informazioni turistiche (IAT) di Canelli, in via GB Giuliani 29 (tel. 0141 820231, 820224, 820280); presso l'ATL di Asti (tel. 0141 530357) o presso la



Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sede di Roccaverano (ufficio turismo 0144 93244) oppure visitare il sito internet www.langastigiana.at.it.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

A tutti i ristoratori partecipanti alla rassegna, la Comunità Montana consegna, un caratteristico piatto dipinto a mano dalla pittrice Ornella Mondo "Laboratorio d'arte". Nelle foto la consegna dei piatti: a Montabone, da parte dell'assessore Giovanni Gallo, al titolare de "La Sosta", a Cessole, dall'assessore al Turismo della Comunità Montana, Celeste Malerba, al contitolare di "Madonna della Neve" e a Bubbio, i titolari del "Castello di Bubbio".

G.S.

L'ANCORA

Settimanale di informazione
www.lancora.com
lancora@lancora.com

Gavonata ha l'Adsl in Cassine a settembre

Cassine. Sembra una telenovela, ma la speranza dei cassinesi è che, a differenza di certe interminabili soap opera di produzione brasiliana o statunitense, l'ultima puntata possa arrivare in tempi brevi, e magari concludersi con un "happy end". Parliamo dell'arrivo a Cassine della linea Adsl, l'alta velocità di internet. Il paese, coi suoi 3000 abitanti, è il più grande di tutto l'acquese, ma è uno dei pochi non ancora connessi alla rete: Strevi, Rivalta, Castelnuovo e, procedendo verso Alessandria, addirittura Gamalero, Borgoratto e Frascaro sono già stati cablati. Ora però sembra che l'arrivo della Adsl in paese sia questione di poco, solo di qualche giorno e di un po' di buona volontà.

E per una volta si può ben dire che non tutto il male viene per nuocere: infatti, parlando con fonti della Provincia si apprende che il nascente autovelo di Gavonata "sarà connesso al centro di elaborazione dati via adsl". Dunque, l'Adsl è già arrivata a Gavonata, come ribadito anche da alcuni tecnici Telecom da noi contattati per una conferma. «Ora - dice uno di loro - la palla passa al Comune: in teoria fare arrivare l'Adsl in paese è potenzialmente solo una questione di pochi giorni». Potenzialmente, perché in realtà dai vertici provinciali dell'azienda si puntualiz-

za: «Cassine potrà essere cablata soltanto a settembre perché, per una questione di piani aziendali, il paese dovrà essere agganciato alla linea proveniente da Strevi e Rivalta».

Occorre vedere a questo punto che farà l'Amministrazione, che a sua volta è molto sollecitata dai cittadini: sono oltre 100 le firme già raccolte da Pinuccia Oldrini e da altri attivisti per richiedere una urgente attivazione della Adsl, e il totale sembra destinato ad aumentare nei prossimi giorni: poter contare su una linea di internet veloce è una possibilità che finalmente i cassinesi sentono a portata di mano e che non intendono farsi sfuggire. E d'altra parte, sapere che l'adsl è arrivata e potrà servire (alla Provincia) per erogare multe, ma non poterne, per ora, fruire per il proprio svago o per le proprie necessità è una situazione che sarebbe oggettivamente frustrante e che certamente non potrà essere tollerata.

Molto positivo, inoltre, è il fatto che il collegamento possa avvenire mediante fibre ottiche, e non attraverso il wi-fi, una soluzione che in alcuni comuni è stata tentata, ma che secondo i tecnici interpellati «nel caso di Cassine rappresenterebbe uno spreco di risorse, vista la maggiore efficienza offerta dal cablaggio».

M.Pr

Erano 3.031 al 31 dicembre 2005

I cassinesi sono tremilaventidue

Cassine. Si ferma a quota 3022 (1460 maschi, 1562 femmine) il conto degli abitanti di Cassine, secondo i dati forniti dall'ufficio anagrafe del Comune e riferiti al 31 dicembre 2006. Negli ultimi 12 mesi, dunque, i cassinesi sono diminuiti di nove unità, visto che al 31 dicembre 2005 in paese risiedevano in tutto 3031 persone. Conferma il suo andamento negativo il dato demografico "puro": nel 2006 a Cassine i nuovi nati sono stati infatti diciotto (tre dei quali stranieri), distribuiti in dieci maschi e otto femmine. Molti di più, invece, i morti, in tutto addirittura 43 (23 uomini, 20 donne). A riempire i vuoti ci pensano però gli immigrati, che nel corso degli ultimi 12 mesi sono stati ben 97 (ventitre dall'estero), distribuiti in 47 maschi e 50 femmine; sono invece 82 (41 maschi e 41 femmine) gli abitanti che hanno lasciato il centro valbormidese nell'ultimo anno; la comunità straniera prevalente, come accade in molti centri della zona, è quella macedone. Interessanti anche i dati relativi alle famiglie presenti sul territorio, che sono in totale 1445, e nei tredici matrimoni celebrati nell'ultimo anno: il rito religioso è ancora nettamente prevalente, visto che i numeri parlano di dieci unioni celebrate in chiesa contro le sole tre contratte di fronte al sindaco.

M.Pr

A fine 2006, dieci in più del 2005

A Ricaldone gli abitanti crescono: sono 673

Ricaldone. È aumentata di dieci unità, negli ultimi dodici mesi, la popolazione di Ricaldone. Nel piccolo centro collinare, dove primo cittadino è il geom. Massimo Lovisolo, infatti, risultano residenti, al 31 dicembre 2006 un totale di 326 famiglie per un totale di 673 abitanti (342 maschi, 331 femmine), contro i 663 risultanti al 31 dicembre 2005. A causare l'incremento sono soprattutto gli stranieri: nel corso del 2007, infatti, a Ricaldone sono decedute 13 persone (10 uomini, 3 donne), e sono nati in tutto 7 bambini (3 maschi e 4 femmine), e dei nuovi nati ben cinque sono figli di stranieri stabilitisi sul territorio. Proprio l'immigrazione contribuisce sensibilmente all'andamento positivo della popolazione: nel 2006 sono arrivati a Ricaldone quarantasette nuovi abitanti (quindici dall'estero), mentre sono trentuno le persone che hanno lasciato il paese (tre di queste si sono stabilite fuori dai confini nazionali). In totale, a Ricaldone risiedono ora 79 stranieri, e la parte del leone la fanno i macedoni che costituiscono il nucleo straniero più numeroso.

Infine i matrimoni: in paese nel 2006 sono state sancite due nuove unioni, entrambe però contratte con il solo rito civile.

M.Pr

Dalla Soms di Bistagno un plauso a tutti

Carnevalone bistagnese pubblico straordinario



Bistagno. Scrive la Soms Bistagno: «La Soms Bistagno da tempo immemorabile organizza il "Carnevalone Bistagnese", la tradizionale festa di carnevale che come di consueto si svolge la domenica e il martedì grasso (18-20 febbraio) e coinvolge tutto il paese.

Quest'anno, vuoi per il tempo che è stato veramente clemente, vuoi per la partecipazione delle maschere a piedi e dei carri allegorici, è stato uno dei carnevali più belli, dinamici e spensierati degli ultimi decenni.

Già la domenica, ma soprattutto il martedì c'è stata una partecipazione straordinaria di pubblico che si è appassionato e divertito. La direzione della Soms ringrazia davvero di cuore quanti hanno permesso la riuscita della manifestazione. In primis, si vuole ringraziare proprio L'Ancora che sempre da spazio agli avvenimenti dei paesi e con ciò ci ricorda che la forza di una comunità parte dalla reciproca collaborazione. Un ringraziamento va poi a chi ha finanziato la manifestazione: i cittadini di Bistagno che come tutti gli anni hanno sottoscritto la colletta; le attività produttive del paese e dei dintorni che hanno finanziato il depliant pubblicitario col programma; gli acquirenti delle frittelle preparate e cotte dai cuochi locali e la pesca di beneficenza. Un ringraziamento a quanti hanno lavorato, magari senza sbandierarlo ai sette venti, prima, durante e

dopo la manifestazione. Un ringraziamento al Comune di Bistagno, alle Forze dell'Ordine e alla Protezione Civile. Un ringraziamento anche a quanti partecipano al carnevale con i propri banchetti. Non ci può e non ci deve essere animosità o concorrenza tra chi esercita la propria attività e l'organizzazione della festa. La Soms intende ringraziare in modo particolare la scuola Primaria di Bistagno, le insegnanti, gli alunni e i loro genitori che, per la prima volta dopo anni, hanno sfilato al grande corteo del martedì. In particolare si ringrazia Natale Panaro e il dirigente scolastico prof. Pierluigi Timbro. Il carnevale di Bistagno vive per la grande tradizione della sua maschera: Uanen Carvè che anche quest'anno ha deliziato tutti con i suoi "Stranot", versi in dialetto locale sagaci, ironici e piccanti che hanno preso di mira le autorità, persone famose e semplici cittadini. Un ringraziamento a Uanen, al suo gruppo, al giullare e a Guido autentico appassionato accompagnatore dei bambini mascherati.

Per concludere la direzione della Soms auspica che per il prossimo anno ci possa essere nuovamente la collaborazione e l'attivismo di questa ultima edizione del "Carnevale Bistagnese" e invita quanti in questi ultimi anni hanno deciso di organizzare il carnevale, di valutare se è il caso di continuare a farle in concomitanza».

Popolazione invariata rispetto al 2005

Ad Alice Bel Colle settecentottanta abitanti

Alice Bel Colle. Assolutamente stazionaria la situazione demografica di Alice Bel Colle: nel confronto tra i dati di fine 2005 e quelli relativi al 2006 non ci sono infatti variazioni nel numero dei residenti: in paese, al 31 dicembre 2006 abitano in tutto 780 persone, esattamente tante quante erano dodici mesi prima, il 31 dicembre 2005. Le uniche divergenze rispetto all'anno precedente sono quindi nella distribuzione della popolazione, che ora conta 413 maschi e 367 femmine, contro i 409 maschi e 371 femmine di dodici mesi prima.

Nel consuntivo dell'ultimo anno, così come reso noto dagli uffici comunali, si contano tre nuove nascite (due maschi e una femmina), e dieci

decessi (4 donne, 6 uomini). A riequilibrare il saldo, altrimenti negativo, ci pensano però gli immigrati: i nuovi arrivi nell'anno appena concluso sono stati 39, contro 32 partenze. Due soli matrimoni sono stati celebrati in paese negli ultimi dodici mesi, e in entrambi i casi a sancire le unioni è stato il sindaco Aureliano Galeazzo, visto che le coppie hanno preferito il rito civile a quello religioso.

Infine, il dato relativo alle presenze straniere: il gruppo più numeroso è sempre quello dei macedoni, incalzati però da vicino da albanesi e marocchini; in forte crescita, dopo l'allargamento dell'Unione Europea, sono anche bulgari e romeni.

M.Pr

Domenica 4 marzo nel 6° anniversario

Ricaldone ricorda Massimo Cornara



Ricaldone. Domenica 4 marzo, alle ore 11, nella parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda" di Ricaldone, verrà celebrata la messa in suffragio di Massimo Cornara, nel sesto anniversario della scomparsa.

Massimo Cornara è deceduto il 2 marzo del 2001, all'età di 36 anni, colpito da un male incurabile che in quattro

mesi ha minato il suo forte e giovane fisico. Era un coltivatore diretto, che conduceva un'azienda agricola che produceva vini. Massimo ha lasciato un vuoto incalcolabile non solo nella famiglia e nella comunità di Ricaldone, ma anche a Genova, città da cui proveniva e in molti paesi dell'Acquese, dov'era conosciuto e amato.

Da Cassine scrive Ezio Gamalero

"Ringrazio il servizio sanitario nazionale"

Cassine. Ci scrive Ezio Gamalero:

«Leggiamo tutti i giorni sui quotidiani le notizie sconvolgenti che parlano di episodi di malasanità diffusi equamente sul territorio nazionale; a questo proposito, però, mi sento in dovere di raccontare pubblicamente la mia avventura.

Nel giugno 2006 sono stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, che non solo non ha avuto l'esito sperato, ma addirittura mi ha comportato una serie di gravi complicazioni. Lascio immaginare al lettore lo stato d'animo e la prostrazione fisica in cui mi sono trovato nel giro di qualche settimana!

Ebbene, ho a questo punto incontrato alcune individualità della sanità locale a cui posso solo essere grato: nell'arco di 6 mesi sono stato sottoposto a ben quattro interventi chirurgici, che io definisco riparatori, attraverso i quali vedo

finalmente una luce in fondo al tunnel della malattia.

Devo ringraziare il dott. Riccardo Cevoli, e la sua équipe, che mi hanno ricanalizzato dal punto di vista urologico, il dr. Giuseppe Spinoglio, e la sua équipe, che mi ha assistito per la parte chirurgica e che ora mi attende per ricanalizzare l'intestino per quello che spero essere l'ultimo intervento, ed il dr. Paolo Cecchini, mio medico di famiglia, che mi ha correttamente indirizzato ed assistito in questo momento delicato della mia esistenza. Ci tengo a precisare che tutto è stato fatto tramite il Servizio Sanitario Nazionale, quindi sempre attraverso gli Ospedali, cosa che mi ha permesso di essere curato senza impegno economico da parte mia.

Tanto mi sono sentito in dovere di scrivere, per profonda riconoscenza verso chi mi ha aiutato».

È un’azienda agricola di Loazzolo

“Forteto della Luja” prima oasi del WWF



Loazzolo. L'azienda agricola "Forteto della Luja", in regione Bricco Candeleto 4 (tel. 0144 87197) a Loazzolo della famiglia Scaglione è stata scelta, prima in Piemonte, dalla più importante associazione mondiale per la difesa della natura, per diventare un'Oasi affiliata al WWF (World Wild Foundation).

«Questo prestigioso riconoscimento - spiegano Giovanni e Silvia Scaglione - è arrivato all'inizio di un anno che si prospetta molto importante per il "Forteto della Luja" e per Loazzolo, il piccolo paese della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" dove ha sede la cantina. Notizie attendibili danno infatti in dirittura d'arrivo anche il grande sogno dell'istituzione della Riserva Naturale Regionale "Boschi di Loazzolo", che dovrebbe essere inaugurata, salvo contrattempi entro la fine di quest'anno.

Inoltre il WWF Piemonte in questi giorni ha comunicato che è stata scelta proprio la sede di Loazzolo e la neonata Oasi affiliata del Forteto della Luja per ospitare la tradizionale "Giornata delle Oasi" che quest'anno si svolgerà in tutta Italia e con un notevole seguito mediatico domenica 20 maggio 2007. Sarà un appuntamento importante con molti amici e ospiti eccellenti.

Da anni gli sforzi della nostra famiglia sono volti ad ottenere e valorizzare una viticoltura di qualità nel rispetto delle tradizioni di quel grande patrimonio culturale e naturalistico che il nostro paese ed alcuni angoli incontaminati del vecchio Piemonte ancora conservano.

La piccola, antica e caratteristica Cantina del Forteto della Luja, i vecchi vigneti scoscesi circondati da muretti in pietra a secco e da boschi maestosi immersi in un paesaggio unico, ricco di biodiversità, costituiscono un esempio di quanto crediamo valga la pena di conoscere, apprezzare e custodire».

L'azienda agricola "Forteto della Luja", non è nuova all'impegno naturalistico e allo sforzo per uno sviluppo sostenibile, tanto che nel febbraio 2005 è diventata la prima cantina italiana a energia

solare. Un sistema di 22 pannelli fotovoltaici, installati nel giugno 2004, è infatti in grado di catturare i raggi del sole e di produrre 10 kilowatt (kw) di energia elettrica al giorno, per 365 giorni all'anno (da non confondere con i più comuni pannelli solari che producono acqua calda), per una superficie complessiva inferiore a 15 metri quadrati (mq) collocati sul lato sud del tetto della cantina dell'azienda agricola. L'energia prodotta è sufficiente al funzionamento di tutti i macchinari di cantina, viene misurata da un contatore e immessa direttamente nella rete Enel, dalla quale l'azienda può poi attingere il fabbisogno necessario. All'inizio di ogni anno, l'Enel provvede a inviare una fattura di storno per l'energia prodotta, cioè, in pratica, restituisce il corrispettivo dell'energia prodotta dalla cantina.

Si tratta di un esempio concreto di produzione di energia pulita da fonte rinnovabile che è stato possibile realizzare con il contributo della Regione Piemonte grazie al quale i costi dell'impianto saranno completamente ammortizzati in un periodo di circa 10 anni. L'altro impianto ad energia solare già in funzione presso l'azienda dal 1937 è costituito dal ripido e vecchio vigneto esposto a sud che, attraverso le foglie delle sue viti, con la fotosintesi clorofilliana, trasforma i raggi del sole in bei grappoli di uva moscato, atti a produrre il Loazzolo doc vendemmia tardiva.

L'azienda agricola Forteto della Luja vinifica questi grappoli dal 1985 e ha festeggiato il ventennale il 4 settembre 2005.

Il Loazzolo doc è fra i suoi prodotti la punta di diamante: in pratica un moscato tardivo vinificato passito, diventato prodotto tipico di Loazzolo, grazie all'impegno di otto piccoli produttori della zona: Luisella Cavallero, Pietro Cirio, Pierluigi Elegir, Carlo Galliano, Lodovico Isolabella Della Croce, Giuseppe Laiolo, Giovanni Satragno, Giancarlo Scaglione e quest'anno ricorre il quattordicesimo anno della doc.

G.S.

Incontri nei paesi su bonifica Acna e utilizzo fondi

Continua il "solito" ciclo d'incontri con gli abitanti della Valle, organizzato dalle associazioni Valle Bormida Pulita, Rinascita Vallebormida e WWF gruppo locale di Acqui Terme, per presentare l'attuale situazione sulla vicenda Acna e per far vedere il filmato "Guerra all'Acna" realizzato nel 1993 dal regista Fulvio Montano sulla lotta degli anni 1988/1990 contro l'Acna.

Incontri iniziati in gennaio a Loazzolo, poi Terzo, Bubbio, Acqui Terme, Vesime, Levice. Venerdì 2 marzo, alle ore 21, nel salone della Croce Rossa Italiana, a Monesiglio. Venerdì 9 marzo a Castino, nel salone comunale alle ore 21. Venerdì 16 marzo a Pezzolo Valle Uzzone, nel salone comunale alle ore 21. Venerdì 23 marzo a Castelletto Uzzone, nella biblioteca alle ore 21. Nel mese di aprile, se necessario, altri incontri. Gli incontri sono aperti a tutti i valbormidesi, specialmente ai rappresentanti amministrativi e politici che sono interessati alla Valle Bormida.

Riceviamo dal gruppo Verdi Val Bormida

Un no all’autostrada Predosa-Carcare-Albenga

Riceviamo e pubblichiamo dal Gruppo Verdi Val Bormida:

«Le ragioni per l'opposizione all'autostrada Carcare - Predosa ed al suo passaggio sull'area Calizzano - Bardinetto - Murialdo sono fondate su diverse considerazioni:

1) Mobilità

Oggi la Liguria costiera è soffocata da un turismo mordi e fuggi, da numerosi costruzioni anonime che stanno facendo perdere identità ai luoghi abitati, trasformando le città in agglomerati di seconde case, senza identità e chiuse per la maggior parte dell'anno.

A questo dato si associa un traffico, che si rovescia nei pochi chilometri di costa soffocando spesso le ragioni di un moderno vivere civile e sfruttando oltre ogni limite una rete stradale e ferroviaria ormai insufficiente.

In aggiunta a ciò si sta assistendo ad una progressiva trasformazione dell'entroterra in una sorta di dormitorio, che rischia di far divenire i nostri borghi più belli: luoghi privi di vita e di qualunque crescita delle relazioni sociali fra gli abitanti.

A questo dato si associa l'esigenza di valutare il traffico merci.

Oggi le più moderne considerazioni tendono a spostare il traffico merci dalle strade alle ferrovie per ridurre l'inquinamento e le difficoltà di circolazione per cui a cosa servirebbe un nuovo nastro d'asfalto?

Da queste premesse emerge chiaramente che l'autostrada non serve sotto il profilo della mobilità poiché servirebbe solo a scaricare ulteriori quote di traffico su una riviera già intasata mentre dall'altra all'alta valle Bormida resterebbe forse solo un casello autostradale e una seria devastazione ambientale causata dal nuovo nastro d'asfalto.

I turisti attirati nella zona sarebbero solo quelli di passaggio verso la riviera e di ritorno (ammesso che poi si fermino veramente), che resterebbero poco tempo in nome di quel turismo "mordi e fuggi", che ha già causato notevoli danni sulla costa.

Diversamente si perderebbe quella quota di turismo, che ha scoperto la valle Bormida per la bellezza della natura e l'ospitalità delle persone... che senso avrebbe infatti venire in zone rovinate da un nuovo ed inutile nastro d'asfalto?

La valle Bormida ha bisogno di ben altro sui nodi infrastrutturali: Raddoppio della linea ferroviaria TO-SV e adeguamento al traffico merci della SV - Acqui Terme - AL affinché la ferrovia divenga il vero elemento su cui costruire la mobilità di merci e persone in modo sostenibile. Collegamento orario del traffico ferroviario con il Piemonte con quello costiero e raddoppio della ferrovia litoranea in accordo con le comunità locali. Verifica della fattibilità della ferrovia Albenga - Gareggio - Ceva. Risoluzione di tutte le strozzature stradali fra Piemonte e Liguria, che sono anche spesso causa di gravi incidenti e pesanti rallentamenti.

Su queste basi crediamo che l'alta valle Bormida abbia bisogno di 2) Una diversa visione di turismo ed attività

produttive.

Nella zona vi sono boschi secolari, aree monumentali di pregio (castello di Murialdo, grotte di Bardinetto, S.Lorenzo di Murialdo, castelli di Calizzano e Bardinetto,...) che richiamano una storia fatta di lavoro quotidiano e secolare degli abitanti, agricoltura e prodotti alimentari di nicchia (funghi, castagne - su cui vi è un Presidio Slow Food-,...).

Su queste basi proprio nelle vicine Langhe Piemontesi si è costruito un modello diverso basato sulla conservazione del paesaggio, su una ospitalità eccellente, su una gastronomia di qualità,...).

Perché allora l'alta valle Bormida non può costruire la propria immagine partendo dagli elementi naturali e culturali, che vi sono e che richiamano un turismo "slow", rivolto a turisti, italiani e stranieri, che cerchino un modo diverso di passare le proprie ferie a contatto con la natura, effettuando passeggiate nei boschi o a cavallo, utilizzando piste ciclabili e, quando possibile piste forestali,...?

Questo tipo di turismo cerca il paesaggio che l'alta valle Bormida ha costruito per secoli e vuole penetrarlo per comprendere il rapporto equilibrato uomo - natura, che è stato costruito.

Oggi il turismo frequenta l'alta valle Bormida per la sua natura,... perché allora distruggere tutto per catturare turisti inesistenti e forse di passaggio?

3) Cosa manca allora oggi?

Manca l'idea di poter fondare la propria immagine sulla ricchezza dei propri valori culturali ed ambientali.

Manca l'idea di far parte del territorio alpino prendendo coscienza che anche tramite la Convenzione delle Alpi si verrebbe a costruire una regione di sette stati in cui si parlano quattro lingue e numerose a minore diffusione in cui si potrebbero avviare scambi turistici e culturali rilevanti, pensando all'attrattiva suscitata dal territorio dell'alta valle Bormida così vicino al mare.

Manca l'idea di potersi rivolgere a target di turisti nuovi, promuovendo la propria immagine ambientale, di ospitalità diffusa, l'esistenza del lago d'Osiglia, la tranquillità estiva a pochi passi dal mare, un territorio da scoprire giorno per giorno perché può riservare sempre nuove sorprese,...

Manca infine una adeguata tecnologia in banda larga ormai indispensabile per turismo ed insediamenti produttivi di qualità.

Poste queste premesse vale la pena distruggere il proprio ambiente con una nuova, inutile autostrada quando proprio l'ambiente potrebbe essere lo strumento per il rilancio del territorio?».

Partecipazione alpini di Cartosio a lutto di socio

Cartosio. Il Gruppo Alpini di Cartosio partecipa al lutto che ha colpito il socio alpino, il dr. Gianpaolo Giaminardi, medico di base del paese, per la perdita della cara mamma, la signora Maria Mariuccia Torielli, di 88 anni.

Organizzato da Pro Loco e comitato genitori

Festa di carnevale a Castel Boglione



Castel Boglione. Ci scrive la Pro Loco e il Comitato Genitori di Castel Boglione:

«Partita un po' in sordina, visto il tempo poco favorevole, domenica 25 febbraio la festa di Carnevale si è invece trasformate in un gran successo.

Tantissimi bambini ma anche tantissimi adulti che hanno colto l'occasione per tornare un po' bambini anche loro, si sono ritrovati in piazza del pallone a Castel Boglione per festeggiare il "Carvè Vec".

C'era il clown Girasole che ha truccato piccini e grandi e poi tanti giochi: la rottura delle "pignatte", lo stop alla musica che, per l'occasione, è stato un pò movimentato dai Clown pasticcioni, il tiro della torta in faccia e poi... la mitica battaglia dei coriandoli che come al solito coinvolge tutti, al diavolo l'etichetta e bando alla

serietà non è stato risparmiato proprio nessuno, Sindaco, presidente di Pro Loco, giovani, anziani, genitori, bambini e chi più ne ha più ne metta... Come succede spesso, soprattutto noi organizzatori, ci siamo divertiti come dei pazzi.

Un grande pensiero va al mitico Andrea Perino di Take Away, Montabone, che ha immortalato ogni singolo istante della festa con fantastiche fotografie pronto stampa per la gioia di tutti i partecipanti.

Un grazie all'Antico Forno di Garbarino Roberto per le bugie offerte e alla pro loco che ha omaggiato la buonissima cioccolata e la gustosissima farinata.

Noi tutti ce l'abbiamo messa tutta per divertirvi speriamo di esserci riusciti, noi di sicuro ci siamo sollazzati per benino! Grazie a tutti e arrivederci alla prossima festa».

Bistagno: lezioni all’università della terza età

Bistagno. Lunedì 5 marzo, alle ore 15, presso la sala multimediale della Gipsoteca "Giulio Monteverde", in corso Carlo Testa n° 3, si svolgerà la 15ª lezione del corso dell'università della terza età. Il dott. Gianfranco Ferraris parlerà del "Problema anziani". Lunedì 12, "Storia del cinema - proiezione film Ballata di un soldato". Lunedì 19, "Essere donne: emancipazione e pari opportunità" con Piera Mastromarino.

«La nostra iniziativa - spiega il prof. Aldo Coccimiglio, coordinatore dell'U.T.E. di Bistagno - si differenzia notevolmente da altre strutture simili perché non ha carattere didattico, ma si inserisce in una prospettiva di prevenzione dei disturbi che inevitabilmente colpiscono le persone anziane».

L'ingresso e la partecipazione ai corsi è completamente gratuita e libera a tutti.

I corsi continueranno per tutti i lunedì, sempre dalle ore 15, e fino al 30 aprile, come da calendario in distribuzione presso la Gipsoteca.

Operativo a giorni, limite di velocità a 70 km/h

In arrivo a Gavonata il nuovo autovelox



Cassine. Gli automobilisti lo hanno subito notato. E si sono preoccupati, tanto che il comune di Cassine nella scorsa settimana è stato teatro di un vero e proprio pellegriaggio da parte di guidatori in transito nel paese, e decisamente sulle spine, al pensiero di vedere drasticamente assottigliati i punti della propria patente.

Oggetto delle preoccupazioni un nuovo autovelox fisso, posizionato sul rettilineo di Gavonata, proprio poco prima del curvone che introduce nel centro abitato per chi proviene da Alessandria.

Si tratta di una postazione automatica per il rilevamento della velocità sul modello di quelle che si stanno diffondendo in varie zone della provincia. Vale la pena fare chiarezza sulla situazione, visto che al proposito si sono dette numerose inesattezze.

Per prima cosa, il comune di Cassine non c'entra proprio nulla: a decidere di piazzare un autovelox a Gavonata sono state le autorità della Provincia: la decisione è stata presa dal Consiglio provinciale per la Sicurezza Stradale, un istituto composto, fra gli altri, anche dal Prefetto, dal Comandante dei Carabinieri, da quello della Polizia Stradale e da esperti del settore, che dopo avere individuato con uno studio alcune zone sensibili sul territorio della Provincia di Alessandria hanno preventivato l'installazione di nuovi autovelox «a scopo preventivo - assicurano - e ai soli fini di migliorare la sicurezza stradale».

La scelta del rettilineo di Gavonata ovviamente affonda le sue radici in alcuni incidenti accaduti negli anni passati. «In quel punto abbiamo avuto almeno 7-8 morti negli ultimi quindici anni, senza contare i feriti - spiega Piero Ardito, responsabile del servizio amministrativo all'interno dell'Ufficio Contravvenzioni della Provincia - e quindi abbiamo ritenuto opportuno inserire l'area tra quelle sensibili».

Difficile, su queste basi, contestare la legittimità della decisione, ma a creare panico tra gli automobilisti c'è il fatto che il punto in cui è stato posto l'autovelox, viaggia al momento il limite dei 50 km/h, che, parliamoci chiaro, appare del tutto inadeguato, visto che la macchinetta rilevatrice è ubicata proprio alla fine di un lungo rettilineo, ampio, senza attraversamenti pedonali e dotato di perfetta visibilità, che chiunque, per istinto, è portato a percorrere a velocità più ampie: viste le pre-

messe, molti automobilisti hanno già fatto sapere di «temere una strage» di patenti. Per una volta, però, le notizie sono rassicuranti.

«Anche se qualcuno può credere diversamente, non è nostra intenzione quella di applicare un balzello che nessuno potrebbe evitare - spiega ancora Ardito - per cui abbiamo già concordato col Comune di portare a 70 km/h il limite di velocità su quel tratto di strada».

Conferme arrivano dal sindaco, Roberto Gotta: «Per far sì che la velocità autorizzata fosse di 70 km/h mi sono impegnato in prima persona».

Sarebbe stato impossibile e ingiusto pretendere il rispetto dei 50 orari in quel punto. Con un'ordinanza, a breve, saranno cambiati i cartelli indicatori, e incappare nell'autovelox non sarà così semplice».

Nel frattempo, e con questa informazione rassicuriamo tutti gli automobilisti in transito, il velox non è ancora stato attivato.

«Lo sarà presto - spiega Piero Ardito - ma non immediatamente: credo ci vorrà ancora una settimana, forse due, perchè mancano ancora alcuni passaggi essenziali». Almeno tre, per la precisione. Intanto, mentre scriviamo il macchinario per fotografare i trasgressori è al momento presente su un solo lato della strada, e quindi un analogo meccanismo deve ancora essere collocato sulla corsia opposta.

Questa operazione potrebbe già essere compiuta prima dell'uscita in edicola del giornale. In secondo luogo, e questo è il nodo più importante, occorre attendere la certificazione della tatura dei macchinari, operazione senza la quale eventuali contravvenzioni non avrebbero valore; l'autovelox sarà tarato per scattare al superamento della soglia dei 75km/h (70 stabiliti dal limite più la soglia di tolleranza di 5km/h stabilita per legge). Infine, sono in corso accertamenti circa il funzionamento nell'area della linea Adsl (argomento sul quale torniamo in altro articolo), mediante la quale le foto scattate agli automobilisti indisciplinati saranno inviate telematicamente all'ufficio contravvenzioni.

Ma allora, la domanda conclusiva è: quando sarà operativo il nuovo autovelox? «Non sono in grado di dare una data precisa, ma penso entro pochi giorni». Per evitare brutte sorprese, quindi, sarà meglio fare da subito l'abitudine a entrare in Gavonata a velocità moderata.

M.Pr

Progetto «La scuola promuove salute»

Settimana dell'arancia nelle scuole di Rivalta



Rivalta Bormida. Prosegue, all'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, il progetto «La scuola promuove salute», intrapreso dall'istituto rivaltese con lo scopo di educare i ragazzi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado alla cura del proprio corpo e ad una più corretta alimentazione.

In sintonia con la stagione, per quanto riguarda gli alunni della scuola elementare, il progetto ha visto la prosecuzione delle «settimane della frutta» tanto gradite dagli studenti con l'istituzione della «Settimana dell'arancia»: gli alunni hanno portato a scuola gli agrumi, che hanno consumato nell'intervallo insieme ai compagni, a volte anche trasformandoli in spremuta, e ricavandone, oltre ai benefici propri della frutta di stagione, un valido spunto di approfondimento per i loro studi.

Grande soddisfazione per

l'esito dell'iniziativa è stata manifestata dal corpo insegnante: «Dopo questo intervento e quello dello scorso anno, i nostri bambini cominciano a cambiare, in meglio, le loro abitudini alimentari, a cominciare dai cibi consumati a scuola durante l'intervallo», ha commentato Francesca Gho, una delle docenti coinvolte nel progetto. Da segnalare, tra l'altro, che a Rivalta la classe 5ª primaria e le due sezioni di 3ª della secondaria di 1° grado hanno aderito entrambe al progetto della ASL 22 «La salute vien...mangiando bene», con il quale gli alunni sono stati coinvolti in brevi lezioni effettuate in orari scolastici da parte di una dietista e in alcuni laboratori «ad hoc», tenuti da alcuni alunni della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, nel corso dei quali sono stati realizzati piatti a base di frutta e verdura.

M.Pr

A Rivalta un'opera da 360.000 euro

Collettore fognario per attivare il depuratore

Rivalta Bormida. Sorge ai margini della strada provinciale 195, quasi ai confini con Castelnuovo Bormida, è risultata terminata già da diverso, ma per metterlo in funzione, sono necessarie altre opere. Per l'attivazione del grande depuratore generale di Rivalta Bormida, però, il conto alla rovescia è ufficialmente partito. Infatti in paese sono in corso le opere di costruzione di un collettore fognario che, una volta terminato e collegato alla struttura centrale, permetterà di mettere in funzione il depuratore.

Quella intrapresa con l'inizio del 2007 dall'amministrazione guidata dal sindaco Valter Ottria è un'opera importante per le ricadute che avrà sull'abitato di Rivalta Bormida, e si può dire che la scelta attendere qualche mese per vedere partire i lavori si è rivelata vincente, visto che al Comune la costruzione del collettore non costerà un solo centesimo.

Merito di un contributo regionale e di un accordo stipulato con l'Acos di Novi Ligure: lo stanziamento da 290.000

euro erogato dalla Regione Piemonte, infatti, permetterà di coprire gran parte della spesa complessiva, stimata in circa 360.000 euro. E sarà proprio l'Acos, cui sarà affidato il collettore, a coprire il differenziale di spesa. «Una soluzione ideale - commenta il sindaco Ottria - che permette all'amministrazione di impegnare le proprie risorse per altre opere di manutenzione fognaria da tempo attese». Approfittando dell'occasione, infatti, il sindaco ha deciso di comprendere nel progetto generale anche il completamento della rete fognaria rivaltese, con la realizzazione di alcuni piccoli tratti ancora mancanti, e il rifacimento dell'importante arteria urbana di via De Gasperi, «dove prima sarà ripristinato e rinnovato il manto stradale... e si tratta di un intervento a cui come amministrazione tenevamo particolarmente, anche perchè sapevamo bene che questa strada, tra le principali di Rivalta, lo attendeva da tempo».

M.Pr

Saggio degli allievi scuola musicale

Cortemilia. L'Ufficio Turistico del Comune di Cortemilia, comunica che domenica 11 marzo, alle ore 16, nell'ex chiesa del convento di San Francesco, in corso Luigi Einaudi 14, ci sarà «Saggio degli allievi della Scuola Civica Musicale Vittoria Righetti Caffa» di Cortemilia. Vi sarà la partecipazione di alcuni allievi dell'Istituto Musicale di Mondovì.

Convegno promosso da Agia e Cia

A Castelnuovo Bormida due giorni sulle agrienergie



Castelnuovo Bormida. Promosso dall'Agia (Associazione giovani imprenditori agricoli) e dalla CIA (Confederazione Italiana Agricoltori, sezione Piemonte) martedì 13 e mercoledì 14 febbraio si è svolto a Castelnuovo Bormida, presso la sala multimediale del Comune un convegno sul tema «Agrienergie tra realtà e prospettive per l'impresa giovane».

La due-giorni di convegno è servita per promuovere un confronto, in chiave critica, delle nuove opportunità in campo energetico e della loro applicabilità alle imprese, ma anche, dato non meno importante, a fornire un quadro chiaro della normativa vigente, anche alla luce delle novità introdotte dall'ultima legge finanziaria.

Grazie a relatori importanti, è stato possibile porre l'accento sulle problematiche, ma anche sulle enormi prospettive di sviluppo offerte dalle energie rinnovabili di tipo agricolo, con particolare riguardo al ruolo dell'imprenditore agricolo e alle opportunità di reddito che potranno derivare nei prossimi anni da una idonea diffusione e da un adeguato sfruttamento delle cosiddette agrienergie.

I lavori, coordinati da Roberto Ercole, presidente della CIA regionale del Piemonte, sono iniziati con un saluto del sindaco di Castelnuovo Bormida, Mauro Cunietti, e del presidente nazionale dell'Agia, Gianfranca Pirisi. Quindi, al microfono si sono avvicinati Matthieu Pont (agricoltore valdostano), Alberto Colucci (direttore Agenbiella), Paolo Gnocchi (Wood 4 U srl), Paolo Gariglio (agricoltore del Piemonte), Emanuele Parrini (tecnico della direzione agricoltura della Provincia di Firenze) e Mauro Vicini (della CIA regionale dell'Emilia Romagna), tutti con contributi e testimonianze interessanti che hanno permesso di fare luce su una materia che per molti rappresenta quasi una novità, ma che sta invece acquisendo un'importanza crescente di giorno in giorno.

Vale la pena ricordare che

l'agricoltura può contribuire a ridurre in maniera fattiva le emissioni in atmosfera ed assorbire la CO2 prodotta da altri settori. Tutto questo può avvenire attraverso la crescita delle produzioni biologiche che, riducendo l'uso dei fertilizzanti e pesticidi chimici, abbattano le emissioni dal 10 al 50 per cento, ma più ancora con lo sviluppo delle energie rinnovabili derivanti dalle colture, che potrebbero rappresentare il futuro nel campo dei carburanti, un futuro che non può più essere rimandato, alla luce dei recenti, evidenti cambiamenti climatici e al grido dall'allarme lanciato da parte degli scienziati di tutto il mondo.

Vale la pena ricordare almeno due dati: il primo è quello di un recente accordo quadro di filiera che permetterà nei prossimi anni di produrre 70.000 tonnellate di biodiesel da 70.000 ettari coltivati a colza e girasole. Il secondo è che nella recente legge finanziaria è contenuto anche un programma organico per la utilizzazione dei biocarburanti, un provvedimento che assume importanza notevole anche alla luce di una recente comunicazione della Commissione Europea, che fissa l'obiettivo di coprire entro il 2020 almeno il 20 per cento del fabbisogno energetico dell'Ue con le sole energie rinnovabili tratte dall'agricoltura.

Nella seconda giornata di convegno, i lavori, coordinati da Gianfranca Pirisi, presidente nazionale Agia, hanno visto invece gli interventi di Marino Berton (presidente AIEL), Giuseppe Croce (responsabile «agricoltura no food» di Legambiente), Marco Corgnati (Regione Piemonte direzione Agricoltura e Foreste), Davide Sandalo (assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria) e del sen. Gianni Piatti (sottosegretario del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare). A chiudere il grande convegno è stato invece un applaudito intervento del vice presidente nazionale della CIA, Enzo Pierangeli.

M.Pr

Negli ambulatori di piazzetta Aromatici

Inaugurato centro medico a Cassine

Cassine. È stato il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ad incaricarsi del simbolico taglio del nastro della "Piazzetta degli Aromatici", la nuova zona residenziale realizzata a Cassine nell'ambito del progetto di riqualificazione urbana relativa all'area compresa tra via Garibaldi e corso Colombo.

L'intervento di riqualificazione, compiuto dalla "Immobiliare degli Aromatici" di Enrico Valle, Ferdinando Belletti e Rossana Ravera, ha seguito una linea edificativa assai innovativa, incentrata su criteri e tecnologie abitative di stampo prettamente nordeuropeo, come testimoniano gli spazi, presenti in ogni palazzina e adibiti a lavanderia, e realizzati con una tecnologia che permette il massimo risparmio energetico. In ogni complesso, inoltre, è stata allestita una piccola palestra a disposizione dei futuri condomini, probabilmente provenienti da un target rivolto principalmente a piccoli nuclei familiari, single e persone anziane.

Ma l'aspetto più qualificante della nuova Piazzetta Aromatici è sicuramente la creazione di un centro medico composto da 4 ambulatori, dove chiunque, su appuntamento, potrà usufruire privatamente delle prestazioni di una dozzina di specialisti di alto livello, in grado di coprire con le loro specializzazioni un'ampia gamma di patologie. Tra i medici che hanno già dato disponibilità figurano il chirurgo pediatra dott. Giampaolo Cuneo, il dermatologo dott. Dario Bleidi, il diabetologo prof. Luigi Cataldi, la dietista dott. Elena Sekich, i due gastroenterologi, il dott. Giorgio Gotta, e dott. Patrizia Cutela, il ginecologo dott. Andreea Puppo, il medico legale dott. Alberto Pala Ciurlo; l'ortopedico pediatra dott. Gianmaria Valle, l'otorino prof. Maurizio Bavazzano, il protologo dott. Domenico Ottazzi, e l'urologo dott. Francesco Germinale. Quasi tutti gli specialisti hanno anche assistito alla cerimonia di inaugurazione, a stretto contatto con altri ospiti di riguardo, a cominciare dall'on. Franco Stradella (F.I.), per finire con le autorità comunali e sindaci dei paesi circostanti. Il centro medico entrerà a pieno regime a partire da lunedì 5 marzo, ma già in questi giorni è possibile prenotare le visite telefonicamente, chiamando lo 0144 715984. Intanto, il pool di medici specialisti presente a Cassine potrebbe presto arricchirsi di tre ulteriori unità: si tratta di uno specialista in medicina dello sport, di un iperbarista e di un esperto di terapia del dolore che hanno espresso interesse per partecipare alla turnazione nei nuovi ambulatori, e andrebbero quindi ad arricchire l'offerta a disposizione del paese, che già allo stato attuale rappresenta una opportunità davvero importante, per un centro di soli 3000 abitanti come Cassine.

M.Pr

Offerte alla Croce Rossa di Cassine

Cassine. La delegazione della Croce Rossa Italiana di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamaleiro), ringrazia i "Vicini di Casa" del V.d.S. Franco Torielli, per l'oblazione di 205 euro, in memoria della sua cara mamma.



Sassello entra nel club dei "Borghi più belli d'Italia"

Sassello. È stato approvato nei giorni scorsi, lo statuto e la Carta di Qualità de "I Borghi più belli d'Italia". Con questa scelta Sassello è entrato a fare parte del club nato su impulso della Consulta del Turismo dell'Associazione dei Comuni Italiani. Iniziativa sorta per valorizzare il grande patrimonio di Storia, Arte, Cultura, Ambiente e Tradizioni presenti nei piccoli borghi che in gran parte sono emarginati dai flussi del grande turismo. In Liguria fanno parte del club Apricale, Castelvoglio, Cervo, Fianalborgho, Menarola, Millesimo, Noli, Tellaro, Triora, Vernazza ed ora anche Sassello.

A Ponzone domenica 25 febbraio nonostante una giornata di nebbia

Il carnevale ponzonelese ha brillato



Ponzone. Una piacevole festa, nonostante il tempo ed il blocco parziale del traffico in diverse città, abbiano in parte cercato di rovinare il carnevale Ponzone. Un carnevale iniziato con la nebbia che avvolgeva il capoluogo, con i colori sfumati ma con tutti i suoni classici della festa. Qualche attimo di ritardo poi i cinque carri allestiti dalla Pro Loco di Ponzone, dall'Asilo dell'infanzia di Ponzone, dalla Pro Loco di Caldasio, da Cartosio e dall'A.T.S. di Pianlago hanno iniziato la loro sfilata. Mancavano molti carri, soprattutto quelli della Pro Loco del ponzone, ma non è mancata l'allegria grazie alle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale che ha arricchito la sfilata con una serie di spettacoli che hanno coinvolto giovani e meno giovani. Ponzonesi ed ospiti che sono diventati sempre più numerosi man mano che la nebbia si alzava lasciando intravedere anche le luci ed i colori. Dopo la sfilata dei carri allegorici, con la rottura della "Pentolaccia", con l'inizio degli spettacoli di magia, l'esibizione dei saltimbanco, dei mangiafuoco, tutti componenti la straordinaria famiglia Spagnolo, il carnevale ponzone è veramente decollato. La piazza si è riempita ed è diventata straordinariamente viva. E' iniziata la distribuzione della cioccolata calda, del vin brulé, delle bugie, sono diventati protagonisti i bambini, tra di loro una cinquantina provenienti dal Ce.Sto di Genova che, accompagnati dai loro educatori, hanno reso ancora più viva la festa. Alla fine il sindaco Gildo Giardini e l'assessore Anna Maria Assandri hanno tirato le somme di un carnevale diverso dal solito. *"Quando ho visto la nebbia che impediva quasi di vedere i carri ho pensato ad un carnevale nascosto - ha detto l'assessore Assandri - poi quando ha iniziato ad alzarsi ed ho visto i carri uscire allo scoperto e la gente riempire la piazza, mi sono accorta che questo sarebbe stato un Carnevale ancora più bello e, così è stato".* Durante il carnevale sono state distribuite, gratuitamente bugie, vin brulé, cioccolata calda. Tra gli ospiti il presidente del consiglio provinciale professor Adriano Icardi e i responsabili del Ce.Sto di Genova organizzazione che opera nel centro storico del capoluogo ligure. Alla fine della giornata il sindaco Giardini e l'assessore Anna Maria Assandri hanno premiato i carri allegorici ed i gruppi mascherati con una mascherina di carnevale in ceramica realizzata dal laboratorio artistico "Artemista" di Cavatore, mentre ai carri è stato dato un piccolo contributo per la collaborazione.

Alla fine tutti molto contenti e, anche se sono mancati alcuni riferimenti allegorici, non è mancata la festa e, soprattutto, non è mancata la voglia di fare allegria.

w.g.



Un preciso riferimento al territorio

Fragole e pesche tesori di Castelletto d'Erro

Castelletto d'Erro. *“Un preciso riferimento al territorio”*, è su questo valore che la Pro Loco di Castelletto d'Erro - una sessantina di soci per un paese di centocinquanta-tre abitanti - si basa nell'organizzare quelle che sono le manifestazioni dell'estate castellettese. Lo sottolinea Cristina Tasinato, castellettese doc, che dallo scorso anno è il presidente di una Pro Loco che ha come obiettivo quello di esportare i valori di Castelletto oltre le mura.

Per questo a Castelletto d'Erro, sulla piazza del paese, ai piedi della torre e sulla terrazza che si affaccia sulla valle Bormida, la Pro Loco mette in cantiere un “cartellone” dove spiccano quelle che sono le peculiarità del territorio. Due sole feste ma, estremamente importanti e con ben precisi riferimenti. Castelletto d'Erro è il paese delle fragole e delle pesche e su quei “temi” si lavora. La prima festa è per esaltare la fragola - *«Di solito si fa nella prima metà di maggio, però il giorno preciso non lo decidiamo noi, ma la natura che ci dice quando le fragole sono mature»* - sottolinea Cristina Tasinato che poi identifica la sagra - *«Non la solita festa, ma un vero è proprio omaggio alla fragola con tanto di banchetti, colori e sapori dedicati al frutto, compreso l'ormai celebre risotto alle fragole»*.

Dalle fragole alle pesche il passo è breve, ovvero un paio di mesi per arrivare alla metà di luglio. La festa di Sant'Anna, patrona di Castelletto, si accompagna alla “Sagra delle Pesche”, l'altro frutto che è al centro dell'economia agricola del castellettese. E la festa più antica, le origini risalgono agli anni Cinquanta, ed è quella più variegata. Tre giorni di festa; si inizia sabato 14 luglio con i banchetti, con la serata gastronomica dedicata alle tradizioni del posto con tagliatelle, ravioli e per chiudere gran abbuffata di pesche, preparate in diversi modi, prima di dedicarsi al ballo ed alla musica. Il tutto si ripete il giorno dopo con l'aggiunta di uno spettacolo straordinario che è quello delle maschere e dei burattini, una scelta che Castelletto può fare con orgoglio grazie a Natale Panaro, castellettese, artista di fama mondiale che ha realizzato capolavori di “burat-



Cristina Tasinato, presidente della Pro Loco.

tiniera”. Mercatino delle pesche, burattini, artisti di strada, giochi, gastronomia e musica sono il tema della domenica che si chiude con il gran ballo.

L'estate castellettese si completa con una cena che coinvolge castellettesi ed una associazione genovese gemellata che, a Castelletto, paese di fragole, pesche e tagliatelle prepara una serata a base di pesce.

Una cucina ben attrezzata, un'area di sosta realizzata dalla Comunità Montana “Suol d'Aleramo” che può ospitare oltre centoventi commensali e dalla quale si gode uno splendido panorama, permettono alla Pro Loco di lavorare nelle migliori condizioni. Per il giovane presidente Cristina Tasinato c'è una tradizione da mantenere e tanti progetti da sviluppare - *«Castelletto d'Erro è una realtà piccola ma attiva, c'è collaborazione e una grande tradizione. Basti pensare che i piatti sono preparati da cuoche e cuochi castellettesi che, da oltre trent'anni, collaborano con la Pro Loco e sono straordinari nello scoprire nuove ricette che hanno come base anche le pesche e le fragole. Per questo e per cercare di far conoscere Castelletto, credo sia indispensabile lavorare su quelle che sono le nostre risorse, Tra queste ci sono anche un clima invidiabile e panorami straordinari»*.

A completare la stagione la Pro Loco parteciperà alla “Feste delle Feste” di Acqui, nel mese di settembre e, forse, alla “festa delle Pro Loco della Comunità Montana” di Ponzon-

w.g.

Interventi di controllo fauna selvatica per il 2007-2009

Roccoverano. La Provincia di Asti, in collaborazione con gli agenti del Corpo di Vigilanza Ambientale, ha predisposto un dettagliato piano di controllo per affrontare l'emergenza delle specie volpi, corvidi (gazza e cornacchia grigia), e nutria (myocastor corpus) e minilepre.

Gli interventi programmati potranno essere effettuati dopo che il responsabile di battuta avrà compilato il verbale di prima dell'inizio di ogni intervento di selezione con la data, l'ora di inizio delle operazioni, il nominativo del responsabile, l'elenco di tutti i partecipanti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione agli interventi coordinati dalla Provincia, l'esito e l'ora di termine delle operazioni.

Per l'attuazione saranno incaricati gli agenti del Corpo di Vigilanza dipendenti i quali potranno avvalersi della collaborazione dei servizi di vigilanza venatoria volontaria delle Associazioni Venatorie riconosciuti e operanti sul territorio provinciale, e dei proprietari o conduttori dei fondi ricadenti nei territori dove gli abbattimenti vengono realizzati. Gli interventi di controllo verranno effettuati nelle aree protette e nei territori adiacenti, dove gli ATC (Ambiti Territoriali di Caccia) sospendano ogni forma di immissione di selvaggina a scopo ripopolamento, nonché in aree di rispetto all'interno delle AFV (Aziende Faunistico Venatorie) dove si applichi una gestione venatoria basata sull'incremento delle popolazioni di selvatici.

Per informazioni: Provincia di Asti, Ufficio Caccia e Pesca (tel. 0141 433306).

Parla il vicesindaco avv. Michele Ferrando

Tra le iniziative a Sassello il “Progetto Colore”

Sassello. *«Le parole del prof. Tom Porter, inglese, uno dei massimi studiosi mondiali del colore in visita a Sassello nell'estate 2005, che hanno definito il nostro paese un piccolo paradiso così come immaginato - negli ultimi due secoli - da vari architetti ed artisti che pensavano una città interamente colorata, hanno dato ulteriore impulso ed una maggiore consapevolezza all'Amministrazione comunale sulla grande valenza storica, artistica, culturale e turistica del centro storico di Sassello»* - E con questi riferimenti che il vice sindaco di Sassello, l'avvocato Michele Ferrando, analizza il “Progetto Colore” promosso dall'Amministrazione comunale e dalla Regione Liguria. Un progetto estremamente ambizioso, articolato, supportato da una relazione tecnica ed arricchito da un corso di formazione professionale delle facciate dipinte che ha in Sassello il suo punto di riferimento.

«Certo per chi viene in visita oggi a Sassello l'impressione di un paradiso colorato è apparentemente molto sfumata; colori ormai consunti dal tempo, dipinti quasi invisibili, facciate spesso ridotte a rovina ed attraversate da cavi elettrici e telefonici. Solo un occhio più attento, professionale poteva aiutare a leggere la storia, la cultura e l'anima del paese. Non solo un centro storico, non solo un borgo, ma un “paradiso” unico. Occorreva un “progetto colore” per far rivivere il colore delle facciate senza cancellarne l'anima, nel rispetto delle tecniche e della cultura del passato» - sottolinea il vice sindaco Michele Ferrando

Il Progetto Colore di cui alla legge regionale Liguria n. 26 del 2003 è diventato lo strumento per raggiungere un traguardo ambizioso ma doveroso. L'Amministrazione comunale sassellese, nell'estate 2004, ha svolto ogni azione necessaria per poter accedere ai finanziamenti regionali ed è stata scelta, tra molte, per sperimentare il nuovo strumento legislativo. Grazie all'apporto dei progettisti incaricati, il prof. Giovanni Brino del Politecnico di Torino, l'arch. Mirko Marimpetri ed l'ing. Paolo Gaggero di Savona, lo studio delle facciate si è concretizzato in centinaia di elaborati che sono stati approvati dal Consiglio comunale nel luglio 2006 diventando parte integrante del nuovo Piano Regolatore Generale. Una disciplina puntuale che, partendo dall'ana-



Il vicesindaco Michele Ferrando.

lisi storica e dell'esistente, delinea gli interventi necessari su ogni facciata e consegna, ai singoli proprietari, il prontuario dell'esterno del loro edificio.

Conclusa quasi interamente la fase progettuale si delinea ora all'orizzonte la delicata fase attuativa.

Delicata sotto vari aspetti per la mancanza ad oggi di particolari linee di finanziamento (la Regione tuttavia sembra intenzionata a mettere a disposizione dei fondi per il rifacimento delle facciate) per le difficoltà di stimolare i singoli proprietari ad intervenire nel rispetto delle tecniche e dei materiali previsti e, infine, per l'ampiezza dell'area di intervento con le conseguenti difficoltà esecutive e gestionali per un piccolo comune come Sassello. *«L'impegno è gravoso ma sicuramente stimolante sia per l'amministrazione comunale che per i singoli cittadini e proprietari immobiliari* - ribadisce il vice sindaco - *che poi analizza una serie di variabili -. Del resto le iniziative collaterali assunte negli ultimi due anni anno creato grande fermento ed interesse. Grazie alla collaborazione con l'Ente Scuola Edile di Savona e la Provincia infatti negli anni 2005 e 2006 sono stati organizzati due corsi professionali rivolti ad artigiani e professionisti, prevalentemente del luogo, per creare, attraverso esperienze concrete, le necessarie professionalità. Sono state così rilevate le decorazioni di alcuni edifici e risistemate tre facciate del centro storico che oggi fanno bella mostra di sé dimostrando che il progetto colore non è solo un nome di alcuni elaborati tecnici, ma è un percorso virtuoso che potrà riconsegnare a tutti il “piccolo paradiso dei colori di Sassello»*.

w.g.

Cortemilia ricorda Riccardo Cavallero “er miriné”

Cortemilia. Sarà celebrata, domenica 4 marzo, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Pantaleo, dal parroco don Edoardo Olivero, la santa messa di trigesima, di Riccardo Cavallero, 92 anni, “er miriné” (mulino delle ghiaie, in strada valle Bormida, ex statale Cortemilia - Saliceto). Riccardo era molto conosciuto in Val Bormida per aver svolto insieme al fratello Luigi, l'attività di mugnaio dal 1930 al 1998.

Uomo dai grandi valori morali era sempre disponibile ogni qualvolta ci fosse necessità: negli anni della guerra, quando cercava di fornire il pane alle famiglie più povere; negli anni '50, quando accorreva ad ogni problema con l'elettricità che egli forniva.

Ogni occasione era buona per offrire ospitalità e aiuto a tutti: da chi attendeva al freddo la corriera davanti al mulino (mulino delle ghiaie, in strada valle Bormida, ex statale Cortemilia - Saliceto), a chi doveva chiamare il dottore quando ha installato il primo telefono della zona, a chi aveva bisogno di un passaggio quando ha avuto la prima auto.

Feste del ponzone a giugno e luglio

A Ponzone raduni delle Pro Loco



Ponzone. Sono state definite le date delle due manifestazioni che coinvolgono le Pro Loco del Ponzone e della Comunità Montana “Suol d'Aleramo”.

Oltre a quelle che sono le tradizionali feste che le associazioni del Ponzone propongono durante la stagione estiva, l'Amministrazione comunale di Ponzone organizza due importanti raduni coinvolgendo tutte le realtà locali e della Comunità “Suol d'Aleramo”.

Domenica 2 giugno saranno le Pro Loco e le Associazioni Turistiche site nel comune di Ponzone a preparare le loro specialità gastronomiche. Quella delle “Pro Loco del Ponzone” è una festa itinerante e, dopo Moretti che ha ospitato il raduno del 2006, sarà la civettuola frazione di Toletto, patria del pittore Pietro Maria Ivaldi detto “il Muto”, ad

accogliere le associazioni delle altre frazioni e quella del capoluogo.

Ponzone ospiterà, come nei due anni precedenti, la Festa di tutte le Pro Loco e Associazioni della Comunità Montana. Il 30 giugno e il 1° luglio, in piazza Italia, lungo via Negri di Sanfront e nella piazzetta della parrocchiale, saranno oltre una ventina le Pro Loco che contribuiranno a realizzare una ricca festa gastronomica con le specialità del territorio ed altre di “importazione”.

Entrambe le manifestazioni hanno, in passato, ottenuto uno straordinario successo oltre che per la qualità dei piatti preparati, per la straordinaria collocazione che permette ai frequentatori di godere del fresco dell'alta collina e ammirare panorami meravigliosi.

w.g.

Nell'oratorio parrocchiale

Pentolaccia a Mioglia una festa per i bimbi



Mioglia. Domenica 25 febbraio, nell'oratorio parrocchiale, i bambini di Mioglia, grazie all'intraprendenza e alla disponibilità di Katia, si sono avvicendati, uno dopo l'altro, con il bastone in mano, nella speranza di poter rompere la pentolaccia.

Alla fine qualcuno riusciva a sfasciare l'agognato sacchetto di carta tra l'entusiasmo generale e tutti si buttavano a terra tra coriandoli, stelle filanti, caramelle e dolcini vari in una fantasmagoria di colori. Grande è stato il diver-

timento per le piccole maschere che hanno potuto approfittare di qualche ora di serena allegria sotto l'occhio vigile dei loro genitori.

E per domenica 25 marzo è in calendario una gita a Mantova. Dopo il successo ottenuto con la visita alla Fiera di Sant'Orso di martedì 30 gennaio ad Aosta, i miogliesi avranno l'opportunità di conoscere da vicino una splendida città d'arte, che si protende come penisola sulla riva destra del Mincio, ricca di attrazioni di ogni genere.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *“Regala la vita... dona il tuo sangue”* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Acqui - Chisola 0-0

È un Acqui senza mordente che non va oltre il pari



L'angolo degli ultras sulle tribune dell'Ottolenghi.

Acqui Terme. L'Acqui non va oltre lo 0 a 0 contro un Chisola ben messo in campo che, per tutti e novanta i minuti, manovra alla pari dei bianchi senza timori riverenziali, mettendo in mostra un'ottima organizzazione di gioco ed al tempo stesso evidenziando i limiti dei bianchi che disputano la più brutta gara del campionato.

Un Chisola che, a fianco dell'esperto Caputo, classe '68, schiera dieci elementi tutti nati negli anni ottanta con qualche giovane veramente interessante come il terzino Guerrieri e la prima punta Farhane, entrambi classe '88. Assenze importanti per mister Camposeo che deve fare a meno dell'esterno Borgera, capo cannoniere della squadra, dell'esperto Trombini e della punta Pollina. Indisponibilità che vengono nascoste dalla determinazione e dal dinamismo con il quale si muove l'undici in maglia blu. Per Arturo Merlo i forfait di Petrozzi e Fossati, infortunati creano problemi nello spazio giovani, mentre Manno e Mossetti sono inizialmente in panchina e Vottola ritorna titolare dal primo minuto. Si gioca davanti ad un buon pubblico, quasi quattrocento in tribuna, e su di un terreno in discrete condizioni.

L'Acqui è a trazione anteriore con Vottola prima punta supportato da Minniti e Massaro, mentre in mezzo al campo Merlo ripresenta Bocchi e Graci, con Gallace esterno. Difesa con Pietrosanti e Delmonte centrali, Militano e Roveta esterni. Che non sarà una partita facile lo si intravede sin dalle prime battute; il Chisola viaggia a ritmi vertiginosi, soprattutto a centrocampo dove il passo di Di Gioia e Gattuso è superiore a quello di Bocchi e Graci che spesso si sovrappongono facilitando il compito degli avversari. I torinesi fanno meno possesso palla, ma aggrediscono gli spazi e ripartono in velocità mettendo subito in imbarazzo la difesa dei bianchi che appare poco protetta. Bocchi è costretto a fare l'incontrista, Graci non entra in partita così come Minniti e Massaro che hanno poche palle da giocare. Vottola appare il più ispirato, ma è anche troppo spesso chiuso negli spazi stretti della difesa di un Chisola che gioca molto corto, non si fa sorprendere e non lascia mai partire Gallace che è ingabbiato in una doppia marcatura. È una partita molto tattica e l'Acqui la soffre

più di un avversario che ha un ritmo decisamente superiore. Non per caso la prima occasione da gol, al 4°, è degli ospiti con Di Gioia che sfrutta un rimpallo favorevole e costringe Teti a salvarsi d'istinto. La replica dei bianchi è immediata, ma Massaro è anticipato al momento di concludere. Succede poco o nulla, i bianchi spesso cadono nella trappola del fuorigioco che il Chisola applica con grande attenzione, Minniti non si libera quasi mai dell'avversario, Bocchi non è ispirato e le sue giocate sono sempre oltre misura. Una brutta partita che l'undici di Camposeo gestisce senza affanni però senza creare problemi a Teti sino al 44° quando il portierone acquese deve uscire alla disperata su Farhane, liberato da un capovolgimento di fronte dopo che era stato Minniti a sprecare una ghiotta palla gol.

Un primo tempo non esaltante con troppi errori, anche banali da parte di un Acqui che soffre il ritmo ed il pressing degli ospiti che chiudono gli spazi, raddoppiano con grande facilità ed in difesa sbagliano pochissimo.

Si spera in una ripresa meno indiadvolata dei torinesi, ma il Chisola riparte con la stessa furia del primo tempo. L'Acqui è sempre più imbalsamato a centrocampo dove Bocchi non appare ispirato mentre Graci non riesce mai a velocizzare e verticalizzare il gioco. Tutto a favore di un avversario che mantiene lo stesso dinamismo, ed anzi raddoppia gli sforzi lasciando ancora meno spazio alle punte acquesi. Minniti finisce per complicarsi la vita con eccessi di egoismo, Vottola non incide, Massaro è poco e mal servito ed è soprattutto Gallace che non riesce a trovare gli spazi per le sue progressioni. Merlo prova a cambiare fisionomia ad una squadra che sembra quasi impotente e, la scelta cade su Vottola che lascia il posto a Rosset. Proprio Rosset, al 18°, si esibisce in quello che è il suo numero migliore, ovvero stop e tiro incrociato, ma non ha la fortuna a sostenerlo e la sua conclusione si stampa contro il palo ed il rimpallo finisce sul braccio di Massaro appostato a pochi passi dalla linea di porta. Entra anche Matteo Mossetti, dopo oltre cinque mesi di tribolazioni e per lui c'è il lungo applauso di tutto lo stadio.

Il possesso palla e la pres-

sione dei bianchi si fa insistente, i blu sono pericolosi in contropiede. Facilita le cose ai bianchi Camposeo, che toglie l'ottimo Di Gioia e fa entrare l'inconsistente Romano, ma l'Acqui non approfitta. C'è una bella deviazione di testa di Minniti, al 40°, ma è superbo Tulino a deviare. Nel finale due episodi, uno in area acquese ed uno in quella del Chisola fanno gridare al rigore. L'ottimo Serra di Torino fa finta di niente.

Finisce 0 a 0, un sacrosanto pareggio, che fa finire l'Acqui al quarto posto, sempre in zona play out, ma con la consapevolezza d'aver perso l'occasione di staccare il Bra e soprattutto d'aver disputato una brutta partita. **HANNO DETTO**

C'è delusione tra dirigenti e tifosi che lasciano l'Ottolenghi chiedendo non cosa

fanno Novese e Derthona che lottano per salire di categoria, ma come si sono comportate le squadre che lottano per i play off. Segno dei tempi che cambiano.

Per Filippo Nobile, dirigente, l'Acqui non ha giocato una buona gara: *"Un pareggio che è specchio fedele del match. Non possiamo recriminare su nulla, non abbiamo giocato una buona partita, ed è inutile arrampicarsi sugli specchi"*.

Tutti concordano, lo stesso Arturo Merlo lo sottolinea: *"Ci è mancata la fame di vittoria"* - e Teo Bistolfi aggiunge - *"Purtroppo abbiamo regalato il match mezz'ora al Chisola; poi abbiamo cercato da fare la partita ma ci siamo trovati davanti un avversario molto bravo. Questo lo sapevo e non mi ha fatto sorpresa"*.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Un paio di interventi salvano la pelle dei bianchi che altrimenti avrebbero potuto subire una sconfitta senza attenuanti. Incita i suoi sino alla fine, ma non basta la sua grinta. Buono.

MILITANO: Si fa vedere solo nel finale, prima è costretto a guardarsi da avversari che sul ritmo e sulla rapidità lo mettono sotto senza problemi. Appena sufficiente.

ROVETA: Il migliore. È l'unico ad avere la superiorità. Affonda con decisione sulla sua corsia, magari non è preciso nell'ultimo tocco, ma almeno si dimostra all'altezza anche sul ritmo. Buono.

DELMONTE: Inizia con una incertezza che rischia di costare cara. Poi si riprende, fa il suo, ma nulla più di un compitino. Insolitamente impreciso nelle ripartenze. Sufficiente.

PIETROSANTI: Ha sulla sua traiettoria tal Farhane, di poco più giovane che non è molto incisivo, ma estremamente veloce e bravo a smarcarsi. Lo addomestica con bravura. Più che sufficiente.

BOCCHI: Sensibile involuzione del giocatore che aveva trascinato l'Acqui a belle vittorie. Patisce l'ossessiva marcatura ed i raddoppi dei giocatori in blu. Di suo ci mette una insolita incertezza nelle aperture. Appena sufficiente.

GALLACE: Non ha spazi e soprattutto non ha il passo per crearli. Non uno spunto degno di nota, sempre in difficoltà contro avversari che lo battono con le sue stesse armi. Ritmo e progressione. Insufficiente. **MOSSETTI** (dal 31° st.): rientra dopo cinque mesi e negli spunti fa vedere di non essersi dimenticato nulla.

GRACI: Non ripete la buona prova di Bassignana. Spesso si sovrappone a Bocchi, non trova spunti, sbaglia giocate banali. Merlo è probabilmente costretto a tenerlo in campo per via dell'età. Insufficiente.

VOTTOLA: Inizia con il piglio giusto, ma è costretto a cercar palle giocabili lontano dall'area. È suo l'assist più importante del primo tempo. Poi finisce per fare solo fatica. Appena sufficiente. **ROSSET** (dal 14° st.) Il primo spunto è da incoraggiare; sfortunata la conclusione. Poi si adegua al tran tran e finisce per perdere troppe palle. Sufficiente.

MASSARO: Sbaglia l'occasione più bella nel primo tempo, non ha il guizzo giusto quando il palo gli restituisce la palla calciata da Rosset. Combina poco, appare lento e spaesato, lontano dalla migliore condizione. Insufficiente.

MINNITI: Quando non è in giornata lo è sino in fondo. Fatica a liberarsi dell'uomo, finisce per intestarsi e quando potrebbe aiutare la squadra preferisce fare l'egoista. Insufficiente.

Arturo MERLO: Il regolamento lo costringe a schierare tre giovani e quindi opta ancora per Graci che va a far coppia con il più maturo Bocchi a centrocampo. È una scelta che paga e l'Acqui contro un avversario che proprio a centrocampo ha il valore aggiunto, gioca la peggior partita della stagione. Non cambia in corso d'opera nonostante le evidenti difficoltà di Massaro e Minniti gli avrebbero consentito altre variabili. Finisce per costruire una squadra lenta e prevedibile.

Domenica 4 marzo non all'Ottolenghi

Sul campo della Novese con il pronostico contro

Acqui Terme. È il derby più derby che ci sia. Novese ed Acqui non hanno mai smesso di farsi i "dispetti", quando hanno incrociato i bulloni lo hanno quasi sempre fatto per traguardi importanti, non hanno mai offerto sfide banali anche quando Graci non riesce mai a velocizzare e verticalizzare il gioco. Tutto a favore di un avversario che mantiene lo stesso dinamismo, ed anzi raddoppia gli sforzi lasciando ancora meno spazio alle punte acquesi. Minniti finisce per complicarsi la vita con eccessi di egoismo, Vottola non incide, Massaro è poco e mal servito ed è soprattutto Gallace che non riesce a trovare gli spazi per le sue progressioni. Merlo prova a cambiare fisionomia ad una squadra che sembra quasi impotente e, la scelta cade su Vottola che lascia il posto a Rosset. Proprio Rosset, al 18°, si esibisce in quello che è il suo numero migliore, ovvero stop e tiro incrociato, ma non ha la fortuna a sostenerlo e la sua conclusione si stampa contro il palo ed il rimpallo finisce sul braccio di Massaro appostato a pochi passi dalla linea di porta. Entra anche Matteo Mossetti, dopo oltre cinque mesi di tribolazioni e per lui c'è il lungo applauso di tutto lo stadio.

Traguardo molto più prestigioso per la Novese, prima in classifica, lanciata in alto dall'approdo in panca di mister Melchiorri che aveva sostituito Semino la domenica precedente il derby d'andata. All'Ottolenghi, la Novese, subì l'ultima sconfitta prima di iniziare un filotto vincente che l'ha portata più in alto dell'allora lanciaatissimo Derthona. Da quella domenica sono cambiate molte cose; è cambiata, in meglio, la Novese; non ha fatto passi in avanti l'Acqui che ha dimostrato di non avere continuità di rendimento e la stessa personalità dell'undici bianco-celeste. Differenze che si sono tradotte nei dodici punti di differenza dell'odierna classifica.

Un derby che la Novese appropria avendo il fiato sul collo del Derthona, che l'Acqui può giocare con maggiore tranquillità visto che l'unico



All'andata i bianchi vinsero il derby per 2 a 1.

obiettivo rimasto è l'approdo ai play off. Sarebbe stato meglio il contrario, ma quello che ha fatto la Novese nelle ultime quattordici sfide (tredici vittorie ed un pari) vale il primato e vale anche il pronostico nel derby di domenica.

Un derby che i bianco-celesti potrebbero affrontare con qualche assenza importante. Stefano Melchiorri dovrà fare a meno di Balsamo, difensore tra i più forti in assoluto della categoria, della punta Baidinelli, entrambi squalificati; forse anche di Pastorino, il talentoso rifinitore che è alle prese con un malanno muscolare. Assenze che potrebbero cambiare il volto a una Novese che comunque potrà con-

tere su di un attacco di assoluto valore grazie alle qualità di Nordi, classe '71, e Ferragina ('69), due marpioni d'area che domenica potremmo vedere insieme, e che potrà sempre fare leva sull'agonismo, personalità e carisma di quell'Odino che è forse l'unico veramente insostituibile negli schemi di Melchiorri.

Per Merlo ancora indisponibili Petrozzi e Fossati, due elementi in quota giovani, che costringeranno il trainer acquese a fare qualche scelta obbligata. Difficile, comunque, che al "Girardengo" i bianchi si presentino con Bocchi e Graci a gestire il centrocampo; giocherà Manno dal primo minuto e sarà un Acqui meno

offensivo di quello a tratti bello e sempre molto sprecone visto nelle ultime gare. Un derby che Arturo Merlo analizza senza tanti giri di parole: *"Affrontiamo una grande squadra che ha una rosa con pochi eguali in categoria. Sono bravi, cinici e furbi mentre noi facciamo sfracelli, ma poi non siamo capaci di vincere soffrendo. Questa è la differenza tra noi e loro"* - sottolinea Merlo che poi aggiunge - *"Sul comportamento della mia squadra, anche alla luce di quello visto con il Chisola, ci sono cose che vanno analizzate solo ed esclusivamente nello spogliatoio. Sono indicazioni, suggerimenti e consigli e fanno parte dei compiti di un allenatore e che i giocatori dovranno seguire, soprattutto in questo momento per noi molto importante"*.

Derby che si giocherà con inizio alle 15. Ci sarà il pubblico delle grandi occasioni e l'Acqui organizza un pullman di tifosi al seguito.

Al "Costante Girardengo" in campo questi probabili undici. **Novese (4-4-2):** Aliotta - Tavella, Saraceno, Clementini, Liberati - Nodari, Odino, Carrosio, Pastorino (Molina) - Nordi, Ferragina.

Acqui (4-4-2): Teti - Giacobbe, Pietrosanti, Delmonte, Roveta - Militano, Manno, Bocchi, Gallace - Massaro (Minniti), Minniti (Vottola).

w.g.

Virtus Entella - Cairese 4-1

Finale sciaguratissimo per una Cairese rimaneggiata

Chiavari. Si verifica nei minuti finali il crollo della Cairese che, al "Gastaldi" di Chiavari, regge sino alla mezz'ora della ripresa e poi crolla sotto i colpi di Alberti giocatore con pochi capelli, ma grande intelligenza tattica. Vittoria che non fa una grinza, la Virtus Entella dei vari Spienetta, Mastroianni, Alberti, Busi, Parlatto, Venuti e Ruocco ha ben altro spessore, ma la Cairese ha tante attenuanti; Enrico Vella non ha potuto schierare lo squalificato Giribone e altri sei titolari tra infortunati e squalificati; ovvero Capurro, Dessi, Pistone, Piscopo, Bottinelli e Balbo mentre in panchina si è rivisto Rodenis Ghiso dopo cinque mesi di assenza per un infortunio al ginocchio.

Vella fa di necessità virtù e manda in campo un undici infarcito di giovani, con Cattardico unica punta supportato da Da Costa. In mezzo al campo, Imeri Altomari, Contino e Kreymadi cercano di reggere il passo di una Virtus altrettanto giovane, ma con due riferimenti di assoluto valore come Parlatto e Venuti, ed è facile capire il perché di una netta superiorità tecnica dei bianco-celesti.

Neanche il tempo di entrare in partita che la Cairese è già sotto. Alberti s'involta sulla sinistra e incrocia un tiro telecomandato che non da scampo a Farris. Potrebbe sembrare l'inizio di una vendemmia ed invece la Cairese reagisce. Lo fa con le armi che ha a disposizione: grinta, coraggio e rapidità nei movimenti. La Virtus Entella sembra quasi sorpresa dalla reazione giallo-blu e non da peso alle offensive che uno scatenato Cattardico porta dalle parti di Spinetta. A dire il vero, l'ex portiere del Genoa non è mai seriamente impegnato, ma intanto anche per Farris non c'è un gran daffare.



Fabio La Mattina

Per tutto il primo tempo si assiste ad una gara bloccata. Da una parte la Cairese che raddoppia sul portatore palla, chiude bene i varchi mentre dall'altra la Virtus non sembra interessata a cambiare passo e affondare i colpi. Non si divertono i chiavaresi, presenti in buon numero, non si diverte nemmeno mister Celestini, ex calciatore di Napoli e Milan, che, al 22° della ripresa vede la sua squadra raggiunta sul pareggio da un gran gol di Cattardico, abile a sfruttare il contropiede e le distrazioni della difesa bianco-celeste. È un pareggio neanche tanto sorprendente, proprio Cattardico aveva già fatto qualche numero dei suoi e messo in ambasce la difesa dei padroni di casa, non proprio irreprensibile nonostante davanti a Spinetta giochino elementi del calibro di Mastroianni e Bratto entrambi ex professionisti Viareggio e Carrara.

Il pareggio scuote la Virtus che ritorna subito con i piedi per terra. La Cairese mette in mostra tutti i suoi limiti, soprattutto viene a galla l'inesperienza. A trascinare la Virtus Entella è sempre Alberti; alla mezz'ora, il trentacin-

quenne attaccante ex della Massese e Pistoiese, costringe Farris alla deviazione, ma sulla palla c'è Esposito che, in mezza rovesciata, da due passi, non può sbagliare. Per la Cairese è il caos. I chiavaresi decidono di chiudere il conto e lo fanno con un rigore trasformato dal solito Alberti e concesso per un fallo di mano di Imeri e, allo scadere, con il giovane Di Dio che riprende una respinta di Farris sulla conclusione da fermo del solito Alberti.

Cairese che viene travolta con uno scarto che non meritava. I tre gol di differenza tra questa Cairese, orfana di tanti titolari, e una Virtus Entella che lotta per un posto nei play off, ed alla vigilia era considerata la grande favorita del girone, più della capolista Sestrese e della Loanesi, probabilmente ci sono tutti, ma alla fine a fare veramente la differenza è stato lo scarsocritico Alberti, giocatore di ben altra categoria.

HANNO DETTO

Una sconfitta con tre gol di scarto che mister Vella accoglie senza fare drammi: *"Loro sono una squadra molto forte, costruita per vincere il campionato, noi eravamo in emergenza e lo dimostra il fatto che alla fine avevo sette giovani in campo, quindi la sconfitta ci sta tutta"* - sottolinea di un altro aspetto - *"A venti minuti dalla fine eravamo in parità e la squadra era in partita. Purtroppo ci è mancata l'esperienza per cercare di gestire la gara. Abbiamo commesso errori di gioventù e li abbiamo pagati cari"*.

Formazione e pagelle: Farris 6.5; Morielli 6, Magliano 6; Abbalo 6.5 (29° st Ferraro sv), La Mattina 6.5, Altomari 6, Imeri 5, Contino 6.5, Kreymadi 6, Cattardico 7.5, Da Costa 6 (43° st. Zela sv). Allenatore: E. Vella.

w.g.

La partita della Cairese di domenica 4 marzo

Contro l'Amicizia Lagaccio sono d'obbligo i tre punti

Cairo M.Te. Due partite in cinque giorni per decidere il futuro della Cairese nel campionato di "Eccellenza". In settimana (mercoledì 28 febbraio) l'undici di patron Pensiero ha ospitato il Valdivara, domenica sempre al "Brin" sarà di scena l'Amicizia Lagaccio. Due partite importanti e la seconda lo potrebbe essere ancora di più se i giallo-blu, nel frattempo, saranno riusciti ad ottenere punti preziosi con gli spezzini del Valdivara. L'Amicizia Lagaccio di Roberto Baretto, ex trainer di Pontedecimo, Rapallo, Acqui, navigato frequentatore della categoria, è squadra che sta poco meglio in classifica, che ha forse ancora più problemi della Cairese e sotto il profilo tecnico è meno dotata dei giallo-blu. Un avversario che la Cairese deve assolutamente battere per cercare di agguantare i play off e poi sperare in un finale importante per evitare la retrocessione. L'Amicizia Lagaccio potrebbe essere l'avversario giusto per dare una svolta al campiona-

to, sin qui tribolato, dell'undici di Vella. All'andata la Cairese fece bottino pieno, non solo deve ripetersi ma, deve dimostrare di poter mantenere un certo equilibrio sino alla fine del campionato. I bianco-verdi genovesi, squadra di un rione del capoluogo Ligure nata dalla fusione tra il Lagaccio e l'Amicizia San Rocco, non hanno grande spessore, ma lottano, corrono molto e cercano di sfruttare gli spazi in contropiede affidandosi alle giocate di Zanforlin, esterno che è l'elemento più rappresentativo ed ha già realizzato otto reti. Altri punti di forza dell'Amicizia il portiere Piovesan e il mediano Noris.

Avversario che la Cairese potrebbe affrontare quasi al completo, dopo che Vella è stato costretto più volte a riviluzionare la formazione per infortuni e squalifiche. Rientreranno Giribone, Capurro, Dessi, Pistone, Piscopo mentre Ghiso andrà in panchina dopo oltre cinque mesi di assenza. In dubbio Balbo, alle prese con un problema mu-

scolare, non ancora pronto Bottinelli. Che questo sia il momento decisivo per la Cairese lo sottolineano sia mister Vella che il d.g. Carlo Pizzorno. Per Vella, ai primi di marzo si decideranno le sorti dei giallo-blu: *"L'Amicizia Lagaccio e la Corniglianese sono le due squadre contro le quali la Cairese si gioca tutto. Non possiamo permetterci altri passi falsi, mi auguro solo di poter affrontare queste sfide con la squadra al completo. Credo in questo gruppo e sono convinto che riusciremo a venir fuori da questa situazione"*.

Domenica 4 marzo ore 15 al "Brin" in campo questi due undici.

Cairese (4-4-2): Farris - Abbalo, La Mattina, Piscopo, Dessi - Kreymadi (Imeri), Capurro (Balbo), Pistone, Altomari - Cattardico, Giribone.

Amicizia Lagaccio (4-4-2): Piovesan - Fasce, Granara, Gagliardi, Rimassa - Menini, Conte, Noris, Zanforlin - Rizza, Guala (Spinetti).

w.g.

Le classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Alessandria - Canavese 0-1, **Canelli** - Borgomanero 0-0, Castellettese - Casale 0-2, Giaveno - Casteggio-Broni 2-0, P.B. Vercelli - Orbasano 1-1, Rivarolese - Lavagnese 2-0, Sestri Levante - Saluzzo 1-2, Vado - Imperia 1-0, Voghera - Savona 3-2.

Classifica: Canavese 49; Savona 46; Casale 42; Orbasano 36; P.B. Vercelli 35; Voghera, Borgomanero 33; Alessandria 32; Giaveno, Rivarolese 31; Lavagnese 29; Imperia 26; Sestri Levante, Saluzzo 23; Castellettese 22; **Canelli** 21; Casteggio-Broni, Vado 17.

Prossimo turno (domenica 4 marzo): Borgomanero - P.B. Vercelli, Canavese - Giaveno, Casale - Sestri Levante, Casteggio-Broni - Voghera, Imperia - Alessandria, Lavagnese - **Canelli**, Orbasano - Vado, Saluzzo - Rivarolese, Savona - Castellettese

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Castellazzo - Aquanera 4-3, Bra - Asti Colligiana 0-0, Albese - Busca 1-0, San Carlo - Cambiano 1-2, Derthona - Carmagnola 2-1, **Acqui** - Chisola 0-0, Airaschese - Novese 0-1, Fossano - Sommariva Perno 1-0.

Classifica: Novese 51; Derthona 47; Castellazzo 41; **Acqui** 39; Bra 37; Albese 35; Fossano 33; Chisola 32; Airaschese 29; Sommariva Perno 28; Asti Colligiana 26; Busca 25; Carmagnola 21; Cambiano, Aquanera 15; San Carlo 7.

Prossimo turno (domenica 4 marzo): Novese - **Acqui**, Sommariva Perno - Airaschese, Busca - Aquanera, Carmagnola - Bra, Chisola - Castellazzo, Cambiano - Derthona, Asti Colligiana - Fossano, Albese - San Carlo.

ECCELLENZA - girone A Liguria

Risultati: Ventimiglia - Andora 0-3, V. Entella - **Cairese** 4-1, Valdivara - Sestrese 0-0, Varazze - Bogliasco 76 1-0, Pontedecimo Polis - Lagaccio 1-0, Rivasamba - Loanesi 2-4, Bogliasco - Sammargherite 1-1, Busalla - Sampierdarenese 5-1, Corniglianese - San Cipriano 0-0.

Classifica: Sestrese 61; Loanesi 58; V. Entella 51; Pontedecimo Polis 48; Sammargherite 44; Busalla 43; Bogliasco 76 38; Valdivara 35; Bogliasco 32; Andora 29; Rivasamba 28; San Cipriano 27; Corniglianese 26; Varazze 25; Lagaccio 22; Sampierdarenese 21; **Cairese** 19; Ventimiglia 12.

Prossimo turno (domenica 4 marzo): San Cipriano - Bogliasco, Loanesi - Busalla, V. Entella - Corniglianese, **Cairese** - Lagaccio, Sestrese - Pontedecimo Polis, Bogliasco 76 - Rivasamba, Sampierdarenese - Valdivara, Andora - Varazze, Sammargherite - Ventimiglia.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Bragno - Albenga 1-1, Ospedaletti - Argentina 0-0, Cisano - Agv 3-1, Bolza-

netese - Don Bosco 1-0, **Rossiglione** - Finale 2-0, Borghorosso - Golfodanese 1-0, Virtus Castellese - Serra Riccò 3-2, Riviera Pontedassio - Voltrese 2-3.

Classifica: Borghorosso 48; Bolzanetese 41; Albenga, Serra Riccò 40; Argentina, Golfodanese 33; Cisano 31; Virtus Castellese 29; Finale 28; Riviera Pontedassio 27; **Bragno** 26; Voltrese 25; Ospedaletti 24; Don Bosco 22; **Rossiglione** 16; Agv 12.

Prossimo turno (domenica 4 marzo): Voltrese - Argentina, Golfodanese - Bolzanetese, Albenga - Borghorosso, Agv - **Bragno**, Finale - Cisano, Don Bosco - Ospedaletti, Serra Riccò - **Rossiglione**, Riviera Pontedassio - Virtus Castellese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Rocchetta T. - Arnuzzese 1-3, **Nicese** - Arquatese 0-0, **La Sorgente** - Calamandranese 1-2, Castelnove - Fabbrica 0-0, **Ovada Calcio** - Garbagna 1-0, Pro Valfenera - S. Damiano 0-0, Pro Villafranca - Viguzzolese 1-2, Usaf Favari - Villaromagnano 1-1.

Classifica: Arnuzzese 46; **Calamandranese** 44; **Ovada Calcio**, **Nicese** 41; **La Sorgente**, Viguzzolese 34; Pro Valfenera 27; Castelnove, Fabbrica 25; Rocchetta T. 22; Arquatese 21; Villaromagnano 19; S. Damiano, Usaf Favari 17; Garbagna 13; Pro Villafranca 11.

Prossimo turno (domenica 4 marzo): Calamandranese - Arnuzzese, Viguzzolese - Castelnove, Fabbrica - **Nicese**, S. Damiano - **Ovada Calcio**, Villaromagnano - Pro Valfenera, **La Sorgente** - Pro Villafranca, Garbagna - Rocchetta T., Arquatese - Usaf Favari.

1ª CATEGORIA - girone A

Risultati: S. Filippo Neri - **Altare** 1-4, Legino - Laiguglia 0-0, **Carcarese** - **Millesimo** 3-1, Albisole - S. Ampelio 0-0, Alasio - Sanremo 0-2, Quiliano - S. Stefano 1-1, Taggia - **Sassello** 2-0, Pietra Ligure - Veloce 2-2.

Classifica: **Carcarese** 40; S. Ampelio 35; Albisole, **Sassello** 34; S. Stefano, Laiguglia, Sanremo 32; Veloce 31; Pietra Ligure, Legino 30; Quiliano 29; **Altare** 26; **Millesimo** 22; Taggia 18; Alasio 10; S. Filippo Neri 6.

Prossimo turno (domenica 4 marzo): Taggia - Alasio, **Millesimo** - Albisole, **Altare** - **Carcarese**, S. Ampelio - Legino, Sanremo - Pietra Ligure, Laiguglia - Quiliano, Veloce - S. Filippo Neri, **Sassello** - S. Stefano.

1ª CATEGORIA - girone C

Risultati: Pieve Ligure - Calvarese 1-2, Corte 82 - **Campe** 1-0, Pro Recco - Cogoleto 0-0, Borzoli - Crevarese 0-5, V. Chiavari - Grf Rapallo 1-0, Fegino - G.C. Campomor. 2-0, Marassi - Goliardica 1-2, Avegno - Sestri 1-2.

Classifica: Goliardica 42; Pro Recco 36; **Campe** 34; Marassi 33; Crevarese, Corte 82 32; V. Chiavari, Cogoleto,

G.C. Campomor. 30; Sestri, Borzoli 27; Pieve Ligure 24; Calvarese 22; Fegino 21; Grf Rapallo 19; Avegno 12.

Prossimo turno (domenica 4 marzo): G.C. Campomor. - Avegno, Calvarese - Corte 82, Goliardica - Grf Rapallo, Marassi - Fegino, **Campe** - Borzoli, Cogoleto - Pieve Ligure, Sestri - Pro Recco, Crevarese - V. Chiavari.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Aurora - Novi G3 3-0, Cassano - **Pro Molare** 2-2, Montegioco - Boschese T.G. 1-0, Oltregioco - Pontecurone 2-1, **Silvanese** - **Tagliolese** 3-3, Villalvernia - Stazzano 0-0, Volpedo - Alta Val Borbera 2-1.

Classifica: Villalvernia, Alta Val Borbera, Stazzano 35; Oltregioco 28; Novi G3 26; Cassano, Volpedo 25; Aurora 22; Pontecurone, **Tagliolese** 19; Boschese T.G. 18; Montegioco 17; **Pro Molare** 15; **Silvanese** 14.

Prossimo turno (domenica 4 marzo): Alta Val Borbera - Oltregioco, Aurora - Cassano, Boschese T.G. - **Silvanese**, Novi G3 - Pontecurone, **Pro Molare** - Villalvernia, Stazzano - Montegioco, **Tagliolese** - Volpedo.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Cameranes - Sportroero 1-1, Castagnole - Pol. Montatese 0-3, Celle Gen. Cab - Canale 1-1, Dogliani - Gallo Calcio 0-1, Masio - **Cortemilia** 0-1, San Cassiano - **Bistagno** 2-1, **Santostefanese** - Europa 0-1.

Classifica: Pol. Montatese 30; **Cortemilia** 29; Celle Gen. Cab 28; Europa, Canale, Sportroero 27; Gallo Calcio 26; Cameranes 25; **Santostefanese** 23; Dogliani 20; **Bistagno**, Masio 18; San Cassiano 12; Castagnole 4.

Prossimo turno (domenica 4 marzo): Bistagno - Masio, Canale - Pol. Montatese, Celle Gen. Cab - San Cassiano, **Cortemilia** - Cameranes, Europa - Castagnole, Gallo Calcio - **Santostefanese**, Sportroero - Dogliani.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Cassine - Pozzolese 0-1, Castellettese - Audax S. Bernard. 1-0, Paderna - Cristo AL 1-0, Pavese Castelcer. - Sarezzano 1-2, Tassarolo - **Lerma** 2-1.

Classifica: Sarezzano 23; Castellettese, Audax S. Bernard., Tassarolo 22; **Lerma**, Pozzolese 18; Paderna 13; **Cassine**, Pavese Castelcer. 12; Cristo AL 3.

Prossimo turno (domenica 4 marzo): Audax S. Bernard. - Pavese Castelcer., Cristo AL - Tassarolo, **Lerma** - Castellettese, Pozzolese - Paderna, Sarezzano - **Cassine**.

3ª CATEGORIA - girone A Asti

Risultati: Spartak Club - **Castelnuovo Belbo** 0-0, Villanova - Cerro Tanaro 5-1, V. Mazzola - **Gierre San Marzano** 1-1, Calliano - Over Rocchetta 5-1, Refrancorese - Praia 1-1, Mombercelli - Praia 1-1, **San Marzano** - Baldichieri 2-2, Sandamianferre - Tonco 4-1.

Classifica: Refrancorese 39; Praia 36; Calliano 35; Baldichieri, **San Marzano** 30; **Gierre San Marzano**, Mombercelli, Spartak Club 27; Tonco 26; V. Mazzola 25; **Castelnuovo Belbo** 23; Pralormo 20; Over Rocchetta 15; Villanova, Sandamianferre 14; Cerro Tanaro 2.

Prossimo turno (domenica 4 marzo): Cerro Tanaro - Calliano, Tonco - Mombercelli, Baldichieri - Refrancorese, **Castelnuovo Belbo** - **San Marzano**, Praia - Sandamianferre, **Gierre San Marzano** - Spartak Club, Over Rocchetta - V. Mazzola, Pralormo - Villanova.

Calcio giovanile Cairese

ALLIEVI regionali

Cairese 0 Nuova S.Fruttuoso 4

Partita senza storia e netta sconfitta per i giovani giallo-blu, che cedono 4-0 alla Nuova San Fruttuoso. Troppo grande la differenza tra le due squadre: mentre i genovesi sono soli al comando della classifica e lottano per vincere il campionato, la Cairese si dibatte nei bassifondi e sta combattendo una dura lotta per la salvezza.

La squadra di Sergio Soldano tiene bene nel primo tempo, chiuso col minimo scarto, 0-1. Nel secondo però tre gol nei primi minuti lanciano i genovesi verso una facile vittoria.

Formazione: De Madre, Olivieri, Castiglia; Martinez, Spozio, Pucciano; Riolfo, Manfredi, Capelli; Fracchia, Prandi. A disp.: Percudani, Chiarlone, Besio, Lequio, Rolero, Pontoglio. Allenatore: Soldano.

Calcio 1ª categoria Liguria

Due gol a tempo scaduto affossano il Sassello

Taggia 2000 2
Sassello 0
Taggia. Incredibile ma vero; il Sassello che nelle precedenti trasferte del 2007 aveva sempre vinto e contro squadre di assoluto valore, trova il modo di complicarsi la vita e perdere terreno nei confronti della capolista Carcarese, andando a sbattere contro il modesto undici del Taggia 2000, terzultimo in classifica, due sole vittorie nelle precedenti venti gare e mai con due gol di scarto.

Succede tutto nell'anticipo di sabato al "San Martino" di Taggia, campo in terra battuta e ghiaia comunque in condizioni accettabili e quindi non appellabile come causa di una brutta sconfitta.

Mister Derio Parodi, che deve fare a meno dell'infortunato Fazari e dello squalificato Faraci, presenta una difesa a quattro con Siri e Bernasconi esterni, Ivaldi e Persenda centrali; centrocampio con Paolo Valvassura e Bronzino sulle corsie, Carozzi e Balestrieri interni con Castorina e Daniele Valvassura punte. Per un tempo i bianco-blu tengono in mano le redini del gioco, anche per i limiti di un avversario che oltre la volontà non ha molto da offrire. Sfiorano il gol Castorina con una deviazione sottomisura e Paolo Valvassura che, sull'angolo battuto da Luca Bronzino, non trova il tempo per il ta-pin vincente a pochi passi dalla linea di porta. Il Sassello crea qualche altra occasione, ma l'e-

stremo Nigro non è mai seriamente impensierito. Nella ripresa l'undici di Cassese capisce che il Sassello non è poi così "cattivo" come la classifica potrebbe far pensare e prova a far male. E una sfida che però resta bloccata, con mister Parodi che cerca di far sua cambiando atteggiamento tattico. Alla mezz'ora esce Paolo Valvassura ed entra Diego Roveta, poi tocca a Daniele Valvassura lasciare il posto a Guarrera. I bianco-blu sono a totale trazione anteriore, ma non pungono. Quando sembra che lo 0 a 0 sia ormai consolidato arriva il crollo dei bianco-blu: al 45º la punizione di Soldati inganna Bertola, mancano tre minuti ed il Sassello fa in tempo a subire il secondo gol su rigore, concesso per un fallo di Ivaldi.

HANNO DETTO

Patron Giordani è deluso: *"Una squadra che vuole raggiungere certi traguardi non può perdere partite come queste"* - e non cerca attenuanti - *"La differenza tra noi e loro è stata nella determinazione, nella grinta nella voglia di lottare che loro hanno messo in campo mentre noi abbiamo pensato che sarebbe stato tutto facile"*.

Formazione: Bertola; Bernasconi, Siri; Ivaldi, Persenda, Bronzino; P.Valvassura (30º st. Roveta), Balestrieri, D.Valvassura (37º Guarrera), Carozzi, Castorina. Allenatore: D.Parodi.

w.g.

Calcio 1ª categoria

Campese sconfitta in pieno recupero

Corte 82 1
Campese 0
Santa Margherita. Ancora una trasferta stregata per la Campese che stavolta cade in pieno recupero sul campo del Corte 82, dopo una partita comunque positiva, in cui i draghi hanno avuto il solo torto di non riuscire a concretizzare. Artefice del gol-vittoria l'anziano ma sempre valido Zoli, che con una punizione a girare beffa Pesce al 93º e consegna ai suoi tre punti insperati.

Insuperati perché, specie nel primo tempo, i draghi hanno fatto di tutto per segnare: già al 6º Piombo tira dalla distanza e il portiere Nanfria vola a salvare; la palla torna in campo, e sembra buona per il tap-in di Volpe, ma il numero uno ha un riflesso felino e agguanta la sfera.

Piombo ci riprova al 18º, ma la palla stavolta s perde a lato, mentre al 25º è il turno di Ottonello che salta due avversari e spara a rete di potenza, sfiorando il palo.

M.Pr

Calcio Amatori AICS: al via girone di ritorno

Acqui Terme. Riprende nel fine settimana il campionato Amatori AICS, finalmente al via dopo la lunga sosta invernale. Sarà un avvio col botto, quello del girone acquisite, perché nel programma della giornata inaugurale spicca subito lo scontro diretto tra il Cassine e il Rivalta, le due squadre che, insieme al Casalcermelli, sembrano in grado di puntare al primo posto finale. Nel programma della giornata inaugurale altri due derby: Grognaudo-Sezzadio e Strevi-Asca '04 Lineainfissi. Questo comunque il programma completo di gara: Novoufficio - Ottica Principato; Oviglio - Casalcermelli; Keller I.G. - Ponti; Cassine - Rivalta Amatori; Strevi - Asca '04; Grognaudo - Sezzadio.

Calcio 1ª categoria

Battuta La Sorgente la Calamandranese sogna

La Sorgente 1
Calamandranese 2
Acqui Terme. Va alla Calamandranese l'attesa sfida con La Sorgente, disputata sul campo di Via Po. I grigiorossi di Daniele Berta si aggiudicano l'intera posta grazie ad un gol di Martino in chiusura di primo tempo, e il risultato si può considerare giusto, se non altro per la maggiore determinazione mostrata dagli astigiani nei momenti decisivi della gara, e che è probabilmente diretta conseguenza delle differenti situazioni di classifica delle due compagini.

La Calamandranese aveva bisogno di vincere per tenere il passo del treno di testa, e bisogna dire che gli uomini di Berta hanno inseguito il risultato con la giusta pervicacia. Al contrario, La Sorgente, pur disputando una buona partita, ha forse risentito inconsciamente di una situazione di classifica tranquilla, di un campionato condotto a ritmi superiori alle attese e, forse, della mancanza di obiettivi immediati, visto che la zona retrocessione è abbastanza lontana per non preoccupare e quella playoff non è così vicina da sembrare un obiettivo perseguibile.

I sorgentini comunque partono bene e già sull'azione del calcio d'inizio tre passaggi in verticale liberano al tiro Zaccone, che però da buona posizione spreca. Al 6º, quindi, è Bruno che da pochi metri conclude a rete, ma Gilardi sventa. Lentamente la Calamandranese prende le misure, e al 35º passa: punizione dai venti metri, e sulla palla va lo specialista Daniele Berta. Tiro forte, che Bettinelli intercetta ma non riesce a fermare: 0-1.

Il vantaggio ospite dura solo 4' perché al 39º Zunino conclude una bella discesa in fascia con un traversone per Zaccone: dalla corta di-

stanza il giovane sorgentino non sbaglia. Bastano 2', però, per rivedere in vantaggio la Calamandranese: al 41º un banale errore a centrocampo facilita il break grigiorosso: discesa in fascia di Giraud e cross, per Martino, che in area non fallisce la buona occasione.

Nella ripresa ci si attende una Sorgente d'assalto, ma gli acquisti portano qualche pericolo solo con punizioni di Marchelli (Gilardi è attento) o con sporadiche puntate in avanti dei laterali. La Calamandranese controlla piuttosto bene, anche se al 65º perde capitano Berta, che esce sanguinante dopo uno scontro di testa che gli procura una ferita al sopracciglio (sutura con 6 punti). Al suo posto Burlando. All'80º Bruno lascia il campo per doppia ammonizione, e la sua uscita chiude di fatto i giochi: c'è tempo per un gol annullato per fallo di mano a Tommy Genzano all'86º, ma la Calamandranese tiene il 2-1 fino alla fine.

HANNO DETTO: Per Silvano Oliva: *«Una partita decisa dai nostri errori: se dopo mezz'ora fossimo stati avanti 2-0 sarebbe stato giusto, ma loro nel prosieguo si sono dimostrati più determinati... onore al merito»*.

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 6, Bruno 5, Ferrando 6; Scorrano 6,5, Montrucchio 6,5, Marchelli 7; Souza 5 (46º Gozzi 6,5), Zaccone 7, Luongo 7 (75º Pirrone 6); Zunino 6,5 (71º Marengo sv), Cipolla 7. Allenatore: Tanagerelli.

Formazione e pagelle Calamandranese: Gilardi 7,5, Ferraris 7, Giovine 7; A.Berta 8 (65º Burlando 7), Parisio 7, Ricci 7; Martino 7,5 (70º Bertolasco 7), Zunino 7,5, T.Genzano 7; Giraud 7 (84º G.Genzano sv), Giaccherio 7,5. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Uno sterile Cassine punto in contropiede

Cassine 0
Pozzelese 1
Cassine. Quando non si riesce a segnare, e lo 0-0 diventa automaticamente l'unico risultato positivo raggiungibile, le premesse non sono buone. E infatti, su queste premesse si basa il momento (che buono di certo non è) del Cassine, superato in casa dalla Pozzelese. I grigioblu, sul prato del "Peverati", lottano ad armi pari coi novesi, ma non pungono e alla fine cedono il passo. Partita subito vivace: già al 1º il novese Orlando impegna in una bella deviazione Marengo, che si ripete al 7º con una bella uscita su Raffaele Perrotta. Dopo un tiro alto di Chenna all'8º, prima conclusione dei grigioblu cassinesi, la gara si addormenta.

A risvegliarla, al 35º, è il gol della Pozzelese, che arriva in contropiede: su un pallone perso sulla mediana Alex Perrotta si invola in campo aperto (l'uscita per infortunio di Gozzi al 20º ha gravemente minato l'assetto difensivo grigioblu) e trafugge Marengo in diago-

nale. Il Cassine replica con un gran tiro di Torchietto, fuori.

Nella ripresa i cassinesi ci provano, ma si dimostrano oltremodo inconcludenti e anche sfortunati, come quando al 62º Torchietto pesca in area Beltrame che si gira e tira, ma incoccia in pieno la traversa.

Finale tambureggiante, ma poco concreto: all'80º tiro di Guacchione e palla fuori; all'84º testa di Beltrame, e di nuovo palla fuori. Chiude la serie all'87º un tentativo di Chenna, anticipato al momento del tocco in rete. Il taccuino parla chiaro: 6 tiri a 3 per il Cassine, ma un solo gol, ed è della Pozzelese. Il calcio non è un gioco quantitativo: la qualità conta, a tutti i livelli.

Formazione e pagelle Cassine: Marengo 6,5, Botto 6, Chenna 6; Barberis 5,5, Gozzi ng (20º Barisone 5; 80º Poretti ng); Zaccone 6, Bruzone 5, Torchietto 6 (70º De Luca ng), Beltrame 5,5; Leone 5,5 (57º Guacchione 5,5), Pezzano 5,5. Allenatore: Seminaro.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Troppi gol sbagliati Bistagno sconfitto

San Cassiano 2
Bistagno 1
Alba. "Chi è causa del suo male pianga sé stesso". Così dice il proverbio, e così dice anche il tecnico del Bistagno, Gian Luca Gai, che si trova costretto a commentare *«una sconfitta assurda, perché senza esagerare avremmo dovuto segnare almeno 4 gol. Però abbiamo sbagliato delle cose incredibili, e alla fine, siccome il calcio è un gioco che punisce chi sbaglia, siamo usciti battuti, ancora una volta...»*.

Già, perché non è la prima volta, quest'anno, che il Bistagno paga l'eccessivo spreco in attacco. La gara sembra mettersi bene per i granata, che al 10º sono già in vantaggio: Dogliotti viene atterrato in area e Maio trasforma il rigore che mette la partita in discesa. Le occasioni per raddoppiare fioccano, ma gli avanti bistagnesi sbagliano l'impossibile: prima Dogliotti, a un passo dalla porta sguarnita, tira a colpo sicuro ma colpisce malissimo la palla mettendola clamorosamente fuori, quindi, al 20º, è Serafino che da dentro l'area tira, il portiere albese smanaccia e cade, la palla si impenna, ma il colpo di testa di Serafino, anziché nella rete ormai indifesa, finisce alto. Chi sbaglia paga e ormai il Bistagno ha esaurito il bonus: al 35º punizione per il San Cassiano, tira Poggio, e la palla si insacca con Cipolla immobile, perché colto da stiramento nell'atto di



Abdelghani Channouf, per lui pochi minuti di gioco.

saltare: sarà sostituito da Cerina.

Nella ripresa, riprende la sagra dell'errore, il Bistagno costruisce e sbaglia e nel finale, su una ingenuità di Borgatti, Garavagno in area prende il tempo giusto e deposita in gol il 2-1.

HANNO DETTO: Gian Luca Gai è pensieroso: *«Non riesco a capire come possiamo fare regolarmente errori di questo tipo. Ora ci troviamo in una condizione poco invidiabile: se non stiamo attenti rischiamo grosso»*.

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6 (46º Cerrina 6), Levo 6,5, Moscardini 6,5; De Paoli 6,5, Borgatti 5,5 (88º Channouf ng), Lovisolo 6; Morielli 7, Sala 5,5 (80º Moretti ng), Dogliotti 6; Maio 6,5, Serafino 6. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Cortemilia corsaro Masio mastica amaro

Masio 0
Cortemilia 1
Fubine (AL). A leggere i tabellini sembra che sia successo chissà che: arbitro che esce sotto scorta, tre espulsi (il tecnico Gambino, un dirigente e il giocatore Barchi, tutti del Masio, e tutti per proteste). Invece è stata la partita più lineare del mondo, e la riassumiamo in poche righe: il Cortemilia, più forte, ha espugnato il campo di Fubine grazie ad un gol di Kelepov, il più tecnico tra i giocatori in campo, e ha avuto la meglio su un avversario combattivo e polemico, ma meno dotato sul piano prettamente calcistico.

Tutto qui. In cronaca, sono pochi i lampi per una partita lottata e combattuta, ma sempre o quasi all'altezza del centrocampo. Il taccuino non parla di conclusioni masiesi, mentre offre un paio di spunti per il Cortemilia: al 12º Bruschi, di ritorno dopo un infortunio, impegna Quaglia di testa, al 25º Ferrero al termine di una bella azione si vede stoppato il pallone da un fallo di mano di un difensore masiese, ma la distanza ravvicinata fa pensare all'involontarietà.

La partita la decide il solito guizzo di Kelepov, che al 57º riceve palla da un compagno in area, la fa sfilare, e si ritrova a terra, falciato da un difensore. Rigore, che il bulgaro trasforma. Proteste e bestemmie del tecnico Gambino, che va negli spogliatoi, dove sarà



Il trainer Massimo Delpiano.

seguito da un dirigente e, nel finale, sempre per bestemmia, dal giocatore Barchi.

HANNO DETTO

Massimo Delpiano loda i suoi: *«Sono stati bravi, a portare a casa questa vittoria e a non farsi innervosire, specie Kelepov, che è stato insultato dall'inizio alla fine da parte di questo 'sportivo' pubblico masiese... Il rigore? Era solare, e sinceramente credo che non ci sia alcuna ragione di protestare»*.

Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 6,5; Matteo Cirio 6,5 (20º Bogliolo 7), Delpiano 7; Fontana 6,5, Ceretti 7, Bertolasco 7,5; Chiola 7, Ferrero 6,5, Bruschi 6,5 (75º Chinazzo 6,5), Kelepov 7,5 (85º Lagorio ng). Allenatore: Delpiano.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Il Castelnuevo Belbo muove la classifica

Spartak 0
Castelnuevo Belbo 0
San Damiano. Il Castelnuevo Belbo esce a reti inviolate da San Damiano, e quello racimolato sul campo di frazione Gorzano, tana dello Spartak, è un punto importante per la squadra di mister Iguera. «*Un risultato stretto per quanto visto nel primo tempo, buono per quel che abbiamo fatto nella ripresa*». Un tempo per uno, insomma, e una partita lottata, con grinta e agonismo, su toni anche sopra le righe.

Partono meglio i belbesi che nel primo tempo mostrano una chiara supremazia, nonostante un infortunio a Sandri, che al 20° salta il portiere con un pallonetto, ma mette fuori e si ritrova il numero uno addosso: al 55° sarà sostituito. Le due migliori occasioni toccano a El Harch, che al 25° si libera in area, aggira il portiere ma poi si attarda per evitare un difensore anziché tirare, e l'azione stu-

ma; quindi, al 35° ancora il maghrebino di testa incorna un pallone proveniente dalla destra, ma mette fuori. Nella ripresa, lo Spartak, che fin lì si era reso pericoloso solo su punizione, sale di tono. Nel finale il Castelnuevo soffre: al 70° il portiere Bravo prende una botta e deve uscire, ma il suo sostituto Conta, nel finale, con la squadra in 10 per l'espulsione di Gavatorra, si supera, salvando una punizione che sembrava diretta in fondo al sacco.

HANNO DETTO: per Filippo Iguera «*Una gara combattuta, in cui abbiamo dimostrato di non aver paura di nulla. Dico bravi ai miei ragazzi*».

Formazione e pagelle Castelnuevo Belbo: Bravo 6,5 (70° M.Conta 6,5), Belletti 6,5 (80° Amelio ng), Gavatorra 7; Bonzano 7,5, De Luigi 6,5, Piana 7; Laghafi 7, Amandola 7, Sandri 6 (55° Leoncini 6); Valisena 7, El Harch 7. Allenatore: Iguera.

M.Pr

Domenica 4 marzo per la Calamandranese

Arriva l'Arnuzzese si tenta il sorpasso

Calamandran. Tutti allo stadio: arriva la capolista ed è il momento di un match che può valere la stagione. Domenica l'ospite della Calamandranese si chiama Arnuzzese, squadra valenzana che è diretta emanazione (appare chiaro già dal nome) di Roberto Arnuzzo, vulcanico patron che dopo anni di vittorie nei tornei amatoriali ha portato il suo gruppo nei campionati FIGC dominando sia la Terza che la Seconda Categoria. Anche in Prima, l'Arnuzzese guida la classifica, ma stavolta non la domina, perché salendo, gradino dopo gradino, i campionati si fanno più difficili e equilibrati. Arnuzzese punti 46, Calamandranese (e Ovada) 44: due punti di distacco. C'è la possibilità di tentare un sorpasso che può valere la vetta. Per i grigorossi non sarà facile: dopo la gara contro il Rocchetta, mister Berta ha perso fino a fine stagione Jadhari, alternativa importante per la difesa, che ha lasciato i legamenti in uno scontro di gioco con Zuin; per colmare almeno numericamente il buco, in settimana la società è corsa ai ripari ingaggiando il centrocampista Vassallo, classe 1984.

Sul campo, occorrerà tenere gli occhi aperti per far fronte alle tante individualità dell'Arnuzzese, che ha nel difensore Yuri Forsinetti, nel romeno Munteanu, e nel reparto avanzato forte di elementi di qualità come Giordano, Musacchi e Moggi, altrettanti potenziali pericoli: la squadra allenata da mister Panizza (che per inciso rischia di brutto, perché patron Arnuzzo non ama perdere) è un pessimo cliente, ma non è imbattibile, per una Calamandranese ai suoi massimi livelli. Serviranno però l'istinto killer di Tommy Genzano, l'estro di Giraud, la continuità di Zunino e la concretezza del duo Parisi-Ricci in difesa, tutti al meglio, contemporaneamente.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-1-1): Gilardi - Ferraris, Ricci, Parisio, Giovine - Martino, A.Berta, Zunino, Giaccherio - Giraud - T.Genzano. Allenatore: D.Berta.

Probabile formazione Arnuzzese (4-3-3): Migliazzi - Y.Forsinetti, Munteanu, Ruzza, Manfrin - I.Forsinetti Varnerio Martinengo - Musacchi, Giordano, Ruzza. Allenatore: Panizza.

M.Pr

Campese in campo giovedì e domenica

Doppio impegno con Avegno e N. Borzoli

Campo Ligure. La settimana porta un doppio impegno casalingo per la Campese, che prima, giovedì 1 marzo, a giornale ormai in fase di distribuzione, riceve l'Avegno per il recupero del turno saltato un mese fa per i noti e tragici fatti di Catania, e quindi, domenica 4 marzo, sempre fra le mura amiche, affronta il Nuovo Borzoli.

Si tratta di due impegni contro squadre di classifica piuttosto modeste, e il fatto di poter contare su un doppio appuntamento casalingo deve fungere da motivazione per i verdeblu: solo facendo sei punti, infatti, la Campese potrà mantenere accese le speranze di raggiungere il primo posto, sempre che la Goliardica, capolista che sembra davvero aver fatto il vuoto, rallenti il suo ritmo infernale. Il Nuovo Borzoli, avversario di turno della domenica, è un undici interessante, molto rinnovato rispetto

M.Pr

Domenica 4 marzo per La Sorgente

In casa col Villafranca per risalire la china

Acqui Terme. È una Sorgente arrabbiata quella che domenica, all'Ottolenghi, ospiterà il Pro Villafranca, cenerentola del girone con soli undici punti ed in discesa libera dopo un girone di andata non esaltante, ma almeno dignitoso.

Entrambi gli undici sono reduci da sconfitte casalinghe, ma se quella della Sorgente si è materializzata contro la quotata Calamandranese, squadra che lotta per il salto di categoria, per la Pro Villafranca il k.o. è arrivato contro una Viguzzolese in gita di piacere cui è bastato affondare un paio di colpi per vincere. La "Pro" di Marco Mainella non dovrebbe creare problemi ad una Sorgente che ha ben altro spessore tecnico. L'unica arma in mano ai grigio-rossi è la velocità, ma è anche una delle frecce nell'arco di Tanganelli; probabile quindi che si possa godere di una gara giocata a buoni ritmi e con la Sorgente a dettare i tempi della manovra e la Pro Villafranca a cercare spazi in contropiede.

Enrico Tanganelli dovrà fare a meno degli squalificati Giovanni Bruno, Marchelli e Alberto Zunino mentre non è ancora disponibile Cavanna, sempre alle prese con un malanno scolastico, ed in forse c'è Diego

allo scorso anno, e in grado di piazzare qua e là qualche colpaccio, come la Campese, subito battuta all'andata, già ha imparato a sue spese. Il reparto più qualitativo è la mediana dove l'esperienza di Bevilacqua, Salomone e Lipari si fa sentire. In avanti, capitano Zanon sa pungere coi suoi inserimenti, che lo portano spesso ad aggiungersi a bomber Bertini e allo sgusciante Capizzi.

Il giovane Guglielmo è una alternativa molto interessante per le giornate di carestia. Nella Campese, solito dualismo Vattolo-Pesce in porta, mentre in avanti si spera che Volpe possa finalmente sbloccarsi dopo il lungo digiuno.

Probabile formazione Campese (3-5-2): Vattolo (Pesce) - N.Carlini, Ottonello, Mantero - Chericoni, D'Alloisio, Piombo, Salis, Piccardo - Volpe, Basile. Allenatore: Piombo.

M.Pr



Davide Cipolla

Ponti. Assenze pesanti che costringeranno Tanganelli a rivisitare l'assetto tattico della squadra. Tra gli ospiti un giocatore su tutti, la punta Corradino, poi un gruppo di giovani guidati in mezzo al campo dall'esperto Sarbonaria. In campo, all'Ottolenghi, questi due undici.

La Sorgente (4-4-2): Bettinelli - Montruccio, Piancini, Gozzi, Ferrando - Cipolla, Zaccone, Marengo, Scorrano - Luongo, Souza.

Pro Villafranca (4-4-2): Gamba (Pereira) - Ottenga, Ferrero, Rizzo, Donalizio - Madda, F.Novarese (Nicola), Sarbonaria, G.Novarese - Corradino, Biscaro.

w.g.

Domenica 4 marzo

Contro il S. Stefano 2005 un Sassello all'attacco

Sassello. In settimana i bianco-blu hanno disputato il recupero casalingo con il Legino (mercoledì 28 febbraio alle 20), domenica 4 marzo saranno ancora di scena al "degli Appennini" per la sfida con il Santo Stefano 2005.

Sulla carta parrebbe più facile il match con i savonesi, in realtà il Sassello è squadra balzana che fatica più quando deve affrontare avversari che non giocano, ma aggredisco, che altri qualitativamente più raffinati. Il Santo Stefano 2005 di mister Serpilli è tra le squadre rivelazione del girone; insegue a due sole lunghezze i bianco-blu ed ha ancora qualche ambizione quindi, sulla carta, è un avversario difficile che potrebbe creare non pochi problemi. Per questo il Sassello affronterà i bianco-rossi con la massima attenzione; per staccarli definitivamente nella corsa ai play off che vede ancora coinvolte sei squadre e per restare agganciato alla Carcarese che ora ha sei lunghezze di vantaggio.

La batosta di Taggia potrebbe aver lasciato qualche strascico (e molto dipenderà dall'esito del recupero con il Legino) ma l'undici che mister Parodi manderà in campo contro i bianco-rossi sanremaschi non dovrebbe presentare grosse novità. Tra gli ospiti non mancano giocatori di buon livello come la punta Fagioli, bizzarro ed imprevedibile,



Luca Castorina, bomber biancoblu.

poi quel Massabò che ha vestito la maglia dell'Imperia e l'interno Gaudiosi. Mister Parodi non dovrebbe avere grosse difficoltà a mandare in campo un undici al gran completo.

Queste le probabili formazioni di un match che può valere una stagione.

Sassello (4-4-2): Bertola - Siri, Fazari, Persenda, Bernasconi - Faraci (P.Valvassura), Carozzi, Balestrieri, L.Bronzino - Roveta, Castorina.

S.Stefano 2005 (4-4-2): Bernardi (Manuello) - Rebottato, Colangelo, Gustacchini, Sebastianelli - Massabò, Gaudiosi, Materazzo, Di Clemente - Fagioli, Gorlero (Corradi).

w.g.

Calcio 2ª categoria

La domenica di Bistagno e Cortemilia

Bistagno - Masio. Importante crocevia per il Bistagno, che per stare tranquillo deve cercare di superare il Masio, appaia ai granata a quota 18, e lasciarlo da solo al terzultimo posto. I tre punti ai bistagnesi servono come il pane perché, fa notare mister Gian Luca Gai, «*dietro il San Cassiano sta rinvenendo, e sarebbe dannatamente pericoloso, perché in casa è squadra temibile; non dobbiamo lasciarci trascinare nei gorghi perché non siamo una squadra costruita per lottare per la salvezza, e sarebbe dannatamente pericoloso arrivare alle ultime giornate punto a punto*».

Tutto vero. E siccome il gioco ultimamente sembra esserci da parte dei bistagnesi, e l'avversario di turno non è di quelli irresistibili, è giusto cercare bottino pieno. Gai concederà un turno di riposo a Borgatti, ma per il resto riproporrà il 4-4-2,

che sembra più adatto agli uomini a sua disposizione. Sulla sponda masiese, certa l'assenza di Barchi, dovrebbero fermarsi per squalifica anche Mazzuco e Polastri, oltre a mister Gambino.

Probabile formazione Bistagno (4-4-2): Cipolla (Cerrina) - Morielli, D.Levo, Mazzapica, Moscardini - Lovisolo, Sala, De Paoli, Dogliotti - Maio, Serafino. Allenatore: G.L. Gai.

Cortemilia - Cameranes. Derbissimo in arrivo per il Cortemilia. Si sa che le gare contro la Cameranes per i gialloverdi di Delpiano valgono quasi una intera stagione. E dall'altra parte bisogna togliere anche il quasi... All'andata, a Camerana, il Cortemilia si impose per 2-1, in una gara caratterizzata da una 'bandierinata' vibrata dal guardalinee (e presidente) della Cameranes, Stenga, sulla testa di Kelepov, e da quattro espulsioni (il bulgaro e Cirio per i gialloverdi, Patetta e Gandino per la Cameranes). Ora il secondo round, pardon, il ritorno, con la speranza che gli animi siano più tranquilli, anche se francamente non ci sentiamo proprio di scommetterci... Due note sulle formazioni: nel Cortemilia, quasi certa la conferma dell'undici vittorioso a Masio, che si è dimostrato solido anche in clima di battaglia. Tra gli ospiti, invece, da segnalare la presenza dell'ex cairese Laurenza, tanto forte tecnicamente quanto poco incisivo in zona gol.

Probabile formazione Cortemilia (3-4-1-2): Piva - Mat.Cirio, Ceretti, Ferrero - Ferrino, Fontana, Delpiano, Chiola - Bertolasco - Bruschi, Kelepov. Allenatore: Delpiano.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

La domenica di Cassine e Castelnuevo Belbo

Impegni difficili per grigioblu e granata, alle prese con avversari tecnici e - per diversi motivi - assai motivati.

Sarezzano - Cassine. Visto il recente ruolino del Sarezzano, capolista del girone dopo la vittoria di misura riportata domenica sul terreno del Pavese Castelceriolo, il compito dei grigioblu sembra proibitivo.

Sul terreno dei tortonesi (inospitale, freddo e con un fondo decisamente insidioso), occorrerà un Cassine assai accorto per limitare i danni.

I problemi, per mister Seminara, sono soprattutto nella sterilità offensiva: il Cassine, da quando ha perduto per

squalifica il micidiale terminale offensivo Bellitti, ha scarsa forza penetrativa, e ha già pagato un pesante prezzo a queste carenze, lasciando per strada punti preziosi (gli ultimi domenica scorsa). In teoria, giocare con un baricentro più basso e affidandosi al contropiede sembra comunque il copione più logica per partite come questa: per i cassinesi nulla da perdere e tutto da guadagnare: la condizione ideale per ben figurare.

Probabile formazione Cassine (4-5-1): Marengo - De Luca, Botto, Gozzi, Barberis - Chenna, Torchietto, Zaccane, Leone, Bruzzone - Beltrame. Al-

lenatore: Seminara.

Castelnuevo Belbo - San Damiano. Derby in arrivo per Filippo Iguera e i suoi, che ricevono la visita dei gialloverdi di mister Lorando. Il San Damiano, retrocesso lo scorso anno dalla Seconda Categoria, è una delle squadre più forti del girone, potendo contare su elementi di categoria superiore come Gozzellino, Biamino e Bongiorno, e potrà contare sulle motivazioni tipiche delle sfide di strapaes. Ma la voglia di vincere contro una rivale storica animerà certamente anche i granata belbesi, che dovrebbero

ripresentarsi in campo con l'identico undici che ha strappato il pari sul terreno dello Spartak.

Unica variazione, resa obbligatoria dalla squalifica automatica che segue ogni espulsione, quella di Tortoriello in luogo di Gavatorra al centro della difesa. Gara aperta, perché se il Castelnuevo gioca come sa, può anche vincere.

Probabile formazione Castelnuevo Belbo (4-4-2): Bravo - Belletti, Tortoriello, Bonzano, De Luigi - Laghafi, Piana, Amandola, Sandri (Leoncini) - Valisena, El Harch. Allenatore: Iguera.

M.Pr

Calcio giovanile la Sorgente



La squadra degli Allievi Provinciali.

ESORDIENTI
La Sorgente imp. ed. D'O-
nofrio 8 - Europa 1

Bistagno 0 - La Sorgente
imp. ed. D'Onofrio 4

Doppio impegno per gli Esordienti gialloblu che nel fine settimana scorso hanno incontrato, in amichevole, l'Europa ed il Bistagno. Sabato 24 febbraio, sul campo di via Po, i sorgentini riuscivano a sottomettere gli alessandrini realizzato ben 8 reti. Domenica 25, contro i cugini bistagnesi, fin dai primi minuti hanno giocato in modo corale facendo vedere anche del buon calcio. Il risultato finale si chiudeva sul 4 a 0 per i sorgentini, ma un plauso va anche agli avversari che non si sono fatti intimorire dalla statura superiore dei gialloblu ed hanno spesso messo in difficoltà le retroguardie acquesi.

Convocati: Gazia, Consonni, Laborai, Rinaldi, Comucci, Barisone, Facchino, Antonucci, Chiarlo, Gaglione, Astengo, D'Onofrio, Lamperti, Sila-

nos, Reggio, Tavella, Garbero. Allenatori: Vaccotto, Gianoglio.

ALLIEVI
Due Valli
La Sorgente "Salum. Cima" 2

Al comunale di Mornese si è disputata l'ultima gara del girone di andata per la categoria Allievi che ha visto imporsi con un perentorio 2 a 0 i sorgentini. Dopo un primo tempo terminato a reti bianche, gli ospiti riescono ad imporre trame di gioco interessanti nella seconda frazione e grazie all'inserimento di Fogli- no (migliore in campo) ottengono 3 punti importanti per la classifica. Le reti portano la firma di Zanardi (60°) su rigore per atterramento di Fogli- no e sempre lo stesso giocatore al 75° regala a D'Assoro la palla del 2 a 0.

Formazione: Roci, La Rocca, Grattarola, Ivan, Aleman- no, Serio, Ghione, Mei, Fogli- no, Bilello, Zanardi, Longo, Trevisiol, Siri, D'Assoro, Fa- meli. Allenatore: Fabio Picuc- cio.

Calcio Amatori K2

Campionato a sette giocato-
ri "2° Trofeo Dragone Salu-
mi"

Dopo la sosta invernale, ri- prende, con la disputa della prima giornata di ritorno, il Cam- pionato di calcio a 7 giocatori. A seguire, in dettaglio, gli in- contri e la classifica finale del gi- rone di andata di entrambi i gi- roni.

Girone A
Giovedì 8 marzo: a Cassi- nelle, Gorrino Scavi - Dream Team.

Venerdì 9 marzo: a Terzo, El Burg dj' angurd - Impresa Edi- le Pistone e Ristorante Paradi- so - Deportivo Caffè Duomo.

Polisportiva Incisa Zena 1987 - Prasco '93 rinviata per indis- ponibilità del campo.

Classifica: Deportivo Caffè Duomo punti 18; Dream Team 12; Prasco '93 e Ristorante Pa- radiso 10; Gorrino Scavi 9; Pol. Incisa Zena 1987 6; Impresa Edile Pistone 5; El Burg dj'ang- urd 3.

Girone B
Lunedì 5 marzo: a Terzo, Hi- gh Tech - Nocchie La gentile e Upa - Denice F.C.; a Spigno Monferrato, Pareto - Pizzeria Mulino Macelleria Leva.

Giovedì 8 marzo: a Terzo Au- torodella - Cessole.

Classifica: Cessole punti 17; High Tech 16; Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva 15; Au- torodella e Nocchie La Gentile 9; Upa e Denice F.C. 4; Pareto punti 3.

Campionato a 5 giocatori "Gi-
gli Uifa Giacobbe"

Il campionato a 5 giocatori avrà inizio il 13 marzo.

Classifica: Deportivo Caffè Duomo punti 15; Ristorante Mamma Lucia e Pizzeria Vec- chio Mulino Macelleria Leva 12; Music Power 10; Gelateria Sa- racco 9; Pareto 2; Impresa Edi- le Pistone 1.

Campionati a cinque gioca-
tori indoor

Il campionato indoor di calcio a 5 intitolato "2° Trofeo Il Pia- zale di Mauro Dantini" è termi- nato con la vittoria del Music Power di Acqui Terme che ha sconfitto, in incontro senza sto- ria (otto reti ad una il risultato fi- nale), il Ristorante Paradiso di Palo. Per il terzo posto vittoria del Ristorante Belvedere di De- nisce per rinuncia della squadra dei Doggers.

Il campionato indoor di calcio a 5 intitolato "6° Trofeo Memo- rial Fabio Capanna" ha avuto il suo epilogo, in settimana, con la disputa delle semifinali e delle finali.

Sul prossimo numero de L'Ancora la pubblicazione dei risultati.

Derby giovanile calcio

JUNIORES
Bistagno
La Sorgente "Hotel Royal" 1

Bello e combattuto il derby che ha visto opposti il Bista- gno e La Sorgente, rispettiva- mente l'ultima e la prima in classifica del girone. Le emo- zioni non sono mancate e la partita ha appassionato il nu- meroso pubblico presente.

I bistagnesi pressano alto, concedono poco ai gialloblu, i quali però passano in vantag- gio al 35° del primo tempo con Bernardi, abile in aria a sfruttare una palla servita da Gotta.

Nel secondo tempo i bista- gnesi hanno la possibilità di pareggiare con Bayoud su calcio di rigore, calciato mala- mente a lato, concesso per atterramento in area di Chia- vetta.

Calcio giovanile Acqui



La squadra degli Allievi Regionali

GIOVANISSIMI regionali
Acqui U.S.
U.S. Castellazzo

Non è stata sicuramente una tra le più belle partite giocate in questa stagione, ma le attenuanti scusano la prestazione, ad iniziare dal- le numerose e importanti as- senze, fuori infatti per infor- tunio Palazzi, Pari, Alberti, Barletto e Scaglione, per continuare con un avversario molto ostico.

La cronaca del match ve- de i termali in vantaggio do- po una manciata di minuti grazie a Carminio che ir- rompe sulla ribattuta del por- tiere ospite su punizione di Merlo, e mette in rete. Im- mediato pareggio degli ospi- ti su svarione difensivo, e re- pentino nuovo vantaggio con Ivaldi.

In avvio di ripresa gli ospi- ti accorciano le distanze su girata di testa, ma arriva su- bito la quarta rete ancora con Ivaldi autore di un gol capolavoro da "bomber na- vigato". Sul finire del match, Rocchi (tra i migliori in cam- po) inventa un pregevole as- sist per Mohamadi che ful- mina l'estremo ospite con un tiro secco e imparabile.

Tre punti fondamentali per rimanere agganciati al treno delle squadre di vertice.

Formazione: Panaro, Cu- tuli, Grotteria, Cordara, Roc- chi, Merlo (Robotti), Oliveri (Guglieri), Carminio (Danie- le), Ivaldi, Molan (D'Agosti- no), Caffa (Mohamadi). A di- sposizione: Barisone, Dae- niele, Scaglione. Allenatore: Valerio Cirelli.

ALLIEVI regionali
Casale calcio
Acqui U.S.

Con una prestazione da incorniciare i bianchi termali battono meritatamente i blasonati padroni di casa ca- salesi grazie alle reti di Ca- rosio e De Bernardi equa- mente divise una per tempo,

ma al di là dei due gol va ri- marcata la prestazione sulle righe di tutta la squadra bra- va a tenere costantemente in mano le redini della par- tita.

Ottime le occasioni di Va- rona che sfiora il palo al quarto d'ora, lo stesso im- pegna il portiere casalese al- la mezz'ora. Nella ripresa oc- casione anche per Sartore in contropiede che calcia fuo- ri di un soffio. I tre punti ar- rivati in questa difficile tra- sferita, oltre a dare tranqui- lità alla classifica, sono im- portanti per una squadra in crescita.

Formazione: Gallisai, Ca- rosio, Piana S. (Battiloro), Braggio, Rocchi, De Bernar- di, Paschetta (Dogliero), Va- rona, Valente, Sartore (Zu- mino), Giribaldi (Gottardo). A disposizione: Piana L., Ratti. Allenatore: Massimo Cirelli.

JUNIORES regionale
Acqui U.S.
San Carlo

Prestazione tutta cuore e carattere quella dei giovani bianchi costretti a lottare, e alla fine a vincere, per 89 minuti in inferiorità numeri- ca, e gli ultimi 10 minuti ad- dirittura con la doppia espul- sione al passivo.

La cronaca del match ve- de subito i termali remare in salita per l'assurda espul- sione al primo minuto di De Bernardi reo di spintonarsi sulla tre-quarti con un av- versario, bravo quest'ultimo a lasciarsi cadere e a trarre in inganno l'arbitro.

I termali, però, con una prestazione attenta e volon- terosa hanno tenuto in ma- no la partita per lunghi trat- ti; allo scadere della prima frazione tocca a Gionaola fir- mare quello che alla fine sarà il gol partita ribadendo in rete con un pallonetto di testa una ribattuta del por- tiere ospite.

Nella ripresa i bianchi han- no continuato a controllare senza affanni le poche oc- casioni create dai borghigia- ni ripartendo con azioni di largo respiro e andando al- la conclusione con Mollero, Gioanola e Sartore.

Nel finale fuori per rosso anche Colelli appena entra- to, e anche qui molto da di- re su questa sanzione a dir poco sconcertante, prima di due ottime parate di Ame- glio fin lì non molto impe- gnato.

Ottimo successo quindi, ot- tenuto con grinta e qualità tecniche che lasciano ben sperare per il proseguo del- la stagione.

Formazione: Ameglio, Cossu, Bricola, Bottero, De Bernardi, Antonucci, Fundo- ni (Sartore), Faraci (Colelli), Mollero, Leveratto (Rocchi), Gioanola.

A disposizione: Ferraris, Ravera, Castino, Valentini. Allenatore: Massimo Robi- glio.

L'A.T.A. a Salsomaggiore

Decima edizione della "Verdi Marathon"

Acqui Terme. Domenica 25 febbraio si è svolta la deci- ma edizione della Verdi Ma- rathon che ha visto alla par- tenza da Salsomaggiore circa 2300 atleti che hanno corso quattro diverse gare in corri- spondenza delle città e paesi attraversati.

A Fidenza era posto il tra- guardo dei dieci km, a Fonta- nellato la "14 miglia" (circa 23 km), a Soragna la "Corsa del Principe" (31.5 km), finalmen- te a Busseto il traguardo della Maratona dopo i classici 42 km e 195 metri, dove è arriva- to a tempo di record Andrea Bertolotti dell'Ata Acquirun- ners Automatica Brus Il Ger- moglio, che ha corso in 2h 59 minuti e 58" (real time 2h59'53" e 78° classificato), nonostante il vento contrario degli ultimi km!

Alla Corsa del Principe ha partecipato Vincenzo Pensa, neo acquisto ATA, in un otti- mo 2h 10', buon allenamento in vista delle prossime mara- tone (Torino?), mentre Beppe Chiesa alle prese con guai fi-



Andrea Bertolotti e Beppe Chiesa.

sici, si è accontentato delle 14 miglia (1h 53'), interrompendo la serie di 6 maratone conse- cutive che dal duemilauno lo vedevano all'arrivo di Busse- to.

Bella corsa nella maratona degli amici Alessandro Rossi (Atletica Ovadese) in 3h14', e di Mario Erpetto (U.S. Costi- gliole) che ha chiuso in 3h 23' nonostante la sosta per i crampi al 40° km.

Con buone prestazioni

Atleti dell'A.T.A. al cross di Ivrea

Acqui Terme. Una ventina di atleti dell'Ata ha preso par- te al Cross di Ivrea disputato- si in condizioni ambientali di- fficili causa la pioggia e la tem- peratura rigida. Guidati dal presidente Marco Pari e dagli allenatori Anna Chiappone, Chiara Parodi ed Andrea Ver- na, gli atleti termali si sono ben comportati in questa 4ª prova del Trofeo Piemonte Cross, valida anche come Campionato Regionale indivi- duale.

Lo juniores Andrea Giolitto 6° nella gara di 8 km e la se- niores f. Chiara Parodi 8ª nel- la gara di 4 km con i loro piaz- zamenti si sono assicurati la qualificazione ai Campionati Italiani di Corsa Campestre dell'11 marzo a Villa Lagarina (TN).

Nelle altre categorie, tra gli Esordienti debutto di Chiara Trafeli e buone prove di Sara Ivaldi, Beatrice Trulio e Fede- rico Negrino. Tra le Ragazze ottimo 17° posto per Ilaria Ra- gona e buona 30ª piazza per Margherita Cavelli. Buone le prove di Zaccaria Chaaby (26°) e di Lorenzo Frulio (29ª)

tra i Ragazzi. Tra le Cadette buone prove di Sara Pavetti (40°) e Marcella Cavelli (44ª), mentre meglio si sono com- portati i Cadetti con Alberto Nervi (33°) ed Alessio Padula (35°).

Decisamente buona la pro- va di Adriana Volpe 20ª tra le Allieve sulla distanza di 4 km e buone le prove sui 5 km de- gli allievi Luca Pari (33°) e Edoardo Rinaldi (43°), mentre ha subito messo in luce il suo valore, al rientro dopo qual- che tempo di scarsa prepara- zione, il forte Yassin Hadi (31°).

Tra i Seniores M sui 10 km di un percorso reso difficile dalla pioggia e dall'ora (si cor- re sempre dopo mezzogiorn- no) 24° posto per il bravo An- drea Verna e 33ª posizione per Antonello Parodi, sempre in linea con i suoi ottimi piaz- zamenti. Un poco di rammaric- co per le tante assenze spe- cie tra i Master nelle quattro prove, che hanno un po' pe- nalizzato il risultato finale complessivo, in una giornata che segnala pur sempre l'A.T.A. ai vertici regionali.

Calendario gare trofeo Comunità Montana di podismo

25 marzo Cavatore - Stracavatore memorial "Umberto Mot- ta", ritrovo piazza Gianoglio, partenza ore 9.30, info 0144 329862.

22 aprile Pareto - 2ª corsa fra i boschi di Monte Orsaro, ritro- vo piazza Battisti, partenza ore 9.30, info 019 721044.

29 aprile Melazzo - 3° trofeo "Davide Canocchia e Andrea Garbero", ritrovo campo sportivo, partenza ore 9, info 0144 41638.

1 maggio Ponti - 21ª "Tra boschi e vigneti", ritrovo piazza Caduti, partenza ore 9.30.

6 maggio Montechiaro d'Acqui - 5ª Cursa del Castlan, ritro- vo campo sportivo, partenza ore 10.

13 maggio Olbicella di Molare - Corsa in montagna, Olbicel- la - Bric dei Gorrei, ritrovo piazza della Chiesa, partenza ore 9.30.

20 maggio Denice - 4ª Corsa della bugia, ritrovo piazza Ca- stello, partenza ore 17, info 0144 92270.

22 maggio Acqui-Visone - 1° trofeo RM Assemblaggi, ritrovo zona Bagni, partenza ore 20.

27 maggio Morbello - Camminata tra i boschi, ritrovo frazio- ne Costa, partenza ore 17.30.

Volley serie C femminile

Troppo forte Mondovì Focacciaparty ko 3-0

Focacciaparty Acqui 0
LPM Pref. Mondovì 3
(19-25; 26-28; 14-25)

Acqui Terme. Niente da fare, stavolta, per il Focacciaparty - Visgel - Int di coach Enrico Dogliero.

Nonostante il vantaggio del campo, il sestetto acquese deve arrendersi sotto i colpi della seconda in classifica, la Lpm Prefabbricati Mondovì, confermatasi compagine degna in tutto della sua posizione di classifica. Il team cuneese, concentrato e solido, ha sostanzialmente meritato la vittoria, anche se qualche rammarico per Acqui può venire dall'epilogo del secondo set, che il Focacciaparty è stata vicinissima ad aggiudicarsi e che, se fosse andato ad appannaggio delle acquisi, avrebbe sicuramente dato altra prospettiva all'incontro.

Senza Giordano (problemi a una mano), Dogliero si affida al classico sestetto con Camera in palleggio, Guidobono opposta, Brondolo e Viglietti di banda e Borromeo e Gatti centrali, con Francabandiera libero.

Il primo set vede una fulminea partenza di Mondovì che conquista subito un buon vantaggio e riesce a tenere a bada la reazione acquese chiudendo 25-19. Nel secondo set, la battaglia di Acqui è più profonda e efficace, gli attacchi più rapidi, e il parziale, dopo un'accanita lotta punto a

punto, arriva a quella che sembra una svolta: Acqui serve per il set sul 24-22. Purtroppo, per l'ennesima volta, l'inesperienza affiora, e la pressione psicologica tradisce le acquisi che cedono il set 28-26. Il contraccolpo psicologico è evidente e nel terzo parziale non c'è storia. Unica nota di cronaca del set è un black-out che sull'8-4 per Mondovì lascia Mombarone al buio per circa 5 minuti. Si riprende dopo un quarto d'ora di stop senza variazioni: la Lpm chiude 25-14, e per una volta c'è poco da dire: ha vinto la squadra più forte.

HANNO DETTO: per coach Dogliero *«Una sconfitta in cui l'unico rimpianto è non aver chiuso a nostro favore il secondo set: avremmo forse potuto sperare in qualcosa di più. Quel che mi fa piacere è aver visto questa squadra, così forte, affrontarci giocando al 110%. Si vedeva che volevano dare il massimo, segno che si è sparsa la voce che giocare qui può essere pericoloso per tutti»*. Proprio da questo occorre ripartire per cercare la salvezza dopo la sosta: occorrono punti, per avvicinare il Lingotto, a +6 sulle acquisi.

Focacciaparty Visgel - Int: Camera (4), Guidobono (9), Brondolo (12), Viglietti (10), Borromeo (9), Gatti (6). Libero: Francabandiera. Utilizzata: Fuino (2). Coach: Dogliero.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

Successi nei derby con Novi e Ovada

UNDER 14
Immobiliare Ratto-Rombi Escavazioni

Prestigioso successo per la Under 14 di Giusy Petruzzi, che si aggiudica per 3-1 (19-25; 25-15; 25-18; 25-9) il derby con le pari età della Plastipol Ovada, disputato domenica 25 febbraio alla palestra dell'Itis Barletti. Per le acquisi, in formazione tipo, se si esclude l'assenza di Irene Mazzetta (malata), faticano solo nel primo set, che le avversarie si aggiudicano piuttosto nettamente. Dal secondo parziale però Acqui aggiusta il tiro e non c'è più storia. Da sottolineare i continui progressi di un gruppo che ormai dimostra di poter reggere la scena contro qualunque avversario

Immobiliare Ratto - Rombi Escavazioni: Cresta, Calzato, Marengo, Patti, Bernengo, Ivaldi. Utilizzate: Di Giorgio, Pesce, Torrielli. N.e.: Morielli. Coach: Petruzzi.

UNDER 14
Ratto Antifurti-Virga Autotr.

Solito monologo per la under 14 di Pino Varano. Stavolta le giovani acquisi espungono la palestra di Novi Ligure, dove nel tardo pomeriggio di domenica rifilano un 3-0 di quelli che non ammettono repliche alla Tavelli Novi. Eloquenti i parziali: 25-12; 25-20; 25-11 per un gruppo che davvero sembra non conoscere ostacoli, anche se da diverse partite scende in campo con 6 giocatori 6.

Ratto Antifurti - Virga Autotrasporti: Corsico, DeAles-



Cecilia Cresta

sandri, Pettinati, Di Dolce, Beccati, Ratto. Coach: Varano.

UNDER 13
Estr.Favelli-Tirrena Assicuraz.

Vittoria a valanga per le giovanissime di Giusy Petruzzi, che alla palestra di Borgo San Martino rifilano un netto 3-0 alla Banca Piemonte Casale B (25-17; 25-23; 25-9 i parziali a favore delle acquisi, pur prive di Marta Torrielli). Evidente la supremazia per le termali, che quando si trovano di fronte le loro pari età raramente si trovano in difficoltà.

Estrattiva Favelli - Tirrena Assicurazioni: Cresta, Calzato, Marengo, Grua, Bernengo, Ivaldi. Utilizzate: Di Giorgio, Morielli, Patti, Pesce, Mazzetta. Coach: Petruzzi.

M.Pr

Volley serie D femminile

Ko a Gavi, si complica la classifica del G.S.

Bergaglio Arredam. Gavi 3
GS Arredofrigo Coldline 1
(18-25; 25-21; 25-17; 25-18)

Gavi Ligure. Si conclude purtroppo con una sconfitta l'importante gara del GS Arredofrigo, attesa a Gavi sul terreno del Bergaglio Arredamenti da un match che in tanti avevano definito come il crocevia della stagione. La speranza, a cose fatte, è che così non sia, perché per le termali la zona retrocessione comincia a essere decisamente vicina.

Le attenuanti per la sconfitta non mancano, tanto che lo stesso coach Marengo, che sette giorni fa paventava come 'esiziale' un possibile ko a Gavi, rivede parzialmente il suo giudizio.

«Ho visto anche cose che non mi sono piaciute, ma a nostra discolpa posso dire che non era facile fare di più: abbiamo avuto una settimana molto tribolata, tra influenze e malanni assortiti non ci siamo praticamente allenati, tanto che al momento di decidere il sestetto base ho dovuto fare ricorso a una scelta particolare...».

La scelta particolare è quella di far rimettere pantaloncini e ginocchiare a Lorenza Marengo, sorella del mister e 'storica' palleggiatrice giessina, nel duplice scopo di surrogare le precarie condizioni della Trombelli e stimolarne l'impegno dopo alcune gare in chiaroscuro.

La scelta del tecnico per un po' sembra dare i suoi frutti, perché il GS parte al galoppo, prende un piccolo margine e porta a casa il primo set 25-18.

Anche nel secondo le cose sembrano andare per il meglio, ma sul 7-0 per Acqui arriva la reazione delle padrone di casa. *«Noi invece ci siamo spente, come in un black-out»*, afferma Marengo, che assiste im-



Lorenza Marengo

potente al sorpasso e al 25-21 finale. Anche nei due set successivi, con lucidità e determinazione e sospinto dalla regia della brava Debenedetti, Gavi tiene il pallino del gioco, e Acqui non riesce più ad entrare in partita.

HANNO DETTO: A fine gara è inevitabile guardare al futuro con coach Marengo, che ammette la gravità del momento ma cerca anche di fare coraggio a sé stesso e al gruppo: *«La situazione si è complicata. Però le nostre precarie condizioni fisiche, una rosa che sicuramente non è mai stata troppo numerosa e ora, con l'uscita di Katia Gaglione per motivi di lavoro ha perso un'importante pedina, e la forma di alcuni elementi cardine, certamente inferiore all'andata, ci impone di riflettere. Non voglio però pensare all'ipotesi di rischio retrocessione: secondo me abbiamo tutte le qualità per salvarci»*.

GS Arredofrigo Coldline: L.Marengo, Ivaldi, Colla, G.Gaglione, Visconti, Ferrero. Libero: Lovisi. Utilizzate: Trobelli e Villare. Coach: I.Marengo.

M.Pr

Volley, semifinale Under 18

Nel derby d'andata esulta lo Sporting

GS Reale Mutua Ass. 0
Sporting CRAT-Valnegri 3
(17-25; 27-29; 12-25)

Acqui Terme. Merita un capitolo a parte. Perché parliamo di una semifinale, perché un derby è sempre un derby, perché un derby tra Sporting e GS è sempre qualcosa di importante nel panorama sportivo acquese. È la sponda biancorossa di Acqui a esultare, dopo l'andata della sfida stracittadina fra le rappresentative Under18, valida per le semifinali del torneo provinciale. Il club di Valnegri si permette di violare la palestra Battisti, tana dei rivali, con un netto 3-0, frutto di una oggettiva superiorità, come confermano anche le note di cronaca: nel primo set entrambe le squadre si sfidano sulla battuta, e dopo un iniziale abbrivio del GS, lo Sporting trova il filotto giusto e prende vantaggio, che amministra fino a fine set. Nel secondo parziale, coach Marengo piazza alcuni azzeccati aggiustamenti e la gara si gioca punto a punto: sul 24-23 il GS ha la palla set, ma sbaglia, e lo Sporting chiude 29-27. Non poteva mancare il contraccolpo psicologico, che nel terzo set frena il GS e mette invece le ali alle giocatrici di Valnegri che chiudono i conti 25-12.

HANNO DETTO
Concordi i commenti di tecnici e dirigenti. Per il responsabile

della comunicazione dello Sporting, Vittorio Ratto: *«È un successo importante, perché ottenuto con pieno merito e perché frutto dei nostri valori. Avere vinto 3-0 in casa dei cugini credo ci metta al riparo da brutte sorprese: per noi è una grande soddisfazione»*.

Fair play da parte di Ivano Marengo, coach del GS: *«Hanno vinto loro, con pieno merito. Giusto così: sono più forti e in più noi non siamo in un buon periodo, e semmai l'unico dispiacere è non aver giocato questa partita due settimane fa, quando eravamo al top del rendimento. Per il resto, siamo andati vicini a vincere il secondo set, e forse il 3-0 è un po' troppo severo, ma diciamo la verità: loro hanno dei valori da C, noi dei valori da D, era giusto perdere, il nostro obiettivo, che era entrare nelle prime quattro, lo abbiamo pienamente centrato»*.

Ritorno martedì 6 marzo a Mombarone. Sembra difficile che possano esserci sorprese.

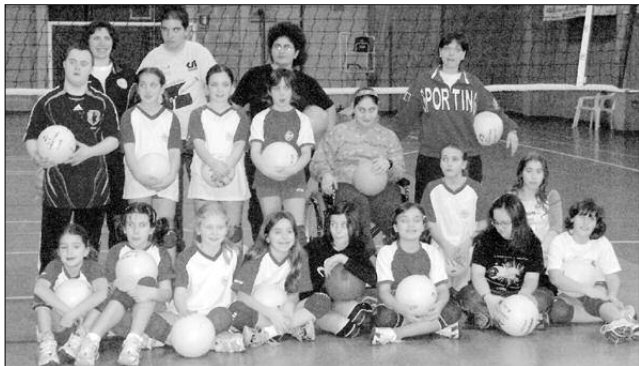
GS Reale Mutua Assicurazioni: Villare, G.Gaglione, Ivaldi, Colla, Ariano, Garino. Libero: Ghignone. Coach: Marengo.

Sporting CR Asti - Valnegri Pneumatici: Borromeo, Camerata, Fuino, Gatti, Giordano, Viglietti. Libero: Corsico, Utilizzata: Morino. Coach: Varano.

M.Pr

A Mombarone un allenamento particolare

Un giorno da Sporting per Crescere Insieme



Acqui Terme. Un pomeriggio tutti insieme, per sentirsi tutti parte di un progetto, per imparare da chi ci sta vicino. È stato un allenamento davvero particolare quello svolto mercoledì 28 febbraio a Mombarone.

A fare compagnia sul campo alle giovanissime del Superminivolley, come sempre al lavoro sotto la guida dell'allenatrice Daniela Rizzolio, c'era infatti una piccola delegazione (in tutto cinque elementi) di ragazzi diversamente abili inseriti nei programmi della cooperativa "Crescere Insieme", accompagnati dalla educatrice Giovanna Lo Scalzo. A fare da anello di congiunzione tra i due gruppi, la rassicurante presenza di Giusy Petruzzi, collaboratrice sia dello Sporting che di Crescere Insieme. Proprio a lei, mentre l'eterogeneo gruppo di giovani cominciava l'allenamento in un clima di grande allegria, abbiamo chiesto il significato dell'iniziativa. *«Molto semplicemente, abbiamo inteso promuovere uno scambio di esperienze. Uno scambio, beninteso, reciproco, perché se oggi sono stati i giovani di Crescere Insieme a fare visita a Mombarone, prossimamente accadrà esattamente il contrario: le giovanissime del Superminivolley faranno visita alla Cooperativa, e se oggi sono stati i ragazzi di Crescere insieme a imparare da noi qualche cosa dei fondamentali della pallavolo, in quella occasione saranno le nostre bambine ad imparare qualcosa dai ragazzi della Cooperativa, che insegneranno loro*

qualche tecnica affinata nei loro laboratori creativi».

Uno scambio di esperienze paritario, dunque, e basato sulla condivisione, e soprattutto sul divertimento. Dopo un po' di riscaldamento, e qualche palleggio, i ragazzi di Crescere Insieme hanno infatti dato vita, mescolati alle allieve dello Sporting, ad alcune combattute partite di minivolley. È stata un'ulteriore dimostrazione del fatto che, molto spesso, basta far volare una palla per abbattere tutte le barriere: niente più Sporting, niente più Crescere Insieme: in palestra c'erano solo ragazzi intenti a fare sport. E fare sport non è solo competere, è anche stare insieme, collaborare, imparare divertendosi.

«Ho visto solo facce felici quest'oggi», spiega il responsabile della comunicazione dello Sporting Vittorio Ratto, che dopo essere stato tra i promotori di questo scambio reciproco di esperienze ha voluto assistere all'allenamento. *«E proprio aver visto questi ragazzi sorridere e divertirsi - aggiunge - rafforza la mia convinzione che occorre sempre più portare lo sport a questi ragazzi, trasformarli da spettatori in attori, permettere loro di provare certe emozioni. E di darne a noi, perché anche i nostri ragazzi, e anche noi, possiamo imparare tanto da esperienze come questa: per questo ripeto che l'impegno dello Sporting è lavorare perché lo sport, e in questo caso il volley, sia veramente un patrimonio tutti»*.

M.Pr

Le classifiche del volley

SERIE C femminile girone B

Risultati: 4Valli Galilei - Fortitudo 3-1, Barbero Carmagnola - Seventex Splendor 3-0, Bcc Ford Sara Villar - Vesta V. Chiavazza 1-3, Crs Saluzzo - Pietro Micca 3-1, Lilliput - **Plastipol Ovada** 3-2, **Sporting Acqui** - L.P.M. Prefabbricati 0-3, V2 Elettr. Racconigi - Lingotto 3-2.

Classifica: Lilliput 47; L.P.M. Prefabbricati, Vesta V. Chiavazza 42; Pietro Micca 37; Barbero Carmagnola 34; Crs Saluzzo 30; V2 Elettr. Racconigi 27; 4Valli Galilei 25; **Plastipol Ovada**, Seventex Splendor 21; Bcc Ford Sara Villar 17; Lingotto 16; **Sporting Acqui** 10; Fortitudo 9.

SERIE D femminile girone C

Risultati: 2D Venascavi Venaria - Sprint Candelo 3-1, Aedes Cit Novi - Crisci Pozzolo 0-3, Asti Kid - Sporting Barge 3-0, Gavi - **Acqui Arredofrigo Coldline** 3-1, Lessona - Galup Sisa A. Vbc 3-2, S. Francesco al Campo - Red V. Villata 3-0, Untensileria Fulgor - New V. Erbvoglio 1-3.

Classifica: Asti Kid 51; S. Francesco al Campo 44; Crisci Pozzolo 43; New V. Erbvoglio 40; Aedes Cit Novi 33; Sprint Candelo 29; Red V. Villata 23; 2D Venascavi Venaria 22; Untensileria Fulgor, **Acqui Arredofrigo Coldline** 21; Sporting Barge 19; Gavi 16; Galup Sisa A. Vbc 9; Lessona 7.

Corso per arbitri di calcio

Acqui Terme. Il Centro Sportivo Italiano organizza un corso per arbitri di calcio a partire dal mese di marzo. Le lezioni si terranno ad Acqui Terme, presso la sede del CSI, in via Caccia Moncalvo 2. Il corso è aperto a tutti. Requisiti indispensabili sono: aver compiuto il 16° anno di età ed essere in possesso del certificato medico sportivo per attività agonistica. Maggiori informazioni si possono richiedere al CSI di Acqui Terme il lunedì sera dalle 21,15 alle 23, oppure il sabato dalle ore 11 alle ore 12; è possibile anche richiedere informazioni per e-mail, all'indirizzo: csi-acquiterme@libero.it.

Basket serie D

Troppo forte il Chivasso
il Giuso regge per metà

Pall. A.S. Chivasso 77
Giuso Basket 53

Chivasso. Nulla da fare per il quintetto di Edo Gatti contro la capolista Chivasso. I bianco-verdi, trascinati da due elementi di assoluto valore come Coccia ed il giovane Vai, superano gli acquisti che reggono sino alla pausa lunga prima di cedere definitivamente allo strapotere dei padroni di casa.

Il quintetto allenato da Cena e Galdi sta entusiasmando gli appassionati chivassesi e per questo il complesso scolastico "D. Cosola", è gremito di gente. Tanto tifo che carica i padroni di casa, ma non spaventa i bianconeri di coach Gatti che reggono il ritmo forsennato dei padroni di casa. È un Giuso battagliero e determinato nonostante sia privo del suo capitano Cristian Tartaglia, alle prese con un malanno al ginocchio, e schieri un Bottos debilitato da una settimana con l'influenza. Il Chivasso si rivela subito ottima squadra e costringe gli acquisti a limitare i danni seppur con l'aiuto di qualche fallo di troppo. Gilli si carica subito ed anche Bottos è nel mirino degli arbitri. Fa la sua parte Alessandro Tartaglia, tiene botta Spotti che mantiene alto il punteggio dei suoi. Il Giuso è in partita, sotto di tre punti al primo riposo, di cinque (32 a 27) alla pausa lunga.

Gara sempre aperta anche se appaiono evidenti le difficoltà del Villa a reggere il ritmo. La svolta del match al 7° del terzo quarto quando Gilli è costretto ad uscire per cinque falli; ne approfitta subito il quintetto di coach Cena che allunga il passo ap-



Andrea Bottos

profittando anche del calo di Bottos. Da quel momento il Chivasso dimostra di non essere in vetta alla classifica solo per caso. I bianco-verdi fanno girare palla, aggrediscono vanno facilmente al tiro dalla lunetta e aumentano progressivamente il vantaggio. Alla fine, la forbice sarà di ventiquattro punti, troppi per un Giuso che ha lottato ed ha retto per oltre metà gara il confronto con una delle grandi del campionato.

HANNO DETTO

"Non è sul campo di Chivasso che dovevamo fare il punto" - è questo il commento unanime di tutto lo staff dello Sporting Villa Scati - "Però poteva finire decisamente meglio" - aggiunge coach Gatti che analizza il match nei particolari - "Loro sono sicuramente una grande squadra, si allenano quasi a ritmo da professionisti ed hanno elementi di assoluto valore. A noi sono mancate pedine importanti, ho dovuto giocare con un Bottos a mezzo servizio, ma ho avuto la soddisfazione di ve-



Edoardo Costa, in azione.

dere la squadra reggere sino alla pausa lunga e alcuni giocatori mi hanno dato risposte positive. È un buon segno per il futuro"

Tabellino: Gilli 7, Spotti 18, Costa 9, Bottos 8, Biondi 4, Alessandro Tartaglia 7, Fia, Perrelli, Orsi, Pronzato. Coach: Edi Gatti.

Domenica si gioca a...
Derby con il Canestro Ai

C'è attesa per la sfida di domenica sera, 4 marzo, inizio ore 21, al pallazzetto dello Sporting Villa Scati per il derby tra il Giuso ed il canestro Alessandria. Un derby importante soprattutto per gli ospiti che puntano ancora ai play off; per il Villa che Gatti dovrebbe schierare al gran completo, l'occasione per il riscatto della sconfitta subita all'andata e, per proseguire nella serie di vittorie casalinghe. Tra i mandrogni, allenati dal serravallese Vigneri, tre i giocatori che possono fare la differenza il play Bonino, poi Caracciolo e Sartore.

w.g.

Pallapugno serie B

La Bormidese di Levratto
punta ad un buon campionato

Bormida. Tra le squadre che prenderanno parte al prossima campionato di serie B di pallapugno, un occhio di riguardo merita la Bormidese di Bormida. Il quartetto del presidente Franco Navoni, che non disdegna di scendere in campo nel ruolo di terzino nella seconda squadra, quella che partecipa al campionato di C2, è alla seconda stagione tra i cadetti ed ha progetti ambiziosi.

Un quartetto che ha nel ventunenne Matteo Levratto, bormidese doc, il suo leader e può contare sulle qualità del promettente ligure Matteo Martini, acquisito dall'Andorra, per il ruolo di centrale, e su Davide Oliveri e Rossano Briano come terzini. Una Bormidese che cura con grande attenzione i particolari con il d.t. Walter Beretta, ex della Pro Spigno, mentre la parte atletica è affidata al professor Giorgio Caviglia di Cairo Montenotte. La Bormidese è l'espressione pallonara di un paese di cinquecento anime che, alla domenica, quando allo sferisterio "Pertini - Maiorca" giocano i bianco-azzurri, non fa mai mancare il suo incitamento. Mai meno di duecento e passa tifosi a seguire le gesta di Levratto l'enfant du pays, un giovanotto dal fisico possente amato dai bormidesi come un idolo del calcio. La Bormidese punta ad un campionato importante anche se patron Navoni non si nasconde le difficoltà: *"Quello che incomincerà alla metà di aprile sarà un torneo estremamente impegnativo. In B sono scesi giocatori come Stefano Dogliotti e Riccardo Molinari e sono loro che partono con i favori del pronostico. Ci sono poi squadre collaudate come Bubbio con Giordano e la Nigella con Cristian Giribaldi che possono mettere in difficoltà qualsiasi avversario. La nostra è una buona squadra - sottolinea il presidente bormidese - abbiamo cercato di mi-*



Matteo Levratto

gliorarla e per questo credo possa fare la sua parte".

A Bormida si parla di balòn con entusiasmo. Attorno alla squadra c'è un gruppo solido uno sponsor del tutto particolare, la "Valente Arte Contemporanea" di Finale Ligure che altro

non è che il desiderio di un celebre gallerista che si è appassionato alla pallapugno di dedicare un po' del suo tempo allo sport più antico. A Bormida, si è così realizzato un sogno importante, quello di costruire uno sferisterio funzionale ed accogliente, una società che punta sui giovani e che ha una squadra in B, un in serie C2 ed una formazione Juniores. Tutte e tre quasi quasi al cento per cento bormidesi in tutti i loro effettivi.

Le squadre della Bormidese - Valente Arte Contemporanea Serie B: Matteo Levratto (battitore), Matteo martini (centrale), Davide Oliveri e Rossano Briano (terzini); d.t. Walter Beretta. *Serie C2:* Marco Rossi (battitore), Ilario Zunino (centrale), Nicola Levratto, Franco Navoni (terzini).

w.g.

Pallapugno

Tutte le date dei calendari

La Federazione Italiana Pallapugno ha stilato il calendario di massima della stagione sportiva 2007 per quanto riguarda la serie A e la serie B. La segreteria della Fipap ha comunicato il quadro delle varie fasi nei due campionati. Serie A e serie B inizieranno nel fine settimana del 15 aprile e termineranno entrambe a metà luglio (con cinque turni infrasettimanali); la seconda fase (play-off e play-out) prenderà il via il 22 luglio e terminerà il 16 settembre (con un turno infrasettimanale per la A, due per la B). La disputa delle semifinali è prevista dopo la metà di settembre, al termine degli spareggi, mentre le finali inizieranno dalla prima settimana di ottobre (per la serie B, la massima serie sette giorni più tardi).

Programmazione
Calendario serie A

1ª fase: inizio 15 aprile. Pre-

visti cinque turni infrasettimanali il 16 maggio, 30 maggio, 6 giugno, 20 giugno, 4 luglio. 2ª fase: inizio 22 luglio un turno infrasettimanale il 25 luglio. Qualificazioni 23 settembre. Semifinali: 30 settembre andata. Finale: 14 ottobre andata.

Calendario serie B

1ª fase: inizio 15 aprile. Pre-visti cinque turni infrasettimanali il 9 maggio, 16 maggio, 23 maggio, 13 giugno, 27 giugno. 2ª fase: inizio 22 luglio due turni infrasettimanali l'8 agosto, 29 agosto. Qualificazioni 16 settembre. Semifinali: 23 settembre andata. Finali: 7 ottobre andata.

Entrambe le programmazioni non tengono conto degli eventuali spareggi di semifinale e finale. I campionati verranno sospesi nel fine settimana del 11-12-13 maggio, per la concomitanza con l'Adunata Nazionale degli Alpini di Cuneo.

w.g.

Pallapugno

È scomparso il comm.
Dezani storico del balon



Il commendator Francesco
Dezani

Pallapugno in lutto, è mancato il commendator Francesco Dezani, già segretario generale della Federazione per 44 anni, dal 1951 al 1995, e grande personaggio di questo sport.

Nato ad Asti il 20 maggio 1911 - diplomato maestro elementare, entrò nell'ENAL di

Torino della quale fu apprezzato dirigente - il commendator Dezani divenne segretario della U.I.P.E., poi F.I.P.E. con il congresso di Alba del 24 marzo 1951.

Ha lasciato l'incarico il 31 marzo 1995 ed è stato eletto presidente del Comitato provinciale di Imperia.

La sua segreteria ha visto il succedersi di sei presidenti federali (Mannucci, Icardi, Chiaramello, Sarti, Manfredi, Piccinelli).

Con lui, il mondo della pallapugno perde una delle sue figure storiche e la Federazione ne ricorda il lungo ed instancabile lavoro, impegno e passione dedicati al movimento. Dezani divenne personaggio noto anche agli appassionati acquisti e della Val Bormida; negli anni Cinquanta e Sessanta era spesso e volentieri ospite dello sferisterio Gianduja e nella nostra città aveva passato brevi periodi.

w.g.

Basket 1ª categoria: vittoria del Villa Scati

Villa Scati 79
Nizza basket 74
(13-15; 39-40; 53-57)

Dura tre tempi il sogno del Nizza di battere il Villa Scati. In vantaggio di quattro punti al termine del terzo tempo, i bianchi vengono maltrattati nell'ultimo quarto da un Villa trascinato da un Gatti stratosferico, alla fine autore di ben trentatré punti. Una bella partita tra un Nizza

ambizioso, in odor di primato, ed un Villa Scati che ha ritrovato tutte le sue qualità. Sorprendente la tenuta degli acquisti che hanno lottato e corso sino al fischio della sirena. Oltre a Gatti, importante contributo di Izzo e Accusani entrambi ripetutamente a canestro.

Tabellino: Gatti 33, Izzo 15, Accusani 13, Boccaccio 4, Merlo, Alemanno 5, Barisone 5, Corbellino 4.

Classifica Basket

Serie D maschile girone B

Risultati: Vigliano Basket Team - Il Canestro 91-96, Swing Borgo Ticino - Il Cerro Asti 76-81, Borgomanero - Pol. Verbano 77-61, E.C.S. Basket - Oratorio Trecate 72-57, G.S. Borgosesia - Monferrato Basket 89-77, Pall. Chivasso - **Giuso Ba-**

sket 77-53, Castelnuovo Scrivia - Verbania Basket 56-37, Basket Junior Club - Pol. Santhià 71-51.

Classifica: Pall. Chivasso 32; Verbania Basket, Il Cerro Asti, Borgomanero 30; G.S. Borgosesia 28; Vigliano Basket Team, Monferrato Basket, Pol. Verba-

no, Il Canestro 26; Swing Borgo Ticino 22; Castelnuovo Scrivia 20; Oratorio Trecate, **Giuso Basket** 14; E.C.S. Basket 12; Basket Junior Club 10; Pol. Santhià 2. **Prossimo turno:** domenica 4 marzo alle ore 21 il Giuso affronterà, tra le mura di casa, Il Canestro.

Basket under 13: Villa Scati travolgente con il Derthona

Hanno preso il ritmo giusto gli under 13 del Villa Scati e nella sfida contro i pari età del Derthona hanno fatto sfracelli. Ventuno punti di differenza a favore degli ac-

quisi con una prestazione super di Molinari, vero dominatore sotto canestro.

Formazione: Tacchella, Olivieri, Roveta, Molinari, Foglino, Ricci, Diaferia.

Organizzato dal CSI: corso per istruttori fitness

Il Comitato CSI di Acqui Terme organizza nei giorni di sabato 31 marzo e domenica 1º aprile un corso propedeutico per la gestione di palestre destinate al fitness. Il corso si articola in un week-end e si terrà presso i locali concessi dalla palestra della Croce Bianca siti presso la ex caserma C. Battisti (piazza Dolermo).

Il programma di massima delle lezioni è il seguente: sabato mattina 9-13 introduzione al marketing; le basi del marketing; come comunicare con il cliente; organizzazione e staff

(mansionari, tutti vendono, iter clienti pt).

Sabato pomeriggio 14.30-18 teoria e metodologia dell'allenamento; organizzazione dell'allenamento in sala; pratica in sala (varie problematiche). Domenica 9-12.30 e 14-17.30 stretching; stretching decompensato (pancafit); pratica (wellback). I corso sarà tenuto da Davide Stigher, esperto in fitness e stretching terapico con Pancafit, preparatore di Andrea Longo (finalista agli ultimi mondiali di Parigi) e di Alberto Barovier (prodire del team Prada

all'ultima America's Cup); collaboratore in un centro di Personal Trainer a Venezia.

Il corso è riservato ad un numero limitato di persone. Per maggiori informazioni è possibile contattare il CSI a questi numeri: Fabio 338 1813471, Paolo 348 5864120, oppure contattare il CSI a questi indirizzi mail csi-acquiterme@libero.it; info@fitschool.org.

La sede del CSI è inoltre aperta tutti i lunedì dalle 21.15 alle 23 e il sabato dalle ore 11.15 alle 12.15 in via Caccia Moncalvo 2 (tel 0144 322949).

Manifestazioni natatorie

Ancora successi per la Rari Nantes



Benedetta Mollero



Federica Abois

Acqui Terme. Domenica 25 febbraio si sono svolte due importanti manifestazioni natatorie riservate alle categorie Esordienti A e B ed aperte a tutto il nord Italia. Gli atleti agonisti hanno partecipato al trofeo "Gallo" a Tortona dove hanno dimostrato il loro talento salendo più volte sul podio tra 630 atleti. Battesimo del fuoco per Benedetta Mollero che, alla sua prima gara importante, ha vinto la medaglia di bronzo nei 50 rana e si è molto migliorata nei 50 stile libero, mentre la "solita" Federica Abois è salita sul podio per ben due volte, vincendo l'oro nei 100 dorso e il bronzo nei 100 stile libero. Ottima anche la prova di Alessandro Donati, Camilla Tosi e Diletta Trucco che hanno ottenuto i loro record personali. Bene anche i piccoli atleti della preagonisti-

ca che in quel di Novi hanno partecipato alla 3ª giornata del torneo interprovinciale scuole nuoto. I piccoli allievi di Elisa Oldrà hanno ottenuto tempi strabilianti, migliorandosi di molto cronometricamente e piazzandosi anche nei primi posti della classifica.

Bene Alessandra Abois che sta uguagliando la sorella, infatti ha ottenuto il secondo posto nei 50 dorso; terzo posto per Andrea Diotto nei 50 rana, quarto posto per Cecilia Blengio nei 25 stile libero, sesto posto per Samuele Pozzo nei 50 dorso, quinta posizione per Alessandro Giusto nei 25 rana. Ottime le prove di Luca Rinaldi, alla sua prima esperienza, e Luca Giglioli; infine Abois, Blengio, Rinaldi e Giglioli hanno vinto la staffetta 4x25 sl riservata alla loro categoria.

Dall'8 all'11 marzo a Mombarone

Recupero psicomotorio con atletica leggera

Acqui Terme. Gara di solidarietà ad Acqui Terme per accogliere, dall'8 all'11 marzo, un gruppo di 35 ragazzi affetti dalla sindrome del «Cri du chat», una malattia genetica molto rara, originata, al momento del concepimento, dalla perdita di un frammento cromosomico che determina gravi ritardi nello sviluppo mentale e del linguaggio. L'iniziativa di sperimentare un'attività sportiva, quella dell'atletica leggera, che può contribuire al recupero psicomotorio dei ragazzi svantaggiati, è di Manuela Sfondrini Barbini, responsabile della sede milanese e vice presidente dell'Associazione A.B.C., una onlus istituita nel 1995.

È questo il settimo incontro annuale delle famiglie interessate dal problema, provenienti dal Nord Italia che, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, saranno ospitate al Grand Hotel Nuove Terme ed al Centro polisportivo di Mombarone. Per tre giorni i ragazzi avranno a disposizione gli istruttori del Comitato Italiano Paralimpico ed il Centro Sportivo Mombarone. Questo primo incontro tra i ragazzi e l'attività sportiva unitamente a quella ludica di gruppo sono ritenute importanti nelle terapie riabilitative.

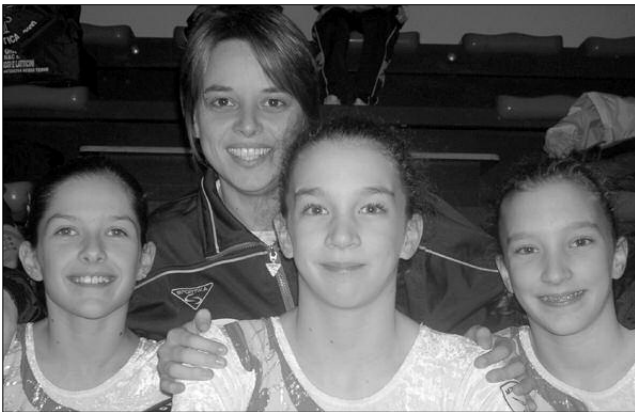
Collaborano all'iniziativa i volontari di Aiutiamoci a Vivere - Onlus, Confraternita di

Misericordia, Paka Onlus, e Anffas. Ad Acqui Terme sono in programma per i genitori, tavole rotonde per affrontare temi specifici riguardanti la sindrome del «Cri du chat», l'utilità dei trattamenti precoci con fisioterapia, psicomotricità e logopedia affinché il bambino possa giungere, gradualmente, all'acquisizione della parola e di un certo grado di autosufficienza. Sarà fatto anche il punto sulla ricerca scientifica, la legislazione e le provvidenze sociali.

Al VII Raduno, patrocinato dalla Regione Piemonte, dal Comune di Acqui Terme, dalla Provincia di Alessandria, dalla FIDAL, dal Comitato Italiano Paralimpico, del Coni e dalla Fondazione Cariplo, parteciperanno esponenti del mondo clinico, scientifico e della ricerca genetica, tra i quali: Paola Cerruti Mainardi, primario emerito di pediatria e servizio di genetica, del. S. Andrea, Vercelli e presidente del comitato scientifico dell'Associazione ABC; L.M. Medolago Albani, neuropsichiatra infantile, centro di riabilitazione bambini cerebrolesi, Fatebenefratelli Milano; Marilena Pedrinazzi, terapista della riabilitazione, Luigi Sangalli, docente di scienze motorie Università di Verona; Angelo Selicorini, responsabile ambulatorio di genetica clinica, Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena di Milano, Chiara Perfumo, biologa e genetista.

Artistica 2000

In serie C agonistica acquisi sempre meglio



Alice Zunino, Simona e Serena Ravetta con l'allenatrice Raffaella Di Marco.

Mortara (NO). Alla prima uscita in serie C era arrivata diciottesima, e il risultato era stato (giustamente) accolto come assolutamente positivo, ma alla seconda gara agonistica federale, la squadra di Artistica 2000 è riuscita a fare di meglio, con un lusinghiero 14ª nella gara andata in scena domenica 25 febbraio a Mortara.

Il campo dei partecipanti questa volta era un po' più ristretto (28 squadre contro le 31 della prima uscita), ma i miglioramenti delle acquisi sono attestati da dati oggettivi, come i 6,20 punti in più conquistati nel totale di squadra, dovuti ad esercizi compiuti con un più alto coefficiente di difficoltà, e la seconda promozione consecutiva nei gruppi di merito: alla prima gara regionale le ginnaste di Artistica 2000 erano partite nel primo gruppo, questa volta sono state assegnate al secondo, alla terza prova saranno nel terzo gruppo di merito: una testimonianza di come la squadra stia scalando posizioni nel ranking regionale.

«Sono molto soddisfatta - rivela l'allenatrice Raffaella Di Marco - e per la terza prova posso anticipare che cercheremo di alzare ulteriormente i coefficienti dei nostri esercizi: possiamo ancora migliorare». E in effetti il risultato, già lusinghiero, sarebbe potuto essere anche migliore se un

paio di uscite alla trave non avessero fatto perdere qualche punto alle atlete acquisi. «Sono imperfezioni che dobbiamo eliminare, perché sono dovute soltanto a un po' di superficialità: le mie allieve hanno lavorato bene alle parallele, dove sono state attentissime, mentre nell'uscita alla trave hanno forse dato le cose un po' per scontate... il che non va bene: lo dimostra quel che è successo».

Sfumature, che in atlete così giovani si possono, se non scusare, certamente comprendere. Ci sarà tempo per limarle, già dalla prossima gara, in programma sempre a Mortara l'11 marzo. Quindi, ogni squadra potrà conteggiare le due migliori esibizioni per raggiungere il punteggio finale. Le migliori saranno ammesse al triangolare interregionale (Piemonte, Lombardia, Liguria) in programma il 15 aprile.

M.Pr

Offerte

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia: la famiglia, in memoria di Domenico Trinchero euro 100,00; N.N. euro 25,00; condominio Splendor in memoria di Don Morfino euro 50,00. Il Consiglio di Amministrazione ed i volontari tutti ringraziano.

Ci scrive la presidente Nevenka Bartulic

Appello accorato dal Gruppo Autismo

Acqui Terme. Accogliamo l'appello angosciato di Nevenka Bartulic, presidente del Gruppo Tematico Autismo acquese. Ci chiede di studiare qualche modo "per far sì che la gente ci capisca". Riteniamo che il modo migliore sia di riportare parte delle sue parole, accurate e spinte da un solo desiderio, quello di poter far qualcosa per chi non è stato fortunato come gli altri. «È da fine settembre - inizio ottobre che parte un nostro nuovo progetto che coinvolge 8 bambini autistici che saranno in associazione per 3 volte la settimana per 4 ore ogni pomeriggio e come si può ben immaginare avremo costi elevatissimi, infatti il costo del progetto autismo 2006-2007 (anno scolastico) è di euro 359.000. Il nostro problema più importanti sono quelli di reperire fondi, personale specializzato, terapisti specializzati e dottori specializzati in questa patologia che ogni anno registra un numero sempre più elevato di bambini che ne nascono affetti, soprattutto nella nostra provincia.

Quello che mi opprime maggiormente in questo periodo però è il fatto che non riesco trovare ad Acqui Terme dei locali idonei per permettere di continuare le nostre attività sempre di tipo sanitario sui nostri bimbi. Sono stata dal Sindaco Rapetti, che mi ha proposto dei locali oggetto di un lascito del sig Volta in Via Emilia che però non sono sufficienti. Abbiamo bisogno di circa 5-6 locali più un minimo di palestra. Sono stata alla Curia Vescovile, ma non c'è niente. Sono stata alla Comunità montana e il sig Negrini guardandosi attorno, mi ha risposto "Vede dove siamo noi?". Ho chiesto ai servizi sociali, Comune, Comunità montana un aiuto a darmi degli educatori per almeno qualche ora ma ad oggi non ho risposte (come l'anno scorso del resto che ci siamo pagati tutto).

La rabbia più grande è quando mi si risponde che non ci sono risorse, ecco il veramente non li sopporto perché oggi si finanzia e ci si oc-

cupa di tutto: dei cani, dei gatti, dei caprioli, perfino delle balene o quant'altro, ma dei bambini che non per scelta ma per un crudele destino o per uno sbalzo di geni o chissà perché nascono così, non ci è possibile trovare risorse, educatori, dottori né tantomeno locali adatti.

I nostri bambini non sono tutti della stessa gravità nella loro patologia e tutti se aiutati e curati possono fare passi da gigante arrivare ad una minima autonomia che oggi non hanno ma se non li aiutiamo e non investiamo su di loro da grandi ("dopo di noi" genitori) che ne sarà di loro? Mio figlio, Alberto anni 8, è in terapia (3 e anche 4 volte la settimana) da 5 anni e posso garantire che fino a quest'anno al mese di maggio io ho sempre pagato personalmente tutte le sue terapie, solo da quest'anno dopo tante riunioni all'Asl sono riuscita a far convenzionare la logopedia e la psicomotricità. Ma non tutti i nostri bambini sono fortunati come Alberto, non tutti hanno possibilità di pagare tutto e allora ci si trova oggi con bambini come R. di anni 7 che hanno iniziato le terapie logopediche solo da quando non sono costretti a pagare. Questo bimbo oggi inizia a dire delle paroline con senso. Ma se avesse iniziato 4 anni fa, forse adesso parlerebbe come il mio. E questo che mi dà la forza di andare avanti contro tutti e chiedere e chiedere sempre solo per loro che come dicevo prima non hanno scelto di essere autistici.

Prima della nascita di Alberto ero molto d'accordo che la società si occupasse di tutti i bambini del mondo, degli animali, dei tossici che lo sono per loro scelta, degli alberi, dei fiumi ecc... oggi non riesco più ad esserlo, in quanto penso che prima di tutto si debba investire sui problemi di casa (intendo del nostro territorio) e poi di quelli degli altri. Il mio è senz'altro un discorso egoistico e me ne dispiaccio molto ma, mi si creda che per arrivare a pensare questo si devono passare tanti momenti di vera angoscia e tanta sofferenza».

L'avventura dello scoutismo

morati del resto "semel scout sempre scout".

Ritornando alla nostra storia, era il 1º Agosto del 1907, sull'isola di Brownsea, B-P inizia il primo campo scout sperimentale, fino a quel momento le sue teorie erano solo state stampate ad uso dei militari, ma i suoi scritti erano stati utilizzati da molti educatori con finalità pedagogiche. In Italia, a Genova, si era creato un movimento giovanile, che si ispirava a questi scritti. B-P, però, aveva bisogno di sperimentare, in proprio e in pratica civile e giovanile, le sue teorie, fu un successo, nasceva un movimento giovanile che in pochi anni si sarebbe diffuso in tutto il mondo. Si stimano intorno ai trenta milioni gli associati attuali nel mondo, in Italia sono circa 200.000 gli appartenenti ai vari movimenti scout. La ricetta è estremamente facile, natura, avventura, vita insieme ai coetanei, assunzione di responsabilità correlate all'età, "imparare giocando" "imparare facendo", ci dilungheremo in maniera sintetica nei prossimi numeri del giornale che ci ospita da sempre con simpatia. Il movimento, nato senza distinzione di fasce di età, si trova un poco alla volta ad affrontare i più piccoli che volevano seguire i fratelli nell'avventura e nacquero i Lupetti (8-11 anni), poi si pose il problema dei ragazzi che crescevano e nascono i Rover (16-21), poi allargandosi la richiesta della base di voler vivere l'avventura scout si pone l'esigenza di educare degli educatori e si formano le Comunità Capì, gruppo di adulti che si considera in crescita continua e perciò in educazione permanente.

Lasciamo un momento la storia per tornare all'attualità, il MASCI (Movimento Adulti Scout) di Genova ha organizzato una tre giorni di incontri, visite guidate per conoscere i luoghi che videro la nascita dello scoutismo genovese, il tutto si è concluso con una conferenza alla quale oltre alla presenza del Cardinale Arcivescovo di Genova, che ci

ha parlato da vecchio assistente scout, abbiamo visto la presenza dei massimi rappresentanti del movimento scout adulto e giovanile, presente anche Mario Sica uno dei più prestigiosi studiosi della storia dello scoutismo nazionale e internazionale, nonché ambasciatore d'Italia in varie parti del mondo. Nel frattempo i tre gruppi di Alessandria hanno già piantato la quercia del centenario, cosa che faremo anche noi in altro momento, su un suolo messo a disposizione dal comune alessandrino. A noi è stata garantita la concessione di un giardino da intestare a B-P.

Ricordiamo al gruppo di volontari del "centenario" che l'incontro è fissato per il 3 marzo alle ore 17 nella nostra sede di Via Romita 16, il numero da contattare per qualsiasi voglia informazione è il 347-5108927, ci sono già pervenute delle fotografie "dal passato", si farà il punto sull'avanzamento dei lavori dei tre sottogruppi operativi.

un vecchio scout

Strade, edifici pubblici, acquedotti, parcheggi, cimiteri

Lavori pubblici in corso da appaltare e progettare

Ovada. Diversi sono i lavori pubblici finanziati dal bilancio comunale, in corso di esecuzione, in corso di progettazione oppure da appaltare.

Per quanto riguarda il settore degli **edifici pubblici**, si avranno interventi alla Loggia di San Sebastiano per la manutenzione straordinaria del campanile (lavori in corso), per una spesa complessiva di 112.000 euro. Lavori di rifacimento dell'impianto elettrico del Cine Teatro Comunale (lavori in corso) per un importo di 55.000 euro. Altri 76.000 euro per la sistemazione del C.R.O., nell'ambito del Comunale (lavori in corso). Tutti questi lavori sono coperti da finanziamenti comunali. E' stato approvato poi il progetto esecutivo per lo "Story Park Alto Monferrato", per un importo complessivo di un milione e 430.000 euro, di cui 900.000 provenienti da finanziamento regionali, 200.000 da fondo provinciale e i restanti 330.000 da finanziamento comunale.

Per quanto riguarda **vie e strade** cittadine, sono in fase di appalto i lavori per l'allargamento di via Voltri, con un intervento comprensivo di marciapiedi e illuminazione, per una spesa totale di 250.000 euro. Finalmente dunque, dopo 15 anni di discussioni e di promesse, potranno iniziare a breve termine (fine aprile - inizio maggio) i lavori di ampliamento, e di messa in sicurezza, di una delle vie di collegamento più importanti della città, essendo la via che conduce all'autostrada e in Valle Stura.

Sono in fase di appalto anche i lavori per la riqualificazione urbana di via Siri, una via su cui da tempo gravita il traffico cittadino in uscita dalla città per Molare - Acqui e per la Liguria, per un totale complessivo di 120.000 euro. Altri 300.000 euro saranno spesi per la realizzazione della rotonda in via Molare, all'altezza dell'incrocio con via Nuova Costa e la fabbrica "Bovone" (progettazione esecutiva in corso), con un contributo provinciale di circa la metà del costo complessivo per la costruzione di questa "rotonda". Un altro intervento riguarda la riqualificazione urbana di via Pio Camera (nel Borgo), con asfaltatura della via, illuminazione e segnaletica stradale. A tutto questo, bisogna aggiungere i lavori in corso (per complessivi 380.000 euro) per la manutenzione straordinaria delle strade (asfalti, ecc.).

Per il settore **acquedotti e fognature**, c'è la progettazione in corso del nuovo impianto di potabilizzazione al-

la Rebba. Costo complessivo del maxi intervento, che potrà gestire 42 litri di acqua potabile al secondo, circa un milione e 215.000 euro di cui 700.000 della società Acque Potabili, 400.000 provenienti dalla Regione ed i restanti da fondi comunali. Sono in corso i lavori anche per l'estensione di reti fognarie minori, per un costo complessivo di 250.000 euro.

Settore parcheggi: ci sono lavori in fase di progettazione esecutiva per la sosta in via Ruffini (serve l'utenza dell'Ospedale) per un totale di 164.000 euro. Altri lavori riguarderanno il parcheggio di via Gramsci alla Pesa, per un importo complessivo di 310.000 euro (lavori in fase di progettazione).

Cimiteri: 600.000 euro da spendere per l'ampliamento del Cimitero urbano (lavori in fase di appalto).

Impianti sportivi e turistici: vi sono lavori in corso per l'adeguamento alle norme sulla sicurezza del Polisportivo Geirino, per un costo totale di 30.000 euro. Altri lavori sono in fase di appalto per il nuovo spogliatoio del Moccagatta di via Gramsci, per una spesa totale di 63.000 euro.



L'assessore ai LL.PP. Franco Piana.

Sistemazioni idrogeologiche: vi sono lavori in fase di progettazione che riguardano la difesa spondale in località Monzolo, per un importo complessivo di 165.000 euro. Altri 90.000 euro serviranno per i lavori in fase di appalto per il ripristino del normale deflusso dell'acqua a monte del ponte di San Paolo ed in via Voltri.

Ulteriori 20.000 euro per i lavori, in fase di progettazione, per la manutenzione straordinaria al Gnocchetto.

E. S.

La vignetta di Franco



Autovelox di Silvano: parte il maxi ricorso ma si aspetta la decisione della Provincia

Silvano d'Orba. Erano diverse centinaia le persone che la settimana scorsa si sono recate in Municipio per organizzare il maxi ricorso collettivo contro le multe dell'autovelox fisso, posizionato sia all'ingresso che all'uscita del paese. Particolarmente contestate le multe comminate dall'autovelox in direzione Novi. Tra gli automobilisti multati, c'era anche chi aveva collezionato ben più di una sanzione, con relativi tagli 2 di punti sulla patente di guida.

Il caso dell'autovelox di Silvano, collocato sulla strada provinciale, quindi di competenza della Provincia di Alessandria, è finito anche in Consiglio Regionale dove il consigliere Caval-

lera ha proposto l'annullamento di tutte le contravvenzioni comminate a tanti automobilisti.

Nel frattempo, come ormai noto, il limite di velocità in uscita dal paese è stato finalmente portato a 70 km/h.

Il foltilissimo gruppo degli automobilisti multati si è affidato ad un legale di fiducia, Paolo Laguzzi che presenterà quindi un unico grande ricorso. A meno che la riunione della Giunta provinciale, programmata per questa settimana, decida sull'annullamento delle multe. Se così fosse infatti, sarebbe inutile la presentazione di un ricorso che oltretutto costa dei soldi.

Dichiarazioni del direttore sanitario Boraso

All'ospedale raddoppiano gli interventi di urologia

Ovada. Procede il potenziamento delle attività chirurgiche all'ospedale di Ovada. "Era stato preannunciato circa un mese fa e ora posso confermare che anche gli urologi novesi hanno iniziato ad operare ad Ovada - dice con soddisfazione il dottor Flavio Boraso, direttore sanitario degli ospedali di Novi Ligure e Ovada - Grazie alla disponibilità dimostrata dallo staff di Urologia del San Giacomo di Novi diretto dal dottor Franco Montefiore abbiamo potuto ampliare l'attività di day surgery e litotrixxia urologica affiancandola a quella svolta dagli specialisti dell'ospedale di Acqui Terme diretti dal dottor Giancarlo Leva. È stato così possibile già nel mese di gennaio raddoppiare le sedute di Litotrixxia Extracorporea ad onde d'urto portandole ad una cadenza quindicinale. Un servizio questo - precisa il dottor Boraso - che nell'ASL22 è presente solo all'ospedale di Ovada".

Con il litotritore è possibile trattare calcoli fino ad 1,5 cm colpendoli dall'esterno con impulsi sonori ad altissima frequenza, le onde d'urto appunto. Una volta rotti, i piccoli frammenti di calcolo vengono espulsi attraverso le vie natu-

rali con l'urina, in genere senza coliche od altri interventi aggiuntivi. "L'ultimo traguardo è stato raggiunto il 15 febbraio - aggiunge il Direttore Sanitario - con l'inizio dell'attività operatoria in day surgery, vale a dire con dimissione nello stesso giorno dell'intervento, anche da parte degli urologi novesi. Ora ad Ovada le sedute operatorie urologiche si tengono settimanalmente, con piccoli interventi chirurgici programmati a settimane alterne dalle due équipe di Acqui Terme e Novi Ligure. Potenziando questo tipo di interventi - conclude il dottor Boraso - l'ospedale di Ovada qualifica ulteriormente



le proprie prestazioni e diventa un punto di riferimento non solo per gli ovadesi ma, per quanto riguarda la litotrixxia, per tutta l'ASL 22".

Priarone nel C.d.A. del Lercaro

Ovada. La Giunta comunale nella riunione del 19 febbraio, ha deliberato la surroga di un membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Lercaro. Al posto di Roberto Salvo, dimissionario, subentra quindi Giovanni Priarone. La surroga è valida per il quinquennio 2004/2008.

Mercatino dell'antiquariato e usato

Ovada. Domenica 4 marzo prima edizione dell'anno del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

Nelle vie e nelle piazze del centro storico per tutto il giorno bancarelle per tante tipologie di prodotti e di merce antica e vecchia. Organizzazione della Pro Loco di Ovada.

Ad Ovada, Molare, Rocca Grimalda e Silvano

Una domenica a piedi tutto nella norma



Ovada. Prima domenica a piedi per ovadesi, molaresi, rocchesi e silvanesi.

I quattro Comuni si sono infatti riformati alla raccomandazione della Regione per bloccare il traffico cittadino festivo quale misura antinquinamento.

Tutto è filato liscio nel giorno festivo senza auto nei centri cittadini: diverse piazze deserte di macchine, qualche bambino coi pattini a rotelle sulle strade, alcune piccole proteste ai posti di blocco e dalle transenne predisposti

dai Comuni e sorvegliati da Vigili e Protezione Civile.

"Qualche lamentela c'è stata" - dice il volontario Angelo Greco - "ma tutto si è risolto civilmente".

Aggiunge l'altro volontario Andrea Morchio: "Tutto tranquillo, gli automobilisti non sono passati dove non potevano".

Qualcuno però mi ha chiesto se era in corso una gara ciclistica. In ogni caso penso sia servita la martellante campagna di informazione offerta dai media".

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Piazza Castello, Via Cairoli.

Farmacia: Gardelli - corso Saracco 303. tel. 80224.

Autopompa: Shell - via Voltri.

Vigili Fuoco: 115. Carabinieri: 112.

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; feriali 8,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. P. Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. Cappella M. Pie: feriali ore 17. Passioniste, Costa e Grillano: festivi ore 10. S. Venanzio festivi ore 9,30. S. Lorenzo: festivi ore 11.

Chiesa s. Domenico: venerdì 2 ore 20,45 Davide Chiodi su "Dio benedisse il settimo giorno".

Presa di posizione di palazzo Delfino

No all'inquinamento e ai disservizi ferroviari

Ovada. Si è concluso giorni fa nel capoluogo provinciale un incontro al vertice tra i maggiori rappresentanti delle province di Alessandria e Genova.

E si è deciso un accordo definitivo per la logistica, che interessa naturalmente sia il territorio piemontese che quello ligure. Logistica che sarà trasportata su rotaie.

Ed anche il Comune di Ovada si dichiara sostanzialmente d'accordo su questa prospettiva. Anche se si deve ancora decidere dove si dovrà passare, in che misura e con quale quantità di convogli ferroviari.

Ma anche da Palazzo Delfino Sindaco ed amministratori si dicono d'accordo nel passaggio dal "camion al treno", cioè dal trasporto su strada e su gomma a quello su rotaia.

Allo scopo di ridurre la quantità di inquinamento che oggi è presente in tutte le zone pianeggianti del Pie-

monte. Anche per questo la Giunta comunale ha deciso in blocco di aderire alla domenica di blocco del traffico nei centri abitati.

"Domenica 25 febbraio anche noi abbiamo inteso lanciare un messaggio preciso" - dice il Sindaco Oddone - "per far diminuire il tasso di inquinamento presente nell'aria, uniformandoci quindi all'invito della Regione Piemonte sul divieto di circolazione all'interno dei centri abitati.

Ma è anche doveroso dire che, se si è chiesto ai cittadini ovadesi di lasciare la propria auto nel box, ora occorre continuare a fare pressione a Torino perché sia sistemata definitivamente la linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova.

Tenendo presente prima di tutto che questa tratta ferroviaria assorbe giornalmente un'utenza di circa seimila pendolari."

E. S.

Un marciapiede dalla città al Geirino

Una stradina pedonale dal centro alle scuole

Ovada. Con l'adozione del Piano Generale del Traffico Urbano l'Amministrazione Comunale ha introdotto uno strumento di pianificazione della viabilità cittadina.

Il Piano individua i possibili interventi da concretare a breve, medio e lungo termine sull'intero territorio comunale.

Gli interventi riguardano il sistema di regolamentazione del traffico, della sosta, delle zone pedonali ed ambientali, del trasporto pubblico e della viabilità ciclabile.

Per quanto riguarda la viabilità, è in fase di realizzazione (siamo appena agli inizi) della grande rotondella di via Voltri all'altezza del ponte di Belforte.

Sono invece in fase di progettazione le rotatorie dopo la nuova circonvallazione di corso Cavour (davanti alla ex Lai) e in via Molare all'altezza di via Nuova Costa

(davanti alla fabbrica Bovone). Nell'ultima parte della primavera inizieranno i lavori per l'allargamento del ponte di San Paolo sull'Orba.

Sarà l'occasione per verificare la possibilità di un marciapiede che colleghi il Geirino con il centro della città. Inoltre si farà uno studio di fattibilità per individuare il tracciato, ed i relativi costi, di una strada di collegamento tra via Fittaria ed il costruendo Polo scolastico superiore di via Pastorino.

Questa strada avrà caratteristiche prevalentemente pedonali.

Nel corso del 2007 sarà completata l'installazione di segnali luminosi nei pressi dei principali passaggi pedonali cittadini.

Inoltre si prevede di installare ulteriori impianti semaforici limitatori di velocità in zone particolarmente trafficate, come dissuasori per gli automobilisti.

Contributi comunali

Fondi per la Banda OvadArte e case del centro

Contributo alla 'Rebora'.

Nella seduta del 5 febbraio la Giunta comunale ha concordato con la Scuola di musica il calendario delle presenze della banda "A. Rebora" alle manifestazioni, per gli anni 2007, 2008 e 2009.

Il contributo che il Comune ha predisposto è di euro 16.000 per l'anno 2007.

9000 euro per OvadArte.

L'Amministrazione comunale ha erogato la somma di euro 9.000 all'associazione "Due Sotto l'Ombrello", come contributo per la rassegna "Ovadarte" terminata il 22 gennaio scorso.

La Mostra è stata imperniata sul pittore Mario Fallini di Alessandria.

Campanelli e citofoni del centro storico.

La Giunta comunale nella seduta del 13 febbraio, con un decreto apposito, ha erogato un contributo di mille euro per la riqualificazione dei campanelli e dei citofoni nelle abitazioni del centro storico.

Don Giorgio e 5 volontari per una scuola tecnica

Il parroco di Ovada fa ritorno in Burundi

Ovada. Il Parroco don Giorgio Santi ritorna nel Burundi, rinsaldando un rapporto tra Ovada e lo Stato africano vecchio di decenni e cominciato con don Valorio.

Don Giorgio si recherà presto alla Missione di Mobai, nel nord del Burundi, assieme ad altri cinque volontari, per collaborare con autorità e popolazioni locali per la costruzione di una scuola di formazione professionale. Una scuola basata sulla tecnica lavorativa, che possa preparare i giovani in mestieri qualificati ed anche utili per la crescita economica del loro Paese.

La cosa da fare ora, in Burundi, è la realizzazione di un muro di cinta per la scuola tecnica. Per la verità la scuola avrebbe già dovuto nascere una quindicina di anni fa ma l'insorgere della guerra civile che insanguinò proprio il Burundi, e poi le conseguenze della feroce rivalità tribale causarono la sospensione del cantiere di lavori.

Ma ora con la costruzione del muro di cinta la scuola troverà il suo completamento perché aule e infrastrutture



Don Giorgio Santi.

interne sono già state sistemate.

La realizzazione del progetto - scuola in Burundi è anche frutto della intesa collaborativa tra le suore benedettine delle Missioni, la Casa di Carità Arti e Mestieri (il Ficiap) di via Gramsci ed altre associazioni piemontesi, per la gestione di corsi di formazione nei settori del legno (falegnameria) e dell'agricoltura.

E. S.

Nel cimitero di Ovada

Illuminazione votiva tolta alla Astro System

Ovada. L'Amministrazione comunale informa i cittadini ovadesi che la società Astro System di Pianoro (Bologna), a cui era stato affidato il servizio di illuminazione votiva del cimitero, è stata dichiarata decaduta da tale affidamento, a seguito di inadempienze contrattuali.

Pertanto gli utenti sono invitati a sospendere qualsiasi pagamento per il servizio di illuminazione cimiteriale, relativamente al 2007.

La cittadinanza ovadese è invitata anche a non tenere conto di eventuali futuri richieste di pagamento provenienti dalla stessa Astro System.

Il Comune nel frattempo ha affidato ad un avvocato di sua fiducia l'incarico per il recupero delle somme dovute da tale società.

Il servizio di illuminazione viene comunque garantito dal Comune stesso.

Ogni istanza (richieste di manutenzione, nuovi allacci, ecc.) può essere formulata presso gli uffici comunali ed eventuali informazioni possono essere acquisite dal personale comunale in servizio al cimitero (custode).

Dichiarazioni del vicesindaco

Ovada. Il vicesindaco ed assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana, dopo la presentazione della proposta del bilancio 2007 alla cittadinanza: "del Bilancio nuovo si spenderanno circa 800 mila euro. Di quello vecchio ci sono ancora circa due milioni, che intendiamo spendere adesso, per far fronte anche al finanziamento di molti la-

vori pubblici. Ma se possiamo disporre di meno di un milione per le risorse nuove, con una riduzione quindi del 50% di investimenti rispetto al 2006, e di ben il 70% rispetto a tre anni fa, occorre allora privilegiare, per quanto riguarda il settore di mia competenza, alcuni interventi ritenuti prioritari, a fronte di altri".

Delibere di Giunta

Ovada. La Giunta comunale con una delibera del 19 febbraio, ha deciso l'aumento del 30% della tasse per i rifiuti solidi urbani (Tarsu).

Nella stessa riunione ha deliberato la conferma della quota della tassa di occupazione del suolo delle aziende produttive (Tosap) Si è anche decisa una riduzione del 20% per i dehors di bar e ristoranti.

Sempre tra le delibere approvate nello stesso giorno, la conferma della percentuale dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) e di quella della pubblicità.

Queste due tasse dunque restano invariate per il 2007 rispetto al 2006.

Scrive la maggioranza "Insieme per Ovada"

"Assistenza: una risposta alla società che cambia"

Ovada. "Analizzando la situazione socio assistenziale della zona, con particolare riferimento alla funzione dell'Ipab Lercaro, prima di esporre riflessioni e ragionamenti, anche alla luce delle recenti polemiche, le forze politiche che fanno parte di "Insieme per Ovada" esprimono apprezzamento e solidarietà al CdA dell'Ipab Lercaro per l'operato sin qui svolto.

E prendono atto con soddisfazione della comunicazione del pareggio nella gestione corrente, raggiungibile già nel 2007. Questo risultato sarà possibile con la riorganizzazione delle strutture e alla revisione tariffarie già ottenute o concordate.

Si impegnano a collaborare per studiare possibili future evoluzioni amministrative diverse dall'attuale assetto, anche alla luce di eventuali variazioni normative, confermando la fiducia negli amministratori in carica.

Si ritiene poi che l'attività decennale del Consorzio Servizi Sociali, i dati emergenti dall'elaborazione dei piani di zona, e la presenza di nuove figure lavorative sul territorio impongano una diversa riflessione sui bisogni legati agli anziani e il ruolo del San Antonio per la città.

Quando alla fine degli anni '80 si ragionava sull'apertura del Sant'Antonio da parte dell'Ipab Lercaro, c'era il lodevole intento di mantenere anziani autosufficienti nel contesto cittadino per frequentare i circoli, i bar e il mercato.

Nel contempo si potenziavano diverse forme di assistenza per permettere agli anziani di restare in famiglia o anche continuare a vivere da sole.

Ed i Comuni della zona di Ovada diedero quindi vita al Consorzio come ente di riferimento sul piano assistenziale generale.

In quindici anni il quadro di insieme che si presenta è profondamente mutato.

Pur in presenza di una popolazione che fortunatamente invecchia sempre di più, la rete assistenziale permette risposte significative e diversifi-

cate al problema dell'autosufficienza.

Si pensi per esempio al fenomeno delle badanti ormai diffuso e consolidato con reciproci benefici tra chi cerca un lavoro e chi cerca assistenza a casa.

Analizziamo le ore di assistenza fornite dal servizio del Consorzio: nel '97 per Ovada erano 255 al mese; nel 2006 sono salite a 963 tra la domiciliare (727 ore per 53 utenti), l'Adi (225 per 18 utenti), la lungo assistenza (11 per 1 utente).

Le famiglie chiedono maggiori servizi e sostegni per trattenere sempre più gli anziani al proprio interno.

Si individua così la necessità di monitorare e costituire un albo consortile per le badanti. Si richiede maggior integrazione tra servizi sociali, medico di base, distretto e Adi.

Emerge un po' a sorpresa una certa diffidenza verso le case di riposo.

Risulta quindi evidente la necessità di trattenere a casa propria l'anziano autosufficiente e semmai potenziare tutte le forme di socialità esistenti in città per superare l'isolamento del singolo.

Occorre potenziare e specializzare sempre di più la struttura residenziale del Lercaro per i non autosufficienti e per la continuità assistenziale. L'assegno erogato dall'Asl 22 alle famiglie per trattenere in casa anche i non autosufficienti ha già dato buoni risultati.

Ci sono però situazioni (anziani soli o particolarmente bisognosi di cura) che necessitano del ricovero in strutture alternative all'ospedale.

Da qui la necessità di recuperare nel Lercaro la centralità di struttura per i non autosufficienti (ampliandola con l'Alzheimer) e liberare strutture e risorse per altri servizi su l territorio.

Per Ovada si può immaginare di disporre un alloggio per i rarissimi casi di anziani autosufficiente e un bus navetta per ospiti, parenti ed amici tra il Lercaro e la città."

Insieme per Ovada

La Quaresima in Santuario

Madonna delle Rocche. Nel calendario della Quaresima tutti i venerdì alle ore 17 presso il Santuario si terrà la celebrazione della Via Crucis. Alle ore 20.30 "Alla scuola della Parola", una proposta di ascolto comunitario della parola, aperta a tutti. Tutti i sabati alle ore 16,30 Celebrazione della "Via Matris". Un ripercorrere con Maria nella contemplazione i misteri dolorosi del suo Figlio. Alla domenica alle ore 16 adorazione eucaristica e vesperi.

Interrogazione in Regione sulla diga di Molare

Molare. Il 22 gennaio io consiglieri regionali Botta, Casoni, Boniperti, Ghiglia e Vignale (An) hanno presentato un'interrogazione sulla diga di Ortiglieto, al presidente della Giunta Mercedes Bresso ed agli assessori competenti nel settore.

Nell'interpellanza si chiede quali scenari futuri possa aver l'invaso di Olbicella, anche in rapporto alla sempre più limitata disponibilità di acqua ed alle risorse idriche attualmente a disposizione per tutta la popolazione della Val d'Orba.

Precisazione

Ovada. Nel numero scorso del 25 febbraio, a pagina 44 è stato ripetuto l'articolo sull'Ovada calcio e non è stato pubblicato quello sulla Plastipol maschile, per un errore di composizione. Ce ne scusiamo con i lettori e i diretti interessati.

Minetti sul 3° lunedì del mese per la pulizia

Sbagliato penalizzare chi parcheggia all’Ospedale

Ovada. Ci scrive il prof. B. Minetti: “Mi rivolgo a te, Andrea Oddone, quale primo cittadino di Ovada, ma anche come amico, per dirti che la politica repressiva del tuo Comune nei confronti delle auto parcheggiate nelle vie adiacenti l’ospedale, il 3° lunedì del mese per la pulizia delle stesse è decisamente immorale.

L’azione di far portar via le vetture tramite carro attrezzi, da un luogo in cui le auto vengono parcheggiate non certo per andare in discoteca ma esclusivamente per curarsi, o assistere dei malati ritengo sia alquanto disdicevole.

Lunedì 19 u.s. È successo proprio questo: mentre la città di Ovada era imbrattata di coriandoli, stelle filanti e quante altre porcherie lasciate dal carnevale il Comune non ha trovato altro di meglio da fare che mandare vigili e carri attrezzi attorno all’ospedale ad eseguire rimozioni e multare almeno una ventina di “delinquenti” che avevano avuto il grave torto di avere malati ricoverati in ospedale da assistere e quindi di aver commesso il grave reato dell’inoservanza del 3° lunedì del mese dedicato alla pulizia delle strade.

L’ospedale Civile è una struttura alla quale sia te che io abbiamo lavorato e dedicato tanto tempo e fatica per tenerla e per la quale siamo pronti a tutte le azioni per mantenerla nella sua funzionalità. Non credo però, sia un buon metodo quello di “pulire” che ha già tanti problemi e dolore portandogli via la vettura facendoli spendere almeno 100 euro per riaverla indietro.

Penso invece, che ci siano altri modi per ripulire le strade senza arrivare ad eccessi come gli attuali; ad esempio anziché utilizzare macchine spazzatrici e soffiatori esistono macchine aspiranti (sicuramente più igieniche di quelle che soffiano al-

zando polveri) che possono operare senza bisogno di spostare tutte le auto parcheggiate oppure effettuare la pulizia durante le ore notturne o del primo mattino quando le auto parcheggiate sono sicuramente in minor numero. Forse che non ha mai provato non può capire che arrivare in ospedale con il cuore in gola per i più svariati motivi uscire magari sentendosi ancora peggio con qualche referto che non si sarebbe mai aspettato di ricevere e non trovare più l’automobile è un’umiliazione delle peggiori e un colpo al cuore senza paragoni.

So che tu mi risponderai che il tutto è segnalato e quindi giuridicamente perfetto e questo è giusto ma la vita attorno al dolore è anche e soprattutto fatta di umanità oltre che di legalità e ti posso garantire di persona che il male il dolore e la paura della vita mettono in primo piano l’umanità scaricando tutto il resto.

Dal momento che ti ho disturbato approfitto per chiederti notizie anche di quel parcheggio che avrebbe dovuto nascere da tempo, sempre per agevolare gli utenti dell’ospedale, nei pressi della ferrovia e la strada per il Geirino prima del cavalcavia ma che avrebbe risolto molti problemi superando il contenente attuale.

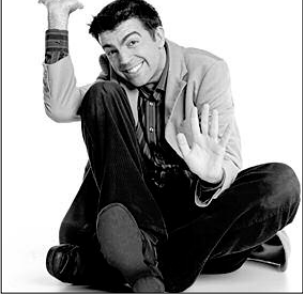
Sono certo, conoscendoti, che la tua sensibilità metterà a fuoco questa mia modesta, ma sentita, protesta che ritengo essere non solo giusta ma doverosa. Sono sicuro che tu sia completamente d’accordo con me nel ritenere poco edificante o addirittura demoralizzante per una amministrazione comunale fare cassa con multe e umiliazioni a gente già colpita da tanto dolore e con il cuore in gola per la propria salute o quella dei propri cari in poche parole e in sintesi questa è la punizione più ingiusta nei confronti dei più deboli e indifesi”.

C’è da ridere venerdì 2 marzo alle ore 21

Tre comici di “Zelig” in scena allo Splendor

Ovada. Venerdì 2 marzo, alle ore 21, serata ad entrata gratuita, organizzata da Zona Franca, progetto del Comune di Ovada, con uno spettacolo di tre comici provenienti dalla famosa trasmissione televisiva Zelig: Stefano Chiodaroli, Giancarlo Barbara e Federico Basso, che si esibiranno al Teatro Splendor di Ovada.

Per assistere allo spettacolo è prevista la prenotazione del posto a sedere presso Jovanet, piazza Cereseto 6 ad Ovada, tel. 0143 80786.



Dettato dalla finanziaria 2007

Bilancio di previsione al risparmio per Ovada

Ovada. La serata in cui si presentava il Bilancio comunale, sarà forse perchè era il “martedì grasso”, allo Splendor, era tutt’altro che esaurito. Scarso interesse della cittadinanza? Forse, salvo poi protestare, a cose fatte.

E così Franco Pesce ha chiesto un parere agli esponenti più rappresentativi dell’Amministrazione comunale.

Il Sindaco Oddone definisce il Bilancio programmatico per il 2007, “un bilancio dettato dal rigore”, ovvero dal giro di vite alle casse del Comune imposto dalla Finanziaria.

“Il nostro problema è tenere attivi i servizi indispensabili: ovvero quelli socio-sanitari, avendo presente che ci sono lavori, già finanziati per 3 milioni di euro, da realizzare.

Intanto vi è stato l’incontro con i Comuni della zona per rendere operativa l’Enoteca regionale, un punto di riferimento per lo sviluppo economico del settore vitivinicolo, che in zona è un comparto di tutto riguardo.”

Il vicesindaco Piana è anch’egli del parere che Bilancio risente “molto” delle ristrettezze della Finanziaria.

Sottolinea comunque che gli investimenti già decisi non subiranno pause o rallentamenti.

Vi saranno però meno fondi da spendere per le manuten-

zioni ordinarie: strade, verde, ecc.

E soprattutto per la pulizia della città, che costa parecchio, per cui ci si affida al senso civico dei cittadini.

Per l’assessore al Bilancio Caneva. “Il Bilancio per il 2007 lo abbiamo quadrato: i fondi a disposizione sono piuttosto limitati rispetto alle necessità della città, comunque credo anch’io che riusciremo a mantenere tutti i servizi indispensabili.

C’è da considerare che i dipendenti comunali diventano sempre meno e per le imposizioni dettate dalla Finanziaria non possiamo assumerne dei nuovi.

Ricordiamo che l’inflazione ci penalizza: il rincaro del petrolio per il riscaldamento degli edifici pubblici (spesa indispensabile e incompressibile) è una voce molto pesante nel Bilancio.”

Il Sindaco quindi ha fatto riferimento ad una lettera inviata da una signora - era presente in platea - di considerare, alla stregua di altre città più grandi di Ovada, l’elevazione di multe per i cittadini inadempienti.

E questo perchè lo sporco pubblico dà una cattiva immagine, è antiecoologico e rappresenta anche un aggravamento delle spese del Comune.

Corso di giardinaggio per hobbisti tecnico - pratico

Ovada. Sono aperte le iscrizioni per il secondo corso di giardinaggio tecnico - pratico per hobbisti.

Il corso si tiene in città tutti i venerdì dalle ore 15 alle 18.

I temi trattati sono: la potatura degli alberi da frutta e di quelli ornamentali, i tipi di terriccio, la moltiplicazione delle piante, la coltivazione di siepi, rampicanti, piante grasse, rose e piante acidofile.

Ed ancora la manutenzione e la semina dei prati, la realizzazione di un giardino roccioso, il laghetto, i parassiti delle piante, gli antiparassitari e anticrittogamici di origine naturale e chimica.

Responsabile del corso è Sandro Lucca, cell. 338 6736328.

Presentazione postuma del libro di Basso

Silvano d’Orba. Sabato 3 marzo alla SOMS vi sarà la presentazione - purtroppo postuma - del libro sulla storia del paese realizzato dal prof. Sergio Basso.

Titolo del libro: “Dove l’Orba si beve il Piota”, pubblicato a cura del Circolo Dialettale Silvanese “Ir Bagiu”, fondato da Basso e di cui era il Presidente.

Grave perdita per questo paese la scomparsa del prof. Basso, figura di tutto rilievo: umana ed intellettuale, che sarà doverosamente ricordata dagli aderenti del Circolo, tra cui il nuovo presidente Passeri, il poeta dialettale Elio Robbiano e (sabato sarà il moderatore della presentazione) Pier Franco Romero.

Assicurata la presenza del Sindaco Coco, dell’assessore provinciale alla Cultura Maria Rita Rossa e di Alessandro Laguzzi presidente dell’Accademia Urbense.

Un filmato sui fatti della Benedicta

Ovada. Il 22 febbraio ad Alessandria presso l’associazione Cultura e Sviluppo, il presidente del Consiglio Regionale Davide Gariglio, è intervenuto all’incontro “Tante piccole verità - Benedicta 1944”.

L’incontro nel capoluogo provinciale era presieduto dal vice presidente dell’assemblea regionale Roberto Placido, delegato al comitato Resistenza e Costituzione.

L’iniziativa, del ciclo Filo diretto, è stata organizzata dal comitato, in collaborazione con l’associazione Memoria della Benedicta, per la prima proiezione ufficiale del filmato “Il rastrellamento” di Maurizio Orlandi.

Al termine della proiezione si è svolto un dibattito con la partecipazione dello stesso Orlandi, di Andrea Foco presidente dell’associazione e con Bruno Maida docente dell’Università di Torino, Paolo Revello procuratore capo della Procura militare di Torino e G.P. Armano sceneggiatore del filmato.

Orlandi nel filmato racconta la storia di uno dei più tragici episodi della resistenza al nazifascismo.

Quando tra il 6 e il 7 aprile 1944, reparti di SS e Brigate Nere rastrellarono e fucilarono circa 150 partigiani, che si erano rifugiati sui monti della Benedicta.

Lungo la provinciale Ovada - Acqui

Simulano un incidente per truffare i coniugi

Ovada. Una coppia sta tranquillamente viaggiando sulla propria auto, una Fiat Bravo (la conduce l’uomo, M.M., sessanta anni), verso Acqui Terme.

Procedendo sulla Provinciale della Priarona, i due, di Ovada, si imbattono in una Punto bianca, che avanza lentamente. La superano senza difficoltà e quindi, oltrepassato Cremolino, discendono verso Prasco.

E lì arriva il colpo di scena, la sorpresa amara per i due coniugi: gli occupanti della Punto lampeggiano all’indirizzo della Bravo, si sbracciano dal finestrino, finché le due auto si fermano.

E dalla Punto saltano giù due ragazzi che, in modo deciso, dicono agli altri di essere stati toccati nella fiancata e che il costo della riparazione è sui trecento euro, pronta cassa. Solo in tal caso non avrebbero fatto ricorso alla loro assicurazione, per la “denuncia del sinistro”.

Ma i due coniugi non si

spaventano, dicono ai due giovani di non avere dietro trecento euro ma li invitano, per il giorno dopo, a casa propria, per la consegna del danno.

Detto fatto, il giorno seguente i due truffatori si presentano a casa dei coniugi ma, quando sentono dire che è stata presentata denuncia all’assicurazione, si allontanano velocemente.

Sul fatto ora stanno indagando gli agenti della Polstrada di Belforte, sotto il comando dell’ispettore Nicola Disette.

E per i due truffatori non dovrebbe esserci via di scampo, visto che c’è il loro numero di targa.

Così va il mondo oggi: si arriva al punto di simulare un incidente, per poter arraffare alcune centinaia di euro, in cambio di una truffa bella e buona.

Chissà come sarebbe andata a finire se i due malviventi si fossero portati dietro anche un “testimone”.

Pranzo sociale dell’Accademia Urbense

Ovada. Il pranzo sociale dell’Accademia Urbense quest’anno si terrà presso il ristorante Italia, domenica 11 marzo alle ore 12,30.

Le adesioni si raccolgono presso la sede di piazza Cereseto il sabato e la domenica mattina e devono pervenire entro giovedì 8 marzo, dalle ore 10,30 alle 12. Oppure telefonicamente al numero 0143 81615 o al cellulare 333 3907773 del tesoriere Giacomo Gastaldo.

“Senza averti sempre addosso” allo Splendor

Ovada. Sabato 3 marzo il teatro Splendor, la Compagnia “Il sipario strappato” di Arenzano mette in scena “Senza averti sempre addosso” di Lazzaro Calcagno.

L’intreccio della commedia prende il via quando Elena lascia Walter. Il giovane non sa darsi pace e cerca conforto negli amici, che faticano a raccogliergli nel gruppo perché proprio la sua storia d’amore è il motivo della loro rottura. Solo Gian Luca cerca di stare vicino all’amico ma il suo interesse per Elena compromette il rapporto con Walter.

Quest’ultimo troverà il coraggio necessario per incontrare un’ultima volta Elena e dirle addio per sempre?

Un anno senza patente per i due masonesi

Ovada. Dovranno stare un anno senza la patente di guida.

Sono due masonesi, ventenni, Andrea Ottonello e Giacomo Siri. Furono fermati dalla Polizia Stradale il 30 ottobre di due anni fa, nei pressi del ponte di Belforte. E fu loro imputato di aver trasformato la ex Statale 456 del Turchino in una gara automobilistica. Non solo ma Ottonello fu accusato anche di aver guidato in stato di ubriachezza. A lui il giudice Regalzi ha inflitto due mesi e 25 giorni di reclusione e 1 anno e 10 giorni di sospensione della patente. A Siri 2 mesi e 20 giorni di reclusione ed un anno senza poter guidare.

La dinamica del fermo stradale dei due giovani masonesi ebbe risvolti anche drammatici: all’alt dei poliziotti la Fiesta rallentò mentre la Suzuki, che la seguiva, finì per tamponarla non riuscendo a fermarsi in tempo. Infatti le due vetture procedevano in modo ravvicinato.

I due avvocati dei giovani (Cavalli e Cormaio) presenteranno ricorso in appello per la pena inflitta ai loro assistiti. Al processo hanno detto che tra i due ragazzi non c’era competizione e che le due auto erano state modificate prima che le acquistassero. Inoltre i due giovani non si sarebbero mai sorpassati, come dichiarato anche dai passeggeri delle due vetture, sentiti come testimoni.

Ma il giudice non ha creduto a questa versione ed ha così condannato i due ragazzi di Masone alla pena suddetta.

Onoranze Funebri

Ovadesi

di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Nonostante la buona prestazione dei biancorossi

La Plastipol perde ma è in zona play off

Ovada. E' stata una gara prodiga di bel gioco ma avara di punti per la Plastipol quella di sabato 24 ad Olgiate dove i biancorossi hanno disputato una buona prova ma si sono dovuti arrendere ad un Olgiate più forte e determinato e ancora in corsa per il passaggio diretto alla B/1 nella quale hanno militato sino alla stagione scorsa.

Un 3 a 0 che non rende onore ai ragazzi di Minetto che hanno combattuto alla pari per tutti e tre i sets, e che fortunatamente non muta le cose in classifica. La sconfitta casalinga del Savigliano ad opera del Carnate e il punto strappato dal Novi al Sant'Anna consentono alla Plastipol di conservare il quarto posto e rimanere in zona play-off con un punto di vantaggio sulle contendenti dirette e qualche lunghezza in più su Besana e Varese, mentre per le prime tre posizioni: Segrate, Carnate e Olgiate hanno ormai spiccato il volo e per il finale di stagione si profila uno pareggio a tre tutto lombardo.

Per fare risultato su di un campo difficile occorre una grande prestazione e gli ovadesi ci sono andati vicino ma hanno pagato dazio per alcune imprecisioni in ricezione e la mancanza di concretezza a muro, specie al centro. Assente capitano Quaglieri, ancora influenzato così come l'accompagnatore Viganego, i biancorossi hanno potuto contare su Roserba in gran spolvero ma non è bastato. Forti in difesa, implacabili negli attacchi in banda, ma anche efficaci al centro, i padroni di casa non hanno mai molato ed hanno approfittato del-

le pause che invece hanno avuto i ragazzi di Minetto come sul finire del primo set ma soprattutto nelle ultime battute di un secondo parziale condotto dagli ovadesi sempre in vantaggio sino al 23/21. Qui, quando l'1-1 sembrava cosa fatta, i biancorossi inaspettatamente hanno perso lucidità e ceduto il punto agli avversari, subendo un parziale di 4-0 da non credere, cosa che ha cambiato il volto della gara. La partita è continuata su ritmi e tasso di spettacolarità elevati ma su di un binario purtroppo segnato. All'inizio del terzo set Roserba & C. hanno pagato il passo falso del finale del parziale precedente e quando hanno cercato di rientrare sono solo riusciti a riacciuffare gli avversari senza avere però la forza di ribaltare la situazione. Le condizioni ambientali palestra piccola e tifo alle stelle, hanno poi fatto il resto premiando giustamente l'Olgiate.

Ora il campionato si ferma una settimana per consentire lo svolgimento di Volleyland con le finali di Coppa di A/1 nonché gli ottavi di serie B e le fasi finali delle delle Coppe regionali. Si riprenderà il 10 marzo con la Plastipol impegnata al Geirino con la Besalese, un incontro da vincere per continuare la corsa ai play-off che a questo punto sono alla portata dei biancorossi.

Bric'S Olgiate - Plastipol 3-0 (25-19 25-23 25-199. **Formazione:** Crocco 1, Belzer 5, Donolato 3, Roserba 18, Torrielli 4, Puppo 2, libero U. Quaglieri. Util.: Trotta, Dutto 2, a disp.: Barisone, Cocito. All.: Minetto 2° Patrone.

Le biancorosse sfiorano il colpaccio

Alle Plastigirls un punto con la capolista Settimo

Ovada. Uscire dal campo più difficile del girone, quello della capolista Lilliput probabile vincitrice del campionato, ed essere arrabbiate per non essere riuscite a vincere il tie-break è sicuramente un buon segno e che la dice lunga sullo spirito con il quale le plastigirls hanno affrontato questa trasferta alla vigilia ritenuta proibitiva.

E' vero che alla squadra di Settimo mancava una delle sue atlete più rappresentative, la Serrano, ma la capolista dispone di un organico eccezionale sia sotto il profilo tecnico che atletico.

Per contro le assenze della Plastipol non erano da meno e assai più numerose tanto che per questa trasferta c'era più under 18 che prima squadra.

All'assenza di Laborde, si sono aggiunti i forfait di Bisio e Bastiera, mentre Chicarelli, dolorante, è stata utilizzata solo per alcuni cambi, così come le giovani Ferrari e M. Ravera, il cui apporto è risultato prezioso nei momenti cruciali della gara.

I primi due set sono andati alle padroni di casa nonostante che le ovadesi fossero riuscite a rimanere attaccate alle avversarie sino al 19/19 nel primo e al 18/17 nel secondo.

Invece la determinazione di

Tacchino & C. nel terzo e quarto set è stata premiata.

Migliorata la difesa e con Agosto implacabile in attacco le biancorosse hanno riaperto il match vincendo in rimonta il terzo parziale e sfruttando il contraccolpo psicologico delle torinesi nel quarto.

Il tie-break si è aperto così come era terminato il set precedente, con le ragazze di Mucciolo a far la partita almeno sino a metà set.

Avanti per 8/7 al cambio di campo un attacco vincente di Agosto che valeva il 9/7 è stato giudicato invasione, inesistente dal secondo arbitro mutandolo in 8/8.

Una decisione costata cara perché le ovadesi si sono disunite spianando la via del successo delle torinesi e generando quell'arrabbiatura di cui prima si diceva per non essere riuscite a cogliere un successo che avrebbe avuto del clamoroso ma che sarebbe stato meritato.

Il 10 marzo si riprenderà al Geirino contro il Pinerolo, poi sarà di scena il 17 a Cossato.

Lilliput - Plastipol 3-2 (25/19, 25/18, 23/25, 23/25, 15/10). **Formazione:** Scarso 3, Odone 15, Compagnoni 7, Agosto 22, Ravera 2, Tacchino 14, libero Vitale. Ut.: Ferrari, Chicarelli, M. Ravera. A disp.: Pola; all.:Mucciolo 2° Vignolo.

In 1ª categoria

In attesa del verdetto l'Ovada Calcio vince

Ovada. Classifica del campionato di 1ª categoria incompleta in quanto non è stata omologata la vittoria dell'Ovada sull'Arnuzzese.

La società valenzana ha infatti presentato reclamo asserendo che il direttore di gara abbia commesso un errore tecnico in occasione dell'espulsione di De Meglio in quanto tre giocatori dell'Ovada si allontanavano dal campo. Intanto la squadra di Esposito superava il Garbagna per 1-0 grazie ad una rete di Cavanna.

La squadra assai incompleta per le assenze degli squalificati De Meglio (quattro giornate da scontare) e Meazzi, doveva anche fare a meno dell'indisponibile Alessandro Ravera e dell'infortunato Merlo tanto che nella ripresa veniva rispolverato Alloisio. Nella partita con il Garbagna le occasioni migliori capitavano a Cavanna nel primo tempo e Bafico, dopo il vantaggio, colpiva il palo. Domenica 4 marzo trasferta importante a

S.Damiano con l'orecchio teso per Calamandranese-Arnuzzese. Se all'Ovada restituiranno i tre punti e una vittoria nell'astigiano potrebbero significare nuovamente, primato in classifica.

Formazione: Esposito, Ravera L. Cairello (Perasso), Parodi (Bisso), Pasquino, Siri, Cavanna, Caviglia, Patrone (Alloisio), Facchino, Bafico. A disp. Zunino A. Caneva, Zunino A.

Risultati. Castelnovese - Fabbbrica 0-0; La Sorgente - Calamandranese 1-2; Nicese - Arquatese 0-0; Ovada - Garbagna 1-0; Pro Valfenera - S.Damiano 0-0; Pro Villafranca - Viguzzolese 1-2; Rocchetta - Arnuzzese 1-3; Usaf Favari - Villaromagnano 1-1.

Prossimo turno. Calamandranese - Arnuzzese; Viguzzolese - Castelnovese; Fabbbrica -Nicese; S.Damiano - Ovada; Villaromagnano - Pro Valfenera; La Sorgente - Pro Villafranca; Garbagna - Rocchetta; Arquatese - Usaf Favari.

Calcio - In terza categoria derby Lerma - Castellettese

Mornese. Il campionato di 3ª categoria di calcio propone per domenica 4 marzo il derby Lerma- Castellettese.

Intanto la Castellettese è reduce dalla vittoria per 1-0 sull'Audax Orione con rete di Andrea Pini, mentre il Lerma proviene dalla sconfitta di Tassarolo per 2-1 con goal del vantaggio di Ferretti. La squadra di Marino Merlo ha reclamato anche per un goal annullato a Ferretti e un rigore concesso benevolmente agli ospiti.

Formazioni. Castellettese: Arata, Ponasso, Minetti, Ghiglione, Pini A. Carrea, Pini V. Repetto, Scontrino, Picasso, Ottonello. A disp. Di Dio, Travaglini, Malaspina, Pantisano, Cavanna, Filimbaia, Bottaro. Lerma: Zimballati, Baretto, Mazzarello, Repetto E. Perrone, D'Este, Scappolan,Battilani, Pini, Barresi, Ferretti. A disp. Violini, Repetto E. Ferrera.

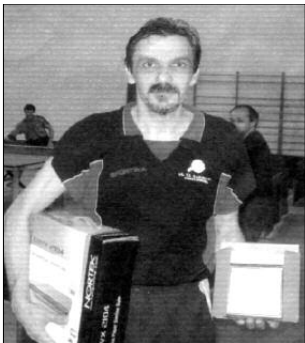
Tennis tavolo

Ovada. La Saoms Policoop vince il match di serie C1 Nazionale, contro il Villaggio Chiavari per 5-2.

I costesi: Paolo Zanchetta, Mario Dinaro e Daniele Marocchi, dalla trasferta nel Levante ligure tornano con due preziosi punti conquistati a spese proprio di una concorrente per la permanenza in categoria.

In serie C2 la CM Roletto nel derby contro la capolista Alessandria, riesce solo a fare un punto. (1-5): Alessio Antonellini (suo il punto), Enrico Canneva e Fabio Babboni offrono solo una buona prestazione.

In serie D2 l'Edilizia Ferlisi vince contro il Derthona per 5-1. Ottima prova di Enrico



Lombardo, Vittorio Norese e Andrea Rivetti.

Sabato 3 marzo alla Palestra di Tagliolo, alle ore 16 Policoop - T.T. Casale, C,M, Roletto - T.T. Casale, Edilizia: Ferlisi - Refrancorese.

L'Oltregiogo in alto

Molare. Nel campionato di 2ª categoria di calcio l'Oltregiogo con la vittoria sul Pontecurone per 2-1 si porta nelle prime posizioni con 28 punti. Contro il Volpedo la squadra di Tinca segnava con Verdi ed Eroso. Formazione: Arecco, Comotto, Zerbo, Lasagna, Verdi, Bisio, Persivale, Repetto, Eroso, Burone, Di Costanzo. A disp. Carrea, Casaril, Zunino, Parodi, Cabella, Rossetto, Farruggia. Pareggia il Pro Molare a Cassano per 2-2 con reti di Tosi e Kebebew. **Formazione:** Calizzano, Mazzarello, Pisaturo, Bruno, Valente, Vacchino, Lucchesi, Bo, Pantisano V. Tosi, Facchino. A disp. Rivarone, Pantisano A. Simeone, Kebebew, Bovone. Finisce 3-3 il derby tra Silvanese-Tagliolo. Per la squadra di Gollo doppietta di Oltracqua e goal di Andreacchio; per la squadra di Ferrari autorette di L. Ottonello, C.A. Sciutto e Chiappino. **Formazioni.** Silvanese: Pardi, Millani, Montaiuti, Ottonello L. Perasso, Cioncoloni, Oltracqua, Sericano, Bonafè, Rapetti, Andreacchio. A disp. Repetto, Boccalero, Ivaldi, Ottonello A. Burato, Sciutto. Tagliolo: Porciello, Mazzarello, Grosso, Sciutto C.A. Ferrara, Bricola, Parodi, Sciutto F. Chiappino, Lazzarini, Romano. A disp: Oliveri, Vignolo, Grillo, Peruzzo, Macciò, Alloisio. Domenica 4 marzo: Pro Molare - Villalvernina; Tagliolo - Volpedo; Boschese-Silvanese; Alta Val Borbera - Oltregiogo.

Basket C2 poule promozione

L'Unipol non passa in casa del Sestri

Ovada. Battuta d'arresto per l'Unipol Assicurazioni sul parquet di Sestri Levante.

Gli ovadesi sono stati superati per 12 punti dagli avversari reduci da una totale imbattibilità: 19 successi su 19 incontri disputati.

Non che i ragazzi del coach Gilardenghi non si siano dati da fare ma alla fine la forza dei liguri, unita ad una certa imprecisione da sotto canestro su canestro ai qualificati avversari.

Per una buona metà la partita è stata equilibrata, i biancorossi hanno risposto canestro su canestro ai qualificati avversari. Anzi dopo aver chiuso il primo parziale sotto di un solo punto, alla fine del secondo passavano addirittura in vantaggio.

Ma nel quarto parziale, quando mancano appena cinque minuti alla fine, ecco il fattaccio.

Fallo intenzionale di Corosu e conseguente espulsione dell'ovadese, cui segue

l'espulsione del ligure Ferrarri, punito per il gesto di reazione per il fallo punito.

I sestresi hanno così due tiri liberi a disposizione e possono piazzare la botta decisiva, chiudendo la partita, ancora una volta, a loro vantaggio.

Tra gli ovadesi molto buona la prova di Torrieri, autore di ben 15 punti.

Sestri Levante - Unipol Ovada 68-56 (14-13, 28-29, 47-44). Tabellino: Montanari 3, Villani 5, Brozzu 4, Mosi 9, Torrieri 15, Carissimi 12, Buzzi, Zanivan, Spaziagno. Coach Andrea Gilardenghi.

Altri risultati Poule Promozione: Villaggio Sport Granarolo 76.68; Loano - Spezia 61-69; Sestri P. - Tigullio S. Margherita 59-53.

Classifica: Sestri L. 26; Tigullio 20; Unipol e Alcione Rapallo 16; Cogoleto 14; Loano 12; Sestri P. e Spezia8; Villaggio Sport 6; Granarolo 2.

Presenti diverse formazioni della zona

Tamburello: al via i campionati di A e C

Ovada. E' imminente l'inizio dei nuovi campionati di tamburello, cui partecipano diverse squadre della zona.

Nel campionato di serie A è di nuovo della partita il Cremolino del presidente Claudio Bavazano. A far parte della compagine del 2007 sono stati chiamati tre nuovi giovani giocatori: Andrea Di Mare, 18 anni, terzino proveniente dal Callianetto; Samuel Valle, mezzo volo proveniente dal Chiusano; il francese Jean Pierrot, 20 anni, fondo campo. Affiancheranno i riconfermati Fabio Ferrando, Daniele Ferrero e Fabio Pareto. Allenatore Fabio Viotti, massaggiatore Roberto Tasca.

Sono partiti invece Saverio Bottero per il Settime, Osvaldo Mogliotti al Bonate Sotto ed Enrico Berruti al Montechiaro d'Asti.

Per quanto riguarda il campionato a muro, è presente il Trisobbio - Ovada del presidente Enrico Uccello. La squadra è composta da Gior-

gio Pizzorno, Marco Corvo, Giorgio Protto, Carlo Frasca, Ivan e Cristian Boccaccio, Alberto Alberti. Si gioca allo Sferisterio di Lung'Orba Mazzini. Il Castelferro partecipa al campionato di serie C, assieme al Carpeneto e al Basaluzzo. La squadra alesandrina è composta da Pier Giuseppe Boccaccio, Alessio Scarsi, Danilo Perasso, Marco Vignolo, Marcello Gandini e i fratelli Piercarlo e Simone Gandini.

In C giocano anche il Settime, Gabiano, Cerrina, Cerro tanaro, Monale, Camerano e Cineglio.

Nutrita dunque la partecipazione delle squadre di Ovada e della zona ai vari campionati territoriali di tamburello. Segno del rispetto e dell'amore verso lo sport tradizionale dell'Alto Monferrato. Gli appassionati ed i tifosi al seguito possono così già sentirsi soddisfatti, in attesa di vedere le rispettive squadre all'opera sui campi di gara.

A Molare pentolaccia e sagra del polentone



Molare. Riuscitissima la Pentolaccia che l'Oratorio Giovanni XXIII ha organizzato sabato scorso in piazza Dario Pesce già allestita per il polentone di domenica. Alla sagra del Polentone ha partecipato un buon numero di persone, nonostante la giornata piovosa e il blocco della circolazione stradale.

Movimento demografico in Valle Stura

Record storico per Rossiglione fermo Campo, crollo a Masone

Valle Stura. Il movimento demografico dei tre centri della Valle Stura non presenta ormai indicative differenze d'anno in anno: irreversibile calo generale della popolazione, anche se questa volta possiamo documentare un'inattesa, positiva novità.

Lo scorso anno ponemmo particolare enfasi sul superamento della non solo psicologica, barriera dei 4.000 abitanti per Masone, dato di durata ultrasecolare, e siamo già pronti a traguardare quota 3.800, che puntualmente sarà raggiunta durante l'anno in corso.

Analoga sorte è toccata a Campo Ligure, in riduzione, mentre non cessa di stupire il dato demografico di Rossiglione: l'unico in crescita, dopo molti anni di declino, con una nitida ripresa, che ci auguriamo si estenda a tutta la valle.

Masone

Nel corso del 2006 sono nati 22 bambini (15 maschi), uno in meno rispetto al già misero precedente; dato lontanissimo dall'eccezionale, ora possiamo ben dirlo, 44 nati del 2004, dopo il pessimo 2003 con soli 18 nati. Nessun commento, in questo caso occorre accontentarsi della "tenuta" su tali livelli di natalità nell'attesa di tempi migliori, che però sembrano ora possibili e non solo auspicabili.

I defunti sono stati ben 67 (31 maschi), otto unità in più rispetto al 2005 un dato, que-

sto si, in costante incremento. Saldo naturale pesante quindi a meno 45, contro i precedenti -36 e -22.

Anche il bilancio tra emigrati ed immigrati rivela cattive notizie: sono, infatti, "andati via" in 105 (45 maschi), mentre si sono stabiliti a Masone solo in 80 (49 maschi) nel corso del 2006. Ancora 25 abitanti in meno, contro dati precedenti in lievissima positività.

Popolazione totale quindi di 3.922 abitanti (1930 maschi) esattamente meno 70 (i sommati -45 e - 25) abitanti rispetto al 2005. Stima 2007, con questa tendenza, degli abitanti di Masone 3.852.

Campo Ligure

Pareggio nelle nascite 2006 con 22 bambini, uno in più rispetto al 2005. Tenuta sostanziale quindi.

Defunti 42, cinque in meno dell'anno precedente, anche questo dato pressoché stabile.

Saldo naturale a meno 20, un terzo rispetto a Masone, in un centro che come Rossiglione ha scontato prima la forte denatalità e l'invecchiamento della popolazione.

Emigrati 77, uno solo in più rispetto al 2005; immigrati 75, dato omogeneo, l'anno prima erano stati 76. Stabilità quasi assoluta e costante.

Popolazione campese 2006 fissata a quota 3055, in contenuto calo rispetto ai precedenti 3077 abitanti. Masone in calo quindi, ma Campo Ligure

in equilibrio.

Rossiglione

Aumento della popolazione di ben otto abitanti, record storico.

I nati nel 2006 sono stati 28 (14 maschi), il numero più alto della Valle Stura, due in più del già ragguardevole dato precedente di 26 nati nel 2005, numeri eccezionali se si considera i solo nove nati del 2004.

I defunti sono stati 51 (29 maschi) in calo rispetto ai precedenti 66.

Saldo naturale a meno 23, sempre oltre un terzo rispetto a Masone.

Immigrati in netto incremento 96 (48 maschi), contro i precedenti 73. Emigrati 66 (28 maschi), sette in meno del 2005. Saldo positivo anche qui per 30 unità, che porta la popolazione di Rossiglione alla brillante quota segnata: 2.953 abitanti nel 2006, contro i 2.945 del 2005

Controtendenza? Troppo presto per dirlo, certo si è invertita la polarità demografica della Valle Stura, con Campo Ligure a fare da baricentro non solo geografico, in dati assoluti e relativi d'aumento o diminuzione della popolazione: Rossiglione batte Masone e torna a sperare nel superamento dei 3000 abitanti.

La popolazione complessiva della Valle Stura a fine 2006 era di 9.930 abitanti, sotto quota 10.000, 84 in meno rispetto al 2005 e 177 in meno rispetto al 2004.

In assemblea pubblica a Campo Ligure

Discusse tutte le novità sulla viabilità cittadina

Campo Ligure. Illustrato ad un numeroso pubblico, dal Sindaco Antonino Oliveri, il lavoro svolto dalla commissione consigliare sul traffico e la viabilità nel nostro comune, venerdì 23 Febbraio nel salone del Consiglio Comunale.

Il Sindaco, con al fianco il suo vice Andrea Pastorino ed il Capogruppo della Minoranza, Sergio Ponte, è partito subito illustrando la realizzazione della rotonda su piazza San Sebastiano, rotonda sperimentale che faciliterebbe l'innesto con via Repubblica alle auto ed ai mezzi pesanti.

Il Sindaco ha subito precisato che sulla carta tutto sembrava perfetto ma che nella realtà sono emersi parecchi problemi per cui si troveranno soluzioni diverse.

Ha poi illustrato la scelta compiuta di istituire un senso unico di marcia in via Trento anche perché inizieranno a breve i lavori per la realizzazione di un marciapiede che dalla sede della Banca Carige raggiungerà l'asilo infantile "Umberto I".

Su come istituire il senso di marcia, a salire od a scendere, si è voluto sentire il parere della cittadinanza. Per quanto riguarda via Papa Giovanni XXIII, si voleva discutere se lasciare il doppio senso, con l'eliminazione di alcuni posteggi, istituendo anche qui un senso unico.

Il Sindaco ha ricordato quello che già era stato adottato del lavoro della commissione e

cioè la chiusura al traffico di via Rivale e la pedonalizzazione di piazza Convento.

Infine l'ultima novità, giunta negli scorsi giorni, è l'assenso dell'A.S.L. III a concedere l'area di posteggio, all'interno dell'ospedale, alla Civica Amministrazione chiedendo di riservarne cinque a favore del personale medico e paramedico.

Questa concessione permetterà di ricavare un buon numero di posteggi che andrebbero a compensare la chiusura veicolare di piazza Martiri della Benedicita, dove sarà riservato un posto merci per le attività commerciali e la perdita, con o senza rotonda, di alcuni posteggi di piazza San Sebastiano.

Il Sindaco ha dato poi la parola agli intervenuti che hanno subito chiesto quando si inizierà questa piccola rivoluzione, quando saranno disponibili i posteggi dell'ospedale, se ci sarà maggior severità verso le auto nel centro mentre altri hanno chiesto una verifica di quanti posteggi si sono persi nel centro storico con le pedonalizzazioni. L'ingegnere Sergio Ponte, Capogruppo di Minoranza, ha ricordato come molte delle questioni sollevate siano state frutto di discussioni all'interno della commissione e come le idee siano, anche in questo caso, divergenti tra chi è favorevole ad una pedonalizzazione totale del nostro centro storico, ed io sono tra questi, come succede ormai in molti paesi della nostra Italia, e

chi cerca di non accettare questa impostazione. La commissione ha elaborato alla fine un documento condiviso che metta insieme le varie sensibilità.

Il Sindaco ha ricordato che il via ai lavori per il marciapiede di via Trento inizieranno la prossima settimana, al più presto si formalizzerà per il posteggio dell'ospedale e si provvederà a sistemare e tracciare l'area, per quanto riguarda quindi il saldo tra i posteggi non si è fatto un calcolo preciso ma penso che sia attivo e non passivo come paventato perché, come sempre, è più facile vedere i cinque parcheggi che vengono tolti che i trenta nuovi ricavati nell'ex Segheria Puppo al servizio del centro storico. Inoltre sono previsti anche una trentina di parcheggi da ricavare nella zona delle case popolari di via Repubblica per i quali si sono già ottenuti i finanziamenti ma che avranno tempi di realizzazione sicuramente un po' più lunghi nel tempo.

Il Sindaco ha chiuso l'incontro con la seguente proposta: "La rotonda verrà per il momento soppressa e si studierà diversamente l'innesto con via Repubblica, doppio senso di marcia nel tratto di via A.S. Rossi sino all'ingresso del cortile dell'ospedale, quindi senso unico a salire per via Trento e doppio senso di marcia per via Papa Giovanni XXIII.

Martedì 27 la riunione della commissione consigliare che formalizzerà le scelte.

Per nonna Caterina son 103 anni

Campo Ligure. La nonnina più vecchia di Campo, Maria Caterina Ighina, è deceduta il 21 di questo mese dopo pochi giorni di malattia.

Il 9 Dicembre scorso era arrivata alla invidiabile età di 103 anni in ottima salute anche se da anni soffriva di un grave deficit uditivo.

Proveniente da una famiglia numerosa, all'età di 13 anni entra in tessitura dove rimane sino alla pensione. Ha sempre vissuto con le sorelle ed il fratello, non maritati come lei.

Col tempo è rimasta sola e quindi, da quattro anni, si trovava presso la residenza protetta per anziani "Francesca Rossi Figari".

Lucidissima fino all'ultimo momento, riceveva volentieri le visite di parenti ed amici con i quali, nonostante la debolezza dell'udito, riusciva a trascorrere dei bei momenti.



Al momento, quindi, il traguardo dei cento anni è scoperto, tuttavia ci sono diversi

arzilli vecchietti che hanno tutte le intenzioni di raggiungerlo e superarlo.

Masone si è illuminato di meno

Masone. Per iniziativa dell'assessore Giuliano Pastorino, molto attento alle tematiche ambientali e naturalistiche, anche il Comune di Masone ha aderito alla terza edizione dell'iniziativa denominata "M'illumino di meno", giornata internazionale del risparmio energetico indetta, il giorno 16 febbraio, dai conduttori della popolare trasmissione radiofonica di Radio Due "Caterpillar".

L'invito rivolto a tutti a spegnere luci e dispositivi elettrici è stato accolto anche da molti privati cittadini di Masone, dove parte dell'illuminazione pubblica è stata appunto disattivata dalle 18 alle 19,30 del giorno stabilito.

I risultati ottenuti dai masonesi, attraverso l'adesione a questo originale esempio di



Giuliano Pastorino

ecologica virtù applicata, saranno pubblicati nell'apposito sito Internet che che fornisce l'esito della manifestazione a livello locale e nazionale. Un successo che aumenta di anno in anno.

Brutto Masone perde 1 a 0

Masone. Dopo la convincente vittoria contro la capolista DLF, l'U.S. Masone crolla in casa del Voltri 87, a Genova Prà. La formazione del presidente Puppo non è riuscita ad imporre il proprio gioco, subendo il maggior agonismo dei padroni di casa, particolarmente motivati.

Il Masone, che si presentava in campo con la medesima formazione dell'ultimo turno, ha disputato un primo tempo senza rischiare troppo in difesa, ma abulico in attacco. Le occasioni da rete ci sono state, ma è mancata un po' di lucidità sotto porta, in particolare nell'occasione capitata sui piedi di Alessandro Pastorino.

Nella ripresa sono gli avversari ad alzare il ritmo dell'incontro, soprattutto sulle fasce laterali, con la velocità



Masone. È stato un carnevale in grande stile quello or-

Domenica 18 febbraio

È stato un grande carnevale all'oratorio "Opera Mons. Macciò"

ganizzato dall'oratorio di Masone per bambini, ragazzi e famiglie domenica 18 febbraio. La solita sfilata in paese è stata infatti impreziosita dalla presenza di ben tre carri (gentilmente offerti da alcuni genitori), che hanno fatto impazzire di gioia i bambini, che hanno formato un corteo a dir poco chilometrico.

Il tema della giornata era quello di Happy Feet, cartoon con protagonisti dei pinguini, che ovviamente hanno sfilato anch'essi (sotto le vesti si nascondevano gli animatori).

La sfilata, a cui ha gentilmente preso parte anche la banda musicale di Masone, a cui vanno i più sentiti ringraziamenti da parte degli organizzatori, ha avuto inizio alle ore 15, con arrivo e partenza nel salone principale dell'oratorio: una volta terminata, i bambini hanno trascorso un pomeriggio in allegria nello stesso oratorio con balli di gruppo, animazione, bugie per tutti e soprattutto tanti,

tantissimi coriandoli, che come ogni anno sono stati protagonisti sommergendo letteralmente il locale.

I festeggiamenti per il carnevale non si sono però limitati a domenica: martedì grasso (20 febbraio) si è svolto in oratorio uno spettacolo di magia, a cui hanno preso parte un gran numero di bambini, facilitati anche dal fatto che le scuole quel giorno erano chiuse. Da non dimenticare poi il classico cenone per adulti di sabato grasso alle ore 20 in oratorio, il quale ha visto oltre alle ampie portate anche un intrattenimento musicale con ballo liscio piano bar. Infine, l'oratorio non poteva certamente dimenticare i giovani, per i quali è stata organizzata dall'intero gruppo animatori una serata in discoteca in sala Domenico Savio sabato 10 febbraio. L'iniziativa ha avuto un successo notevole, dato che ha raccolto la partecipazione, oltre che dei giovani masonesi, anche di quelli di tutta la Vallestura.

L'ANCORA

Settimanale

di informazione

www.lancora.com

lancora@lancora.com

Incontri in Piemonte e Liguria

Una strada irta di ostacoli la Albenga-Millesimo-Predosa

Millesimo. L'assemblea pubblica del 21 febbraio scorso, che si è svolta nel Comune di Millesimo, ha riaperto la discussione sullo studio di fattibilità della Albenga-Millesimo-Predosa. Sono emersi come al solito problemi di carattere ambientale che ovviamente non possono essere ignorati ma che hanno suscitato una infuocata reazione del sindaco di Roccavignale Renzo Ferraro che ha stigmatizzato senza mezzi termini le obiezioni degli ambientalisti.

E' notorio come la questione di questa bretella autostradale abbia registrato sin dall'inizio due schieramenti che hanno continuato e continuano a fronteggiarsi ciascuno avanzando le proprie ragioni.

Il 15 febbraio scorso si era svolto ad Acqui un vertice a cui hanno partecipato i rappresentanti delle tre province (Savona, Cuneo ed Alessandria) e delle due regioni (Piemonte e Liguria) interessate alla realizzazione della bretella. Questi incontri hanno lo scopo di arrivare ad un completamento dello studio di fattibilità già avviato. Ma per fare questo è necessario pervenire ad un accordo che permetterebbe poi di presentare progetto al Ministero delle Infrastrutture per il finanziamento. E' emblematico che, proprio a commento di questa notizia apparsa la settimana scorsa sul quotidiano online *"Il Vostro Giornale"*, un valbormidese abbia affermato: *«Spero con tutto il cuore che tutto ciò non si realizzi mai. Abito in alta val Bormida da tanti anni e mi godo la pace e la tranquillità che vi regna da secoli. Si stravolgerebbe tutto di quanto di buono ci è rimasto. Un pensiero da chi in valle ci vive volentieri, addio Svizzera Ligure...»*.

Che la Valbormida sia una Svizzera Ligure è tutto da dimostrare ma questo ulteriore intervento non fa che confermare l'esistenza del muro contro muro che caratterizza questo di-

battito. Non deve quindi stupire la reazione del sindaco di Roccavignale che mette sotto accusa certe prese di posizione dei movimenti ambientalisti che, secondo lui, più che tutelare l'ambiente, starebbero perdendo i contatti con la realtà. Secondo Ferraro è necessario creare un sistema di sviluppo concreto, che deve tenere conto del porto di Savona e dell'industria. Gli interventi dovranno essere diversi, compatibili con l'ambiente, ma sarebbe un controsenso tornare al medioevo quando la risorsa più importante era l'agricoltura.

E per contro è di questi giorni la condanna senza appello del *"Comitato Liberare la Valle Bormida e La Provincia di Savona"* che equipara questo progetto con l'inquinamento causato dal carbone: *«Gli unici progetti di sviluppo economico che sono nell'agenda di buona parte di Politici ed Imprenditori - afferma Giuseppe Boveri con malcelata ironia - riguardano nuovi impianti di produzione energetica tramite l'utilizzo del carbone, con l'aggiunta dell'ultima perla sponsorizzata dal Presidente della Provincia di Savona e rappresentata dall'autostrada Albenga - Millesimo - Predosa»*.

L'incontro di Millesimo era anche un'occasione per esaminare le richieste dei sindaci di Millesimo, Cengio e Roccavignale che riguardavano tutta una serie di infrastrutture viarie che dovrebbero collegare le zone industriali dei tre paesi. In effetti, visto che è già stata completata la bonifica delle aree ex Acna di Cengio, sarebbe opportuno, ed è quello che auspicano i sindaci, creare un raccordo diretto tra la zona industriale e l'autostrada Torino-Savona. E sotto sotto si spera che questi interventi sulla viabilità a servizio delle aree industriali possano in qualche modo rientrare nel progetto complessivo della Albenga-Millesimo-Predosa.

Incontro al ministero dei trasporti

Sta per ottenere la concessione la nuova società Funivie S.p.A.

Cairo Montenotte. Gli adempimenti riguardanti la messa in funzione delle Funivie stanno procedendo a vele spiegate. L'incontro al Ministero dei Trasporti tra le parti aderenti all'Accordo di programma per il rilancio della Val Bormida si è svolto il 23 febbraio scorso. Vi hanno partecipato l'assessore regionale Merlo, il presidente dell'Autorità Portuale Canavese e le organizzazioni sindacali di categoria Cgil, Cisl e Uil. Lo scopo era quello di verificare se erano stati onorati gli impegni assunti durante la riunione che si era svolta l'11 gennaio scorso. Come si ricorderà in data 12 febbraio era stata costituita la Nuova Società Funivie S.p.A. con lo scopo di ottenere dal governo la concessione per l'attività di ferrovia per il trasporto di rinfuse dal porto di Savona ai parchi deposito di Bragno. La società era stata costituita per il 47 per cento ciascuno dagli imprenditori Campostano e Barone, che sono i principali operatori del settore della movimentazione delle rinfuse, per il 2 per cento dal terminalista Bianchi e per il 4 per cento dall'Autorità Portuale di Savona.



Presidente della nuova società era stato nominato Rino Canavese, presidente dell'autorità portuale che, in quest'ultimo incontro, ha parlato della costituzione di questa nuova società, la "Funivie Spa", della quale è stato consegnato lo statuto, il progetto di copertura dei parchi ed il piano di impresa che contiene l'offerta per l'impianto a cui si dovrà far riferimento per il bando di gara. Sta di fatto che il decreto interministeriale di finanziamento delle risorse per il 2006 è stato emanato e questo è un fatto decisamente positivo.

Il presidente ha dichiarato

che l'offerta tiene conto degli organici, che ammonterebbero a 186 unità, del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri, dei contratti integrativi aziendali. La responsabilità, per quanto riguarda la copertura dei parchi, sarà della nuova società e l'impianto non si fermerà durante la fase di realizzazione del progetto. L'Ing. Gargiulo e il capo segreteria tecnica ing. Placidi, rappresentanti del Ministero dei Trasporti, dal canto loro hanno dichiarato che la verifica di congruità dell'offerta sarà completata nell'arco di tre settimane. Seguirà infine il bando di gara.

Lunedì 5 marzo messa di suffragio a Cairo Montenotte

La scomparsa di suor Annetta ha lasciato un grande vuoto



La sua curiosità innata la portava a cogliere da ogni persona il suo segreto come se volesse rendersi partecipe della vita di ciascuno. Il suo senso del dovere non ha mai spento la sua vitalità o i suoi desideri personali; gioiva per le piccole cose e apprezzava semplici gesti che ad altri sarebbero sembrati banali o insignificanti.

A Cairo sr Annetta è stata solo cinque mesi ma questo breve tempo non le ha impedito di farsi amare ed entrare nel cuore di tanta gente.

Le sue parole semplici sapevano infatti esprimere una certa tenerezza e profondità, come può essere colto in questo scritto da lei stessa composto per la sua comunità religiosa di Cairo non appena vi era arrivata: « Oggi, 8 settembre, è il giorno della mia entrata in convento 43 anni fa. Rimane per me sempre un giorno particolare in cui ringrazio il Signore per il dono della Sua chiamata e della mia risposta.

Come Maria e Giuseppe, mi sono fidata del disegno del Padre nella mia vita...Ho sempre creduto e credo nella «divina Provvidenza». Ho pensato a Madre Bernarda, fondatrice della nostra Congregazione, e sul suo esempio ho detto il mio sì al Signore, sicura che Lui mi guida e mi sostiene in ogni momento della vita. Ho iniziato il mio cammino nella comunità di Cairo con questa apertura d'animo: vedere in ogni persona il volto di Gesù».

Grazie, cara sr. Annetta... Anche in te, in certi tuoi gesti e in alcune tue espressioni profonde si è manifestato il Suo Volto.

La S. Messa di suffragio aperta a tutta la Comunità Parrocchiale sarà celebrata lunedì, 5 marzo alle ore 18.00.

La Superiora provinciale Sr. Agnese, le suore della comunità, Sr. Dorina, Sr. Monica e Sr. M. Sandra, ringraziano di cuore per la grande vicinanza fraterna dimostrata da tutta la comunità parrocchiale.

Imprese in crescita in tutto il savonese

Cairo Montenotte. Il 2006 ha fatto registrare dati di crescita per le imprese savonesi, che hanno fatto registrare un saldo positivo di 338 nuove imprese in più rispetto al 2005, con un incremento del 1.1 per cento. Nel corso del 2006 hanno chiuso infatti 2.152 attività, me ne sono state aperte ben 2.490. Complessivamente nel savonese risultano registrate 32.170 imprese di cui 28.400 sono certamente attive. Con i suoi numeri il savonese guida la classifica della crescita ligure, risolvendo i dati regionali che altrimenti non sarebbero affatto incoraggianti essendo la Liguria una delle regioni meno dinamiche. Il settore più in crescita (con un +4,1%) risulta essere quello delle costruzioni, mentre quello più in ribasso (con -3,1%) è il settore dei trasporti. Si conferma anche nel 2006 il trend positivo delle imprese gestite da immigrati stranieri che sono 1.192 pari al 4,2 per cento del totale. Il maggior numero di imprenditori è di nazionalità albanese con 515 imprese, seguiti dai marocchini con 159 imprese.

f. s.

Prospettive inquietanti

Accanto all'inquinamento da carbone spunta anche quello radioattivo?

Cairo Montenotte. Degna di nota sono le osservazioni di un lettore, Antonio Gianetto, del giornale online "Trucioli Savonesi" che, avendo partecipato al convegno di Valleggia del 2 Gennaio scorso, ha scoperto che oltre all'inquinamento da carbone c'è anche con quello radioattivo. Sotto accusa prima di tutto sono le Funivie: *«Ormai il futuro di Savona, Vado Ligure e della Valbormida - dice Antonio Gianetto - è destinato a diventare sempre più nero a causa del carbone, se non ho letto male ci prendiamo anche quello che non serve più a Genova incrementandone notevolmente l'importazione»*.

Forse, creando anche un deposito a terra in corrispondenza dell'uscita dal nuovo tunnel proveniente dal nuovo terminal agli alti fondali di Savona.

Sono stato al convegno di Valleggia, e in quella sede ho sentito parlare di inquinamento atmosferico, a livelli preoccupanti, ma anche di inquinamento radioattivo, sono stati segnalati i valori che si dovrebbero rilevare all'esterno di una centrale ad uranio e cioè: 10 mSV, a Vado invece il valore rilevato risulta di 100 mSv».

Il nostro lettore, non conoscendo queste unità di misura si è affrettato a reperire informazioni ed ecco cosa ha trovato: *«Il sievert (sv) è la quantità di radiazioni ionizzante assorbita da un tessuto biologico. La radiazione naturale assorbita da una persona in un anno varia da 1 a 2 millisv valore che se superato viene considerato intollerabile per la salute»*.

La mia curiosità era motivata dal fatto che un mio direttore di macchina, mi aveva segnalato che nell'isola di Ischia, stavano morendo parecchie persone a

causa della Leucemia; il motivo era ascrivito al fatto che scavando il terreno, per costruire sempre più alloggi, avevano alterato i valori della radioattività».

Il signor Gianetto dichiara di non voler provocare allarmismi ma a buon diritto ritiene opportuno una riflessione su quanto sta avvenendo nel nostro territorio considerando che con l'inquinamento atmosferico, potrebbero anche aumentare i casi di Morbo di Parkinson e

Alzheimer: *«Di questo ho avuto modo di esserne informato presso il Centro Parkinson di Milano, dove ho donato il mio sangue per gli studi sul DNA per la ricerca scientifica su questa malattia. In quella sede ho visto persone giovanissime colpite da questo male, mi hanno detto che purtroppo questi casi stanno diventando sempre più frequenti e colpiscono anche i 14enni. Bella prospettiva per il futuro dei nostri giovani!»*.

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 4/3 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Rodino..

DISTRIB. CARBURANTE

Domenica 4/3: OIL, via Colla, Cairo; Tamoil, via Gramsci, Ferrania.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

**ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro**

17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

L'amore "antico" che supera ogni ostacolo

Clara e Davide Dalla Vedova nel ricordo di don Roberto

Cairo Montenotte. Caro Sandro, sento l'urgenza di esternare a te, ai tuoi cari e a tanti amici, qualche pensiero, in occasione della perdita terrena dei tuoi meravigliosi genitori. Io, tuo primo assistente in seminario, alle mie prime simili esperienze, ti avevo notato in modo particolare per la tua bontà e intelligenza, direi, superiore alla tua età; valori e virtù che avevi appreso dai tuoi cari genitori, che avevo ben conosciuto e stimato, insieme ai miei genitori che sovente s'incontravano con loro. Quindi la nostra amicizia è di lunga data e così rimarrà sempre. Dopo la breve visita di pochi giorni fa che ti ho fatto, tu mi hai aperto il piccolo grande libro dei tuoi genitori, libro che non conoscevo affatto. Dal tuo racconto preciso, mi è scaturito il titolo presente delle mie poche parole. Il ragazzo Davide, rimasto presto orfano e accudito dal nonno, nato nella provincia di Belluno e la ragazza Clara, confinante di un chilometro, nella provincia di Treviso, vissero in campagna, con grandi sacrifici. La loro conoscenza aumentò nello spirito della semplicità, della precarietà, della sincerità. Davide, a quindici

anni, lavorò, come minatore, nelle colline e montagne vicine per fare delle gallerie. Industriandosi nell'uso e per una maggiore perfezione di quelle attrezzature, conoscendo anche un amico, si trasferì a Bari, ove rimase per pochi anni. Poi la società della Montecatini, volendo impiantarsi anche al Nord, mandò Davide nella nostra valle, alla centrale. Il giovane, in grande povertà, ebbe finalmente un po' di respiro. Venne la guerra e molti giovani furono richiamati al servizio militare. Ma, così era stato deciso che chi non era ancora sposato non si muoveva. Davide, avendo finalmente quattro soldi per un francobollo, scrisse subito alla sua lontana ragazza che venisse qua per sposarsi in fretta. Così si sposarono nel '41, con molta povertà. Andarono ad abitare in Val Cummi, in una soffitta, sino al '45. Nel frattempo nacque la sorellina Anna Maria che purtroppo morì a quattro anni di shock anafilattico per un banale attacco di difterite. Nel '47 i due coniugi si trasferirono al Borgo Gramsci e nel '54 vicino al Comune. Ecco, in brevissime note, quanto tu mi hai riferito. Si potrebbe scrivere un ampio ro-

manzo di un vero amore. Quell'amore che Dio ha messo nei nostri cuori, nei cuori dell'uomo e della donna per costruire insieme un matrimonio stabile, espressione del Suo amore nel mondo. L'amore "antico" che supera ogni ostacolo, ogni difficoltà, ogni egoismo personale, per essere testimonianza di speranza, di forza, di quella fede genuina che illumina ogni dolore e gioia, ogni angoscia e felicità. Così sono vissuti i tuoi carissimi genitori, di grande esempio per te e per tutti noi. Oh! Se fossero così tutte le famiglie di oggi, come sarebbe bello e gioioso il mondo! Così, uniti in vita e uniti in morte! La scienza moderna vuole conoscere bene l'uomo, ma la psicologia della profondità del cuore rimane ancora nascosta. L'apertura improvvisa del Paradiso, nella infinita bontà del Padre, li ha liberati da una vita molto provata e li ha trasformati in una gioia e pienezza di Amore Infinito. Caro Sandro, se il tuo cuore umano piange, lascialo piangere nell'imperscrutabile sorriso di Davide e di Clara, che ti sono sempre vicini! *Il tuo amico sacerdote Ravera Roberto*

Domenica 25 febbraio nella sua abitazione

È morto il carcarese Mario Ferraro ex comandante partigiano

Carcare. Si sono celebrati martedì 27 febbraio scorso, nella chiesa parrocchiale di Carcare, i funerali di Mario Ferraro, ex comandante partigiano. È morto domenica 25 febbraio, nella sua casa di via Garibaldi, all'età di 86 anni. Era nato a Carcare il 4 agosto del 1920 e aveva combattuto la guerra di liberazione militando nelle fila del comandante Mauri che agiva nella zona delle Langhe. Il suo nome all'anagrafe era Florindo ma da tutti era conosciuto come Mario. Faceva parte della sezione valbormidese dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) e partecipava all'organizzazione di tutte le manifestazioni che ricordavano quei giorni gloriosi in cui i combattenti per la libertà, a costo di gravissimi sacrifici, avevano

affrancato l'Italia dal gioco nazifascista. Era stato comandante partigiano in quegli anni tremendi ma continuava ad essere tale nella società civile e anche nelle scuole. Lo scorso anno era andato nelle Medie di Carcare dove, ad ascoltarlo, c'erano i suoi giovani compaesani. Per ben due volte invitò a Carcare lo scrittore Nuto Revelli, amico e compagno di lotta, perché parlasse con gli studenti del Liceo Calanzio. Ferraro è stato il primo presidente della rinata società operaia di mutuo soccorso di Carcare negli anni 1945-1946 (nel 1939 era stata chiusa dal regime fascista). Lo scorso anno, in occasione delle celebrazioni del 25 aprile, aveva ricevuto un attestato-ricordo, consegnatogli dall'allora sindaco di Carcare Paolo Tealdi, per la sua opera in favore della riapertura della società operaia che da allora aveva ripreso a funzionare. Attualmente era ancora membro del collegio dei sindaci della S.O.M.S. e partecipava regolarmente alle riunioni portando la sua esperienza, capacità e contributo per il bene del sodalizio.



ANNIVERSARIO

Clotilde Bagnasco in De Toffol (Iose)
6/3/1997 - 6/3/2007

Nel decimo anniversario della sua scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

Vent'anni fa su L'Ancora

Convegno sulla salute della Bormida a Saliceto
Dal giornale "L'Ancora" n. 7 del 22 febbraio 1987

A Saliceto si teneva un convegno sullo stato del fiume Bormida. Un convegno deludente, secondo la cronaca dell'epoca, con amministratori pubblici che si dimostravano impreparati e sprovvisti di fronte alle gravi problematiche segnalate ed incerti nella individuazione delle responsabilità soprattutto nei confronti dell'ACNA di Cengio.

Alla 3M il sindacato dibatteva sulla flessibilità nel posto di lavoro. L'U.S.L. delle Bormide, con una lettera del suo Presidente, chiedeva alle industrie ed aziende private della zona di contribuire con donazioni all'acquisto di attrezzature.

La Cairese batteva l'Albenga 1-0 con una "folgora" ad otto minuti dalla fine di Fabrizio Rizzola.

Nel corso della stagione venatoria 1986/87 venivano abbattuti poco più di mille cinghiali, come si vede già vent'anni fa si usavano gli stessi metodi di oggi per il contenimento della popolazione degli ungulati, ma in tutta evidenza con scarsissimi risultati.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Parteciperà anche Charles Napoléon

Federazione città napoleoniche importante convegno a Cairo

Cairo Montenotte. Si terrà sabato prossimo, 3 marzo, a Cairo Montenotte un convegno della Federazione Europea della Città Napoleoniche sul tema dello sviluppo economico e della promozione dei territori locali. Parteciperà il presidente Charles Napoléon, discendente diretto di un fratello di Napoleone Bonaparte. Il convegno è organizzato dalla Federazione e dal Comune di Cairo, in collaborazione con il Gal Val Bormida e Giovo Leader. Charles Napoléon arriverà in Val Bormida venerdì pomeriggio dall'aeroporto di Nizza e trascorrerà la serata incontrando gli amministratori locali in un momento conviviale e visitando il Museo Napoleonico di Millesimo. Sabato 3 marzo, in mattinata, sono previsti incontri istituzionali con i rappresentanti dei Comuni che aderiscono alla Federazione o che sono interessati a farne parte. Nel pomeriggio il convegno. Silvio Piroto, presidente del Consorzio Valli del Bormida e Giovo Leader Gal di Millesimo, sottolinea l'importanza del turismo napoleonico: «Da tempo il Gal Bormida e Giovo Leader ha intuito le potenzialità economiche del turismo napoleonico, anche per l'entroterra savonese. Siamo perciò molto lieti di partecipare all'organizzazione di questo convegno internazionale che sarà anche l'occasione per esporre i progetti e le attività fin qui svolte dal nostro ente. In particolare, abbiamo in corso un progetto molto importante in collaborazione

con il Gal Mongioie della provincia di Cuneo, progetto che ha ottenuto un finanziamento di circa 500.000 euro dall'Unione Europea e che è proprio finalizzato alla valorizzazione e alla fruibilità dei siti di interesse napoleonico che il territorio offre». Fulvio Briano, vice presidente della Federazione Europea delle Città Napoleoniche per l'Italia, sottolinea l'importanza di questo convegno al quale partecipa un discendente di Napoleone: «Questo convegno costituisce un'importante occasione per far comprendere a tutte le Amministrazioni Comunali italiane interessate le potenzialità che l'affiliazione alla Federazione Europea delle Città Napoleoniche offre. Da questo punto di vista, l'Italia deve ancora fare molta strada rispetto ad altri Paesi quali la Francia, dove il turismo napoleonico è da tempo un'industria fiorente, ma anche il Belgio, la Germania e i Paesi dell'Est europeo, dove si sta sviluppando rapidamente. La presenza di Charles Napoléon, presidente della Federazione Europea e discendente diretto di un fratello di Napoleone Bonaparte, sottolinea proprio l'importanza di questo appuntamento, se si pensa che questo è l'unico viaggio che farà nel periodo elettorale, essendo lui candidato alle elezioni politiche francesi nel dipartimento di Fontainebleau per la coalizione di centro-sinistra. Cairo vuole porsi al centro di questo processo di promozione e valorizzazione della Federazione e delle potenzia-

lità che può offrire dal punto di vista turistico, sia perché i luoghi napoleonici della nostra zona sono di primaria importanza, anche per la Federazione, sia perché il filone napoleonico può costituire un'importante risorsa dal punto di vista economico». Pier Luigi Vieri sottolinea come il comune di Cairo rivesta un ruolo di prestigio nella Federazione Europea delle Città Napoleoniche: «Nel 2004 il sindaco di Balestrino, Ubaldo Pastorino, ha accettato che lo accompagnassi ad Ajaccio in Corsica per l'Assemblea Costituente della Federazione Europea delle Città Napoleoniche. Come vice sindaco ho rappresentato il Comune di Cairo Montenotte che è diventato così uno dei fondatori della Federazione. La lungimiranza di Osvaldo Chebello ha permesso che sia la maggioranza che la minoranza fosse impegnata a partecipare a questo nuovo progetto europeo. Cosa ha rappresentato Cairo Montenotte nella vita di Napoleone? Certamente l'inizio del volo della sua aquila vittoriosa che gli porterà fortuna per tanti anni. E chiamerà Dipartimento di Montenotte la nuova amministrazione delle nostre province. Il fatto che ora, il prossimo 2 e 3 marzo, Charles Napoléon, un discendente del suo fratello minore, inizi la sua visita italiana dalla Val Bormida è per noi un motivo di orgoglio. Mi auguro che possa essere un volano di opportunità ed avere conseguenze positive per uno sviluppo turistico con l'appoggio degli altri comuni».

Baseball Club Cairese

Telecom: alleniamoci alla vita con il Baseball e Softball Cairo

Cairo Montenotte. Per il terzo anno consecutivo baseball e softball confermano la loro partecipazione al programma **"Telecom: alleniamoci alla vita"**, che porterà nelle scuole italiane i grandi campioni dei nostri sport per testimoniare la passione e i valori che la pratica sportiva ha richiesto e ha saputo trasmettere loro. Venerdì scorso 23 Febbraio nella Scuola Media di Cairo Montenotte gli alunni delle classi terze hanno incontrato due giovani atleti dell'Accademia, Andrea Montanari campionessa europea di softball e Antonio Savasta nazionale di baseball insieme al tecnico docente dell'Accademia Davide Sartini e all'arbitro internazionale Giuseppe Mariella. Erano presenti all'incontro quali testimoni delle locali realtà di baseball e softball Chiara Bertoli anch'essa campionessa europea, Boncardo Andrea allenatore della Serie A2 di softball, oltre a Pascoli Giampiero tecnico cairese e coach della nazionale Ragazzi insieme ad Alessandro Veglia vicepresidente della Società di baseball. L'incontro è stato un'occasione per gli studenti di condividere le esperienze di gioco dei giovani atleti presenti che nonostante l'età hanno già vissuto esperienze significative dal punto di vista sportivo vestendo con passione la maglia "azzurra" della nazionale.

Fondi regionali per il museo del vetro di Altare

La Regione Liguria ha assegnato oltre 5.500 euro all'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria di Altare a sostegno di alcuni progetti riguardanti il Museo del Vetro. In particolare i progetti, presentati nei mesi scorsi alla Regione proprio con lo scopo di ottenere contributi per la loro realizzazione, riguardano il nuovo catalogo del museo, la prosecuzione del progetto dell'etichettatura in braille per i non vedenti e la realizzazione del portale internet della rivista Alte Vitrie, edita dallo stesso Istituto del Vetro. «Siamo particolarmente soddisfatti che la Regione abbia voluto concederci questi contributi - sottolinea il sindaco e presidente dell'Istituto del Vetro, Olga Beltrame - sia perché i fondi ci permetteranno di realizzare progetti in cui crediamo molto, sia perché questo dimostra la validità delle scelte operate».

Al campionato italiano primaverile ragazzi

Successo della Rari Nantes nelle gare di Viareggio



Monica Neffelli

Cairo Montenotte. Il nuoto club Rari Nantes Cairo Montenotte ha ottenuto, al campionato italiano primaverile ragazzi, disputato a Viareggio il 17 ed il 18 febbraio scorsi, un brillante tredicesimo posto in classifica su 47 società partecipanti.

Il risultato di maggior prestigio è stato conquistato da Monica Neffelli che conferma le sue innate capacità natatorie, dopo numerosi titoli regionali e la partecipazione a due

campionati nazionali con la rappresentativa della Liguria nella categoria esordienti negli anni scorsi, all'esordio nella categoria ragazzi in una gara nazionale ha conquistato un eccellente secondo posto nella gara Manichino Pinne Mt 100 Ragazzi Femminile, prima delle ragazze nate nel 1994.

Buoni risultati anche per i compagni Milena Buschiazio, Valeria Garrone, Vittoria Bracco, Jessica Lai, Elisa Faioli, Angelica Ciocca, Margherita Giamello, Umberto Migliardi, Stefano Gallo, Elia Borreani, Claudio Puleio e Chiara Pesce che hanno tutti migliorato i tempi di ammissione per le prossime gare.

Una citazione a parte merita Chiara Pesce che alla sua prima gara nazionale, dopo solo pochi mesi di attività agonistica, ha stupito tutti per gli incredibili miglioramenti che ha ottenuto e che lasciano intendere un futuro ricco di successi.

Grande soddisfazione per il presidente - allenatore Antonello Paderi che continua, con il suo costante impegno unito ad una grande passione, a tenere alto a livello nazionale il nome della giovane Società.

Sono in crescita i reati commessi da minori

Sono in aumento in tutta la provincia i reati commessi da minorenni. Fra il 2002 ed 2004 il Tribunale dei Minori di Genova ha dovuto trattare 387 casi di reati commessi da minori accaduti in Provincia di Savona.

Di questi 323 avevano come imputati minori di cittadinanza italiana.

Dal 2002 al 2004 c'è stata una crescita costante dei reati a carico dei minori. Si è passati dai 107 del 2002 ai 123 del 2003 ed infine ai 157 del 2004.

Il maggior numero di reati viene commesso da ragazzi d'età compresa fra i quindici e i diciassette anni, con un'impennata proprio in quest'ultima fascia d'età.

Risultano infatti essere stato ben 101 i diciassetenni che sono stati accusati di aver commesso reati.

Risultano essere in aumento anche i casi di reati commessi da bambini con meno di quindici anni e d'età compresa fra i quattordici ed i nove anni.

Il reato più diffuso, commesso dai minori, è il furto seguito dal reato di danneggiamento.

Quindi nell'ordine: stupefacenti, minacce ed ingiurie, lesioni, porto abusivo d'armi, lesioni personali.

f. s.

Col favore del clima rivierasco

Amichevoli di Baseball giocate a Sanremo



Cairo Montenotte. Domenica 25 febbraio in quel di Sanremo, grazie al clima rivierasco, si può già giocare sul campo e le tre formazioni liguri che parteciperanno al Campionato nazionale Allievi si sono incontrate in una serie di partite amichevoli al solo scopo di togliere la ruggine dell'inverno e di misurarsi con il campo da gioco.

Il primo incontro vede affrontarsi le formazioni di Cairese e Sanremo, questi ultimi sicuramente più avvezzi al gioco all'aria aperta; la Cairese parte a rilento con Pascoli sul monte di lancio che concede qualche base per ball di troppo e si trova subito ad inseguire gli avversari; al termine del secondo inning il punteggio vede i rivieraschi in vantaggio di ben cinque lunghezze. In attacco ottimo Vathi Taulant all'esordio assoluto con due battute valide al suo attivo e Garbero Elia. Nel terzo inning il manager cairese inverte la batteria: Pascoli prende posizione dietro il piatto di casa base e Garbero sale per la prima volta sul monte di lancio; la partita cambia volto, il Sanremo segna un solo punto e la Cairese rompe il ghiaccio in attacco riuscendo a bucare la difesa avversaria; alla fine l'incontro si chiude in perfetta parità al termine del sesto inning con il punteggio di 6 a 6.

Nel secondo incontro contro il Genova Baseball tutta un'altra storia: la Cairese mette a segno ben otto battute



Elia Garbero

valide con Pascoli mattatore (al suo attivo due tripli ed un doppio), con il solito Garbero (1000 per lui di media battuta), e con Palizzotto e Deandreis (una valida ciascuno); in difesa esordio positivo di Rinaldi Simone in prima base che realizza due belle eliminazioni e in pedana egregia la prova di Deandreis che neutralizza la mazze genovesi.

Il punteggio finale sarà di 15 a 3 per i giovani biancorossi.

Uscita positiva quindi, al di là dei risultati, utilizzata dai cairese per assaggiare il campo, per ritrovare confidenza con le sue misure dopo la preparazione invernale al chiuso della palestra.

Nelle due ultime partite di campionato

Doppia vittoria per il calcio femminile Bragno

Cairo M.tte - Altre due vittorie per il Calcio Femminile Bragno: domenica 18 febbraio in casa con il Don Bosco Spezia per 7 - 0, con ben quattro goal del bomber Galliano, doppietta di Manuelli e una rete di Pesce e domenica 25 sul campo di Cornigliano contro il Genoa Calcio Femminile per 2 - 0. La formazione che si è vista in campo a Genova era un po' insolita: Canale nel ruolo di libero e, in seguito ad assenze per influenza, un centrocampo con Parodi e Bonifacino a neanche cinque minuti dall'inizio grave infortunio per Canale, costretta ad uscire e rimodulazione della squadra con l'ingresso di Galindo, reduce da una brutta influenza però in grado di fare un'ottima partita. Al 15' è Parodi che ci prova da lontano: raccoglie una rimessa laterale, prende la mira e calcia dritto sotto l'incrocio. Abile il portiere a togliere la palla con un'ottima parata. Altre conclusioni prima di Galliano, poi di Di Micco e Manuelli, che però non vanno a buon fine. Nella ripresa è Di Micco che ha l'occasione di sbloccare il risultato: sola da-

vanti al portiere calcia di poco a lato. Punizione di Parodi finisce fuori di poco. E Galliano che firma l'1 a 0 con una punizione precisa ed insidiosa che beffa il portiere. Altra occasione con Parodi: calcia una punizione dritta su Galliano che insacca di testa sotto la traversa, ma il direttore di gara annulla per una presunta spinta. Il raddoppio avviene grazie ad un batti e ribatti in area: Manuelli, specialista nel settore, ruba il tempo a tutti e segna.

La classifica vede lo Sporting Alberga a 45 punti, a seguire Bragno 41, Magra Azurri 39, Praese 34, Molassana 31, Genoa 27, Pontedecimo 23, Valpolcevera 23, Matuziana 22, Campus 20, Amicizia Lagaccio 12, Finalborghe 5, San Giovanni Battista 4 e Don Bosco 0.

Prossimo appuntamento domenica prossima sul campo di Ferrania contro il Pontedecimo Polis.

Bragno: Imbimbo, Papa, Cavalli, Pesce, Di Micco, Bonifacino, Manuelli, De Luca, Galliano (Pregliasco), Parodi, Canale (Galindo), Allenatore Marco Marengo. **F.P.**

Univalbormida al via nuovi corsi

Carcare. Ad anno accademico ormai inoltrato si iniziano a tirare le somme per l'andamento dei corsi di quest'anno dell'Univalbormida.

«*Si evidenzia il sensibile aumento del numero delle iscrizioni rispetto allo scorso anno - sottolinea l'assessore alla cultura, Maria Teresa Gostoni - ed il bilancio è sicuramente positivo per i corsi e i laboratori che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno accademico e per quelli che si stanno completando in questi giorni*».

Si ricorda che è ancora possibile iscriversi ai corsi che inizieranno a partire dalla seconda metà di febbraio e che elenchiamo di seguito:

il martedì, dal 20 febbraio: corso di Filatelia - coordinatore Prof. Giuliano Siri;

il venerdì, dal 2 marzo: corso di Storia di Gente Comune - coordinatore Dr. Stefano Ticineto;

il lunedì, dal 12 marzo: corso di Preistoria - coordinatrice Prof.ssa Antonietta Castelli;

il giovedì, dal 15 marzo: corso di Storia della Musica Lirica - coordinatore Sig. Andrea Valetto.

I corsi sopra citati si terranno dalle ore 16,45 alle ore 18,45. Per ulteriori informazioni contattare la Biblioteca Civica "A.G. Barrili" di Carcare - tel. 019.518729.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Due giovani di 22 e 23 anni sono stati arrestati dai carabinieri. I due sono stati trovati in possesso di 300 pasticche di ecstasy e tre grammi di marijuana.

Carcare. La sera del 23 febbraio, mentre impennava la moto lungo il ponte su Bormida, un motociclista di 42 anni si è schiantato contro il muro di una casa riportando ferite guaribili in un mese.

Altare. Nelle prime ore del mattino del 24 febbraio un trentottenne è uscito di strada con la sua BMW in loc. Maschio, fra Altare e Savona. L'uomo è stato ricoverato in gravi condizioni al reparto rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure.

Millesimo. Un incendio è divampato il 18 febbraio nei boschi delle alture presso Millesimo. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco.

Cairo Montenotte. I carabinieri della compagnia di Cairo Montenotte nel corso dei consueti controlli del fine settimana hanno ritirato una patente e quattro carte di circolazione ed elevato diverse contravvenzioni al codice della strada per eccesso di velocità, mancato uso delle cinture di sicurezza e uso del telefonino durante la guida.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Lunedì 5 marzo a Cairo Montenotte presso il Teatro Abba alle ore 21:00 andrà in scena "John & Joe" con Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, regia di Pietro Faiella.

Escursioni. Domenica 4 marzo l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione a "Marola - Campiglia - Riomaggiore" lungo il sentiero-balcone di Tramonti. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Teatro. Sabato 3 marzo a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21:00 la compagnia "Ij Bragheis" di Bra metterà in scena la commedia in dialetto piemontese "Na neuit 'd paura" di Giancarlo Chiesa.

Teatro. Sabato 17 marzo a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21:00 la compagnia "Don Bosco" di Varazze presenta la commedia in dialetto ligure "Serse l'avvocato delle cause perse" di Elvira Todeschi.

Escursioni. Domenica 18 marzo l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione a "Ospedaletti - Montenero - Seborga" dalla costa allo storico principato. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

L'ANCORA in pdf: www.lancora.com/edicola/

Nell'area della ex Riccadonna pronta a partire "La città nella città"?

Canelli. Dell'utilizzo della zona di circa 150.000 metri quadrati compresa tra via Riccadonna, corso Libertà e via dei Prati ne hanno discusso, venerdì mattina, 23 febbraio, in Comune, il sindaco Piergiuseppe Dus, l'assessore Giuseppe Camileri, i tecnici comunali e i rappresentanti di un gruppo finanziario a capitale inglese.

Che cosa si siano detti, è impossibile dire con precisione, anche perché le parti si sono incontrate per la prima volta.

È certo però che ognuna avrà esposto le proprie esigenze ed aspettative.

Premesso che, in base all'attuale Piano regolatore la zona dell'ex Riccadonna è destinata ad uso residenziale, commerciale, direzionale, artigianato di servizio e a spazi pubblici come parcheggi, verde, viabilità, va detto che sull'uso dell'area il Comune aveva già avuto, negli ultimi due anni, almeno due

incontri importanti con personaggi e gruppi diversi: la proprietà Massimelli che aveva parlato di un recupero distribuito su quattro lotti e con l'architetto Picco di Torino per la riconversione totale dell'area.

La tempistica! I tempi non potranno non essere lunghi, anche se, con la nuova Finanziaria, da marzo, le pratiche burocratiche dovrebbero essere più snelle.

Ad oggi, sono previsti: almeno 15 giorni per la presentazione del progetto che dovrà poi essere vagliato dalla Commissione edilizia, cui seguirà la discussione in Consiglio comunale, cui seguirà la pubblicazione della delibera, trenta giorni per le osservazioni, il ritorno in Consiglio comunale, per concludersi con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Regione (Bur).

Per il tutto, occorreranno almeno sei mesi.

Trattandosi di un gruppo fi-



nanziario straniero che mal digerisce le lungaggini burocratiche italiane (come già avvenuto nel caso di Silvano d'Orba) e che non vende sul-

la carta, tutto fa sperare in una certa velocizzazione dei lavori il cui costo non dovrebbe essere lontano dai 100 milioni di euro.

Il blocco stradale in piazza Cavour



Canelli. Anche il Comune di Canelli ha partecipato al blocco della circolazione disposto dalle regioni del Nord Italia (esclusa la Liguria) per domenica 25 febbraio 2007. Anche se le autovetture avrebbero potuto rimanere in sosta (purché non venissero spostate dalle ore 9,30 alle 19,30), in piazza Cavour si è potuto assistere ad una visione da ricordare con la totale assenza di auto sia in sosta che in transito. Non è difficile accostare l'immagine di quanto era successo il giorno prima con lo svolgimento del 9° Rally del Moscato. Come pure non sarebbe male che qualcuno provvedesse all'analisi dell'aria e di quanto veleno, quotidianamente, respirano i Canellesi.

Grande festa per i 105 anni di nonna Teresa Branda

Canelli. I 105 anni (21 lustri) Teresa Merlino ved. Branda li compirà mercoledì 7 marzo. A Villa Cora, dove, da qualche mese, dopo una caduta, è ospite, si farà una gran bella festa: alle ore 15, il parroco di San Leonardo, don Carlo Bottero, celebrerà una Santa Messa che sarà seguita dalla esaltante esibizione degli "AmiciCari" della inossidabile prof. Porcellana e da un ricco rinfresco.

Incontrarla per gli ampi corridoi dell'ex memorabile e tanto rimpianto collegio salesiano, accompagnata dal figlio Renato, già sindaco di Canelli per tanti anni, fa venire in mente tante belle pagine di storia che riguardano la sua vita, quella della sua famiglia e dei tempi passati. Non è difficile sorprenderla canterellare le canzoni della sua gioventù e, a sprazzi, riuscire a farle ricordare il vissuto.

Nata nel borgo dei Caffi, proprio sotto il Santuario, ricorda ancora i primi 18 anni passati con la famiglia (5 sorelle e due fratelli) e sotto la protezione della Madonna di cui ancora oggi è rimasta fedele devota. "A 18 anni mi sono sposata e sono venuta ad abitare a Canelli. Non avevamo una lira ed allora ho subito dovuto lavorare molto e duramente, alla Gancia, alla Contratto... A 40 anni sono rimasta vedova. Quando non c'era lavoro andavo a potare, a tagliare il grano con la falce,



a fare qualsiasi servizio per poter mettere insieme i soldi per mangiare e per far studiare mio figlio Renato, proprio qui ai Salesiani...

Qualche guaio alla salute l'ho avuto. Adesso non ci vedo tanto bene, ma ci sento ancora bene e prego la mia Madonna dei Caffi e San Giovanni Bosco che mi hanno sempre protetta e che, ne sono sicura, continueranno a proteggere mio figlio Renato, mia nuora Renza, con i quali sono sempre vissuta e che debbo ringraziare tanto. Pregho tanto anche per le mie tre nipoti: Elisabetta con il figlio Stefano di 19 anni, Antonella con il figlio Massimiliano di 16 anni e Maurizio con i figli Giacomo di 14 anni e Tommaso di 10 anni".

Quindi, tutti insieme, mercoledì 7 marzo, a Villa Cora, a fare festa, a nonna Teresa.

Castelli segretario Filca Calella segretario Ust Cisl

Canelli. Durante il Direttivo della Filca - Cisl di Asti (Federazione Italiana Lavoratori Costruttori e Affini), il 15 febbraio, Stefano Calella ha lasciato la Segreteria Provinciale della categoria degli edili in quanto eletto nella segreteria della UST (Unione Sindacale Territoriale) di Asti.

Al direttivo hanno partecipato Pino Virgilio, segretario generale aggiunto della Filca Nazionale, Ferdinando Speranza, segretario generale regionale della Filca Piemonte e Sergio Didier, segretario generale della Cisl di Asti. Dopo aver accettato le dimissioni, il direttivo ha provveduto all'elezione del nuovo Segretario della Filca di Asti, Gerlando Castelli, giovane operatore della Filca, ma di lunga esperienza operativa nell'ambito del settore delle costruzioni.

Stefano Calella lascia la Filca dopo tredici anni di impegno a favore degli edili. Nella Cisl di Asti Stefano Calella svolgerà un ruolo di segretario organizzativo con delega nel settore privato e altre deleghe quali Industria, Mercato del lavoro, Formazione professionale.

In viale Indipendenza al posto dei 99 platani saranno piantati centocinque alberi di Giuda

Canelli. Dei 112 platani che attualmente designano viale Indipendenza, dal semaforo di piazza Cavour all'incrocio di via Robino, ne saranno abbattuti 99, ovvero tutti quelli compresi tra il semaforo e l'inizio di piazza Unione Europea (azienda Polio).

Saranno sostituiti, alla stessa distanza degli attuali platani, da 105 alberi di "Giuda" che, piantati larghi 5 centimetri ed alti 3 metri potranno raggiungere un'altezza massima di 4,5 metri, una chioma molto più facile da tenere raccolta e ricca di fiori color fuxia e foglie verdi.

"Ne risulterà un viale gradevolissimo - commenta e spiega l'assessore Giuseppe Camileri - che fornirà sempre una bella ombra, senza più recare danno alle abitazioni (troppa ombra, foglie, insetti di ogni genere).

L'albero del platano è indicato per i grossi viali di una città come Torino, dove esistono veri controversi che distanziano gli alberi dalle case e non come a Canelli dove esistono solo dei marciapiedi".



A questa decisione la Giunta è giunta è arrivata dopo che, prima di Natale, erano già stati abbattuti 13 platani di viale Indipendenza. "Viste più da vicino le loro condizioni - continua Camileri - e constatato meglio quelle degli alberi restanti, abbiamo deciso di abbatterli tutti.

Un bel passo avanti nella manutenzione sistemica delle alberature. E questo



grazie anche al grande lavoro del censimento degli alberi di Canelli che ci permetterà di programmare, distribuite nel tempo, le potature, gli estirpi. Di tutto questo saranno tempestivamente informati i residenti interessati".

Al momento la situazione della manutenzione degli alberi a Canelli è questa: è finita la potatura degli olmi di viale Risorgimento; sta per esse-

re ultimata la potatura dei tigli di via Alba; entro marzo saranno tagliati i restanti 99 platani di viale Indipendenza che, ad ore stabilite, sarà chiuso al traffico, si procederà poi all'estirpo dei ceppi, e si provvederà alla dimora dei 105 alberi di Giuda che saranno tutti attornati da un cordolo.

I lavori sono stati affidati alla ditta Coriver di Torino.

Nuove proposte del centro adulti

Canelli. Il CTP di Canelli propone una serie di percorsi formativi che chiuderanno il corrente anno scolastico. Calligrafia. Iniziamo con il corso di Calligrafia ormai giunto al suo terzo anno e, forte del riscontro sinora ottenuto, verrà riproposto anche nel 2007. Si conosceranno varie tipologie di carattere calligrafico, si effettueranno esercitazioni per apprendere l'arte dello scrivere "bello" con eleganza e stile, il tutto sotto la guida della docente professoressa Gallo. Informatica. Per quanto riguarda l'informatica, viene proposto un nuovo corso dedicato a Linux, un sistema operativo sempre più diffuso sui computer. Attraverso un semplice percorso di base insegneremo ad installare ed usare questo affidabile e versatile sistema (convocazioni ed iscrizioni il 14 marzo 2007 ore 21 presso la Scuola Media Gancia). Inglese. Con il mese di marzo inizierà un'altra edizione del corso di lingua inglese base che si svolgerà a Nizza Monferrato. Per informazioni prof.ssa Ferraro tel 347.3441267 entro il 2 marzo 2007. Macramé. Per finire, due corsi "collaudati": macramé e russo. Il corso di macramé (convocazioni ed iscrizioni il 14 marzo 2007 ore 21 presso la Scuola Media Gancia) proporrà la realizzazione di artistici e creativi lavori usando la splendida tecnica dell'intreccio e del nodo per la creazione di frange e basi per decorazioni. Russo. Il corso di russo (convocazioni ed iscrizioni il 14 marzo 2007 ore 21 presso la Scuola Media Gancia) si rivolge, invece, a coloro che desiderano avvicinarsi ad una lingua che sarà sempre più destinata a diffondersi ed acquisire importanza sia dal punto di vista turistico che imprenditoriale. Si ricorda, inoltre, che sono aperte le iscrizioni per i corsi di lingua italiana e licenza media per l'anno scolastico 2007-2008. Per informazioni ed iscrizioni recarsi alla sede del CTP Canelli Scuola Media Gancia o telefonare allo 0141 823648.

La cantina Forteto della Luja prima oasi affiliata W.W.F.

Loazzolo. L'Azienda Agricola Forteto della Luja è stata scelta, prima in Piemonte, dalla più importante associazione mondiale per la difesa della natura, per diventare un'Oasi affiliata al W.W.F. (World Wild Foundation).

Questo prestigioso riconoscimento è arrivato all'inizio di un anno che si prospetta molto importante per il Forteto della Luja e per Loazzolo.

Notizie attendibili danno infatti in dirittura d'arrivo anche il grande sogno dell'istituzione della Riserva Naturale Regionale "Boschi di Loazzolo", che dovrebbe essere inaugurata, salvo contrattempi entro la fine di quest'anno.

Inoltre il W.W.F. Piemonte in questi giorni ha comunicato che è stata scelta proprio la sede di Loazzolo e la neonata Oasi affiliata del Forteto della Luja per ospitare la tradizionale "Giornata delle Oasi" che quest'anno si svolgerà in tutt' Italia e con un notevole seguito mediatico domenica 20 maggio 2007.

Sarà un appuntamento importante con molti amici e ospiti eccellenti.

Da anni gli sforzi della famiglia Scaglione sono volti ad ottenere e valorizzare una viticoltura di qualità nel rispetto delle tradizioni di quel grande patrimonio culturale e naturalistico che il nostro paese ed alcuni angoli incontaminati del vecchio Piemonte ancora conservano.

La piccola, antica e caratteristica Cantina del Forteto della Luja, i vecchi vigneti scoscesi circondati da muretti in pietra a secco e da boschi maestosi immersi in un paesaggio unico, ricco di bio-diversità, costituiscono un esempio di quanto val la pena di conoscere, apprezzare e custodire.

A Canelli, con le multe, “va meglio”! E gli automobilisti sono più virtuosi?



Per meglio renderci conto di cosa volesse dire il maestro Romano Terzano, venerdì 23 febbraio, verso le 16,30, abbiamo percorso, in cinque minuti, il tratto che dall'inizio di piazza Aosta porta a piazza Gioberti. Oltre alle quattro foto riportate ne sono state fatte altre quattro con evidenti infrazioni al codice e al buon senso.

Canelli. Ci scrive il maestro Romano Terzano: «Caro Direttore, chiedo ospitalità per esporre alcune mie considerazioni sulla questione sollevata da un quotidiano nazionale circa le multe automobilistiche.

Premetto che è una questione di educazione e di civiltà e non un dato puramente economico.

Sulle strade si corrono dei seri rischi con morti e con gravissime invalidità permanenti. I cittadini hanno il diritto di essere tutelati dai pirati della strada e dai prepotenti. L'opera dei tutori dell'ordine sulle strade è altamente meritoria e decisamente la sostengo.

Si legge che a Canelli “va meglio” che in altri centri della provincia: di multe, solo 1,02 euro per cittadino. Allora gli automobilisti canellesi sono virtuosi? Per me, che sono sia pedone che automobilista, non va certamente bene.

Quando cammino per la città, a piedi, incontro ostacoli dappertutto: oltre a scalini e rampe sul marciapiede, il parcheggio selvaggio costituisce un vero pericolo e mi costringe spesso a percorrere interi tratti di carreggiata, che, per norma, è riservata ai veicoli.

Attraversare sui passaggi pedonali è comunque un'avventura. Se penso poi alle persone con difficoltà di deambulazione, ai minori, alle mamme, alle nonne, alle ragazze che spingono le carrozzelle provo un vero senso di sgomento.

Portare un bambino sulla carreggiata, in caso di danno al medesimo, oltre al rimorso, si-



gnifica assumersi pesanti responsabilità civili e penali. Quando viaggio in automobile la situazione non migliora. La mia carreggiata non sempre è percorribile con sicurezza.

Mi riferisco, dal momento che abito nella zona di via Alba, all'incrocio tra la medesima con via G.B. Giuliani con la visuale ostruita da parcheggi selvaggi e all'incrocio di via Alba con via Verdi dove, a certe ore, diverse automobili sono parcheggiate nella cura e in prossimità dell'incrocio riducendo talmente la carreggiata da poter passare solo a senso unico e con grave pericolo di collisione. Mi riferisco inoltre all'incrocio di via Leopardi con via Alba con le macchine che tolgono visibilità proprio sulla riga dello stop.

Potrei parlare inoltre dell'uso improprio delle luci di emergenza attivate per il proprio comodo, della velocità eccessiva, del rumore, dei sorpassi sotto il semaforo di certi motociclisti frettolosi.

Dire che a Canelli “va meglio” significa incentivare il lassismo e l'arroganza degli indisciplinati e non concorrere a prevenire gli incidenti sulle strade.»

Romano Terzano

Festosa presentazione a Canelli del Codice di cucina

Canelli. I canellesi sentono fortemente il richiamo del territorio. La riprova è venuta, giovedì 22 febbraio, alla Foresteria Bosca, alla presentazione del “Codice di cucina autentica di Asti”, edito da Sagittario, che ha registrato, per così dire, il tutto esaurito.

Al tavolo dei relatori, l'editore Elio Archimede, il giornalista Beppe Brunetto, il direttore del Corriere di Asti Paolo Monticone, lo studioso Gianluigi Bera. Tra il pubblico, non solo la gente comune, ma anche dirigenti d'importanti aziende locali, professionisti, anche del settore alimentare come il veterinario Fausto Solito, e alcuni titolari di storiche macellerie del Sud Astigiano.

Il Codice, che ha le sue radici nel territorio e nella sua gente, è impastato di sapienza e cultura contadina e di tradizioni gastronomiche locali, interpretate coralmente dai suoi autori, anche attraverso le numerose varianti dei piatti più tipici. La sua presentazione non è stata né accademica né formale, anche se erano presenti le principali autorità locali: dal presidente della Provincia Roberto Marmo, all'assessore provinciale Annalisa Conti, al presidente della Comunità Collinare Andrea Ghignone, al sindaco Piergiuseppe Dus, all'assessore alla cultura Luis Giorno, all'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo, al presidente della Pi.Esse.Pi. Oscar Bielli. Al tavolo dei relatori, si sono succeduti gli autori, tra cui il canellese Gianluigi Bera che ha collegato i prodotti della terra e le loro sapienti combinazioni per il palato con la storia, Mariuccia Ferrero del Ristorante San Marco che, commossa, ha ricordato la “biavetta”, antica ricetta trasmessa dalla mamma. L'atmosfera festosa, creata dal gruppo



musicale locale dei Pijtevarda, fin dal proprio ingresso in costume, è proseguita nei locali vicini, al termine degli interventi, per lo scenografico rinfresco preparato dalla pasticceria Giovine & Giovine e da Mariuccia Ferrero. L'evento, che ha coinciso col 1° Aperitivo culturale organiz-

zato dal Comune di Canelli, è stato ripreso dall'emittente televisiva Telesubalpina/Telenova che, l'indomani, lo ha trasmesso. Per l'acquisto del libro, rivolgersi, a Canelli, a Com-Unico.It (tel. 0141 822575) o all'editore Sagittario (0141 954278).

g.a.

Appuntamenti

Incontro di Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Sabato 3 marzo, presso sede Fidas di via Robino 131, dalle ore 9 alle 12, “Donazione sangue”.

Sabato 3 marzo, presso la sede Cri di Canelli, in via dei Prati, ore 21, “Tombola” con ricchi cestini di generi alimentari.

Da sabato 3 a sabato 31 marzo, alla galleria ‘La Finestrella’ di via Alfieri, a Canelli, mostra con 35 tele di Ugo Malvano

Domenica 4 marzo, alle ore 12, nei locali della parrocchia del S. Cuore, grande ‘Polenta per la Bolivia’ (0141/823.467)

Lunedì 5 marzo, presso Ist. Pellati di Nizza Monf., ore 15,30: “Unitre - Viaggio in pol-

trona: Vaticano” (docente Carlo Schiffo).

Dal 5 all'8 marzo, pellegrinaggio diocesano a Roma, in occasione della ‘Visita ad Limina’ del vescovo Mons. Michiardi (Informazioni c/o don Stefano Minetti di Calamandran - tel.0141/75121).

Giovedì 8 marzo, presso Croce Rossa di Canelli, ore 15,00 “Unitre - ‘Il vecchio che leggeva romanzi d'amore’ di Sepulveda con proiezione del film” (docente Renato Ferro).

Giovedì 8° marzo, nella chiesa di San Paolo, ore 21 “Giovedì di Quaresima”.

Venerdì 9 marzo, alle ore 16, presso la Foresteria Bosca, in via GB Giuliani, 21, conferenza con Mario Tosi e Sandro Trucco, su “Tombe egizie private nella necropoli dell'antica Tebe”.

A Mastrazzo e Lanza il Rally del Moscato di Canelli

Canelli. Per il secondo anno consecutivo, ad aggiudicarsi il rally sprint “Colli del Monferrato e del Moscato Città di Canelli”, sulla rossa Renault Clio Williams del team D'Ambrà, è stato, il trentanovenne nicese Andrea Mastrazzo che, navigato da Giorgio Lanza (nel giorno del suo compleanno) di Incisa Scapaccino, è riuscito a gestire, senza commettere errori e con freddezza, a tenere a bada, nella prima parte della gara, Fabrizio Andolfi e Mario Cirio (penalizzati per una partenza anticipata rispettivamente sulla PS1 e sulla PS3) e, nel seconda parte della gara, controllando al centesimo gli attacchi di Marco Giancesini e di Fabrizio Andolfi.

Al termine della prima PS di Piancanelli Gianluca Boffa era in vantaggio con 6 centesimi su Marco Giancesini e Mario Cirio, e 1,8 su Andrea Mastrazzo.

La PS2 di Cassinasco era appannaggio di Mario Cirio che passava al comando davanti a Giancesini e Mastrazzo.

La PS3 di San Marzano vedeva la coppia Mastrazzo Lanza salire al comando anche grazie alla penalizzazione di 10 secondi inflitta a Cirio per una partenza anticipata.

Andolfi - Romano segnano il miglior tempo nella quarta prova davanti a Mastrazzo, Boffa e Giancesini.

Ancora sotto il dominio della coppia Andolfi - Romani la quinta prova, davanti a Cirio - Terribile, Giancesini e Mastrazzo che manteneva 7 centesimi su Giancesini.

Decisiva l'ultima prova, la PS6 di San Marzano, che ha visto Mastrazzo al terzo posto, perdere soltanto un centesimo da Giancesini e da Andolfi.

Questo la classifica finale: 1°. Mastrazzo - Lanza (Clio Williams con 17' 12,6; 2°. Marco e Laura Giancesini (Clio Williams) a 0,6; 3°. Andolfi - Romano a 1.1; 4° Boffa - Barrera a 6,8; 5°. De Micheli - Tortorolo a 12,9; 6°. Quadrelli - Masselli



a 13,2; 7°. Cirio - Terribile a 13,9; 8° Bramafarina - Saglietti a 15,6; 9° Bonzo - Chiarle a 21,9; 10° Tirolese - Colleoni a 29,3.

Nel gruppo N si è imposta la coppia Claudio Banchini Giazzi e Tiziana Bianco davanti a Nebiolo - Cavalletto e Seghesio - Amerio.

Autostoriche. Tra le storiche, Crestani - Novelli abbandonano per un guasto meccanico mentre erano in testa, lasciando il primo posto ai canellesi Claudio Toso e la figlia Elena alla guida di una Porsche 911 che vincono con il tempo di 18'45 davanti a Villani - Villani, a 1'21. Iscrizioni. Bella soddisfazione per gli organizzatori della nona edizione del Rally di Canelli, che, pur avendo dovuto anticipare in tutta fretta la manifestazione al 24 febbraio (a causa del blocco stradale di domenica 25 febbraio) hanno registrato 90 iscrizioni e 9 autostoriche.

Abbandoni. Sono stati 16 gli equipag-



gi che sono stati costretti ad abbandonare la gara: sei nella prova speciale di Pian Canelli, cinque nella prova speciale di San Marzano e quattro nella prova di Cassinasco. Tra i ritiri quello di Paolo Araldi di Mombercelli, uno dei più forti rallyisti piemontesi.

Commenti. Per l'assessore all'Agricoltura e Viabilità esterna, Flavio Scagliola “l'anticipo a sabato 24, a parte tutte le grane burocratiche che ci è costato, forse, almeno per gli appassionati, è andata ancora meglio. Infatti abbiamo avuto una folla incredibile di giovani e non che si sono distribuiti sulle tre spettacolari prove. Un pubblico molto corretto che non ha lasciato ‘tracce’ lungo tutto il percorso, che non si è azzuffato”.

Entusiasta il commento dell'“illuminato” speaker Mauro Allemanni di Acqui Terme direttore del mensile Rally Slalom: “Ho contattato molti piloti, tutti entusiasti per le bellissime prove e per la l'affluenza incredibile di ragazzi e non.

Buona l'organizzazione che ha dovuto superare notevoli difficoltà per anticipare la gara di un giorno con almeno una quindicina di concorrenti in meno.”

C'è solo da augurarsi che tra gli organizzatori non venga a mancare l'entusiasmo per fare ancora meglio, in futuro.

“Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema”

S. Stefano Belbo. Il Cepam (Centro Pavese Museo) di Santo Stefano Belbo indice la sesta edizione del concorso letterario “Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema”. Le opere, edite ed inedite, in 5 copie, dovranno essere inviate al Cepam entro il 30 aprile 2007. La partecipazione è subordinata al versamento della quota associativa 2007, di 20 euro. Sono previsti tre premi per ogni sezione, consistenti in una ricca selezione di vini e/o spumanti delle Langhe e del Monferrato. La premiazione è fissata per domenica 3 giugno 2007, presso la casa dello scrittore Cesare Pavese. Collettiva d'arte. Il Cepam invita pittori, scultori e fotografi ad aderire alla quarta edizione della collettiva sul tema “Dioniso a zonzo tra vigne e cantine” che avrà luogo a Santo Stefano Belbo dal 27 maggio al 10 giugno 2007 e farà da cornice alla cerimonia di premiazione del concorso dedicato al vino. Ogni artista potrà partecipare con una sola opera che dovrà pervenire entro il 20 maggio 2007. Info: Cepam, via C. Pavese, 20 - 12058 Santo Stefano Belbo - tel. 0141 844942 - tel e fax 0141 840990.

A S.Chiera la ‘Polenta per la Bolivia’

Canelli. Il circolo Anspi Santa Chiara organizza per domenica 4 marzo alle ore 12, nei locali della parrocchia ‘Sacro Cuore’ la tradizionale Polenta per la Bolivia. Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione (0141 823467).

Gli ‘Asinoi’ di Carussin a Moasca

Canelli. Il 4 marzo dalle ore 14,30 gli Asinelli di Asinoi di Carussin si diventeranno con i bimbi al Carnevale di Moasca con il gioco de “l'Asino Indovino”.

Deludente partita al Sardi

Canelli Borgomanero zero a zero assoluto

Canelli. Partita senza capo né coda. Il Canelli recuperava per questo incontro Fuser e Spinelli mentre perdeva Costanzo, Barla e Anelli. Modica convalescente sedeva in panchina. Al primo minuto era il Borgomanero a proporsi in avanti con Lazzaro che di testa colpiva alto e subito si pensava ad una partita vivace e ricca di emozioni; invece dovevano passare ben dieci minuti per vedere gli azzurri in attacco con Fuser che passava a Spinelli il cui tiro rasoterà era di facile presa del portiere. Un minuto più tardi era Busolin a provare il tiro che finiva di poco a lato. Al 25' gli ospiti si proponevano in avanti e il tiro scagliato da fuori area terminava fuori. La partita dava l'impressione di vivere di episodi, poche idee da parte dei giocatori che tentavano qualche sortita sporadica senza concretezza e pericolosità. Al 29' calcio di punizione dal limite, alla battuta Fuser ma il tiro era troppo debole, per le capacità dell'ex granata, e diventava facile presa del portiere. Al 35' si ribaltava la situazione e il calcio di punizione era a favore degli ospiti. Alla battuta Rota e da quel tiro insidiosissimo Mogni si guadagnava gli applausi dei propri tifosi e anche degli avversari per la splendida parata che effettuava. Il Canelli sembrava prendere un po' più di coraggio e al 37' Fuser si liberava facilmente di due avversari e arrivava in prossimità dell'area ma il tiro terminava a lato. Ancora un'opportunità al 40' per il Canelli con un calcio di punizione che Fuser sprecava alto.

Nella ripresa il ritmo calava

ulteriormente e solo al 55' c'è stato uno scossone quando il Borgomanero con Bernardini con un colpo di testa colpiva il palo. All'57' Mirone in una bella azione entrava in area veniva trattenuto e atterrato per l'arbitro era tutto regolare e si proseguiva nel gioco. Due minuti più tardi era il Borgomanero a reclamare un calcio di rigore per un presunto fallo su Lazzaro, ma anche qui il direttore di gara lasciava correre. Al 65' si creava una brutta mischia in area azzurra, batti e ribatti e ala fine la palla si perdeva sul fondo. La gara a qual punto si assopiva definitivamente le due squadre non si punzecchiavano più di tanto e si arrivava ai minuti di recupero quando il Borgomanero andava in gol con Lazzaro, ma l'arbitro consultandosi con

il suo collaboratore di linea annullava per fuorigioco. A quel punto si scatenavano le ire del giocatore che protestava vivacemente tanto che l'arbitro era costretto a tirare fuori il cartellino rosso e mandarlo negli spogliatoi. Questo era la conclusione di una brutta gara e di un Canelli che non riesce più ad esprimersi, poche idee e quelle poche molte confuse. Mister Pallavicini dovrà in settimana fare un unto della situazione, anche perché la classifica si è nuovamente aggravata.

Formazione: Mogni, Di Maria, Marchisio, Nuccio, Moretti, Cocito, Mirone, Lovisolo, Spinelli (Cori), Fuser, Busolin (Monasteri). A disposizione: Tagliapietra, Cascio, Anello, Modica, Spinacorona.

Alda Saracco

Brevi di cronaca

Incidenti stradali

Canelli. Incidente stradale l'altra notte, sulla provinciale tra Canelli e Cassinasco. Una Punto condotta da D. M. di 20 anni canellesi è uscita di strada per cause in corso di accertamento da parte dei Carabinieri. Sul posto sono intervenuti oltre che il 118 della Cri di Canelli anche i Vigili del fuoco Volontari di Canelli.

Nizza. La scorsa settimana un nicese di 22 anni L.M. mentre stava percorrendo la galleria di San Nicolao verso Alessandria all'uscita del tunnel nell'affrontare la curva ha perso il controllo della sua Fiat Panda che ha terminato la corsa contro il parapetto.

Sul posto per i rilievi del caso è giunta la Polstrada di Nizza Monferrato.

Aggredito macedone: due denunciati.

San Marzano Oliveto. I carabinieri di Montegrosso hanno denunciato due pregiudicati, che sarebbero i presunti autori di un' aggressione ai danni di un operaio macedone di 30 anni residente a San Marzano Oliveto. I tre uomini, nella serata dell' 11 febbraio scorso, in piazza Saracco avrebbero cominciato a litigare per futili motivi. Poi però la discussione è degenerata fino a che i due albanesi di 29 e 30 anni hanno preso a calci e

Domenica 15 aprile a Canelli

49ª giornata del donatore di sangue Fidas

Canelli. Si svolgerà domenica 15 aprile la 49ª “Giornata del donatore di Sangue” organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas presieduto da Amilcare Ferro che prevede la premiazione dei donatori che al 31 dicembre 2006 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione oltre alla relazione sull'attività svolta durante l'anno.

Questo l'elenco dei premiati: 2ª Medaglia D'oro (65 Donazioni) Borrino Maria.

1ª Distintivo D'oro (40 donne-50 uomini Donazioni) Aranzulla Concetta, Gallo Giuseppe Gambino Alessandro Gatti Maurizio Lazzarino Vilma Moncalvo Luigina, Nese Carlo, Pistone Alberto.

Distintivo d'argento (20-24 Donazioni) Iodice Stefania

Parodi Luigi Pellegrino Sebastianio Torre Luigi Giovannini.

Distintivo di Bronzo (13-16 Donazioni) Bona Andrea Capra Mirko, Festa Marco, Gallesse Maria Grazia, Gardino Andrea, Geninatti Chiolerio Luca, Greco Domenico, Morando Rita, Ronsisvalle Francesco, Virelli Fabrizio.

Diplomi (6-8 donazioni) Amico Valeria, Balan Marcel, Biscaldi Giovanni, Bocchino Caterina, Boido Daniele, Cagno Marco, Ciarmoli Fabio, Ferrero Franco, Fogliati Silvio Claudio, Garbarino Edoardo, Garbero Loredana, Ghidone Franca, Messina Fabio, Mois Lorenzo, Novelli Graziella, Sartore Simona, Scaglione Agostino, Stella Clara, Tarasco Amanda.

Gita sociale. Grande suc-

cesso di adesioni (sono oltre una sessantina) per la gita che il Gruppo di Canelli in collaborazione con il gruppo di Santo Stefano Belbo, hanno organizzato per il 27/28/29/30 aprile e 1º maggio per partecipare al Raduno Nazionale di Bari di domenica 29 aprile e visitare: San Marino, Lecce, Santa. Maria Di Leuca, Otranto, Bari, Castel Del Monte, San Giovanni Rotondo - Padre Pio, Monte Sant'Angelo.

Cinque giorni intensi ma ricchi di attrazioni con San Marino e l'arrivo in Puglia nel primo giorno; il sabato tour di Lecce, Otranto, San Maria di Leuca e la costa. Domenica il raduno nazionale Fidas a Bari, quindi il pomeriggio a Castel del Monte con arrivo in serata a San Giovanni Rotondo.

Lunedì mattinata ai luoghi sacri di Padre Pio, pomeriggio a Monte Santangelo. Martedì San Benedetto del Tronto con grande abbuffata di pesci

Ci sono ancora alcuni posti, per informazioni telefonare al presidente Ferro 0141 831349.

Costo euro 450,00 tutto compreso: viaggio, soggiorno bevande e i pasti/cene in ristorante o hotel 4 stelle.

Donazione. Sabato 3 marzo si svolgerà un prelievo collettivo di sangue presso la sede di Canelli in via Robino 131 dalle ore 9 alle 12.

L'invito oltre ai normali donatori è esteso soprattutto ai nuovi donatori in modo particolare ai giovani per entrare a far parte della grande famiglia della Fidas.

Ma.Fe.

Ma.Fe.

Giochi della Gioventù di pallacanestro

Le Canellesi vincono la fase provinciale

Canelli. Le giovani cestiste Canellesi della Scuola Media “C.Gancia” di Canelli battono il Viallafranca fuoricasa per 18-102 nei Giochi della gioventù svoltosi giovedì 15 Febbraio 2007. Fin da subito la squadra è passata in vantaggio concludendo il primo tempo con un notevole distacco che è aumentato durante i tre tempi successivi.

“Hanno giocato bene. Io ho fiducia in loro e sono sicuro che possano farcela anche nella prossima partita” ha dichiarato l'allenatore, il prof. Claudio Rissone .

La squadra era composta dalle ragazze di 2ª e 3ª media: Chiara Lovisolo (30 punti), Valentina Aceto (26), Martina Santi (12), Ilaria Bera (8), Giorgia Virelli (6), Stella Domanda (4), Ylenia Grimaldi (4), Simona Rizzola (4), Laura Cannatà (2), Carola Novelli (2), Ivana Postolova (2).

Adesso le nuove Campionesse Provinciali dovranno allenarsi più duramente in vista della partita di aprile contro le campionesse Alessandrine.

I nostri ragazzi e il bowling

Al 12 Torneo “ Bowling Asti”, trofeo “Cassa di Risparmio di Asti”, la Scuola Media “C. Gancia” di Canelli ha ottenuto un lusinghiero 6º posto.

Tra le ragazze particolarmente bene Roggero Beatrice, Squillari Ilaria, Cavagnino Rosamaria, Argenti Veronica e Forno Giorgia.

Tra i ragazzi ricordiamo Casalnuovo Riccar-



do (a cui è stata data una coppa come migliore tra gli studenti canellesi), Merlinò Simone, Amerio Michele, Amerio Andrea, Berna Vincenzo.

Molto soddisfatto il “coach” Prof. Lovisolo Enrico

A tutti i “campioni” un sentito ringraziamento da parte della dirigente scolastica Boggetto Paola e dei Professori Lovisolo Enrico e Rissone Claudio.

Progetti e iniziative per il turismo nell’Astigiano

Canelli. Martedì 27 febbraio il Presidente della Provincia Roberto Marmo, con l'Assessore alla promozione del territorio Dimitri Tasso, ha illustrato i progetti realizzati e le iniziative programmate per il progetto Motori di Sviluppo.

Tra gli interventi: Giuliana Manica Assessore regionale al turismo, Giorgio Musso Vice Presidente della Provincia di Asti, Annalisa Conti Assessore provinciale con delega al Progetto UNESCO, Michele Maggiore Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Giuseppe Bracciale vice presidente ATL di Asti. Questi gli argomenti: nuova cartografia turistica e calendario 2007 delle manifestazioni; flussi del turismo nel periodo post-olimpico; progetto “Astigiano Autentico”, percorsi tematici e segnaletica in Provincia di Asti; ipotesi di progetto per la realizzazione di cartine turistiche delle Unioni Collinari, Comunità Montana; progetti pilota nell'ambito del Piano strategico regionale per il turismo; GOASTI.IT marchio unico di promozione per l'Astigiano; AstiCard; Progetto UNESCO; turismo religioso in Provincia di Asti.

pugni lo sfortunato sanmarzanese fratturandogli setto nasale, e lesioni varie oltre a vari danneggiamenti alla sua BMW. Il macedone soccorso è stato medicato e dichiarato guaribile in 15 giorni.

Simula incidente sul luogo di lavoro

Canelli. Sono ancora tutti da chiarire i motivi che hanno spinto un marocchino di 28 anni a simulare un incidente sul lavoro. Sul caso stanno indagando i carabinieri di Canelli che hanno denunciato per truffa l'extracomunitario regolare, operaio in una ditta enomeccanica. Il giovane una quindicina di giorni fa si era

recato negli uffici della ditta per portare un certificato di malattia che attestava un malanno di stagione che aveva causato la sua assenza per qualche giorno. Una volta nel capannone ha timbrato il cartellino e dopo alcune chiacchiere con i colleghi sarebbe scivolato mentre camminava sul pavimento cadendo. Apparentemente l'operaio non avrebbe paventato problemi particolari ma all'arrivo dell'ambulanza ai soccorritori avrebbe detto di avere un dolore addominale. Trasportato al pronto di Nizza i sanitari gli hanno diagnosticato una contusione.

Ma.Fe.

Pallacanestro

Prima di ritorno vincente per il Canelli

Canelli. L'addetto stampa del Basket Canelli, Antonio Sbarazzini ci ha fatto pervenire il commento alla partita casalinga del Basket Canelli contro il Saluzzo.

“Usciti molto positivamente dall'andata del girone B di Promozione, i ragazzi di Bittner attendevano con ansia questo impegno con il Saluzzo, per poter avere la rivincita di quei due soli punti che li avevano condannati alla sconfitta all'esordio in campionato. Con un organico in forma perfetta il Canelli Basket si presentava di fronte al pubblico amico, martedì 20 febbraio, come favorito d'obbligo contro una squadra certamente temibile sul piano atletico; un primo quarto piuttosto equilibrato fa da preludio ad un break decisivo di 26 punti a cavallo del secondo e del terzo quarto, con parziali quasi umilianti per il Saluzzo, letteralmente travolto dal Canelli del solito De Milano.

Per la guardia gialloblu ancora una strepitosa prestazione, con tanta qualità e 27 punti all'attivo, ma l'arma vincente della compagine caneliese è da cercare nella coesione tra i singoli e nella grande organizzazione tattica, che ha portato a punti l'intero organico a disposizione di coach Bittner.

Il risultato finale di 77-50 mostra pienamente le lacune di un Saluzzo forse troppo arrendevole di fronte ad un Canelli arrebbante, più che mai intenzionato a rimanere nella scia dell'Augusta, in attesa di

un possibile passo falso dei capolisti.

Martedì 6 marzo spumantieri ancora di scena al palazzetto di Via Riccadonna a Canelli, dove arriverà il Casale per la seconda giornata di ritorno.

Canelli - Saluzzo 77 - 50 Parziali: 17 - 15, 23 - 11, 19 - 7, 18 - 17

Tabellini: De Milano 27, Bosticco 3, Sconfienza 4, Gulli 2, Tressini 2, Bosia E. 10, Bosia R. 10, Paracchino 10, Pitatore 3, Cavalla 6”.

Basket Under 18

Contro l’Asti, il Canelli resiste solo per due tempi

Canelli. Bc Erre Asti - Canelli Basket 87-32 (11-6, 24-18, 55-25)

Bc Cierre - Asti: Muscuso 2, Berlinghieri 4, Cren 2, Catizzone 2, Carriero 11, Simoni 6, Grosso 23, Ruiz 2, Raviola 16, Bertone 4, Garbero 4, Mereu 9. All. Dogliene.

Canelli Basket: Conta 2, Provini, Morino 6, Gorani 9, Muscatello 11, Assenza Parisi, Lamari 4. All. Pavone.

La quinta di ritorno, nonostante il grande impegno nei due primi quarti, ha confermato un Canelli Basket U 18, ormai relegato, da tempo, all'ultimo posto in classifica, anche a causa del ridotto organico.

Basket Canelli sogna per 20 minuti contro l’Auxilium Agnelli

Canelli. *Basket Canelli - Auxilium Agnelli 60-69* (18-8, 24-24, 39-46).

Basket Canelli: Conta 2, Provini 2, Iglina, Morino 16, Gorani 15, Muscatello 2, Lamari 23, Vernazza. All. Pavone.

Auxilium Agnelli: Salerno 6, Venice, Tallone 4, Ercolano 4, Gallo 2, Ferrero 19, Mizzon 6, Veglio, Ghiovles 2, Teti 12, Caratuzzolo 14, Angeletti. All. Gallo.

Ci prova fino alla fine il Canelli a portare a casa una vittoria che appariva possibile ma che alla fine non è arrivata! Oltre il solito Lamari, buona la prestazione anche di Morino, Gorani, Muscatello e del piccolo Conta (1992) ottimo in fase difensiva. Da segnalare l'esordio in campionato di Giovanni Iglina e Simone Vernazza, entrambi classe “91”. Un po' in difficoltà Provi- ni a causa di un fastidio al ginocchio.

Sabato 24 febbraio 2007 al Com di Nizza Monferrato

Esercitazione di Protezione Civile con i sindaci e i volontari



Il gruppo dei partecipanti all'esercitazione di Protezione Civile.

Nizza Monferrato. Sabato 24 febbraio 2007 presso il Comune di Nizza Monferrato si è svolta un'esercitazione di Protezione Civile per "testare le procedure di comando, di controllo e l'organizzazione degli interventi operativi sul territorio". L'esercitazione coordinata dal Servizio di Protezione civile della Provincia di Asti, in accordo con la Prefettura, aveva lo scopo di "verificare la risposta operativa ed organizzativa della struttura del COM, composto dai comuni di Nizza Monferrato, Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti.

In particolare, uno degli scopi prefissati era quello di coinvolgere i sindaci e le diverse strutture comunali per verificare la risposta operativa alle singole situazioni di intervento. Fra gli obiettivi: testare le capacità di attivazione e di intervento delle strutture di P.C. del Centro Intercomunale di Nizza e dei Comuni interessati; verificare la corretta gestione di un evento localizzato sul territorio di pertinenza del Centro operativo intercomunale, secondo la competenza dei soggetti partecipanti; provare l'efficienza delle comunicazioni radio tra il Centro operativo e le zone di operatività. A questo proposito si è rilevato che i collegamenti radio chiamati in causa hanno funzionato alla perfezione.

Hanno partecipato all'esercitazione i sindaci ed i loro delegati (in mancanza del sindaco) che nella sala operativa del COM di Nizza Monferrato, predisposta presso i locali della Protezione civile, unitamente alla sala radio, hanno simulato l'evento o gli eventi (alluvione, piogge improvvise e torrenziali, frane, fulmini) nel loro territorio di competenza ed hanno predisposto gli interventi necessari per fronteggiare l'improvvisa emergenza.

Sono stati coinvolti nell'esercitazione le Associazioni di volontariato: SER (Servizio emergenza radio) e ARI (Associazione radioamatori italiani) che garantivano le comunicazioni; la Protezione civile intercomunale di Nizza Monferrato con il coordinatore, Mariano Gallo; la Croce verde di Nizza Monferrato, la Protezione civile ANA dei Gruppi alpini di Nizza ed Asti, il Gruppo dei volontari di Castelnuovo Belbo, i Vigili del Fuoco di Asti e del distaccamento volontari di Nizza Monferrato; la Polizia municipale



I sindaci al lavoro nella sala operativa del Com.



Il briefing nella sala consiliare.

di Nizza Monferrato. Il tutto è stato coordinato da Mario Rolla. Dirigente responsabile della Protezione civile di Asti e da Giorgio Sartor, il rappresentante della Prefettura.

I sindaci riuniti nella sala operativa, muniti del loro faldone con il Piano di protezione civile che indica le linee guida in caso di calamità ed emergenze, hanno simulato diversi eventi sul territorio del loro comune di competenza ed hanno dato disposizioni al gruppo operativo dislocato nei loro comuni (dove erano in funzione), od al gruppo dei volontari delle diverse associazioni, per far fronte all'emergenza.

Ai volontari presenti all'esercitazione sono state date disposizioni per interventi nei singoli eventi.

Terminata l'esercitazione, durata più di 2 ore, nella sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato si è tenuto un "briefing", coordinato dal signor Rolla, per fare il punto sul lavoro svolto. Tutti i sindaci sono stati invitati, a titolo dimostrativo, a descrivere alcuni casi simulati e gli interventi effettuati per risolvere le problematiche presentatesi: interruzione di strade; sgombero

civili o animali e loro sistemazione provvisoria; ecc.

Positive, secondo il coordinatore Mario Rolla, le risultanze dell'esercitazione: la presenza dei sindaci; le problematiche comuni; le risorse ed attrezzature condivise; il mutuo soccorso sul territorio.

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Nizza, Maurizio Carcione che ha rimarcato l'impegno dei volontari, mentre l'Assessore alla Protezione civile della Provincia di Asti, Mario Aresca, ha voluto porre l'accento sulla presenza, la disponibilità e la serietà dell'impegno da parte di tutti partecipanti.

Intanto, nell'occasione, è già stata stabilita la data del 9 marzo prossimo per un incontro fra i responsabili della Protezione civile di Asti e la Prefettura per un incontro con i Sindaci del COM per una ulteriore presa di contatto al fine di mettere a punto eventuali e nuove modalità di intervento da integrare nel Piano di Protezione civile per una ulteriore verifica di strutture, uomini e mezzi a disposizione per interventi in caso di calamità ed eventi eccezionali e straordinari.

F.V.

Una trentina i vini esaminati

La barbera "Nizza" 2004 al vaglio del comitato dei saggi

Nizza Monferrato. Lunedì, presso l'Enoteca Regionale di Nizza a Palazzo Crova, ha avuto luogo la degustazione della Barbera Nizza 2004 a cura del "Comitato dei saggi" dell'Associazione "Produttori del Nizza - Barbera d'Asti". Si tratta di un'occasione d'incontro molto speciale, con cui i produttori del vino che ha lo stesso nome della città, intendono valutare, in vista di migliorare sempre più, la qualità del proprio prodotto. Ecco perciò l'idea di degustare "alla cieca", cioè vedendo il vino dei diversi produttori contrassegnato non dall'etichetta ma solo da un numero; i partecipanti così esprimono il proprio parere, senza condizionamenti, sul prodotto, una valutazione di cui verrà tenuto conto. L'Associazione svolge già degustazioni simili, in varie fasi della raffinazione vinicola, sempre nel tentativo di verificare la qualità del risultato. In questo caso particolare, però, a essere chiamato in causa è stato il Comitato dei saggi, che ha offerto la propria valutazione sulla qualità di una trentina di vini di produttori diversi. Attualmente il comitato, organo vero e proprio dell'Associazione, è composto da Cesare Pillon (giornalista Milano Finanza), Giovanni Ruffa (giornalista Slow Food), Fabio Gallo (Associazione Italiana Sommelier - delegazione del Piemonte), Giovanni Longo (associazione enotecari Vinarius), Piero Fassi (proprietario del Gener Neuv) e Francesco Prete (Enologo). A queste persone è spettato il compito di esprimere un verdetto che sarà utile per l'eccellenza del vino nostrano. Il "Nizza", per chi non lo sapesse, è una varietà



Il comitato dei saggi al lavoro.

del Barbera superiore d'Asti che viene prodotta seguendo rigidi criteri di eccellenza, codificati principalmente nella coltivazione e collocazione del vigneto, e in seguito alle scelte per il periodo di affinamento. All'interno dell'area di produzione del Barbera d'Asti, oltre 118 comuni tra le province di Asti e di Alessandria, sono solo i 18 comuni intorno a Nizza (compresa, ovviamente) che si concentrano su questa varietà. L'Associazione "Produttori del Nizza - Barbera d'Asti superiore" si è costituita nel 2002, con lo scopo di tutelare, valorizzare e promuovere l'eccellenza della produzione "Nizza". Con un sogno nel cassetto: ottenere che la denominazione sia esclusivamente "Nizza", slegata dalla Barbera d'Asti, per farne un vino ancora più unico e legato al territorio. "Le degustazioni nelle varie fasi hanno una grandissima importanza" ci ha spiegato il presidente dell'Associazione, Gianluca Morino, titolare di

Cascina Garitina. "I saggi del comitato ci danno una valutazione competente, che esprimono anche poi tramite i propri canali di comunicazione, in particolare siti e newsletter. Le loro opinioni contribuiscono a migliorare il prodotto, ma anche la mentalità: quello che vogliamo è un buon vino, che sia però anche espressione di un territorio." Analoga l'opinione dell'ex presidente Michele Chiarlo, proprietario dell'omonima azienda "Grazie al grande impegno dedicatole, il Nizza comincia a essere un prodotto di richiamo, non grande nel volume di produzione ma piuttosto nel prestigio. Insomma un prodotto di nicchia ma rinomato, che faccia da richiamo anche per gli altri frutti del nostro territorio, e per il territorio stesso." L'appuntamento ufficiale con il Nizza è per l'11 e 12 maggio, quando avrà luogo "Anteprima Nizza 2004", quello che è destinato a diventare un evento fisso annuale.

F.G.

Un bilancio di quattro anni del canile consortile

742 animali ricoverati e 422 dati in adozione

Nizza Monferrato. Il CO.GE.CA (Consorzio Gestione Canile) sta svolgendo egregiamente le funzioni per le quali è nato.

40 Comuni del sud astigiano si sono consorziati per la gestione unitaria del randagismo dei cani ed hanno dato vita al Consorzio; dopo un'attenta disamina sui diversi siti disponibili, la scelta è caduta sull'appezzamento, sulla provinciale Nizza-Incisa, poco oltre il campo sportivo comunale, indicato dal Comune di Nizza Monferrato.

Inaugurato nel novembre del 2002, nella primavera successiva gli è stato dato il nome di "Con...fido", proposto dai ragazzi delle scuole elementari di Calamandrana che avevano vinto il concorso (fra tutti i ragazzi delle elementari della zona) per l'intitolazione della nuova struttura.

Il 31 dicembre scorso è scaduto il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente Luciano Schiffo, e quindi bisognerà procedere al rinnovo delle cariche. Dal primo gennaio 2007 la funzione di Direttore del canile è svolta da Liliana Saracco che sostituisce la dott.ssa Renata Rattel.

Il presidente Schiffo ci ha

fornito alcuni dati sull'ultimo esercizio ed in generale sul quadriennio, appena trascorso.

Nel 2006 sono entrati nel canile 173 animali; ne sono stati consegnati in adozione a privati, 173; i cani deceduti per motivi diversi sono stati 11, mentre sono stati restituiti ai legittimi proprietari (rintracciati attraverso il micro chip inserito) 51 cani. A fine anno il canile ospitava 90 esemplari, mentre 31 animali (per mancanza di spazio) sono stati sistemati in altre strutture disponibili (canili di Fossano e di Masio).

Notevole il movimento complessivo degli ultimi 4 anni: entrati 422 cani: dati in adozione 742; deceduti 24 e restituiti 167. Notevole l'impegno sia degli addetti che dei volontari dell'Associazione A.N.I.T.A che offrono la loro collaborazione e la loro presenza, durante gli orari di apertura.

Entro il 2007 è in progetto l'ampliamento della struttura con la creazione di nuovi ricoveri per aumentare la capienza del canile di 25 unità. Ciò principalmente per avere più posti a disposizione per le "pensioni" (oggi sono disponibili 10 box a questo scopo) nei periodi estivi, molto richie-

ste, e per far fronte a ricoveri di emergenza, ed eventualmente per qualche "ritorno" dagli altri canili (cosa che comporterebbe un notevole risparmio).

La costruzione in progetto comporterà un investimento di euro 40.000 suddivisi fra: euro 25.000 con un finanziamento ministeriale del 2005, non ancora utilizzato; euro 7.500 con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti; la restante parte con fondi propri del Consorzio.

Ricordiamo che la segreteria del canile è aperta nei giorni di lunedì, mercoledì, e venerdì, nel pomeriggio; telef. 0141 701631. *Apertura al pubblico* per visita alla struttura e per eventuali adozioni: *sabato, dalle ore 15 alle ore 17; domenica dalle ore 10 alle ore 12.* È comunque possibile visitare il canile, previo appuntamento telefonico, anche in altri momenti.

Una notizia dell'ultima sul canile: in questi giorni è nata una bella cucciolata di 7 splendidi animali, partoriti da una cagnetta appena arrivata. Fra circa un mesetto i cagnolini potranno già essere adottati. Chi fosse interessato può chiedere o recarsi al canile per le informazioni relative.

Nelle sale nobili di palazzo Crova

Per la letteratura immigrata incontro con Sandra Ammendola

Nizza Monferrato. Nel pomeriggio sabato 24 febbraio, presso le sale nobili di palazzo Crova, si è tenuto il secondo incontro con gli "scrittori immigrati" o meglio, come abbiamo imparato da Karim Metref, che ha inaugurato il ciclo di conferenze, semplicemente scrittori in lingua italiana di origine straniera.

Protagonista in questa occasione è stata la dottoressa Clementina Sandra Ammendola, sociologa, impegnata a presentare il proprio romanzo *Lei che sono io*, uscito nel 2005 per Sinnos Editrice di Roma. Un'esperienza, quella raccontata nel libro, di immigrata per due volte, in quanto nata in Argentina da padre calabrese emigrato negli anni '50, e in seguito trasferitasi in Italia nel 1989. La scrittrice ha saputo narrare in maniera gradevole la propria vicenda: l'Argentina, secondo una sua definizione, è un "malato terminale" in cui il vivere quotidiano si fa sempre più precario e difficile, e da questo la scelta di emigrare. Ha fatto visita ai parenti calabresi, in particolare l'amata nonna che spesso le aveva fatto visita portando con sé i profumi mediterranei, per poi dirigersi al nord per cercare lavoro.

A Vicenza, a fianco di un primo impiego come operaia, ha portato con sé anche il talento di scrittrice, introducendosi presto nel circolo della letteratura mista, ovvero in lingua argentina tradotta in italiano. L'ha subito apprezzata la casa editrice Sinos, che l'ha sollecitata a scrivere direttamente in lingua italiana; l'ostacolo della lingua madre differente è stato superato integrando con eleganza e creatività i modi di dire argentini all'italiano, forgiando uno stile personale adattabile ai diversi con-



Da sinistra: Clementina Sandra Ammendola, Karim Metref e Giancarlo Porro, assessore alla Cultura.

testi. Ma Sandra non rinnega certo il suo passato: le sue radici sono miste, permettendole di "varcare l'oceano" a piacere, attingendo ai ricordi del padre, ai colori della terra che ora ha di fronte, nuova ma allo stesso tempo già conosciuta, oppure a quelli personali di una terra lasciata alle spalle ma non dimenticate. Quanto alla sua migrazione "al contrario", la scrittrice ama usare il termine "circolatorio".

Questi 17 anni le hanno permesso di tessere tutta una tela di nuove relazioni, di ampliare i propri studi e di ottenere un lavoro che tiene conto della sua preparazione. Sandra è infatti ora educatrice in una comunità di pazienti con disturbi psichici di Torino, in cui conduce un laboratorio di scrittura che li aiuta a manifestarsi, a uscire da sé per meglio conoscersi e permettere loro di riappropriarsi, allo stesso modo in cui, dice "è successo a me quando ho scritto *Ella que soy yo - Lei che sono io*, un cammino di introspezione, di confronto e di autopresentazione". Oggi nel

tempo libero continua a studiare nel corso di tecniche della narrazione, frequenta biblioteche e partecipa a concorsi.

Sta inoltre lavorando a un nuovo libro, questa volta non più autobiografico, bensì una raccolta di storie particolari legate da un filo conduttore.

Sabato 3 marzo alle 17.30, per il terzo appuntamento del ciclo, è atteso Younis Tawfik, nato a Mosul (Ninive) in Iraq. Scrittore e giornalista di altissimo livello, premiato, tra i vari riconoscimenti, sul versante poetico con il "Premio di poesia nazionale" della Presidenza della Repubblica, e come romanziere dal Grinzane Cavour 2000 come autore esordiente di narrativa.

Suoi i romanzi *La straniera*, seguito da *La città di Iram*, e, recentissimo *Il profugo* per Bompiani, premio Grinzane Pavese 2006. Si dedica soprattutto alla divulgazione della letteratura araba, traducendo e curando romanzi e raccolte di poesie, ed è collaboratore di *La Stampa*, *Il Secolo XIX* e *Il Messaggero*.

Al Gruppo Alpini di Nizza Monferrato

Festa per i 98 anni del "vecio" Luigi Necco

Nizza Monferrato. Il gruppo alpini di Nizza Monferrato si può fregiare di un "record" speciale: annoverare fra le sue fila un socio che forse è "il più anziano" fra tutti quelli di provincia di Asti, dopo la scomparsa del mitico "Ruf-finella", alla veneranda età di 107 anni che nel maggio 2005 aveva ancora partecipato alla sfilata dell'Adunata ANA di Parma.

L'alpino nicese è Luigi Necco (detto Vigio), classe 1909 (21 febbraio, a Calamandrana).

Gli "alpini" di Nizza hanno festeggiato nei giorni scorsi il suo 98.mo compleanno in una serata conviviale alla quale hanno partecipato un nutrito gruppo di alpini, guidati dal capo gruppo Assuntino Severino, con tanti amici che hanno voluto in questo modo partecipare alla "festa" e fare i migliori auguri a Vigio. Era presente anche il Presidente della sezione di Asti, Stefano Duretto che ha consegnato al festeggiato un gagliardetto ed una spilla ricordo.

Necco Luigi ha passato la serata ricordando e ripassando gli episodi più salienti della sua "naja", iniziata nel 1939, proprio a ridosso della Grande guerra: dal primo servizio a Pi-



nerolo al suo trasferimento a Postumia, dove come aiuto cuoco è riuscito a scampare alla sorte di tanti suoi commilitoni deportati in Germania e mai più tornati. Alla fine delle ostilità l'arrivo a Trieste in bicicletta e, poi, dopo varie peripezie il ritorno a Nizza in treno, felice di essere riuscito a portare a casa la pelle.

Al termine della serata l'immancabile taglio della torta con un brindisi benaugurante per il "vecio" Vigio per i prossimi compleanni, il 99...il 100...e... per una festa ancora più grande! Ancora 100 di questi giorni!

Anche il Gen. Franco Cravarezza, nicese, Comandante dell'R.F.C. Interregionale Nord di Torino ha voluto unirsi agli auguri degli alpini inviando all'arzillo alpino una "targa ricordo" con le sue felicitazioni.

Nella foto, un gruppo di Alpini con il festeggiato, da sin.: Valter Rebuffo, Assuntino Severino (capo gruppo). Luigi Necco (Vigio) un giovane di...98 anni, Dino Laspisa, Franco Bergamasco con un dei primi cappelli alpini, Stefano Duretto (presidente ANA, sezione provinciale di Asti), Beppe Quasso, Gianni Scala.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI
Domenica 4 marzo 2007 saranno di turno: *Agip, Corso Asti, Sig. Cavallo; Eridis, Strada Canelli, Sig. Capati*.

FARMACIE turno diurno (fino ore 20,30)
Dr. Merli, il 2-3-4 marzo 2007; *Dr. Boschi*, il 5-6-7-8 marzo 2007.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30)
Venerdì 2 marzo 2007 2006: Farmacia Marola (telef. 0141 823464) - Viale Italia / Centro commerciale - Canelli; **Sabato 3 marzo 2007:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721360) - Via Carlo Alberto

44 - Nizza Monferrato; **Domenica 4 marzo 2007:** Farmacia Marola (telef. 0141 823464) - Viale Italia / Centro commerciale - Canelli; **Lunedì 5 marzo 2007:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Martedì 6 marzo 2007:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721353) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 7 marzo 2007:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 8 marzo 2007:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Mon-

ferrato.
EDICOLE
Domenica 4 marzo 2007: *Brazzini* - Piazza Garibaldi; *Negro* - Piazza XX Settembre.
NUMERI TELEFONICI UTILI
 Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800 700707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

Domenica 11 maggio 2007

Messa, congresso e magia per ex allievi salesiani

Nizza Monferrato. Si svolgerà, **domenica 11 marzo 2007**, l'annuale convegno degli Ex allievi salesiani dell'Unione dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato.

La Presidenza dell'Unione ex allievi, guidata da Luigino Torello, ha preparato una "giornata" densa e coinvolgente per tutti coloro, ex allievi, operatori, amici oratoriani, che vorranno partecipare.

Ore 9,15: Ritrovo e convenevoli.

Ore 9,30: Celebrazione e eucaristica in memoria di Don Giuseppe Celi (12.mo anniversario della sua scomparsa), 54 anni di presenza a Nizza e per 50 anni Direttore dell'Oratorio salesiano Don Bosco.

Durante la Santa Messa verranno ricordati i 50 anni di vita religiosa di Don Thomas, il salesiano, cappellano delle suore all'Istituto S. Giuseppe, che attualmente celebra la messa domenicale oratoriana.

Animerà la celebrazione la Corale Don Bosco dell'Istituto N. S. delle Grazie, diretta da

Sr. Bruna Bettini.

Ore 10,20: Intervento del nuovo Direttore dell'Oratorio, Don Enzo Torchio. Seguirà foto di Gruppo.

Ore 11,00: Nel salone teatro presentazione del nuovo libro: *"Don Celi, un prete salesiano con il cuore di Don Bosco"*, scritto dal prof. Luigi Fontana.

Ore 12: Visita alla tomba di Don Celi presso il Cimitero comunale.

Ore 12,30: Pranzo in amicizia per festeggiare i 50 anni di vita religiosa di Don Thomas, presso il Ristorante/Pizzeria "Il Vecchio Mulino" in Corso Acqui 29.

Per prenotazioni: Luigino Torello, tel. 0141 793476 - Roberto Carrara, tel. 0141 745516 - o presso l'Oratorio Don Bosco, **entro mercoledì 7 marzo**.

Nel pomeriggio, alle ore 16,30, nel salone teatro dell'Oratorio Don Bosco, Spettacolo di magia per grandi e piccini con il Mago Wilman.

Al termine, **merenda per tutti**, nel perfetto stile di Don Bosco!

Martedì 6 marzo al teatro Sociale

Per Teatro in Valle Belbo Giorgio Conte in concerto

Nizza Monferrato. Appuntamento musicale per la stagione teatrale "Tempo di teatro in Valle Belbo".

In scena, **martedì 6 marzo**, sempre alle 21 come da calendario, il cantautore Giorgio Conte per il suo concerto.

Ad affiancarlo sarà un trio di validissimi musicisti di estrazione jazz, ovvero Alberto Malnati al contrabbasso, Alberto Parone alla batteria e percussioni e Alessio "Ciccio" Graziani alla fisarmonica e trombone. Giorgio Conte, noto anche grazie al cognome celebre, che condivide con il fratello Paolo, è considerato uno straordinario *chansonnier*, un "imbonitore" in grado di coinvolgere le platee, divertirle e trascinarle ogni serata in una festa collettiva. La sua musica si è confermata negli anni come un riuscito connubio tra influenze popolari e swing, echi di "rive gauche" e canzone d'autore.

I suoi testi sono spesso attenti ritratti di vita vissuta, a volte drammatici, altre esilaranti, sempre sorretti da una musica raffinata. Alcuni cenni

biografici: nato ad Asti il 23 aprile 1941, ha condiviso con il fratello Paolo in gioventù sia gli studi in diritto che la passione musicale.

I primi gruppi li vedono insieme, Giorgio alla batteria e Paolo al vibratono, e portano la firma di entrambi i primi brani celebri come *La topolino amaranto*.

Più tardi le strade dei due fratelli si separano, ma Giorgio prosegue come autore per interpreti del calibro di Fausto Leali, Mina, Ornella Vanoni e Francesco Baccini.

Accanto alla professione allo studio legale si dedica al teatro e alla radio, e dal '93 è impegnato integralmente sul fronte musicale, tenendo concerti anche all'estero sempre con riscontri favorevoli.

F.G.

Carnevale a Vaglio Serra

Ancora un'iniziativa che vede i bambini protagonisti nel piccolo borgo a due passi da Nizza. Domenica 4 marzo, a partire dalle 15, appuntamento a Vaglio per festeggiare il carnevale: in programma giochi e gare, con premi in palio e soprattutto una giornata di svago per grandi e piccini.

Mercatino dei prodotti agricoli esperimento di tre mesi



Le bancarelle dei prodotti agricoli.

Nizza Monferrato. Con il "Mercatino dell'Antiquariato" delle terza domenica del mese svoltosi il 18 febbraio scorso si è iniziato in via sperimentale anche un "mercato" dei prodotti agricoli, dal produttore al consumatore.

Per questo primo appuntamento erano presenti una de-

cina di bancarelle che offrivano bottiglie di vino, salumi, formaggi, verdure, miele, frutta e verdure sotto vuoto, olio.

Dopo questo periodo di sperimentazione della durata di tre, sempre in contemporanea con la manifestazione del mercatino, ci sarà la valutazione se proseguire o meno con questo tipo di bancarelle.

Vogliamo anche ricordare che alla terza domenica del mese, in via Carlo Alberto, prosegue il "mercato" con le bancarelle delle opere dell'ingegno: pittura, scultura, ricami.

Con il duo Taglieri-Genitoni

Un recital a quattro mani chiude la stagione musicale

Nizza Monferrato. Si è conclusa venerdì 23 febbraio presso l'Auditorium Trinità la sesta edizione della stagione concertistica promossa dall'associazione "Concerti e Colline".

A salutare il pubblico con un recital pianistico a quattro mani dedicato interamente alle musiche del secolo appena trascorso, sono stati i direttori artistici dell'Associazione, Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni. Ma mère l'Oye di Ravel è il primo, famoso brano suonato dagli artisti, seguito da Rapsodie espagnole: l'evocazione iberica rivive nelle mani del duo, affiatato ed espressivo nel tingeggiarne le melodie.

Le Boeuf sur le Toit rimanda invece ad atmosfere sudamericane, essendo stato composto da Milhaud al ritor-

no da un viaggio in Brasile. Il duo Taglieri-Genitoni ne offre un'interpretazione precisa nel ritmo e nel fraseggio, condita dalla giusta dose di ironia. Chiude poi il concerto la celebre Rapsodia in blu di Geršwin, che nella non semplice versione a quattro mani riporta il pubblico ad atmosfere occhieggianti al genere jazz: e sembra davvero che tutta un'orchestra sia rappresentata da dieci dita.

Così, dopo i lunghi applausi termina anche questa sesta rassegna musicale, che è ormai diventata un appuntamento fisso all'interno delle offerte culturali nicesi.

Gli stessi direttori artistici sono già all'attivo per organizzare la settima stagione, che ripartirà l'autunno prossimo e che - come di consueto - farà fede alla sua for-

mula di successo: attenzione per i gusti del pubblico e scelta di artisti di chiara fama nazionale e internazionale. L'Associazione, nel dare appuntamento al prossimo concerto autunnale, vuole ringraziare tutto il pubblico che ha decretato il successo di questa stagione.

La rassegna concertistica di "Concerti e colline" è stata resa possibile grazie al contributo di: Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Comune di Nizza Monferrato - Assessorato alla Cultura, Pro Loco di Montegrosso, Cassa di Risparmio di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Banca Sanpaolo, Ditta Ebrille. Si ringrazia inoltre l'Erca che ha messo a disposizione il suo Auditorium Trinità di Via Pistone.

Paola Salvadeo

Prepara le auto da rally

Per la Balletti Motorsport un importante accordo

Nizza Monferrato. La Balletti Motorsport è l'azienda nicese che "prepara" le vetture per le competizioni ed in particolare per le gare di rally.

Ed il 2007 ha portato una "novità" nel team: l'accordo che i fratelli Balletti hanno sottoscritto con il team Giuseppe Volta di Torino per la "gestione" di n. 2 Lancia Rally 037. Le vetture in questione sono già nelle officine dell'azienda nicese per essere preparate alle prossime gare. Infatti prenderanno parte a gare di Rally per auto storiche secondo il calendario di partecipazione emanato dalla CSAI e quindi prossimamente vedremo il logo della Balletti campeggiare su queste splendide 037.

Tuttavia questo recente "contratto" non impedirà alla ditta nicese di dimenticare i "vecchi" clienti che si avvalgono già da tempo della sua opera. Più in particolare è stata allestita una Porsche 3000 Turbo, gruppo 4, che debutterà al Sanremo Rally Storico (12-15 aprile) valido per il Fia European Historic Championship e per il Campionato Italiano Rally Storiche.

La Balletti ricorda che qualche mese fa un'auto "preparata" dall'azienda di Nizza ha



Una Lancia Rally 037 del team Giuseppe Volta di Torino.

colto un importante piazzamento nella competizione nel deserto sabbioso, all'Abu Dhabi Classic Rally classificandosi con Totò Riolo al terzo posto assoluto e primo fra i concorrenti italiani con una vettura Porsche.

Questo piazzamento di tutto rispetto sarà senz'altro un incentivo per continuare a migliorare e raggiungere ulteriori importanti traguardi.

Sabato 17 febbraio all'oratorio Don Bosco

Incontro zonale ex allievi



Nizza Monferrato. Sabato 17 febbraio, presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, si è tenuto l'incontro zonale delle Unioni ex allievi salesiani delle province di Alessandria e Asti. Hanno partecipato: il presidente ex allievi dell'Ispettoriat piemontese, Arduino Moroni con il segretario Ghio ed il delegato Don Francesco Quagliotto; il rappresentante zonale Roberto Carrara; le unioni di Asti, Canelli, e di Nizza Monferrato con il presidente Luigino Torello ed alcuni ex allievi. L'incontro è servito a fare il punto sulle problematiche dell'ex allievi salesiana ed oratoriana, con gli spunti di riflessione e di lavoro emersi al recente Congresso nazionale che ha trattato in particolare il tema del "disagio giovanile". È stato un utile scambio di idee in vista dell'attività futura delle unioni ex allievi, svoltosi a Torino-Valdocco ed al Colle Don Bosco. Nella foto: il gruppo degli ex allievi presenti all'incontro.

Conferenza indetta dall'Agesc

Alessandro Meluzzi sul disagio giovanile



Nizza Monferrato. Una platea numerosa e interessata ha seguito giovedì 15 la conferenza dello psicoterapeuta Alessandro Meluzzi, noto per la presenza frequente sul piccolo schermo. Tema centrale quello del disagio giovanile, che l'ospite ha saputo affrontare con competenza e precisione, offrendo riferimenti e chiavi di lettura interessanti per le diverse situazioni. Nella foto, lo psicoterapeuta insieme al gruppo dell'Associazione Genitori Scuole Cattoliche, promotori dell'incontro.

Il punto giallorosso

Un pareggio casalingo che allontana la vetta

Nizza Monferrato. La nicese impatta per la prima volta, dopo nove vittorie consecutive al Tonino Bersano e vede "scappare" in maniera preoccupante, l'Arnuzzese a più cinque, Calamandran ed Ovada a più tre.

Un pari interno che deve far meditare assai. Una squadra che per la qualità dei giocatori a disposizione dovrebbe ogni domenica fare sfarcelli e che invece è incostante nel rendimento.

Nessuno dopo le cinque reti di Villaromagnano avrebbe scommesso un euro su una Nicese che impatta per 0-0 con la scorbutica Arquatese di mister Mura e se ci fossero le scommesse Snai il segno x avrebbe fatto ricchi gli scommettitori.

Questo pareggio inatteso è difficile da digerire quando Arnuzzese, Calamandranese, e Ovada vanno come un treno e con i giallorossi che perdono la coincidenza.

Di sicuro non si tratta di un problema fisico perché l'ultima mezzora ha dimostrato come i locali abbiano rullato gli avversari, seppur disordinatamente, ma le gare durano 90' e regalare un tempo agli avversari è una presunzione per una squadra che vuole puntare a vincere il campionato.

Andando più a fondo ci potrebbero stare le scuse di giornata: se Giovinazzo avesse messo a segno il rigore, invece di scheggiare il palo, se Terroni non avesse fatto la barba al palo direttamente su angolo, se lo stesso Terroni non avesse mandato alto, da un metro, un bell'assist di

Agoglio: ma con i se ed i ma non si fa la storia.

Ma i mali vanno curati prima che sia troppo tardi. Garbagna era stato un campanello d'allarme e questo risultato contro l'Arquatese deve dare quella svolta, a livello mentale e di testa, ad una squadra che tutti gli addetti ai lavori indicavano come candidata numero uno al salto di categoria ed invece, se finisce adesso, vedrebbe i play off dalla tribuna.

Parlando della partita odierna, mister Mondo presenta Gemetto tra i pali; centrale, Casalone, non pimpante come al solito, e Mezzanotte, non al massimo del suo standard; Giovinazzo, prima libero e poi a centrocampo, che ha sulla coscienza il rigore fallito; sulle fasce gli evanescenti Donalizio e Abdouni; centrocampo folto (fin troppo), con Pandolfo che dopo una positiva gara, lascia i suoi in 10, in maniera schiocca, per fallo di reazione, Capocchiano e Seminarà, imprecisi e abulici; in avanti, con le polveri assai bagnate, Terroni e Agoglio.

Al termine, un tifoso osservava. "perché Gai è stato inserito solo al 34', visto il perdurare dello 0-0?"

Prossimo turno a Fabbica, una partita da non fallire se si vuole ancora sperare...

Formazione: Gemetto 6, Casalone 5, Mezzanotte 5, Pandolfo 4,5, Giovinazzo 4,5, Abdouni 4,5 (Conta sv), Donalizio 4,5, Capocchiano 4,5, Terroni 4, Seminarà 4,5 (Gai 6), Agoglio 4,5; a dispos. Giarardelli, Ronello, Barone, Olivieri, Quarello; all.: Mondo 4,5.

JUNIORES Monferrato Nicese 1 5

"Nel primo tempo eravamo nervosi e slegati" è la disamina a caldi di mister Musso " poi l'autorete di Scarampi al 1' della ripresa ci ha aperto gli occhi e ci ha fatto cambiare marcia". Primo tempo piuttosto soporifero se si eccettua una bella parata di Gorani al 46'. Secondo tempo con la repentina autorete che regala il vantaggio ai locali: Scarampi svirgola e angola di quel tanto per mandare fuori causa il suo portiere. Musso inserisce Bocchin e Soggiu per gli spenti Zavattero e Ndreka e la musica cambia. All'8' Bocchino pennella su punizione per Soggiu che colpisce la sfera che carambola sul ginocchio di Pennacino e finisce in rete, 1-1; Bocchino al 17' fa una magia, salta due uomini e conclude nell'angolino, 1-2. Due minuti dopo, Seriani imbecca Pennacino che scavalca l'estremo locale, ma manda a lato di un nonnulla; si rifà però al 22' insaccando al volo un bel lancio di Santero, 1-3. La partita sembra chiusa ma i giallorossi continuano a macinare gioco e arrotondano il punteggio con Soggiu (36') di testa su cross di Pennacino, e con Giordano M. (38') che insacca dopo un'uscita maldestra del portiere su traversone di Seriani.

Formazione: Gorani 6, Seriani 7, Scarampi 5, Santero 6,5 (Morabito sv), Ndreka 5 (Soggiu 6,5), Garbarino 6,5, Zavattero 5 (Bocchino 7), Conta 6,5, Pennacino 7,5, Dagosto 6,5 (Iaria sv), Giordano M. 6,5; a dispos.: Giordano S.; all.: Musso 7,5.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Nei campionati regionali squadre neroverdi sconfitte

ALLIEVI REG.LI 90
Voluntas Chieri 0 5
Una prima parte di gara ottima con una sola rete dei padroni di casa e poi, nella ripresa, il dilagare del punteggio fino al 5-0 finale.

Formazione: Gagliardi, Pavone, Molinari, Mighetti, Averame, Rizzolo, Ferrero, Ravaschio, Gavazza (Bosco), Bongiorno, Massimelli (Benyahia).
ALLIEVI REG.LI 91
Voluntas Asti Colligiana 0 1
Era il derby che doveva decretare la sfidante al titolo con la Don Bosco di Alessandria e la vittoria per 0-1 ha sorriso agli ospiti.

Quando la posta in palio è alta, il livello del gioco ne risente e così è stato anche per la gara odierna. Non molte le azioni che meritano la menzione; gioco prevalentemente a centro campo scarsi pericoli per gli estremi difensori.

La rete ospite al 20': la difesa dei padroni di casa si fa trovare mal posizionata e Fogliati, su un disimpegno della sua difesa, con un pallonetto supera Brondolo, per lo 0-1.

Il risultato che punisce, oltre misura, i giallorossi che avrebbero meritato il pari.

Formazione: Brondolo,

Carta, Gregucci, Grassi, Boero (D'Andria), Gabutto (Lear-di), Lanzavecchia, Sosso, Boffa, El Harch (Bosco), Morabito; all.: Allievi.

GIOVANISSIMI REG.LI 93
Chisola Voluntas 1 0

I Giovanissimi di mister Allievi tornano dalla trasferta in terra torinese con zero punti in classifica.

Nonostante il punteggio avverso i neroverdi hanno disputato una buona gara senza concedere spazi alle punte avversarie. A tre minuti dal termine, il gol vittoria dei padroni di casa che sfruttano l'unica palla gol concessa dagli oratoriani nicesi.

GIOVANISSIMI REG.LI 93
Voluntas Novese 1 6

Non era certamente questa la gara in cui si potevano fare punti, vista la diversità di divario tecnico, ma l'approccio emotivo è stato deficitario.

Quattro reti, ospiti, nel primo tempo e nella ripresa le altre due segnate e la rete della bandiera di Dimitrov per i padroni di casa.

Formazione: Susanna, Quasso, Scaglione, Mazzeo, Odinat, Pennacino, Germano, Iovanov, Bodriti, Iordanov, Gonella (Dimitrov).

E.M.

DA LUNEDÌ 5 A SABATO 24 MARZO 2007

499
PRODOTTI
A PREZZO
DI COSTO

PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI ED OMISSIONI - L'OFFERTA È VALIDA PER I PRIMI DUE PEZZI I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO.

Giovedì 8 marzo



Festeggiamo *le* Donne!

*Nel pomeriggio
assaggi di "Torta Mimosa"!*

GALASSIA
I P E R M E R C A T I

ACQUI TERME Via IV Novembre (Piazza Maggiore Ferraris)

ALESSANDRIA Via Casabagliano - quartiere "Cristo"